IL PICCOLO

Giornale di Trieste

http://www.ilpiccolo.it/ — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

…NE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Le grandi guerre» € 9,90; «Il Friuli Venezia Giulia in cucina» € 6,90

9 771592 169468

ANNO 125 - NUMERO 266
VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2006
€ 0,90

Bankitalia: meno tasse con la lotta all'evasione
Domani alla Camera il primo voto «blindato»

Manovra, Prodi decide la fiducia Polo all'offensiva

Romano Prodi

ROMA Il Consiglio dei ministri riunito ieri sera a Palazzo Chigi ha deciso di porre la fiducia sulla legge finanziaria per blindarla tanto da possibili tranelli parlamentari quanto da una selva di emendamenti presentati tanto dall'opposizione quanto dalla stessa maggioranza. Con la fiducia infatti non si vota più la legge articolo per articolo ma in un blocco unico. Prodi: «Un atto indispensabile se vogliamo evitare l'esercizio provvisorio». Ma l'opposizione protesta vivacemente mentre sui senatori a vita ieri è stato scontro anche se il loro appoggio al governo non è stato determinante. Domani primo voto «blindato» alla Camera. Bankitalia: meno tasse se la lotta all'evasione darà risultati.

● *Alle pagine 2 e 3*

L'omicida ha 43 anni, è triestino e lavora a Monfalcone. La vittima aveva 31 anni e ha inutilmente cercato di fuggire

Vigilante spara alla moglie e l'uccide

L'ha attesa nel piazzale dell'autoporto di Fernetti e le ha esploso contro 9 colpi

Erano in via di separazione. Dopo il delitto ha chiamato lui stesso i carabinieri

I rilievi sul corpo della donna riverso al suolo nel piazzale dell'autoporto di Fernetti (Foto Bruni)

TRIESTE Una guardia giurata di 43 anni, Maurizio Stanovich, ha ucciso ieri sera la moglie, Victoria Fourmanova, di 31 anni, con nove colpi di pistola, nel parcheggio dell'autoporto di Fernetti, a pochi chilometri da Trieste. Subito dopo il delitto, Stanovich, che aveva in corso le procedure di separazione dalla donna, ha chiamato i carabinieri e si è lasciato arrestare. Il delitto è avvenuto poco dopo le 20. Secondo la costruzione dei carabinieri della Compagnia di Aurisina (Trieste) e del nucleo operativo del comando provinciale dei carabinieri di Trieste, Stanovich, che è originario di Capodistria (Slovenia) ed è residente a Trieste, ha atteso la moglie Victoria, cittadina russa, all'uscita dal lavoro. La donna era impiegata come segretaria in una ditta di autotrasporto con sede all'Autoporto di Fernetti, a poche centinaia di metri dal valico di confine tra Italia e Slovenia. Stanovich, invece, lavora come guardia giurata alla Fincantieri di Monfalcone (Gorizia). La coppia ha un figlio di 6 anni.

● *Alle pagine 24 e 25*

Ernè, Lenarduzzi e Rebecca

Porto, dal Parlamento l'ultimo sì a Boniciolli

Claudio Boniciolli

TRIESTE Via libera alla nomina di Claudio Boniciolli alla presidenza dell'Autorità portuale di Trieste. Resterà in carica per 4 anni. Mercoledì scorso la Commissione Lavori pubblici e comunicazioni del Senato e ieri quella dei Trasporti della Camera hanno approvato le proposte indicate sia per il porto di Trieste che per quelli di Livorno e Bari.

«È una grande soddisfazione», commenta il sottosegretario Ettore Rosato. Dal canto suo, l'on. Roberto Menia spiega: «An si è astenuta per buona volontà».

Ora manca solamente l'ultimo passaggio: il decreto di nomina con la data di inizio del mandato.

● **Giulio Garau** *a pagina 21*

IMPAZZITI E REALISTI

di **Piergiorgio Gabassi**

Siamo tutti pazzi? Nell'affettuoso ricordo di quanto Franco Basaglia ha insegnato ci potremmo sentire indignati per l'uso improprio, perché dispregiativo del termine usato nei confronti di chi soffre. Oppure, con ironia, orgogliosamente potremmo rivendicare l'appartenenza al mondo della follia. Se, dunque, tutti sono pazzi, allora nessuno è pazzo.

Ma il Presidente Prodi, invece, si riferiva alla follia di chi si ostina a non condividere i provvedimenti della finanziaria, di fronte all'evidenza delle cifre: quota -26. Lo stress di queste settimane certamente può aver lasciato qualche traccia, se, nella preoccupazione più volte espressa di "voler-dover parlare chiaro al Paese", gli è sfuggita un'affermazione così pesante. L'opposizione ha colto al volo l'occasione, per proseguire nell'azione detrattiva dell'uomo Prodi, oltre che del premier di un Paese che è si abituato a sentirsi dire di tutto, ma non dal suo capo di governo. L'orgoglio degli italiani va ben oltre l'indignazione: se il linguaggio può senz'altro essere considerato inopportuno, il senso è ben chiaro: c'è una parte del Paese che, scientemente, si rifiuta di riconoscere che i problemi sono quelli di "quota -26", indipendentemente dal colore della parte politica che sta al governo. In termini bancari, come ogni correntista ha imparato a dire, il rosso rimane rosso, anche se cambia il governo.

La domanda che ci dobbiamo porre dunque è la seguente: quanti e quali sono gli illusi in buona fede e quanti e quali i "sani realisti"? Isolando insomma coloro che per appartenenza partitica deformano le evidenze economiche di Padoa-Schioppa, quanti e chi sono coloro che disposti a credere alle poste daranno ancora fiducia a questo governo?

● *Segue a pagina 5*

I SAGGI SOTTO TIRO

di **Gianfranco Pasquino**

Dal punto di vista strettamente costituzionale, ciascuno dei senatori a vita, sia quelli di diritto, ovvero gli ex-Presidenti della Repubblica italiana, sia quelli nominati dai Presidenti della Repubblica, godono degli stessi diritti e hanno gli stessi doveri di tutti gli altri senatori. Quindi, non soltanto è loro piena facoltà decidere se andare o no alle sedute del Senato, se partecipare o no alle votazioni se svolgere o no attività nelle Commissioni.

● *Segue a pagina 2*

BURLO: RACCOLTE 15MILA FIRME

● *A pagina 26*

Affitti agevolati: 10 milioni. All'Ater Trieste 4,4 milioni contro gli sfratti

Manovra Fvg, ok ai mutui-casa: 85 milioni per 5mila famiglie

TRIESTE Stanzia 85 milioni per i mutui casa. Destina 22 milioni per le scuole materne. Ne trova 9 per rendere ancor più «all'avanguardia» la protezione civile e 4 per gestire i siti inquinati di Trieste e della laguna. Gianfranco Moretton, nonostante si sia sacrificato affinché i conti della Finanziaria tornassero, non abbandona i suoi cavalli di battaglia. Al contrario. Il vicepresidente della Regione, detentore delle deleghe pesanti all'edilizia, ai lavori pubblici e alle protezione civile, presenta una manovra per il 2007 all'insegna di «un'attenzione spiccata alla famiglia»: «Confermiamo e potenziamo gli sforzi per la casa, dagli affitti agevolati alle Ater, nonché quelli per la costruzione e l'adeguamento delle scuole materne».

Gli sforzi per la casa, però, non si esauriscono nei mutui. Il fondo sociale che garantisce affitti agevolati, ad esempio, sale a 10,3 milioni di euro. E l'Ater di Trieste può contare su 4,4 milioni.

● *A pagina 9*

Roberta Giani

Caso Insiel, Intesa dice sì alla Cdl: si faccia l'inchiesta

● *A pagina 10*

IL DIBATTITO

CDL, GLI ERRORI DA EVITARE

di **Gianfranco Gambassini**

L'editoriale di Sergio Baraldi «Fvg, chi ha visto il centrodestra?», pubblicato domenica 5 novembre, ha provocato una discussione in famiglia, i cui contenuti meritano forse di essere conosciuti. Dal punto di vista delle aspettative verso le elezioni regionali del 2008, occorre partire dal risultato straordinario ottenuto nel Fvg dal centrodestra, il quale, in contro tendenza con l'andamento nazionale, ha vinto le elezioni politiche con un clamoroso distacco dal centrosinistra di ben 10 punti percentuali. Il direttore Baraldi attribuisce al centrodestra un basso profilo in questo ch'egli giudica un lontano inizio della campagna elettorale.

● *Segue a pagina 5*

Pressing da maggioranza e opposizione sul sindaco Dipiazza per conoscere il progetto Camus. Il sindaco: prima lo discuteremo in giunta

Traffico, il piano è pronto ma si vedrà a gennaio

I commercianti approvano l'idea di togliere le auto dalle vie del centro

TRIESTE Alessia Rosolen (An) sottolinea che il piano del traffico nella bozza redatta dall'ingegnere dei trasporti Roberto Camus è ormai «pronto da moltissimo tempo», e deve cominciare a seguire il normale iter: «Prima in giunta, poi nelle commissioni, poi nel consiglio comunale». E tutti i capigruppo chiedono di conoscere il documento. Il pressing sul sindaco Dipiazza è ormai bipartisan. Ma i tempi non saranno brevissimi. Prima dovrà occuparsene la giunta, non prima di gennaio o febbraio. E intanto i commercianti approvano il centro pedonalizzato: via le auto da Corso Italia, e non solo.

● *A pagina 23*

Paola Bolis

Questa sera al Rocco Triestina-Pescara

● **Maurizio Cattaruzza** *Nello Sport*

La cucina Fvg: oggi il 5° volume con le ricette dei piatti sloveni

Anziano scomparso da cinque giorni senza lasciare traccia

TRIESTE Da lunedì si è persa ogni traccia di Salvatore Evasio, un uomo di ottant'anni residente in via Santi Martiri 12. La famiglia, disperata, chiede aiuto a chiunque l'avesse avvistato di recente. A denunciare la scomparsa in Questura è stata Lidija Ivic, moglie del nipote di Evasio. La donna, che risiede a Corolle in Croazia ma trascorre alcuni periodi a Trieste per lavoro, è stata l'ultima a vedere l'ottantenne domenica scorsa.

«L'ho accompagnato a casa verso le 19 - racconta -. Gli ho preparato anche i pasti per il giorno successivo e la biancheria pulita. Siamo rimasti d'accordo che ci saremmo risentiti il giorno successivo. L'ho chiamato l'indomani attorno alle 17, ma non ho avuto alcuna risposta. Lì per lì, però, non mi sono preoccupata: lo zio di mio marito, infatti, ama muoversi e fare lunghe camminate. Spesso passeggia attorno a piazza Unità e, d'estate, arriva anche fino a Barcola». L'uomo è in buona salute ma soffre di perdite di memoria dovute all'età.

● *A pagina 26*

Il senatore a vita Giulio Andreotti (sin.) non ha votato

I senatori a vita

SENATORE	NOMINA	DATA
Giulio Andreotti, 87 anni	Pres. Cossiga	1 giugno 1991
Francesco Cossiga, 78 anni	Ex presidente	28 aprile 1992
Oscar Luigi Scalfaro, 88 anni	Ex presidente	15 maggio 1999
Rita Levi Montalcini, 97 anni	Pres. Ciampi	1 agosto 2001
Emilio Colombo, 86 anni	Pres. Ciampi	14 gennaio 2003
Sergio Pininfarina, 80 anni	Pres. Ciampi	23 settembre 2005
Carlo Azeglio Ciampi, 85 anni	Ex presidente	15 maggio 2006

Che cosa dice la Costituzione

Art. 59.

È senatore di diritto e a vita, salvo rinunzia, chi è stato Presidente della Repubblica.

Il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cinque cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario.

ANSA-CENTIMETRI

Giornata convulsa a Palazzo Madama. Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera al provvedimento che chiede all'Unione sostegno incondizionato

Fiducia sulla manovra, scontro sui senatori a vita

Respinte sospensive e pregiudiziali. Prodi: «Atto indispensabile se vogliamo evitare l'esercizio provvisorio»

INTERVISTA

Il premier alla Bbc: «Ho suonato la sveglia al Paese»

ROMA «Il Paese è ancora addormentato ma sta cominciando a svegliarsi, siamo all'inizio della giornata». Con una lunga intervista alla Bbc, Romano Prodi traccia il bilancio dei primi sei mesi del governo dell'Unione e spiega perché è stato necessario varare una finanziaria da 35 miliardi di euro. «Ho suonato la sveglia perché se in termini di crescita sei il ventiquattresimo Paese su venticinque devi svegliarti» risponde il premier, che coglie l'occasione per mandare un segnale ai suoi alleati più nervosi. Qualche piccolo partito dell'Unione potrebbe far mancare il suo appoggio in Parlamento? «Questo può avvenire ma nessuno è interessato a far cadere il governo perché cadrebbero tutti con me. E poi più mi augurano di cadere, più vado avanti» assicura il presidente del Consiglio, che difende tutto il lavoro svolto. «Nessun governo ha preso così tante decisioni in sei mesi. La cosiddetta agenda delle liberalizzazioni è assolutamente nuova nella politica italiana. E quindi spero che la previsione sarà di una rapida caduta del mio governo. Così io continuerò a lavorare».

Il messaggio che parte dalla Gran Bretagna è improntato all'ottimismo. Prodi spiega che i nuovi dati, in termini di esportazioni e di crescita, cominciano a mostrare «un qualche cambio di direzione». Assicura che gli obiettivi e le risorse della Finanziaria sono volti ad ottenere una maggiore crescita. Quanto alle critiche dell'opposizione, che accusa la maggioranza di aver voluto punire il ceto medio, Prodi risponde che la Finanziaria non è stata pensata per penalizzare i ceti medi ma per avviare una migliore «distribuzione dei redditi».

ROMA Il Consiglio dei ministri ha autorizzato la fiducia sulla legge Finanziaria. Lo ha annunciato il ministro Vannino Chiti lasciando Palazzo Chigi. Il ministro ha spiegato che il governo dopo un preannuncio nell'aula della Camera chiederà formalmente la fiducia oggi. Il voto di fiducia è previsto per domani, mentre domenica ci sarà il voto finale della Camera sulla legge Finanziaria.

«È indispensabile porre la fiducia se vogliamo rispettare i tempi ed evitare l'esercizio provvisorio» ha commentato il premier Romano Prodi. E ha spiegato che il maxiemendamento che il governo ha presentato ieri sera terrà conto delle indicazioni emerse dal dibattito parlamentare sia da parte della maggioranza che dell'opposizione. Berlusconi è deluso: si va contro il Paese. E confida nella manifestazione contro la manovra del 2 dicembre.

L'Unione intanto tiene al Senato e il centrodestra si scaglia contro i senatori a vita. È successo ieri mattina quando la Casa della libertà ha provato nuovamente a stoppare il decreto fiscale collegato alla Finanziaria, prima ponendo una pregiudiziale di costituzionalità, poi chiedendo una sospensiva di due settimane. Entrambe le richieste sono state bocciate, la prima con 160 voti contrari contro 154 favorevoli, la seconda 161 a 154. Fra i votanti anche 5 senatori a vita (Francesco Cossiga, Carlo Azeglio Ciampi, Oscar Luigi Scalfaro, Emilio Colombo e Rita Levi Montalcini) mentre non erano presenti Giulio Andreotti e Sergio Pininfarina.

Dato che lo scarto è stato di 6 voti nella prima votazione e di 7 nella seconda, il voto dei senatori a vita neanche questa volta è stato determinante (se non avessero votato, le richieste del centrodestra sarebbero state comunque bocciate). Questo non ha però impedito lo scatenarsi di un clima da stadio nell'aula di Palazzo Madama. Fischi, urla e imprecazioni si sono levati dai banchi del centrodestra all'indirizzo degli anziani colleghi.

Dopo il voto si sono alzate grida dalla destra: «Vergona! Vergogna». Marco Follini si dissocia platealmente e va a stringere la mano a Cossiga e Ciampi. E proprio su quest'ultimo si concentrano gli strali della Cdl. «Quando era al Quirinale - accusa il leghista Castelli - non avrebbe fatto passare un simile provvedimento». «Gravi e indegne provocazioni - protesta il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Vannino Chiti - con cui alcuni esponenti della Cdl tentano di intimidire i senatori a vita. Calpestando non solo la civiltà dei rapporti, ma anche le loro prerogative e la stessa Costituzione».

Ma a sinistra si ricorda che il suo primo governo, nel 1994, ottenne la fiducia per un solo voto, accettando di buon grado quelli, in quel caso sì, determinanti, di tre senatori a vita (Giovanni Agnelli, Francesco Cossiga e Giovanni Leone). Anna Finocchiaro capogruppo dell'Ulivo commenta: «Quello che fa imbestialire l'opposizione è che abbiamo vinto con uno scarto tale che anche se i senatori a vita non fossero venuti avremmo vinto comunque».

Subito dopo il nuovo voto sul filo del rasoio, si è comunque anche riaperta la caccia a chi non ha votato, o lo ha fatto in modo diverso dagli ordini di scuderia. Al centrodestra anche ieri sono mancati tre voti, sicuramente quelli di Alfredo Biondi (Fi) perché in infermeria e del leghista Giuseppe Leoni pare perché alla barberia. Maggiori le incertezze sul terzo nome, anche perché non si è votato con lo scrutinio elettronico e dunque non ci sono i tabulati a far fede. Le indiscrezioni indicano Laura Allegrini (An) anche se il capogruppo Altero Matteoli ha precisato che tutti i suoi 41 senatori erano presenti e hanno votato. Con il centrodestra ha votato questa volta anche Sergio De Gregorio, eletto con l'Italia dei valori.

Andrea Palombi

Gli sconti della Finanziaria

	quota detraibile	detrazione massima	condizione
Televisore con ricezione digitale	20% del prezzo pagato	200 euro	aver pagato il canone Rai
Frigoriferi e congelatori di classe A+ o A++	20% degli importi effettivamente pagati	200 euro per apparecchio	sostituzione del vecchio apparecchio
Caldaie a condensazione	55% degli importi pagati	30.000 euro in tre anni	sostituzione di vecchi impianti
Pannelli solari	55% del prezzo pagato	60.000 euro in tre anni	produzione di acqua calda
Impianti emergetici di climatizzazione	55% degli importi pagati	100.000 euro in tre anni	riqualificazione su edifici esistenti (ex dlgv 192/05)
Motori industriali ad alta efficienza	20% degli importi pagati	1.500 euro per motore	potenza dei motori (o inverter) tra 5 (o 7,5) e 90 kW

ANSA-CENTIMETRI

Prima del maxi-emendamento del governo ancora un diluvio di proposte sulla Finanziaria

Detrazione Irpef di 200 euro per la tv digitale Fondi per abbattere barriere architettoniche

Slitta al 31 gennaio il termine che autorizza le spese a sostegno delle missioni di pace all'estero delle truppe italiane

ROMA Dai fondi per abbattere le barriere architettoniche nei negozi alle maggiori tutele per le mamme in attesa precarie sul lavoro, dalle spese per le missioni di pace ai fondi per gli alluvionati, dalla statale di Fiumefreddo in Sicilia al bonus per chi acquista la tv digitale. Anche ieri, in attesa del maxi-emendamento presentato nella notte che dovrebbe praticamente riscrivere la Finanziaria, o comunque buona parte di essa, è arrivato un diluvio di proposte emendative da parte del governo e del relatore. Oltre 40 le proposte di modifica depositate all'aula della Camera.

Corruzione per mafia. Scatta il sequestro dei beni. L'emendamento era dell' Udc ma è stato votato dall' aula con l'assenso del governo.

Fondo per donne immigrate. Le risorse saranno stanziate per l'istruzione. L'emendamento era promosso da Daniela Santanchè di An ma è stato firmato da donne parlamentari sia della Cdl che dell'Unione. Il relatore Michele Ventura l'ha presentato a suo nome. È stato approvato con il voto contrario della Lega.

Taglio stipendi sottosegretari, salvi non parlamentari. Arriva la norma che salva i tecnici del governo: il taglio degli stipendi del 30%, già previsto per tutti i membri dell'esecutivo, non sarà applicato ai non parlamentari. La norma si presta a più interpretazioni ma secondo quanto riferisce il relatore Michele Ventura, che ha presentato l'emendamento, la riduzione dello stipendio non si applica in particolare ai sottosegretari tecnici.

Bonus tv digitale. Chi è in regola con il pagamento del canone Rai potrà acquistare un televisore predisposto per la ricezione della tv digitale detraendo dall'Irpef fino a un massimo di 200 euro.

Stretta sui costi commissari straordinari. Avranno un taglio del 30% ai loro compensi, rapportato però al numero delle procedure, visto che i commissari potranno occuparsi anche di più società in liquidazione.

Precarie in attesa figlio, più tutele. Saranno esentate dai lavori pesanti o insalubri al pari delle gestanti con contratto di lavoro dipendente.

Pannelli solari per avere concessione edilizia. Devono garantire una produzione energetica non inferiore a 0,2 kw.

Missione pace, slitta termine autorizzazione spesa. La scadenza del 31 dicembre 2006 è prorogato al 31 gennaio 2007.

33 milioni in vista delle Olimpiadi Pechino 2008. Serviranno per potenziare gli impianti sportivi e per preparare i nostri atleti al meglio agli eventi «di rilevanza internazionale».

Manifesti abusivi. Chi li affigge paga la rimozione. È uno degli emendamenti già approvati alla Camera.

Precari titelati. Anche se il datore di lavoro non versa i contributi. Anche i lavoratori iscritti alla gestione separata avranno comunque diritto alle prestazioni.

10 milioni per alluvionati. Riguardano Marche, Liguria e Piemonte. Il contributo sarà per tre anni.

3 milioni per statale Fiumefreddo. È a firma del governo questa ulteriore proposta di stanziamento per la Sicilia.

5 milioni per abbattere barriere architettoniche. Il fondo è destinato specificatamente agli esercizi commerciali.

OGGI

Scuola, trasporti e pubblico impiego in crisi a causa dello stop proclamato dalla Cub

Sciopero dei sindacati di base

ROMA Possibili disagi oggi nella scuola, i trasporti e il pubblico impiego a causa dello sciopero generale contro la Finanziaria proclamato dalla Cub, Confederazione unitaria di base. In particolare - spiega il coordinatore nazionale del sindacato autonomo, Pierpaolo Leonardi, potrebbero esserci disagi per i cittadini nel trasporto pubblico locale e negli asili nido, comparto dove è forte il ricorso al precariato. Lo sciopero generale è di 8 ore per tutti i lavoratori ma di quattro per il trasporto pubblico locale (con fasce diverse città per città, a Milano sarà dalle 18.00 alle 22.00, a Roma dalle 20.30 a fine turno) e di tre per i ferrovieri (dalle 11.00 alle 14.00). Nel trasporto aereo il personale di volo aderente alla Cub e al Sult si fermerà invece dalle 10.00 alle 18.00. La Cub ha organizzato circa 30 manifestazioni locali e si aspetta centinaia di migliaia di persone in piazza. «Pensiamo che nel complesso - ha detto Leonardi - scenderanno in piazza circa 300.000 persone. Abbiamo avuto anche l'adesione degli studenti». Un augurio di «piena riuscita di questa giornata di lotta» è arrivata dal segretario nazionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, esponente dell'area di sinistra della Cgil.

Il sindacato autonomo protesta in particolare contro le misure previste dalla Finanziaria sul Tfr (considerate di fatto uno «scippo» della liquidazione dei lavoratori) e l'assenza di misure contro la precarietà. «Inoltre la manovra - sottolinea Leonardi - non punta abbastanza a una più equa distribuzione del reddito».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320/€ 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 novembre 2006 è stata di 48.950 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

I grandi saggi sotto tiro

Inoltre, la loro stessa esistenza implica che essi contribuiscono a definire, secondo il regolamento del Senato, il numero legale in assenza del quale alcune specifiche votazioni non potrebbero avere luogo. Dal punto di vista politico, ciascuno dei senatori a vita è del tutto libero di scegliere a quale gruppo parlamentare appartenere e, naturalmente, è altrettanto libero di decidere se, quando e come votare. In una situazione di maggioranza risicatissima come l'attuale è evidente che la presenza in aula dei senatori a vita, la loro partecipazione al voto, la loro opzione di voto possono fare una differenza decisiva sull'esito di ciascuna votazione e, anche, al limite, sulla vittoria o sulla sconfitta del governo Prodi. Per ragioni in parte imprevedibili, ma, in parte, anche criticabili, quasi tutti i senatori a vita, di diritto e di nomina, sembrano in questa fase essere orientati a favore della coalizione di centrosinistra e sostengono in maniera evidente il governo Prodi. Questo loro orientamento, in alcune occasioni probabilmente decisivo, per esempio, nella elezione del Presidente del Senato e nella votazione della fiducia al governo Prodi, irrita i senatori dell'opposizione e li ha spinti a contestazioni rumorose, qualche volta alquanto sgradevoli e riprovevoli nelle modalità e nelle forme. Il fatto è che la pattuglia dei senatori a vita di nomina presidenziale non è, in quanto a preferenze politiche, sufficientemente assortita e, forse, non è neppure del tutto rispondente ai criteri indicati dalla Costituzione. Unitamente a chi, come Rita Levi Montalcini e Pininfarina, può correttamente e convincentemente vantare, a norma di Costituzione (art. 59), di avere «illustrato la patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario», seggono anche due politici di professione, come Giulio Andreotti e Emilio Colombo, inopinatamente nominati senatori a vita, non si sa per quali meriti non-politici, rispettivamente dai Presidenti Cossiga e Ciampi. Non si potrà uscire rapidamente da questa situazione sia perché è chiaro che esistono diritti acquisiti (che non possono essere scambiati, come vorrebbe, immagino provocatoriamente, Cossiga, con la concessione di una pensione alla quale, peraltro, gli ex-Presidenti della Repubblica, hanno già titolo) che non possono essere facilmente cancellati neppure da una molto auspicabile riforma complessiva delle modalità di formazione del Senato sia perché, almeno in questa legislatura, il loro ruolo di Senatori continuerà ad essere assolutamente rilevante. Fermo restando che la Casa delle libertà dovrebbe ricordarsi che nel 1994, quando qualche senatore a vita si schierò nell'anche allora «difficile» Senato a favore del Governo Berlusconi nessuno di loro protestò, rimane che è legittimo attendersi dai senatori a vita comportamenti che non siano eccessivamente politicizzati. Votino, dunque, in scienza e coscienza proprio come ci attenderemmo da tutti i nostri rappresentanti in Parlamento, e magari con un sovrappiù di saggezza che si confà al loro status.

Gianfranco Pasquino

Parisi preoccupato dai tagli alla Difesa

ROMA «Dissenso» e «profonda preoccupazione» in merito ai tagli al bilancio della Difesa sono espressi in una nota dal ministro della Difesa Arturo Parisi. «Soprattutto - afferma Parisi - pensando al futuro delle nostre missioni internazionali». «Lo stesso senso di responsabilità, che mi ha costretto finora a preferire i fatti e a misurare in pubblico le parole, non mi consente di tacere ulteriormente», afferma il ministro. «Di fronte alla decisione di tagliare le risorse già inadeguate destinate dalla Finanziaria alle spese per l'esercizio, cioè all'addestramento del personale, al mantenimento dei mezzi, alla sicurezza e alla protezione del personale - spiega Parisi - non posso che manifestare ad alta voce tutto il mio dissenso e la mia profonda preoccupazione soprattutto pensando al futuro delle nostre missioni internazionali».

Il bollettino economico di via Nazionale promuove la Finanziaria e rivede al rialzo la stima del Pil: sarà dell'1,7%. Chieste riforme strutturali per ridare slancio alla produttività

Bankitalia: meno tasse con la lotta all'evasione

Welfare: l'età pensionabile va aumentata per conciliare importi adeguati e sostenibilità del sistema

ROMA In pensione più tardi. È la proposta di Bankitalia che nel suo bollettino economico diffuso ieri ha plaudito al rigore della Finanziaria che riporterà il deficit pubblico in limiti accettabili e ha spronato il governo a consolidare la lotta all'evasione in modo da ridurre le aliquote delle tasse.

L'istituto di via Nazionale ha chiesto immediate misure «per aumentare l'età effettiva di pensionamento, per conciliare l'erogazione di pensioni di importo adeguato con la sostenibilità finanziaria del sistema contributivo». Insomma la Banca centrale suggerisce di avere fretta anche se solo a «gennaio si potrà parlare di una più organica riforma, lungo le linee tracciate nel Memorandum di intesa tra governo e parti sociali». Anche perché «la Finanziaria in discussione non incide sulle tendenze della spesa per pensioni».

Resta il fatto che in Italia sono state ripristinate aliquote «legali» tra le più alte d'Europa.

Dice il Bollettino: «Anche escludendo i versamenti relativi al Tfr, la pressione tributaria e contributiva si porterebbe in prossimità dei livelli più elevati registrati nel nostro paese al 42 per cento». E questo è a causa dell'evasione fiscale.

In Italia, dice il bollettino «l'incidenza delle entrate sul prodotto è in linea con quella degli altri Paesi dell'area, tuttavia le nostre aliquote legali sono tra le più alte: la dimensione delle attività irregolari accresce, rispetto al resto d'Europa, gli oneri per i contribuenti che ottemperano pienamente agli obblighi fiscali».

Per questo è indispensabile insistere sulla lotta all'evasione, anche se la quantificazione degli effetti «è soggetta ad un certo grado di incertezza» perché dipende dai comportamenti dei contribuenti.

La produttività risulta calante o in calo, ma la propensione ad investire sembra tornata nelle intenzioni degli imprenditori. Un sondaggio condotto dalla Banca d'Italia su oltre 4400 imprese con almeno venti addetti rileva che per la prima volta negli ultimi cinque anni le imprese che stimano «di effettuare una spesa per investimenti fissi superiore ai piani iniziali sono più numerose di quelle che la valutano inferiore». Inoltre il 36 per cento delle industrie «giudica in miglioramento il quadro congiunturale negli ultimi sei mesi nel proprio mercato di riferimento».

La produzione italiana è in generale in rallentamento, anche se il deficit «sotto il 3 per cento nel 2007 è un buon risultato».

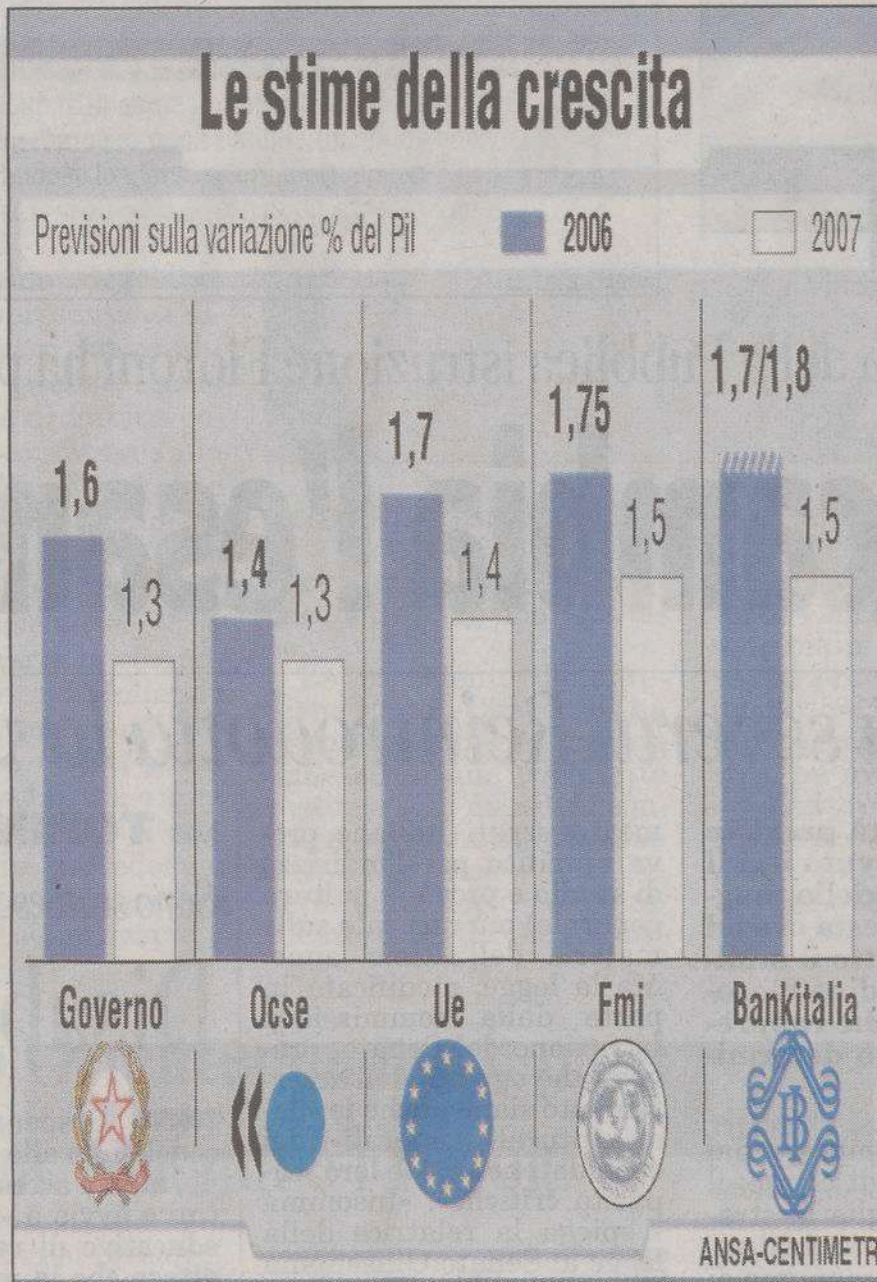
Bankitalia, il Governatore Draghi

Secondo le più recenti valutazioni sull'economia italiana il Pil stagnante nel 2005 dovrebbe crescere ad un tasso dell'1,7-1,8 per cento nella media del 2006. «La fase di ripresa ciclica» sottolinea l'ufficio studi di Via Nazionale, pur moderandosi nel 2007, quando il Pil dovrebbe crescere dell'1,5 per cento, «offre un'opportunità per il risanamento della finanza pubblica».

Una tirata d'orecchi la Banca centrale la dà alle banche perché i mutui «crescono più che nella media di Eurolandia», esistendo una rigidità dell'offerta per i mutui a tasso fisso.

L'anno prossimo, questa è la conclusione del Bollettino, sarà necessario «un attento monitoraggio per rendere durevole il consolidamento dei conti pubblici e ridurre la pressione fiscale». Per questo «bisognerà ripensare tutte le voci del bilancio pubblico».

La Finaziaria consente insomma il risanamento dei conti pubblici: riportare il deficit-Pil dell'Italia sotto il 3% dal 4,8% a cui era arrivato «è un buon risultato». Ignazio Visco, capo della ricerca economica di Bankitalia, non si sottrae ad un giudizio sulla manovra illustrando il Bollettino economico di Via Nazionale. E se ribadisce la posizione già espressa dal governatore Mario Draghi nell'audizione al Parlamento («sui saldi la Finanziaria va nella direzione giusta») si spinge oltre aggiungendo che «la stabilità del disavanzo è fondamentale». Quindi, in sostanza, la legge di bilancio per il 2007 consegue quello che resta l'obiettivo principale, cioè il ritorno all'interno dei parametri di Maastricht, soprattutto per un Paese che è fuori da tempo.

a.p.

CONFINDUSTRIA

Montezemolo: con Draghi completa sintonia

ROMA «Bankitalia dice delle cose su cui ci troviamo completamente d'accordo». È quanto ha detto il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo che, oltre ad aver lamentato «qualche momento di confusione e clima di sfiducia» sulla Finanziaria ha commentato così le osservazioni fatte ieri dall'istituto sull'andamento dell' economia nel Paese e sulla necessità di accorciare l'età pensionabile. «Draghi ha recentemente posto l'accento sull'istruzione, giustamente sull'età pensionabile e altrettanto giustamente sulla necessità di avere coraggio nel fare tagli di spese improduttive per gli investimenti» ha detto Montezemolo a margine di un convegno di Confindustria sulla «Cultura dell' intraprendere» aggiungendo che «questo Paese deve ritrovare il gusto per la sfida e di ritrovare fiducia. «Credo - ha continuato - che le imprese, piccole grandi e grandissime stiano facendo la loro parte: basta vedere la crescita della produzione industriale e l'export». «Tuttavia - ha proseguito Montezemolo - abbiamo bisogno di un Paese che nel suo complesso sia più competitivo, più motivato e in cui le forze politiche si mettano d'accordo per una riforma dello Stato». «Servono - ha aggiunto - riforme fondamentali e non che maggioranza e opposizione si mettano d'accordo solo sull'indulto».

Luca di Montezemolo

Sulla Finanziaria, invece il presidente di Confindustria ha osservato che ci sono stati casi in cui la manovra «ha rappresentato momenti di confusione, provvedimenti annunciati e poi ritirati, clima di sfiducia ed in alcuni casi addirittura di sconforto«. «Il Paese - ha continuato - ha invece bisogno di fiducia, di ritrovare slancio, di mandare messaggi di sviluppo e soprattutto di pensare ai giovani».

La ricerca di un'intesa bipartisan è legata alla riforma elettorale che i Ds vorrebbero portasse a un sistema maggioritario con doppio turno alla francese. Ma finora incassano solo il «sì» di Tabacci

«L'appoggio esterno del Carroccio sarebbe utile al Paese ma anche al centrodestra»

Il ministro Chiti apre il dialogo con la Lega e pensa al federalismo fiscale entro l'estate

ROMA La Finanziaria azzera ogni dibattito parlamentare che vada al di là di cifre e fondi. Ma già dalla prossima settimana potrebbe entrare nel vivo il tema della riforma elettorale con il ministro Chiti che cercherà prima di tutto la quadra nella maggioranza. Nel frattempo i Ds trovano, per ora solo nel deputato dell'Udc Bruno Tabacci, una sponda per rilanciare il loro cavallo di battaglia: il maggioritario con doppio turno alla francese.

La ricerca di intese bipartisan per avviare la stagione delle riforme istituzionali, affidata dal governo a Chiti, si traduce in un'offerta precisa al Carroccio: il federalismo fiscale entro l'estate. Proposta accompagnata da un «sogno: che la Lega non sia una costola di uno schieramento» anche perché l'appoggio esterno del Carroccio al governo sarebbe, è convinto Chiti, «utile al Paese e anche al centrodestra». La Lega sente puzza di bruciato e attraverso il capogruppo Roberto Maroni risponde a stretto giro: «Non siamo per uno scambio, non c'è nessuna disponibilità all'appoggio esterno, come ha già detto Bossi».

E per una porta che, per oggi, si chiude, un'altra sembra aprirsi. O meglio la Quercia prova ad aprirla. Tabacci, in un'intervista, afferma di restare favorevole al modello tedesco, sostenuto anche dal Prc, «ma pur di fare la riforma sono disposto a discutere del doppio turno alla francese». E subito i Ds raccolgono l'offerta. «Un'apertura positiva - afferma il responsabile del dipartimento istituzioni Marco Filippeschi - è importante che si discuta fuori dagli schemi e senza pregiudiziali» le varie proposte in campo. Che al momento sono la bozza Alimonte, che Chiti vede come via leggera alla riforma, ed il modello del professor Pasquino (doppio turno, collegio per collegio, dei primi 4 candidati), caldeggiato da via Nazionale per garantire stabilità e meno frammentazione.

Il pressing Ds cade, però, per ora nel vuoto. Migliore (Prc) si dice contrario al doppio turno alla francese «perché non garantisce la rappresentatività», mentre sul fronte opposto La Russa (An) e Bruno (Fi) annoverano la proposta come una delle tante in campo. E mentre, soprattutto nella maggioranza, si considera il referendum come una spada di Damocle che sollecita un'accelerazione della strada parlamentare, La Russa e Bruno vedono nel referendum «la via maestra». E comunque, avverte l'esponente azzurro, «prima di ipotizzare un sistema o l'altro, la maggioranza faccia una proposta condivisa al suo interno».

E, pur dando mandato al dialogo, il premier Romano Prodi torna a ribadire la sua linea: «Va riformata ma onestamente noi possiamo vivere, perché in sei mesi abbiamo avuto al Senato tutti i problemi più delicati (vedi Iraq e ora legge di bilancio) e votazioni, votazioni, votazioni in cui la nostra coalizione è stata perfettamente a posto».

I temi

Il ministro per le Riforme Vannino Chiti, in un'intervista ad *Affaritaliani.it*, spiega **i punti sui quali aprire un dialogo con la Lega Nord**

- Approvazione del **federalismo fiscale** entro l'estate
- Attuazione del **Titolo V della Costituzione**
- **Riforma del sistema parlamentare.** "Abbiamo bisogno che una delle due Camere, al di là di come venga eletta, non dia la fiducia al governo ma esprima il rapporto con i territori"
- **Nuova legge elettorale**

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro della Pubblica istruzione Giuseppe Fioroni

Come cambia la maturità

AMMISSIONE AGLI ESAMI
Necessaria l'ammissione dopo lo scrutinio finale, nonché il saldo dei debiti formativi accumulati negli anni precedenti

COMMISSIONI
Composte per metà da membri interni e per metà esterni agli istituti e da un presidente esterno ogni due classi

OTTISTI
Requisiti di merito per gli studenti ai quali per viene abbonato l'ultimo anno di corso: media dell'8 nel quarto anno, e del 7 nel secondo e terzo, senza ripetenze

STOP AI DIPLOMIFICI
Criteri più rigidi per l'ammissione alla maturità dei candidati esterni (studenti di scuole pareggiate o legalmente riconosciute)

PROVE
Novità per la terza prova, preparata da ciascuna commissione in autonomia, l'Invalsi provvederà a mettere a disposizione delle scuole modelli applicativi

VOTO FINALE
Cambia la ripartizione dei punti. Prove scritte 45 punti; prova orale 30 punti; credito scolastico 25 punti; bonus per esami brillanti: 5 punti, oppure la lode

CENTIMETRI.it

La nuova riforma del ministro della Pubblica istruzione Fioroni ha possibilità di entrare in vigore già con la prossima estate

Maturità, cambia l'esame: primo sì del Senato

Sarà una prova più severa. Reintrodotta la valutazione dei prof sull'ammissione finale

ROMA Più vicino il nuovo esame di maturità previsto dal ddl Fioroni. Il disegno di legge ha ricevuto ieri il primo sì del Senato, con i voti favorevoli della maggioranza e il no del centrodestra, e si appresta ora ad affrontare l'esame della Camera. Soddisfatto il ministro dell'Istruzione: «Con il sì del Senato - dice Fioroni - viene restituita serietà ad una prova che rappresenta per tutti i ragazzi un appuntamento determinante per il proprio futuro».

Ora l'obiettivo, a Montecitorio, è di approvare la riforma il più rapidamente possibile, in modo da renderne possibile l'entrata in vigore già per gli esami di maturità dell'anno scolastico 2006-2007.

«Appena la legge ci sarà ufficialmente trasmessa - dice il presidente della commissione Cultura di Montecitorio, Pietro Folena - la esamineremo a tambur battente. Siamo consapevoli del fatto che le scuole devono avere il tempo di organizzarsi, altrimenti i nuovi esami non potranno partire. Riteniamo la legge Fioroni un provvedimento indispensabile e faremo di tutto per esaminarla presto e bene, perchè non vogliamo limitarci a una semplice ratifica a scatola chiusa».

Con la Finanziaria in via di approvazione, si apre una finestra utile di circa un mese per tentare di arrivare al sì definitivo entro la fine dell'anno. Altrimenti, se ne riparlerà alla riapertura del Parlamento dopo le vacanze di Natale.

Con le nuove regole, l'esame di maturità diventa decisamente più impegnativo. Innanzitutto perchè le commissioni chiamate a giudicare gli studenti non saranno più composte dai soli insegnanti di classe: il ddl Fioroni sceglie la strada delle commissioni miste, composte da un massimo di sei insegnanti, la metà dei quali esterni, più un presidente, anch'esso esterno, al quale potranno essere affidate non più di due classi.

Per l'ammissione all'esame torna lo scrutinio finale. Chi non lo supera dovrà ripetere l'anno. Ulteriore stretta a partire dall'anno scolastico 2008-2009, quando per accedere alla maturità bisognerà anche essersi messi in regola con i debiti accumulati negli anni di studio. Il voto massimo resta quello dei 100 centesimi, ma diminuisce il peso dei crediti scolastici,che incideranno per un massimo di 25 punti.

Vengono modificate anche le modalità di assegnazione del capo commissione

Nessuna novità sostanziale per le prove dell'esame: tre scritti (italiano, prova specifica per l'indirizzo di studio e prova di cultura generale) più un orale sulle materie dell'ultimo anno. Ma la legge, modificata in parte dalla commissione Istruzione del Senato, prevede che oggetto dell'accertamento siano anche le «basi culturali generali» dei candidati nonchè le loro «capacità critiche». «Insomma - spiega la relatrice della legge al Senato Giuseppina Soliani (Ulivo) - gli studenti dovranno dimostrare anche di essere cittadini in grado di ragionare».

Tra le altre novità contenute nel disegno di legge, i premi di eccellenza per gli studenti (con un finanziamento di 5 milioni di euro) finalizzati al proseguimento degli studi e i percorsi di orientamento nell'ultimo anno di studio, per permettere agli studenti di scegliere con maggiore consapevolezza il corso di laurea. Inoltre il ddl Fioroni mette uno stop al fenomeno dei «diplomifici»: saranno ammessi alla maturità solo gli studenti delle scuole pareggiate dove funzionano interi corsi di studio.

Con l'occasione, il Senato ha discusso anche del sistema dei debiti nelle scuole italiane. Un ordine del giorno approvato dall'assemblea impegna il governo a svolgere un monitoraggio per verificare come le scuole si sono organizzate per favorire e accertare il recupero dei debiti degli studenti, con l'obiettivo di arrivare a un sistema unitario e omogeneo.

TORINO

Sono stati esclusi dallo scrutinio. Azione disciplinare per l'insegnante che aveva lasciato la classe da sola

Disabile picchiato: in 4 sospesi per un anno

TORINO Sospensione dalla scuola fino alla fine dell'anno, niente accesso agli scrutini e avvio a «un percorso educativo di recupero». In attesa che la magistratura finisca le indagini è arrivata la prima punizione per i quattro giovani di Torino, tutti tra i 16 e i 17 anni, accusati di aver girato il video shock con le violenze a un compagno di scuola disabile. A decidere i provvedimenti disciplinari è stata la giunta esecutiva dell'Istituto per grafici «Steiner», la scuola frequentata dai ragazzi finiti sotto accusa, che ha deciso di adottare la linea dura non solo nei loro confronti, ma anche verso un loro insegnante al quale il preside ha contestato di aver lasciato sola la classe permettendo cosë che le violenze ai danni del ragazzo down venissero portate a termine.

Uno dei fotogrammi rilanciato dal Tg3

E sempre ieri i quattro ragazzi sono stati interrogati dai pm del tribunale dei minori di Torino, Marta Lombardi e Ennio Tomaselli, che gli contestano il reato di violenza privata. Una decisione, quella di sospendere i quattro giovani, approvata dal ministro della Pubblica istruzione Giuseppe Fioroni: "Ritengo che quello preso dall'autorità scolastica dell'istituto professionale Steiner - ha detto il ministro - sia un giusto provvedimento che permetterà di far comprendere ai ragazzi la gravità del loro gesto e svolgere un percorso di recupero".Il Ministero starebbe anche valutando la possibilità di costituirsi parte civile nel procedimento penale avviato nei confronti dei quattro studenti.

«Non era nata come una cattiveria, ma ora, comunque, sono profondamente addolorato per quanto è successo. E non trovo nemmeno le parole per descriverlo», si è difeso ieri uno dei quattro ragazzi indagati. A un anno di distanza da quando il video venne girato, il quartetto frequenta la terza classe dell'istituto insieme al ragazzo down. Secondo la ricostruzione fatta fino a oggi, ciascuno dei quattro avrebbe avuto un ruolo preciso nel girare il filmato: mentre uno si occupava di riprendere la scena con un videocamera, un altro ha picchiato il giovane disabile, un terzo ha disegnato una svastica sulla lavagna della classe, una studentessa si è invece occupata di riversare il filmato su Internet. «Solo ora mi rendo conto della gravità del fatto. All'epoca non avevo capito. E sono profondamente addolorato», ha proseguito il giovane. Ieri per il quartetto è stata giornata di interrogatori. Accompagnati dai rispettivi avvocati, i giovani si sono presentati nella palazzina che ospita la procura presso il tribunale per i minori. Sono stati loro stessi, lunedë scorso, ad autodenunciarsi una volta che la storia del video è apparsa sui giornali e si sono riconosciuti nelle immagini pubblicate. Hanno confessato tutto a un insegnante e successivamente la scuola ha deciso di avvisare la polizia.

«Non saprei neppure come definire l'accaduto, non è stato nemmeno uno scherzo di cattivo gusto», ha spiegato uno dei protagonisti del video.

Carlo Rosso

IN BREVE

Gli hanno sparato

Orefice modenese ucciso a Bogotà: commerciava in pietre preziose

BOGOTA' L'orefice italiano Stefano Carderopoli è stato ucciso ieri a Bogotà in un tentativo di rapina mentre stava trasferendosi da una banca ad un'altra per ritirare una forte somma di danaro. Carderopoli, 43 anni ed originario di Modena, aveva registrato nel 2004 presso la Camera di commercio di Bogotà la società Art's Carderopoli y Maura Ltda attraverso cui commerciava in pietre preziose. La polizia presume che il gioielliere sia stato seguito da almeno due persone.Colpito all' addome da un colpo d'arma da fuoco, Carderopoli è morto in una clinica del centro della capitale colombiana.

Parroco arrestato: accusa di molestie

NAPOLI L'ex parroco sessantenne di una chiesa di Pianura, quartiere alla periferia occidentale di Napoli, è stato arrestato dai carabinieri per presunti abusi sessuali su una ragazzina di 10 anni. Nei suoi confronti è stata emessa una ordinanza di custodia agli arresti domiciliari su richiesta della procura di Napoli. Secondo quanto emerso dalle indagini, coordinate dal procuratore aggiunto di Napoli Alessandro Pennasilico, gli abusi sarebbero avvenuti «con frequenza quotidiana» nella sacrestia dove il sacerdote, secondo l'accusa, palpeggiava la ragazzina.

Sicari sparano, due morti a Nola

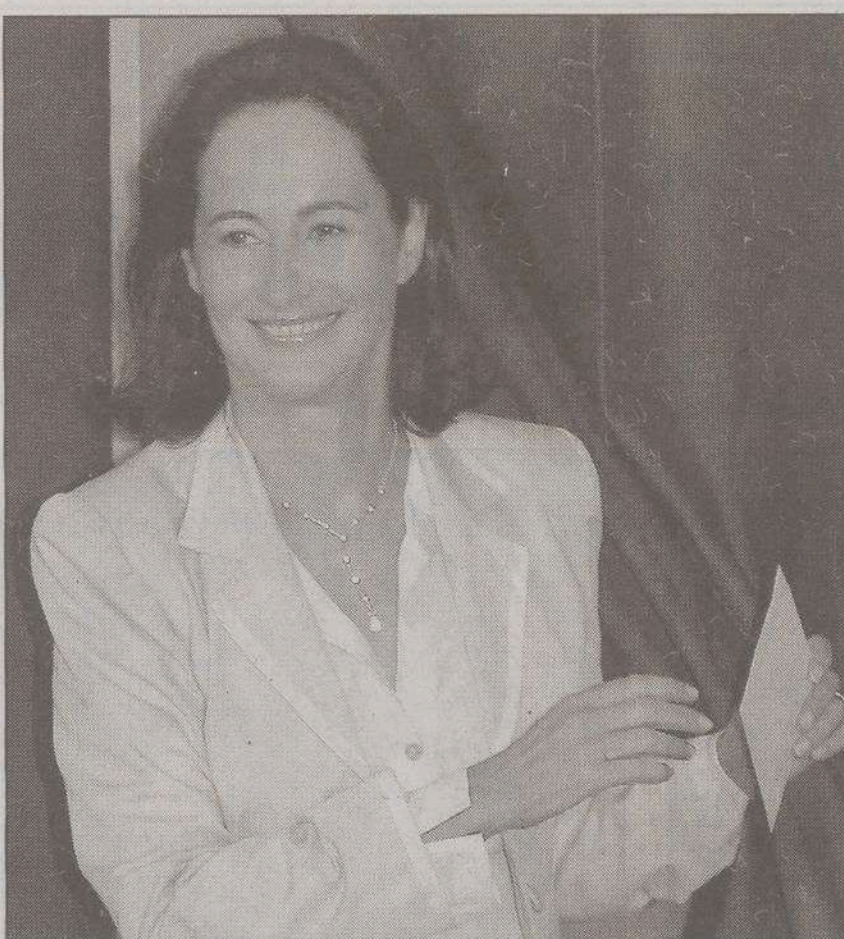
NAPOLI Contro Gerardo e Luigi Nappi, uccisi ieri sera nei pressi della loro abitazione di Liveri (Napoli) sarebbero stati esplosi almeno 25 colpi, con diverse armi. I due erano in macchina e stavano rincasando quando sono stati raggiunti da più killer. Le due vittime, secondo una prima ricostruzione, sono scese dalla loro auto cercando, ma inutilmente, riparo. I sicari hanno fatto fuoco all' impazzata e - compiuta la loro missione di morte - si sono allontanati precipitosamente. Troppo gravi le ferite riportate. I due sono stati immediatamente soccorsi e portati all'ospedale di Nola dove sono deceduti.

Rispettando i sondaggi che la davano largamente in testa, ha superato gli avversari Fabius e Strauss-Kahn

Eliseo, la Royal vince le primarie

La bella Ségolène ha raccolto fra il 55 e il 60% dei voti socialisti

PARIGI Rispettando i sondaggi che la davano largamente in testa, Ségolène Royal è avviata a vincere trionfalmente al primo turno le primarie socialiste indette per determinare il candidato alle prossime elezioni presidenziali francesi. «Ségolène Royal sarà la candidata socialista alle presidenziali. La tendenza è chiara e netta, non ci sarà un secondo turno», ha dichiarato Stephane Le Foll, capo della segreteria di Francois Hollande, segretario del Partito socialista francese, mentre era ancora in corso lo scrutinio dei voti dei 220.000 militanti, che si è svolto alla direzione del partito, a Rue de Solferino, a Parigi. I risultati provvisori danno la Royal fra il 55 e il 60% dei suffragi espressi, contro il 20% di Dominique Strauss-Kahn e il 19% di Laurent Fabius.

«Vorrei esprimere tutta la gioia che provo, vivo intensamente questo momento di felicita», ha commentato ha caldo Ségolène, mentre i rappresentanti ufficiali degli altri due candidati per ora tacciono anche se dal fronte di Fabius sono arrivate conferme sulla vittoria della Royal che avrebbe «vinto largamente». Secondo Le Foll l'esito del voto «contribuirà all' unione dei socialisti». Con queste primarie la compagna di Francois Hollande si è imposta anche sugli ultimi due pretendenti all'investitura socialista rimasti in lizza: gli altri si erano ritirati in precedenza, gli ultimi due a rinunciare erano stati Lionel Jospin e Jack Lang, due figure storiche del socialismo francese.

La candidata socialista all'Eliseo Ségolène Royal

La presidente della regione Poitou-Charentes ha fatto la campagna interna sulle ali di una popolarità testimoniata da tutti i sondaggi che sono stati realizzati nell'ultimo anno. Determinata, forte temperamento, copertine su giornali e riviste francesi e straniere - anche un paio di foto in bikini al mare - la Royal ha provocato forti polemiche nel partito, affrontando temi tabù per la sinistra: ha invocato un «ordine giusto» nelle banlieue, suggerito un «inquadramento militare» dei giovani delinquenti, criticato la legge sulle 35 ore.

La strategia Usa

Il Pentagono: no al ritiro, nuove truppe inviate in Iraq

WASHINGTON La nuova leadership dei democratici in Congresso preme per una «nuova dislocazione» delle forze americane in Iraq, che equivale a un graduale ritiro, ma il Pentagono non è dello stesso avviso. I generali tirano il freno sulle prospettive di una riduzione della presenza Usa nel paese e spediscono altri 2.200 Marines di rinforzo, mentre le voci a Washington ipotizzano uno scenario da spallata finale: l'invio di altri 20.000 soldati in Iraq per cercare di riportare la sicurezza nel Paese.

Nella capitale americana si incrociano le iniziative e le esplorazioni per preparare il terreno alle scelte che il presidente George W.Bush dovrà prendere presto. Il gruppo di studio bipartisan guidato dall'ex segretario di Stato James Baker non è l'unico che si appresta a presentare la propria ricetta. Senza troppa pubblicità, Bush ha infatti ordinato da alcune settimane a vari settori della sua amministrazione di rivedere l'intera strategia per l'Iraq. A rivelarlo è stato il Consigliere per la sicurezza nazionale Stephen Hadley, nel corso del viaggio di Bush in Asia.

LUTTO

Premio Nobel nel 1976 e grande sostenitore del libero mercato

È morto l'economista Friedman

NEW YORK Sostenitore del libero mercato contro ogni ingerenza da parte dello Stato, tanto da meritarsi il titolo di anti-Keynes. Così ascoltato da influenzare le politiche economiche di due campioni del liberismo del Ventesimo secolo: Ronald Reagan e Margaret Thatcher. Milton Friedman è morto ieri in ospedale per complicazioni cardiache all'età di 94 anni, a San Francisco dove abitava, dopo essere stato uno degli economisti più influenti e ascoltati degli ultimi 50 anni, influenzando molte teorie in campo monetario.

Una foto d'archivio dell'economista Milton Friedman

Convinto sostenitore del libero mercato, Friedman ha impostato tutti i suoi lavori sulla dottrina del monetarismo, sul principio secondo cui l'inflazione può essere governata dalla Federal Reserve, la banca centrale Usa, con il semplice uso della leva monetaria. «Se la Fed - era solito ripetere tutte le volte che gli era possibile - avesse seguito queste linee come principio guida, avrebbe evitato la Grande Depressione della fine degli anni Venti».

Giudizio condiviso dall' attuale «banchiere dei banchieri», Ben Bernanke, in un intervento pubblico nel 2002. Secondo Bernanke il pensiero di Friedman «ha così permeato la moderna macroeconomia che si rischia di non apprezzare il carattere rivoluzionario e originale delle sue idee». Anche Alan Greenspan, ex numéro uno della Fed per 18 anni, ha ammesso che Friedman «è stato un punto di riferimento» per la sua vita. Nato a Brooklyn nel 1912 da genitori ebrei emigrati dalla Cecoslovacchia, laurea alla Rutgers University nel 1932, master all'Università di Chicago e dottorato alla Columbia, Friedman ha sviluppato le sue teorie proprio studiando il New Deal, voluto da Franklin Delano Roosevelt, arrivando alla conclusione che solo il libero mercato e la politica del laissez-faire sono la chiave per reggere le sorti dell'economia.

Medio Oriente: piano di pace di Italia, Spagna e Francia

MADRID Francia, Spagna e Italia hanno lanciato una vasta iniziativa per la pacificazione in Medio Oriente che mira ad una missione di osservazione internazionale a Gaza e alla celebrazione di una conferenza internazionale di pace dopo un incontro fra il primo ministro israeliano Ehud Olmert e il palestinese Abu Mazen. Ma le prime reazioni degli israeliani sono improntate al massimo scetticismo. L'annuncio è stato fatto ieri dai presidenti spagnolo e francese Josè Luis Rodriguez Zapatero e Jacques Chirac durante un vertice bilaterale svoltosi a Girona (Catalogna) e confermato a Roma dal presidente del Consiglio Romano Prodi, il quale ha avuto due lunghi colloqui telefonici con entrambi sul tema. Prodi - si legge in una nota di Palazzo Chigi - ha informato i due leader sui contatti da lui tenuti negli ultimi giorni con diversi leader della regione mediorientale, evidenziando che da tutti i suoi interlocutori ha raccolto la forte aspettativa di un impegno dell'Ue. Dopo l'annuncio, la radio pubblica israeliana ha riportato un primo commento ufficioso dicendo che «è molto dubbio che Israele possa essere interessato a ciò che hanno da proporre Spagna, Francia e Italia, tre stati i cui governi sono su posizioni abbastanza distanti nei suoi confronti». Un appello alla prudenza è arrivato dall'inviato europeo per il Medio Oriente Marc Otte: «L'iniziativa va esaminata e verificata sul piano della legittimità europea».

DALLA PRIMA PAGINA

Cdl, gli errori da evitare

Un basso profilo che può essere considerato una tattica giusta e appropriata, perché l'orientamento dimostrato dall'elettorato regionale è tale da far pensare che sia sufficiente non commettere clamorosi errori - come purtroppo era avvenuto in passato - per consentire di conservare un margine sufficiente ad assicurare la vittoria al centrodestra, contro un centrosinistra eventualmente sempre guidato da Riccardo Illy, anche nelle elezioni regionali del 2008.

Il pericolo di commettere qualcuno di questi errori esiste sempre. Basti pensare alla "Costituente friulana", proposta dai due esponenti di spicco del centrodestra e cioè i presidenti della Provincia di Pordenone Elio De Anna e della provincia di Udine Marzio Strassoldo, che consiste in una nuova riproposizione sotto mutate spoglie del famoso "Friuli storico", che secondo i friulanisti dovrebbe comprendere tutte le province di Pordenone, Udine e Gorizia, ad esclusione del "corpo estraneo" della provincia di Trieste. Per fortuna, la provincia di Gorizia non ha aderito e l'iniziativa, che aveva il dichiarato scopo di "rafforzare il potere del Friuli", inteso inevitabilmente in contrapposizione con il capoluogo Trieste, costituendo così un errore di divisione territoriale anche elettorale, si può sperare che non riesca a consolidarsi.

Altri errori sono rappresentati dagli accenni ai nomi di eventuali candidati alla presidenza della Regione fatti da alcuni esponenti del centrodestra. Uno è quello di Manuela Di Centa, che, con tutta la simpatia e la stima che indubbiamente merita e raccoglie, paracadutata com'è stata in politica, non può avere acquisito l'esperienza necessaria per assolvere il difficilissimo ruolo di presidente regionale e nemmeno di coordinatore politico del centrodestra regionale. Non parliamo poi dell'eventuale ripetizione del clamoroso errore di candidare un friulanista come Marzio Strassoldo, che in provincia di Trieste nessuno voterebbe, come purtroppo nessuno votò - ed era stato detto, ripetuto e preannunciato ai quattro venti - l'incomprensibile errore di aver voluto candidare nel 2003 la mia cara amica Alessandra Guerra.

Così stando le cose, ora che vi è stata una pacificazione generale tra i massimi vertici del centrodestra, vorrei azzardarmi anch'io a fare l'unico nome che mi sembra giusto: quello dell' on. Renzo Tondo che, partendo dall'attuale posizione di deputato e dall'appoggio ufficialmente dichiarato di Silvio Berlusconi, avrebbe tutti i migliori requisiti anche come ottimo past-president della Regione fino al 2003, e anzi, direi, tutti i diritti di confrontarsi con Riccardo Illy nel 2008, come avrebbe dovuto fare nel 2003, se non fosse stato defraudato dalla suddetta errata candidatura.

La discussione è poi proseguita, partendo da considerazioni più generali, dal voto contrario delle Provincie che hanno bocciato la Finanziaria regionale contro i tagli che "rischiano di non far chiudere i bilanci". Anche questo può essere interpretato come un piccolo sintomo del fatto che chi governa è ormai destinato ad essere sconfitto dall'opposizione, perché nessuno è ormai in grado di gestire i bisogni sempre crescenti di una società del benessere, a cui l'umanità non sa più rinunciare, ma che appaiono sempre più difficili da conservare. Sempre generalizzando, ciò è accaduto al governo di centrodestra di Silvio Berlusconi, ma sta addirittura già accadendo al governo di sinistra di Romano Prodi, è accaduto in America al governo Bush, in Inghilterra al governo del dimissionario Blair, come sta accadendo in Francia al governo Chirac e così via. Anche sotto questo aspetto, non si vede dunque come il governo regionale, nel suo piccolo, dovrebbe sfuggire alla regola e non essere battuto a seguito del malcontento degli elettori regionali, che si è già ampiamente manifestato con le grandi e continue difficoltà in cui si dibatte Riccardo Illy e il suo governo.

Gianfranco Gambassini

Impazziti e realisti

Ancora una volta come è accaduto in passato gli italiani sapranno vederci chiaro pur nella baraonda della detrazione mediatica. Il ragionamento che la parte sana del Paese farà non potrà essere molto diversa da quella che ci portò ad accettare di pagare una tassa per entrare nell'euro nella convinzione che, starne fuori, sarebbe costato molto di più.

Ora, è più il timore di un fallimento, rispetto alla speranza del successo che condurrà a ragionevolezza buona parte di coloro che, certamente oggi non sono ricchi ma che a seguito dei provvedimenti della finanziaria, nemmeno diventeranno poveri. È il calcolo di chi ha già qualcosa e teme di venir risucchiato dal baratro: meglio cedere poco che rischiare di perdere tutto. La fisionomia del ceto medio è variegata per qualità e quantità, ma è soprattutto psicologicamente labile e fluttuante.

I grandi ricchi continueranno a godersi la vita, i vecchi e i nuovi poveri continueranno nella loro tradizionale arte di arrangiarsi, a ricercare i piccoli espedienti per risparmiare, vivendo la propria dignitosa condizione. Questo "mestiere di vivere" o di sopravvivere si coglie negli atteggiamenti di molti soggetti che affollano i magazzini a basso costo e a volte, di modesta qualità. Guardano, osservano, leggono, studiano, comparano il prodotto, infine scelgono e, non acquistando d'impulso, si privano del sottile fascino della fruizione edonistica del prodotto. A questi andrebbe riservata un'attenzione durante tutto l'anno, non solo in prossimità delle feste natalizie. Per chi vota questa massa di esclusi? Ancora poco si sa dei processi di pensiero che portano a un comportamento elettorale di un tipo piuttosto che di un altro: molte argomentazioni vengono prodotte in chiave politologica e sociologica, ma non sono sufficienti a spiegare quali fattori concorrono a determinare la scelta nel momento dell' espressione elettorale. Così non è chiaro come si viene costruendo quel rapporto di delega nei confronti dei partiti che esprimono "loro" candidati, che poi nella migliore delle ipotesi sono rappresentanti non sempre rappresentativi di una certa fascia di popolazione. Ma le elezioni, per chi governa, sono lontane, per ora godiamoci questo teatrino, nella fiducia che la gente è migliore della classe politica che l'ha eletta.

Piergiorgio Gabassi

Deceduta in un ospedale di Sao Paulo dove era stata ricoverata tre settimane fa. Mangiava poco e poi andava a vomitare

Una modella brasiliana muore di anoressia

Ana Carolina Reston aveva 21 anni. Era alta 1,73 e pesava solo 40 chili

da New York
Andrea Visconti

È stata l'anoressia nervosa a uccidere Ana Carolina Reston, una modella brasiliana di ventuno anni. Una modella così ossessionata dal peso da rifiutarsi di mangiare e ridursi a uno scheletro. Era alta un metro e 73 e pesava 40 chili.

Per capire le tragiche implicazioni di questi numeri si deve ricorrere ai dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità. Una ventenne dal peso normale dovrebbe avere un indice di massa corporea superiore al 18,5. La diagnosi per anoressia nervosa scatta quando l'indice scende sotto al 17,5. Quello di Ana Carolina era appena 13,5. «Nessuna somma di denaro e nessuna famosa casa di moda sarà mai una ragione sufficiente per perdere la vita», ha detto fra le lacrime Miriam Reston, madre della modella, lanciando un appello a tutti i genitori le cui figlie aspirano a diventare dive della passerella.

Ana Carolina è morta in un ospedale di Sao Paulo dove era stata ricoverata tre settimane fa.

Era debolissima e aveva bisogno di riprendersi per andare a Parigi per le sfilate. Lo stress a cui sono sottoposte anche tutte le sue colleghe e cioè a rapidi spostamenti in giro per il mondo per «rincorrere» le sfilate di moda.

Non riusciva a ingoiare nulla e il suo fisico, bellissimo nelle immagini patinate delle riviste, non ha retto.

Sono stati i reni a cedere. Era tempo che la madre di Ana Carolina cercava di convincerla a mettere su peso. Ma lei rispondeva seccata.

«Mamma, non t'impicciare», ha riferito ieri Miriam Reston raccontando che la disfunzione psicofisica di sua figlia era già stata osservata lo scorso anno quando si trovava a Tokio per conto di Giorgio Armani.

«Mangiava sempre pochissimo e poi correva in bagno a vomitare e si irritava se la incoraggiavamo a mangiare», racconta Geise Strauss, cugina della modella.

La modella morta per anoressia Ana Carolina Reston

Negli ultimi tempi la sua famiglia in Brasile aveva incominciato ad essere molto preoccupata, soprattutto dopo la morte di un'altra giovane modella nel vicino Uruguay. Luisel Ramos era deceduta in agosto a Montevideo quando il suo cuore non aveva piu' retto alla denutrizione.

La tragica fine della modella uruguayana aveva avuto una forte ripercussione in Spagna dove in settembre il mondo della moda si era coalizzato per proibire la partecipazione alle sfilate alle modelle sottopeso.

L'indice minimo di massa corporea imposto dal mondo del fashion spagnolo è ora 18, in sintonia con i parametri dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.

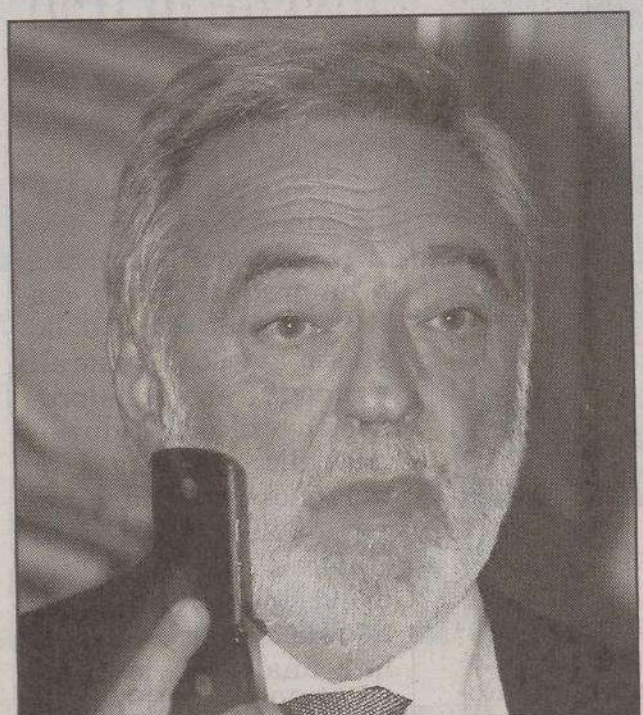
Ironicamente la notizia della scomparsa di Ana Carolina è rimbalzata negli Stati Uniti lo stesso giorno in cui il film «Fast Food Nation» ha debuttato nelle sale cinematografiche.

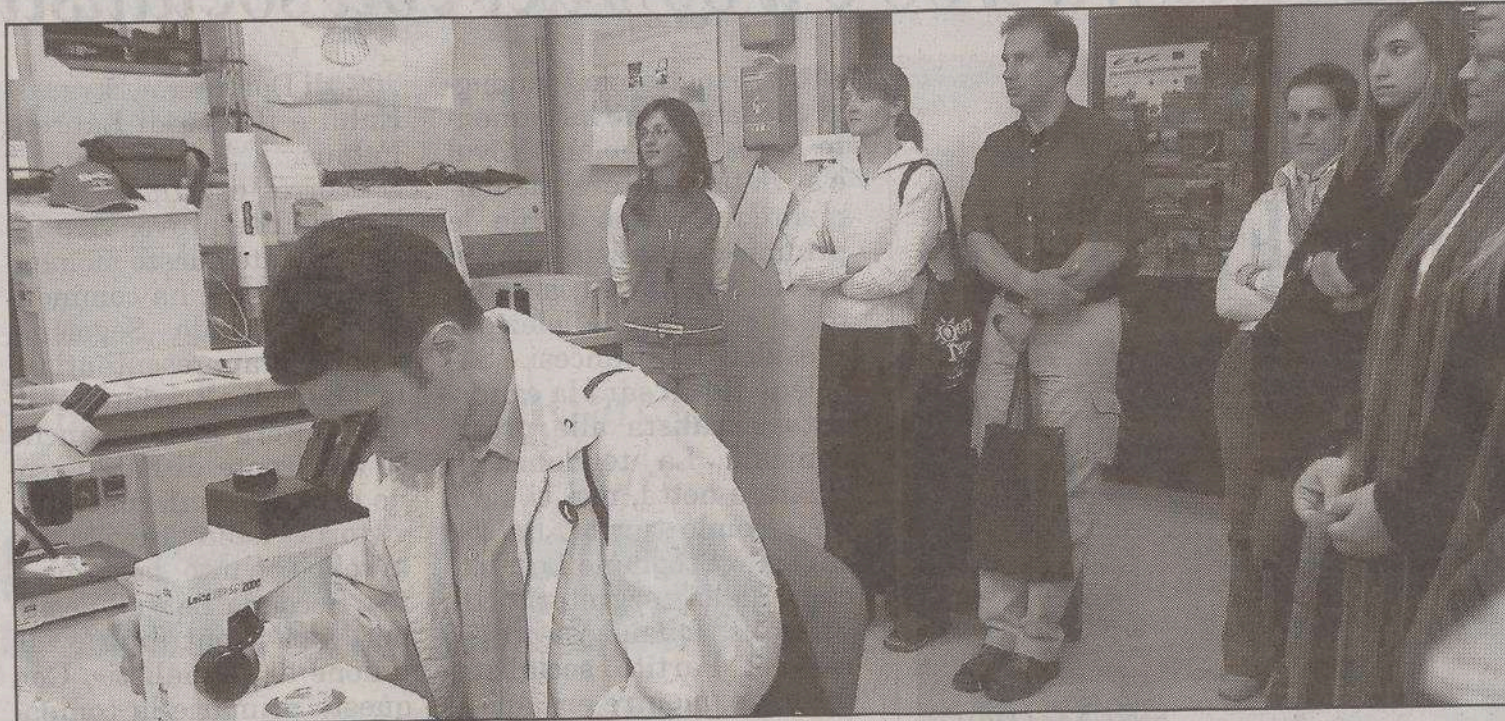
È un film-denuncia sulle proporzioni epidemiche dell'obesità in America.

Di questa tragica ironia si è reso conto anche il New York Times che ieri nel suo sito ha ripubblicato un articolo del 29 settembre sull'anoressia nel mondo della moda.

A sponsorizzare la pagina con quell'articolo era proprio «Fast Food Nation».

ECONOMIA

E-mail:
economia@ilpiccolo.it

Il ministro Nicolais

Maria Cristina Pedicchio

Ricercatore al lavoro in un laboratorio dell'Area di ricerca di Trieste durante una giornata aperta ai visitatori

Il ministro per le Riforme e Innovazione incontra i vertici del Centro di Biomedicina Molecolare: le strategie del governo per l'innovazione

Nicolais: Trieste distretto della scienza

«Trasferire le conoscenze dai vari centri di ricerca direttamente alle imprese»

TRIESTE Trieste «città della scienza» per il governo ha un ruolo strategico nella pianificazione di un sistema di distretti che puntino all'innovazione.

È il messaggio lanciato ieri a Roma, alla presenza del ministro per le Riforme e l'Innovazione, Luigi Nicolais, nel corso del lancio ufficiale dell'Associazione Adite che riunisce i Distretti tecnologici italiani,

I distretti sono realtà nate da tempo in varie regioni ma che hanno bisogno di un nuovo rilancio.

Innovare per crescere attraverso distretti tecnologici più forti e più uniti. Nasce una nuova iniziativa nazionale, sostenuta dal governo, dove il ministro riconosce anche Trieste «città della scienza», assieme a tutta la regione, un ruolo strategico nel piano del governo che punta a rilanciare i distretti per promuovere l'innovazione tecnologica e un rapporto diretto fra mondo scientifico e imprese. È stato ribadito ieri a Roma, alla presenza del Ministro per le Riforme e l'Innovazione, Luigi Nicolais, nel corso del lancio ufficiale dell'Associazione che riunisce i Distretti tecnologici italiani. Il nuovo ente, senza scopo di lucro, dovrà far lavorare meglio in rete tutte le realtà regionali che trasferiscono conoscenze da vari centri di ricerca direttamente alle aziende «con l'obiettivo di contribuire ad accelerare l'impulso positivo dell'innovazione tecnologica sul sistema produttivo socio-economico italiano».

Il Friuli Venezia Giulia è rappresentato dal Distretto di Biomedicina Molecolare Cbm, con sede in Area Science Park di Basovizza. «I 19 distretti tecnologici – ha sottolineato il ministro Luigi Nicolais – rappresentano uno strumento dalle grandi potenzialità, costituito allo scopo di accrescere il livello tecnologico e la competitività produttiva delle regioni e, quindi, di tutto il sistema-paese».

L'associazione, chiamata Adite, nasce con un «piano di battaglia» ben definito, anche se nessuno non parla per il momento di fondi. Mancano «le forme operative» del programma, come anche le modalità d'interazione con le istituzioni nazionali e locali. Oppure più in generale con la politica --come ha spiegato il presidente Rodolfo Zich- «per conquistare quel sostegno organico non limitato alle contingenze - condizione essenziale per dotare i distretti del respiro strategico necessario».

In risposta, il ministro Nicolais ha rassicurato che i tempi sono «proficui» per i distretti tecnologici. "L'associazione è stata costituita proprio nei giorni in cui il governo sta impostando le nuove strategie nel campo. Questo contribuirà a promuovere e sviluppare il modello del Distretto come sistema d'innovazione territoriale, creando un contesto interdisciplinare per l'innovazione tecnologica e per la creazione di valore».

Al livello locale, la partecipazione del Distretto tecnologico di biomedicina molecolare con sede a Trieste dovrebbe potenziare anche la visibilità nazionale della comunità scientifica regionale. «Va ricordato che realtà prestigiose locali sono già coinvolte nelle attività del Distretto – ha commentato Cristina Pedicchio presidente Cbm- e che il sistema regionale della ricerca è costituito da una rete d'eccellenza di 40 istituti nazionali ed internazionali. Penso per esempio, oltre all' Area, al Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» o al Centro di'ingegneria genetica e biotecnologia, oltre alla Sissa, agli atenei di Trieste e di Udine, al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano o il Burlo Garofolo triestino. «Per quanto riguarda le prime linee d'azione del nuovo ente – si parla di trasferimento tecnologico, supporto alla tutela della proprietà intellettuale, business plans, accesso alla finanza oppure rapporti con grandi imprese».

«La complementarietà delle specializzazioni dei vari distretti membri consentirà di promuovere la nascita di progetti e di imprese multi- disciplinari ed interregionali» ha spiegato il presidente Zich. Il coordinamento consentirà inoltre programmi di «assistenza congiunta ad imprese che abbiano necessità di accedere alle competenze di dominio di uno o più partner». Infine, i membri del coordinamento hanno stabilito di collaborare anche sul versante della formazione. La nuova Associazione è stata costituita su iniziativa del distretto diretto da Trieste da Cristina Pedicchio e di altri tre partners della Campania (Distretto Tecnologico sull'Ingegneria dei Materiali polimerici e compositi e Strutture), Piemonte (Fondazione Torino Wireless) e Veneto (Distretto per le nanotecnologie).

Gabriela Preda

La promozione del vino ex-Tocai

«Anche i produttori dovranno finanziare il progetto Friulano»

TRIESTE Si doveva parlare di piano di promozione e se ne è parlato, ma la vera attenzione del Tavolo Verde per la prima analisi dell'azione sul Friulano, siglata la scorsa settimana a Roma, è stata concentrata su una notizia di cui non si sapeva nulla prima, e che si è abbattuta sul primo faccia a faccia Regione-produttori un po' come un fulmine a ciel sereno. Ovvero, la notizia che le prossime trance di finanziamento, per le quali ancora non c'è nulla di certo e per cui si vuole ricorrere all'Unione Europa, sarà necessaria una partecipazione del 30 per cento da parte dei produttori locali. Una notizia che certo non ha fatto felici i viniviticoltori regionali.

«A questo punto, l'azione sarà tutta da valutare, e francamente non possiamo nascondere che per come la vediamo noi ci potranno essere notevoli difficoltà. Ora ci proponiamo di valutare quale potrebbe essere l'impatto che una proposta simile può avere – spiega Stefano Trinco, presidente della Federdoc - .Il nostro giudizio è quindi globalmente positivo perché finalmente abbiamo avuto comunicazione ufficiale delle azioni da fare e dei fondi, ma dall'altra parte non possiamo nascondere che aver saputo solo adesso che ci verrà richiesto un simile impegno ci ha lasciato perplessi. Prevediamo infatti che far passare una cosa del genere ai produttori sarà grave».

Ora la Federdoc, assieme agli altri soggetti del Tavolo Verde e della Regione, sta studiando il regolamento dei bandi europei per capire quali potranno essere le possibilità di manovra per il reperimento di ulteriori finanziamenti: il piano complessivo infatti prevede, oltre ai primi cinque milioni di euro (uno dalla Regione, quattro dallo Stato) altrettante somme per il secondo e il terzo anno. Se per i fondi regionali tutto dovrebbe essere a posto, nulla si sa dei promessi fondi statali: in pratica, otto milioni di euro che mancano all'appello e che si andrà a cercare di reperire in Europa.

e.o.

Sono 98 le imprese regionali che nell'ultimo triennio hanno mantenuto rapporti stabili con il mercato di New Dehli

Fvg, l'industria fa affari con l'India per 75 milioni

Le esportazioni 2005 sono aumentate del 58,04% rispetto a due anni fa

UDINE Lo chiamano Cindia, il grande spazio asiatico che comprende Cina e India, le due nazioni che, insieme, assommano circa un quarto degli abitanti del pianeta. Della Cina si parla molto, ma dell'India, un Paese con quasi un miliardo di abitanti e una classe media di 300 milioni di persone con un sempre maggiore potere di acquisto, si parla ancora troppo poco. Oggi, però, l'India, come dimostra la crescita continua delle vendite di beni di consumo e durevoli, è un mercato di enorme interesse.

Un mercato dove, purtroppo, l'Italia è poco presente, a differenza dei suoi principali concorrenti. Con il subcontinente indiano, infatti, il nostro Paese ha una bilancia commerciale ancora negativa, che presenta un interscambio debole e un flusso di investimenti limitato. La nostra regione nel panorama nazionale se la cava un po' meglio. Ha, infatti, un interscambio commerciale che, negli ultimi anni, ha registrato un'ottima crescita.

Le esportazioni 2005 sono aumentate del 58,04% sul 2004, per un giro d'affari complessivo di 75milioni di euro, concentrati soprattutto nei settori delle macchine per impieghi speciali, degli aeromobili, della siderurgia e delle macchine utensili. I prodotti regionali destinati al mercato indiano, rappresentano, però, ancora solo lo 0,78% dell'export e sono solo 98 le

Adalberto Valduga

imprese del Fvg che nell'ultimo triennio hanno mantenuto rapporti stabili con il mercato indiano (13 di Trieste, 6 di Gorizia, 40 di Udine e 39 di Pordenone). C'è, dunque, bisogno di approfondire i rapporti fra Fvg e India. Per questo motivo la Regione ha varato un progetto che, utilizzando il format già utilizzato per la Cina prima e per la Russia poi, prevede azioni finalizzate a sviluppare nuove forme di collaborazione fra imprese. Il primo step del programma di lavoro, gestito dalla Camera di Commercio di Udine presieduta da Adalberto Valduga in collaborazione con le altre tre Cccia regionali, è stato il convegno «Friuli Venezia Giulia – India: imprese e conoscenza», che si è svolto a Udine nei giorni scorsi. Ne emerso un contesto dove le opportunità non mancano, ma che, per poter essere sfruttate, richiedono conoscenza, struttura aziendale robusta e pianificazione della strategia. Elementi, però, di cui le imprese della regione sono spesso deficitarie e che proprio il progetto «India» intende rafforzare.

Il progetto di animazione economica Friuli Venezia Giulia-India è stato finanziato dalla Regione e seguito dall'assessore Bertossi (così come i precedenti dedicati alla Russia e alla Cina) e affidato alla Camera di commercio di Udine in qualità di capofila, unitamente agli enti camerali di Gorizia, Pordenone, e Trieste. Si avvale anche della collaborazione dell' Istituto nazionale per il Commercio con l'Estero (Ice).

L'iniziativa, finalizzata all'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo, si rivolge alle piccole e medie imprese regionali operanti negli ambiti industriale, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi. Sono interessati, in particolare, i settori della meccanica e subfornitura, arredo e prodotti per l'edilizia, agroindustria, ricerca e sviluppo compatibile.

Sono previsti incontri di presentazione del progetto, seminari tecnici e servizi di assistenza alle aziende. Tappa fondamentale del programma sarà, nella prossima primavera, l'organizzazione di una missione economico-istituzionale di tipo conoscitivo in India, aperta alle aziende interessate a sviluppare contatti concreti con controparti indiane. Nel giugno del 2007, invece, un gruppo di giornalisti dei principali quotidiani economici indiani visiterà il Friuli Venezia Giulia.

In questo ultimo triennio le aziende del Friuli Venezia Giulia che intrattengono rapporti commerciali con l'India sono 98 (40 in provincia di Udine, 6 nell' Isontino, 39 a Pordenone e 13 a Trieste).

Carlo Tomaso Parmegiani

Comunicato sindacale

Il Coordinamento dei Comitati di redazione del Gruppo L'Espresso - La Repubblica - Finegil - Elemedia denuncia il ruolo del proprietario ed editore nell'impedire l'apertura del negoziato per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro giornalistico. Un atteggiamento che tradisce lo spirito e la tradizione che ha sempre caratterizzato il Gruppo. Il Coordinamento dei Cdr aderisce alle iniziative che saranno proposte dalla FNSI per sostenere la vertenza. Individua nelle seguenti azioni di lotta la base comune per contrastare la chiusura del proprietario ed editore: 1) Blocco di tutte le nuove iniziative sui giornali e le testate del gruppo. 2) Blocco degli aumenti di foliazione. 3) Assemblee in tutte le redazioni, in orario di lavoro, con la presenza dei rappresentanti del Coordinamento. 4) Sciopero delle firme a partire dalla prossima settimana. 5) Pubblicazione di tutti i documenti e comunicati sulle testate del Gruppo.

Il Coordinamento proclama tre giorni di sciopero di tutte le testate del Gruppo da attuarsi in tutte le forme che saranno decise dal Coordinamento stesso.

Il Cdr

Ok dal cda al bilancio 2005/2006. L'assessore Del Piero replica alle polemiche: «Costi inferiori a quelli ventilati da qualcuno»

Friulia holding triplica l'utile netto

Crescita da 1,6 a 3,5 milioni. Accantonati 2,7 milioni per gli «esodi» dei dirigenti

di **Ciro Esposito**

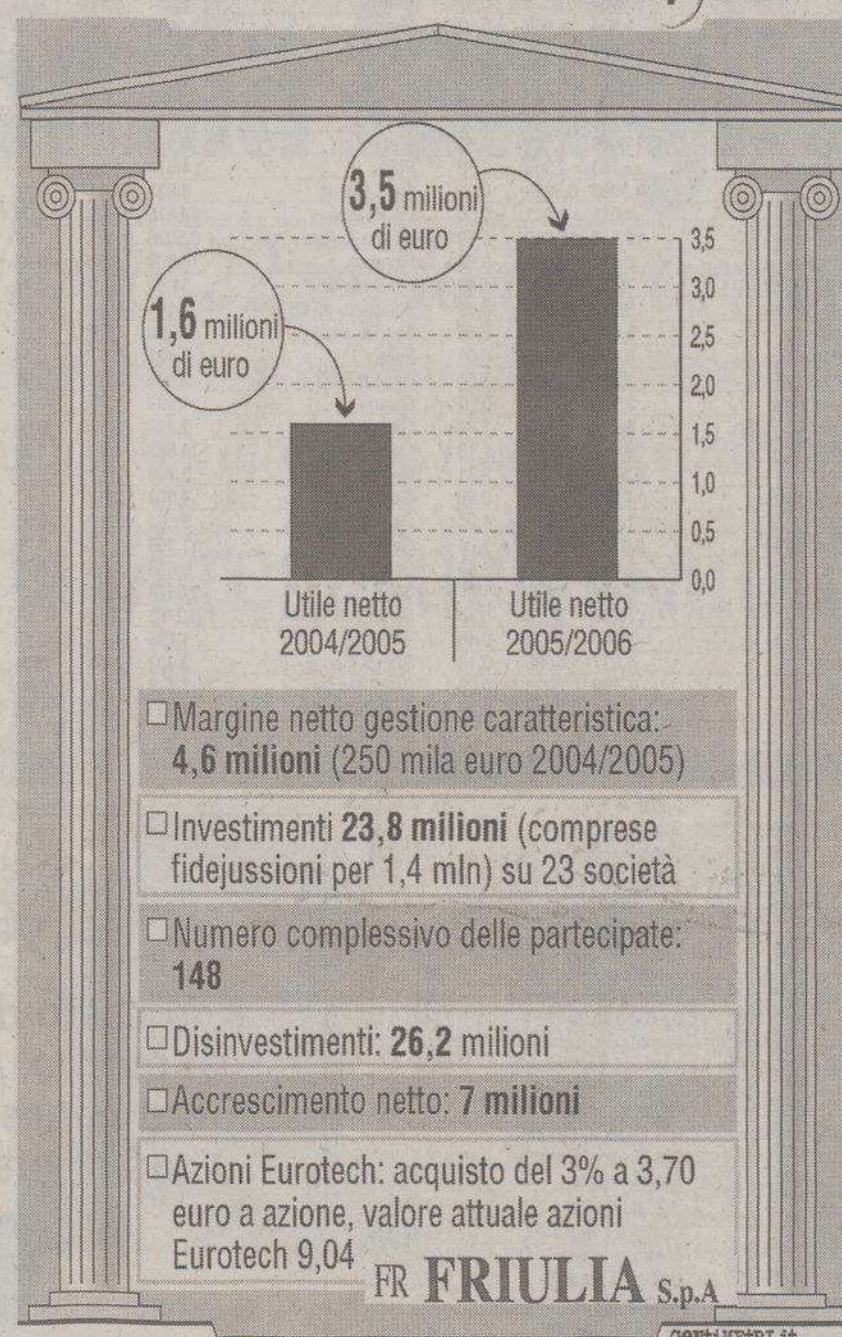
TRIESTE Il primo bilancio di Friulia dell'era-holding si chiude con un balzo in avanti dell'utile netto rispetto all'esercizio 2004/2005. I numeri parlano di un di 3,5 milioni di euro contro un risultato di 1,6 milioni registrato nell'ultimo esercizio. Una sintesi dei dati di bilancio (l'assemblea per l'approvazione è stata convocata il 20 dicembre) sono stati divulgati ieri dal presidente Antonucci al termine del cda. Cda che ha anche approvato, vista la consistenza del bilancio, accontonamenti per 2,7 milioni di euro destinati a varie voci tra le quali possibili «esodi incentivati» di dirigenti e funzionari della società. Il consiglio ha inoltre proposto che l'utile, scorporato dal 5% della riserva legale e dal 25% di quella statutaria, vada per il 70% agli azionisti.

I costi dunque sostenuti dalla spa per la trasformazione in holding, come ha sottolineato a margine della conferenza stampa l'assessore Del Piero, non hanno inciso nelle proporzioni ventilate nei mesi scorsi da chi aveva contestato la Regione. «I costi sono stati di circa un milione di euro - ha confidato l'assessore - e non di 8 milioni come avevano pronosticato gli scettici». Non solo l'utile complessivo ha segnato una crescita di quasi il 300% ma sono lievitati anche i proventi derivanti dalla gestione caratteristica che sono passati da 205 mila euro a 4,6 milioni. Come dire che il sostegno alle imprese radicate sul territorio ha funzionato meglio che nell'ultimo esercizio.

L'assessore Del Piero con Antonucci e De Grassi

«L'esercizio concluso al 30 giugno - ha sottolineato il presidente Antonucci - segna una svolta nella vita di Friulia che è diventuta una Holding Finanziaria che darà già dal prossimo esercizio rislutati importanti». «Chiudiamo un anno molto positivo - ha ricordato il vicepresidente e vera anima della trasformazione in holding finanziaria - che corona in nostri sforzi per ridefinire le linee della nostra strategia che porterà i propri risultati già nell'esercizio corrente. Questi risultati non sarebbero stati possibili senza l'appoggio e la determinazione nel volere questo progetto da parte del presidente Illy e dell'assessore Del Piero e la forte collaborazione dei soci privati». E proprio l'assessore ha sosttolineato come «i dati di bilancio sono la conferma concreta del valore dell'azione di rinnovamento e della qualità del management».

Tornando ai numeri le operazioni di investimento si sono attestate a 23,8 milioni, comprese fidejussioni per 1,4 milioni di euro: finanziamenti dei quali hanno beneficiato 23 società. Sul fronte dei disinvestimenti, il numero di operazioni portate a termine è stato di 26, pari a 26,2 milioni di euro, con la realizzazione di un accrescimento netto di 7 milioni. Il numero complessivo delle partecipate al 30 giugno è di 148. Un evento di grande rilevanza sottolineato dal Cda, è stata poi l'Ipo di Eurotech, per la quotazione nel segmento Tech-star di Milano. Le azioni dell'azienda di Amaro sono state acquistate da Friulia (che detiene il 3% del capitale) a 3,70 ora valgono oltre 9 euro.

«Nell'attività tradizionale di investimento e partecipazione delle imprese - ha affermato l'ad Michele Degrassi - i ricavi passano dai 7,3 milioni dello scorso bilancio a 12,4 attuali. Nonostante il grosso lavoro sulla holding, ciò dimostra che abbiamo saputo seguire le imprese del nostro territorio, dalle più piccole alle più grandi - ha concluso - con risultati migliori rispetto al passato».

Piano di riorganizzazione della multiutility

Il passivo di Iris sarà ripianato senza chiedere soldi ai Comuni isontini

GORIZIA Nessun aumento della Tia (tariffa di igiene ambientale) e della Tarsu (tassa di asporto dei rifiuti solidi urbani) a causa del disavanzo di Iris che ammonta a 2,6 milioni di euro. I sindaci dell'Isontino hanno vinto la loro battaglia. E, di conseguenza, anche i cittadini che non vedranno gonfiarsi le bollette. È il risultato incassato dal gruppo ristretto dei sindaci (Brancati per Gorizia, Medeot di Mossa, Zanella di Romans, Clocchiatti di San Lorenzo, Cucut di Cormons, Piani di Fogliano, l'assessore Konate in sostituzione di Pizzolitto per Monfalcone) che, mercoledì mattina, ha incontrato il presidente di Iris, Gianfranco Gutty. È stata riunione lunga, non priva di tensione ma - alla fine - risolutiva. Brancati, per problemi di salute, ha dovuto abbandonarla anzitempo lasciando il posto al suo vice Alessandro Bon.

Iris si è impegnata a predisporre, a breve, un nuovo piano industriale riguardante il settore ambiente che dovrà prevedere un miglioramento organizzativo e dell'efficienza della struttura con un conseguente contenimento dei costi. In altre parole, si andrà ad attingere dagli utili del settore gas e si opererà una razionalizzazione del servizio nel settore ambientale riducendo al massimo gli sprechi: in questa maniera verrà colmato il «buco» da 2,6 milioni di euro. Fiducia piena - inoltre - da parte dei sindaci al nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani: non si torna indietro. «L'analisi dei costi - spiega il vicesindaco Bon - ha, infatti, evidenziato chiaramente che le maggiori spese sono imputabili a specifiche situazioni gestionali e impiantistiche (i ritardi del centro di compostaggio di Moraro e l'incendio dell'impianto di Rive d'Arcano gestito dall'Idealservice) e non alle modalità e ai sistemi di raccolta differenziata. Altro dato importante: già nel 2005 Iris aveva chiuso in passivo. La differenza negativa del 2006 (un milione di euro in più di passivo) è stata causata in sostanza da maggiori costi e minori entrate che hanno caratterizzato il più recente esercizio, in particolare per quanto concerne l'impianto di compostaggio di Moraro e la campagna informativa 2006».

Soddisfatto Brancati. «Credo che siano due le cose importanti da sottolineare. Questo è stato un percorso condiviso: avevo chiesto che non ci fossero fratture fra i sindaci e ho registrato piena condivisione fra tutti e anche da parte di Gutty».

La banca del Leone esordisce con Frau

Banca Generali tira il fiato dopo l'avvio con il botto: sfiorato 1 miliardo di capitalizzazione

TRIESTE Dopo un avvio con il botto ieri è stata una giornata di riflessione per le due esordienti di Piazza Affari. Poltrona Frau e Banca Generali, dopo lo sbarco in Borsa che ha registrato una buonissima accoglienza, nel secondo giorno di quotazione hanno ripreso fiato. Poltrona Frau, inserita nel segmento Star, è scesa dell'1,89% a 2,852 euro, dopo aver chiuso la seduta di ieri in rialzo del 38 pèr cento. Il titolo ha avuto un elevato volume di scambi, sono passati di mano oltre 17 milioni di pezzi. Il prezzo dell'Ipo della società, attiva nel settore del tessile e dell'arredamento, era di 2,10 euro. Riesce a rimanere in terreno positivo, invece, Banca Generali, la corazzata bancaria del Leone, anche se lontana dai livelli dell'esordio. Dopo la chiusura scoppiettante della prima giornata (+12%) ieri il titolo ha terminato con un +0,5% a 9,07 euro. Il volume degli scambi è stato di circa 3 milioni di pezzi.

Nel primo giorno di quotazione il titolo Banca Generali ha archiviato la seduta oltre 9 euro, contro un prezzo di collocamento di 8 euro. Sfiorato il miliardo di capitalizzazione che collocherebbe il titolo fra le blue-chip.

Giorgio Girelli

Sono stati scambiati più di 17,7 milioni di azioni della banca guidata da Giorgio Girelli, che corrispondono al 16% dei titoli in circolazione.

L'amministratore delegato Giorgio Girelli ha affermato che «la soddisfazione più grande deriva dalla risposta sia degli investitori privati che di quelli istituzionali, che hanno dato una risposta superiore alle previsioni». Interpellato da Mf-Dow Jones Girelli ha sottolineato in primis, «il nostro modello di business che gli investitori, soprattutto stranieri, hanno ritenuto molto interessante perché abbraccia tutte le esigenze di investimento». In secondo luogo, «ed è una novità per il mercato italiano, l'open architecture, l'avere adottato una scelta precisa del risparmio gestito, vale a dire di distribuire anche i prodotti dei migliori gestori al mondo».

Secondo l'analista di una primaria sim milanese, il buon esordio delle ultime matricole arrivate in Borsa è da attribuire al fatto che «c'è molta liquidità sul mercato che spesso va a finire su titoli esordienti con prospettive interessanti». Lo stesso analista, comunque, invita alla prudenza affinchè non si perdano di vista i fondamentali.

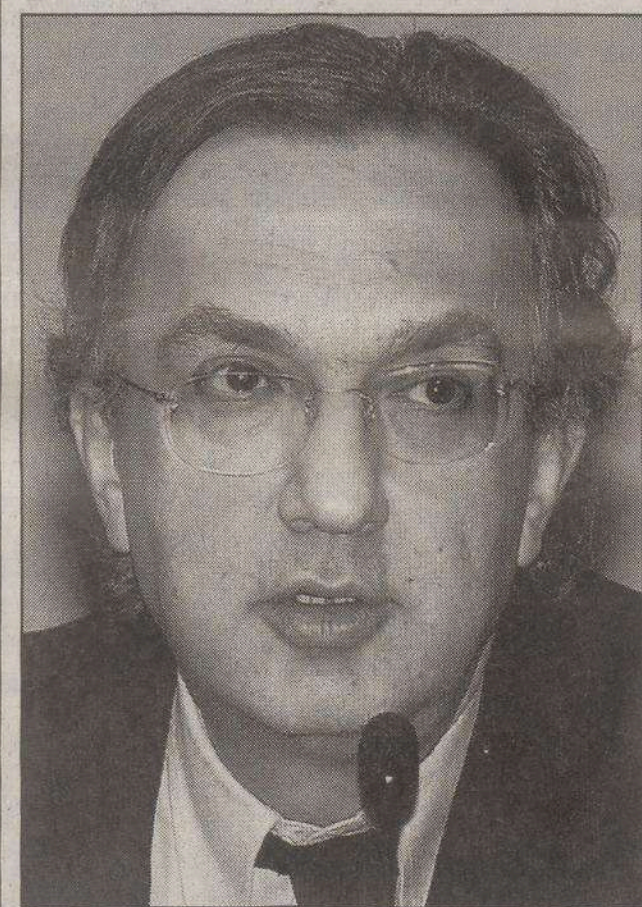
Banca Generali è uno dei tanti gioielli del gruppo assicurativo triestino. È stato fissato in 8 euro il prezzo di offerta delle azioni di Banca Generali, polo bancario del Leone di Trieste operante nella distribuzione integrata di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi.

L'offerta, conclusa anche in questo caso il 10 novembre, ha registrato una domanda da parte di investitori italiani e internazionali pari a circa dieci volte la quantità offerta. Per quanto riguarda il pubblico retail, la richiesta è stata di 8,5 volte l'offerta. Sulla base del prezzo d'offerta la capitalizzazione di Borsa di Banca Generali sarà di circa 891 milioni di euro.

Banca Generali aveva ricevuto, in data 23 ottobre 2006, da Borsa Italiana l'ammissione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario, ed in data 25 ottobre 2006, da Consob, il nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo e di quotazione relativo all'offerta pubblica globale di vendita.

Il Lingotto continua ad affermarsi nell'Ue a un ritmo di crescita «decisamente superiore a quello del mercato»

Auto: Fiat allunga il passo in Europa

Da gennaio a ottobre le vendite a quota 12 milioni e 400 mila vetture

L'ad della Fiat Marchionne

Passera: con S. Paolo fusione equilibrata

ROMA Quella tra Banca Intesa e San Paolo è «una fusione molto equilibrata: se guardiamo agli effetti in termini fra l'altro di governance ed equilibri azionari è esplicito che si tratta di una fusione» vera e propria.

Lo ha detto l'amministratore delegato di Banca Intesa, Corrado Passera, nel corso di una audizione in Senato.

Passera ha inoltre osservato come è evidente che «Credit Agricole e Santander hanno meno interesse ad essere dentro il nuovo gruppo perchè hanno una quota non più interessante.

«Il fatto che - ha spiegato Passera - abbiano un minor interesse non significa che l'operazione non è buona. Forse non sono contenti - ha aggiunto con una battuta - perchè volevano fare loro questa operazione».

ROMA Fiat Auto continua ad affermarsi sul mercato europeo, a un ritmo di crescita «decisamente superiore a quello del mercato». Così il gruppo torinese commenta i dati sulle vendite di ottobre nell'Europa occidentale (15 Paesi Ue oltre a quelli Efta) balzate del 16,6% su base annua, oltre 89.000 vetture, e l'incremento della quota di mercato al 7,8% dal precedente 6,9%. Il proseguire a ottobre del trend di vendite a due cifre del gruppo Fiat (+14,9% a settembre) si segnala in un mercato europeo cresciuto complessivamente del 3,2%, a 1.147.000 vetture circa. Nel mese di ottobre meglio del gruppo Fiat ha fatto solo Nissan (+16,8%, a 20.476 vetture) ma il gruppo torinese allunga nella rincorsa al titolo di re dell'anno portandosi sui dieci mesi a +18,4% di vendite (oltre 950mila immatricolazioni) e una quota in aumento al 7,7%, per un progresso di 1,2 punti percentuali rispetto lo scorso anno.

Un ottobre tornato dunque a brillare per il mercato dell'auto in Europa dopo quattro mesi di flessione e dove un pò tutti i mercati nazionali hanno rialzato la testa ad eccezione dell'Italia che, dopo un settembre negativo (-3,2%), non è andata oltre un anemico +0,1%. Tassi più brillanti di crescita hanno invece messo a segno la maggior parte degli altri Paesi dell' Europa a 15, dal Belgio (+13%), all'Olanda (+11,2%), Francia (+8,4%), Spagna (+5,8%) e Germania (+1,4%), mentre anche i nuovi Stati membri dell' Unione hanno complessivamente segnato risultati solidi (+12,7%). Su dieci mesi l'Italia registra comunque un incoraggiante +3,8%, a 1.987.632 nuove immatricolazioni.

Su questi mercati in ripresa, Fiat Auto - prosegue la nota del gruppo - ha messo a segno risultati positivi. In Francia quota al 3,3% (in crescita di 0,3 punti percentuali rispetto a un anno fa) e vendite aumentate del 22,2%. In Germania la quota è stata del 2,4% (+0,2 punti percentuali) e volumi cresciuti dell'11,8%. Nel Regno Unito quota al 2,8% (era l'1,9 un anno fa) e +52% nei volumi. In Spagna 3,3% di quota (era il 2,9) e +20,3% di vendite.

In ottobre il brand Fiat ha venduto quasi 69 mila vetture, il 18,7% in più rispetto all'anno scorso. I risultati di Fiat sui dieci mesi confermano il ritmo di marcia superiore alla media del mercato e sono in assoluto i più brillanti: da gennaio a ottobre le vendite complessive di auto in Europa hanno registrato un incremento dello 0,4% (oltre 12 milioni e 400 mila) mentre Fiat ha segnato un balzo del 18,4%, con oltre 950 mila immatricolazioni e una quota di mercato salita al 7,7% dal precedente 6,5%.

Nel dettaglio, il marchio Fiat ha immatricolato oltre 727 mila vetture (+23,6%), per una quota del 5,8%: l'anno scorso era il 4,7%. Le Lancia vendute nel 2006 sono oltre 100 mila, per una quota stabile allo 0,8% del mercato. In aumento Alfa Romeo che ha già venduto quasi 122 mila vetture (+10,7%) e ha una quota dell'1%, in crescita di 0,1 punti percentuali rispetto al 2005.

«Dopo un inizio d'anno favorevole ed un sensibile rallentamento in estate, la crescita in ottobre di nuove immatricolazioni auto, anche se dovuta in gran parte ad un giorno lavorativo in più, può essere interpretata come un segnale positivo». Lo afferma il centro Studi Promotor aggiungendo che «il consuntivo dei primi dieci mesi chiude comunque con un incremento limitato allo 0,4% a quota 13.060.446 immatricolazioni».

MIBTEL

0,051%
31349

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,570	15,670
Argento (per Kg.)	302,130	327,950
Sterlina (v.C)	111,040	123,430
Sterlina (n.C)	111,550	124,980
Sterlina (post.74)	111,550	124,470
Marengo Italiano	87,800	99,160
Marengo Svizzero	87,280	98,130
Marengo Francese	86,760	96,580
Marengo Belga	86,760	96,580
Marengo Austriaco	86,760	96,580
20 Marchi	107,940	123,950
20 Dollari St.Gaude	560,360	619,750
Krugerrand	454,480	511,290

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4331,09	0,109
Bruxelles -bel 20	4265,76	-0,188
Dj Euro Stoxx	389,99	0,098
Dj Euro Stoxx 50	4109,71	0,021
Francoforte	6443,02	0,189
Helsinki	9437,20	0,024
Johannesburg	23398,8	-0,051
Londra	6254,90	0,403
Madrid Ibex 35	14241,3	0,473
Nasdaq Comp (prov.)	2446,22	0,142
New York (prov.)	12299,2	0,387
Oslo-top25	354,87	0,675
Seul Kospi 200	182,69	-0,115
Singapore Straits T	2798,45	0,750
Stoccolma	349,27	-0,348
Tokio Nikkey	16163,9	-0,490
Toronto (prov.)	12465,9	0,327
Vienna Atx	4150,96	1,021
Zurigo Smi	8789,38	-0,020

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2804
Yen Giapponese	151,160
Sterlina Inglese	0,6781
Franco Svizzero	1,5977
Corona Svedese	9,0705
Corona Norvegese	8,2225
Corona Danese	7,4583
Dollaro Canadese	1,4572
Dollaro Australiano	1,6680
Tallero Sloveno	239,640
Fiorino Ungherese	257,040
Corona Ceca	28,0650
Zloty Polacco	3,7981
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5777
Dollaro Neozeland.	1,9279
Rand Sudafricano	9,1820
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,9695
Corona Islandese	89,5800
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6977
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,4921
Dollaro Singapore	1,9959
Corona Slovacca	35,7670
Lira Turca	1,8450

DOLLARO

0,094%
1,2804

TALLERO

0,025%
239,640

KUNA

0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,976	14,119	-1,01
Acegas-aps	7,890	7,920	-0,38
Acotel	16,587	16,609	-0,13
Acq. Potab.	16,120	16,120	0,00
Acsm	2,399	2,414	-0,62
Actelios	9,127	9,189	-0,67
Aedes	5,448	5,411	0,68
Aem	2,225	2,208	0,77
Aerop. Firenze	20,44	19,368	5,53
Alerion	0,4342	0,4334	0,18
Alitalia	0,8230	0,8061	2,10
Alleanza	9,525	9,543	-0,19
Amplifon	6,217	6,366	-2,34
Anima	3,043	3,032	0,36
Ansaldo Sts	8,168	8,067	1,25
Art'e'	8,176	8,085	1,13
Asm	4,055	4,066	-0,27
Astaldi	5,404	5,393	0,20
Auto To-mi	17,073	17,151	-0,45
Autogrill	13,751	13,666	0,62
Autostrade	23,99	24,13	-0,58
Azimut H.	9,719	9,763	-0,45
B. Bilbao Viz.	19,288	19,240	0,25
B. C.R. Firenze	2,480	2,516	-1,43
B. Carige	3,871	3,842	0,75
B. Carige Risp	4,080	4,105	-0,61
B. Desio	7,441	7,424	0,23
B. Desio R Nc	6,795	6,820	-0,37
B. Fideuram	4,981	4,979	0,04
B. Finnat	1,024	1,038	-1,35
B. Ifis	10,369	10,444	-0,72
B. Intermobiliare	8,379	8,364	0,18
B. Intesa	5,494	5,504	-0,18
B. Intesa R Nc	5,350	5,312	0,72
B. Italease	40,78	41,62	-2,02
B. Lombarda	16,904	16,700	1,22
B. Profilo	2,324	2,321	0,13
B. Santander	13,850	13,894	-0,32
B. Sard. R Nc	19,168	19,324	-0,81
B.Ca Generali	9,096	9,014	0,91
B.Ca Pop. Ita 10 W	1,722	1,746	-1,37
B.P. Etruria E L.	15,933	15,860	0,46
B.P. Intra	13,974	14,054	-0,57
B.P. Italiana	10,509	10,530	-0,20
B.P. Milano	12,330	12,381	-0,41
B.P. Spoleto	12,068	12,049	0,16
B.P. Verona No	21,29	21,45	-0,75
B.P.U. Banca	20,61	20,33	1,38
Basicnet	0,8809	0,8877	-0,77
Bastogi	0,2110	0,2113	-0,14
Bb Biotech	55,42	55,19	0,42
Bca Ifis 08 W	4,757	4,805	-1,00
Beghelli	0,5191	0,5203	-0,23
Benetton	13,930	14,101	-1,21
Beni Stabili	0,9480	0,9323	1,68
Biesse	14,752	14,161	4,17
Bnl R Nc	3,489	3,499	-0,29
Boero	16,000	16,000	0,00
Bolzoni	3,712	3,660	1,42
Bon. Ferraresi	38,85	38,79	0,15
Brembo	8,899	8,925	-0,29
Brioschi	0,4057	0,3986	1,78
Brioschi 06 W	0,0552	0,0513	7,60
Bulgari	10,773	10,914	-1,29
Buongiorno Spa	3,816	3,801	0,39
Buzzi Unicem	21,29	20,99	1,43
Buzzi Unicem R Nc	14,136	13,964	1,23
C. Artigiano	3,697	3,713	-0,43
C. Bergam.	31,26	31,39	-0,41
C. Valtellinese	13,162	13,164	-0,02
Cad It	8,148	8,130	0,22
Cairo Comm.	38,72	38,42	0,78
Caltagir. R Nc	7,963	7,963	0,00
Caltagirone	8,073	8,133	-0,74
Caltagirone Ed.	6,351	6,371	-0,31
Cam-fin.	1,466	1,451	1,03
Campari	7,629	7,575	0,71
Capitalia	6,945	6,963	-0,26
Carraro	4,163	4,175	-0,29
Cattolica Ass.	46,09	47,09	-2,12
Cdb Web Tech*	2,855	2,841	0,49
Cdc	5,181	5,144	0,72
Cell Therapeutics	1,176	1,187	-0,93
Cembre	5,798	5,854	-0,96
Cementir	6,685	6,678	0,10
Cent. Latte To	4,435	4,399	0,82
Chl	0,8339	0,8378	-0,47
Ciccolella	1,934	1,946	-0,62
Cir	2,458	2,438	0,82
Class	1,360	1,351	0,67
Cofide	1,090	1,082	0,74
Coin	4,731	4,622	2,36
Credem	11,050	11,127	-0,69
Cremonini	2,363	2,354	0,38
Crespi	0,8993	0,8990	0,03
Csp	1,011	1,011	0,00
Dada	15,818	15,912	-0,59
Danieli	9,746	9,842	-0,98
Danieli R Nc	7,235	7,340	-1,43
Data Service	5,293	5,298	-0,09
Datalogic	6,058	5,901	2,66
Datamat	9,865	9,866	-0,01
De' Longhi	3,825	3,694	3,55
Digital Bros	3,925	3,937	-0,30
Digital M. Techn.	53,90	54,69	-1,44
Dmail Gr.	9,945	10,064	-1,18
Ducati	0,8658	0,8421	2,81
Ed. Espresso	4,007	3,998	0,23
Edison	1,815	1,781	1,91
Edison 07 W	0,8792	0,8700	1,06
Edison R	2,070	2,019	2,53
Eems	5,949	6,050	-1,67
El.En	28,10	28,24	-0,50
Elica	5,600	5,627	-0,48
Emak	4,877	4,886	-0,18
Enel	7,799	7,793	0,08
Enertad	3,306	3,310	-0,12
Engineering I.I.	33,54	33,86	-0,95
Eni	25,05	24,96	0,36
Erg	18,358	18,193	0,91
Ergo Previdenza	4,954	4,964	-0,20
Esprinet	14,738	14,923	-1,24
Euphon	6,964	6,927	0,53
Eurofly	2,561	2,558	0,12
Eurotech	8,951	8,942	0,10
Eutelia	5,851	5,698	2,69
Exprivia	0,9013	0,9030	-0,19
Fastweb	38,02	38,02	0,00
Fiat	14,960	15,015	-0,37
Fiat 07 W	0,1121	0,1277	-12,22
Fiat Priv	-12,472	12,579	-0,85
Fiat R Nc	13,992	14,101	-0,77
Fidia	4,576	4,573	0,07
Fiera Milano	8,832	8,844	-0,14
Fil. Pollone	0,8976	0,9069	-1,03
Finarte C.Aste	0,5026	0,4973	1,07
Finmecc.	18,605	18,620	-0,08
Fondiaria-sai	34,80	34,75	0,14
Fondiaria-sai 08 W	8,101	8,047	0,67
Fondiaria-sai R Nc	25,90	25,90	0,00
Fullsix	8,421	8,376	0,54
Gabetti Prop. S.	3,800	3,815	-0,39
Gaiana	1,699	1,705	-0,35
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,868	4,809	1,23
Gemina	3,193	3,124	2,21
Gemina R Nc	3,000	2,980	0,67
Generali	31,61	31,62	-0,03
Geox	11,309	10,952	3,26
Gewiss	5,825	5,782	0,74
Gim	0,8573	0,8588	-0,17
Gim 05-08 W	0,2783	0,2801	-0,64
Gim R Nc	1,096	1,090	0,55
Grandi Viaggi	2,402	2,403	-0,04
Granitifiandre	7,778	7,744	0,44
Guala Closures	4,237	4,280	-1,00
Hera	3,240	3,259	-0,58
I. Lombarda	0,2144	0,2094	2,39
I.Net	47,89	48,05	-0,33
Ifi Priv	22,72	22,71	0,04
Ifil	6,253	6,192	0,99
Ifil R Nc	5,872	5,858	0,24
Ima	11,486	11,458	0,24
Imm. Grande Dis.	3,138	3,161	-0,73
Immsi	2,120	2,103	0,81
Impregilo	3,772	3,674	2,67
Impregilo R Nc	5,592	5,633	-0,73
Indesit Comp.	11,348	11,393	-0,39
Indesit R Nc	11,750	11,811	-0,52
Intek	0,8323	0,8370	-0,56
Interpump	6,933	6,793	2,06
Invest. E Svil.	0,6050	0,6000	0,83
Ipi Spa	8,192	8,203	-0,13
Irce	2,750	2,762	-0,43
Iride	2,386	2,394	-0,33
Iride 08 W	0,6990	0,7027	-0,53
Isagro	7,590	7,570	0,26
It Holding	1,592	1,596	-0,25
It Way	5,962	5,995	-0,55
Italcementi	20,91	20,90	0,05
Italcementi R Nc	12,986	13,088	-0,78
Italmobiliare	75,20	76,14	-1,23
Italmobiliare R Nc	61,65	61,33	0,52
Jolly H.	24,61	24,62	-0,04
Juventus Fc	1,837	1,863	-1,40
Kaitech	0,3733	0,3756	-0,61
Kme Group	0,5482	0,5429	0,98
Kme Group Rsp	0,5361	0,5291	1,32
La Doria	2,401	2,400	0,04
Lavorwash	1,971	1,990	-0,95
Lazio	0,4100	0,4100	0,00
Linificio	3,137	3,167	-0,95
Lottomatica	28,47	28,74	-0,94
Luxottica	24,39	24,28	0,45
Maffei	2,177	2,132	2,11
Management E C	0,9003	0,9029	-0,29
Marazzi Group	9,393	9,464	-0,75
Marcolin	2,166	2,162	0,19
Mariella Burani	20,05	20,46	-2,00
Marr	6,777	6,874	-1,41
Marzotto	3,517	3,501	0,46
Marzotto R	3,435	3,420	0,44
Marzotto R Nc	3,425	3,425	0,00
Mediaset	9,124	9,182	-0,63
Mediobanca	18,268	18,211	0,31
Mediolanum	6,206	6,189	0,27
Mediterr. Acque	3,916	3,906	0,26
Meliorbanca	3,882	3,866	0,41
Milano Ass	6,256	6,274	-0,29
Milano Ass R Nc	6,091	6,149	-0,94
Milano Ass. 07 W	0,6619	0,6594	0,38
Mirato	8,592	8,498	1,11
Mittel	5,573	5,541	0,58
Mondadori	7,619	7,626	-0,09
Mondo Tv	22,78	22,95	-0,74
Monrif	1,278	1,250	2,24
Monte Paschi Si	4,819	4,826	-0,15
Montefibre	0,3681	0,3636	1,24
Montefibre R Nc	0,3669	0,3700	-0,84
Nav. Montanari	3,856	3,866	-0,26
Negri Bossi	0,9581	0,9314	2,87
Nice	6,422	6,458	-0,56
Olidata	0,8893	0,8905	-0,13
Pagnossin	0,6532	0,6524	0,12
Panariagroup I.C.	6,246	6,393	-2,30
Parmalat	2,899	2,888	0,38
Parmalat 15 W	1,899	1,890	0,48
Permasteelisa	14,990	14,855	0,91
Piaggio	3,132	3,114	0,58
Pininfarina	25,46	25,34	0,47
Pirelli & C R Nc	0,7006	0,6975	0,44
Pirelli & C R.E.	51,49	50,85	1,26
Pirelli & C.	0,7297	0,7286	0,15
Poligr. Ed.	1,590	1,508	5,44
Poligrafica S.F.	28,56	28,44	0,42
Poltrona Frau	2,881	2,872	0,31
Polynt	2,110	2,050	2,93
Premafin	2,315	2,296	0,83
Premuda	1,520	1,517	0,20
Prima Ind.	22,09	22,44	-1,56
R. Ginori 1735	0,3072	0,3175	-3,24
Ratti	0,5348	0,5377	-0,54
Rcs Mediag. R Nc	3,031	3,054	-0,75
Rcs Mediagroup	3,624	3,628	-0,11
Recordati	5,876	5,832	0,75
Reno De Medici	0,5275	0,5275	0,00
Reno De Medici R	0,6350	0,6350	0,00
Reply	20,13	20,19	-0,30
Retelit	0,3760	0,3751	0,24
Ricchetti	1,493	1,496	-0,20
Risanamento	6,483	6,571	-1,34
Roma A.S.	0,6822	0,6834	-0,18
Roncadin	0,1718	0,1751	-1,88
Roncadin 07 W	0,0698	0,0679	2,80
S.Paolo-imi	17,267	17,329	-0,36
Sabaf	25,38	25,44	-0,24
Sadi	2,218	2,215	0,14
Saes G.	29,02	28,65	1,29
Saes G. R Nc	23,23	22,99	1,04
Safilo Group	4,513	4,478	0,78
Saipem	19,801	19,719	0,42
Saipem R	19,700	19,530	0,87
Saras	4,486	4,420	1,49
Save	24,62	24,31	1,28
Schiapp.	0,0475	0,0480	-1,04
Seat P. G.	0,4473	0,4402	1,61
Seat P. G. R	0,3789	0,3783	0,16
Sias	10,839	10,826	0,12
Sirti	2,077	2,070	0,34
Smurfit Sisa	2,625	2,678	-1,98
Snai	7,998	8,058	-0,74
Snam Rete Gas	4,093	4,077	0,39
Snia	0,1037	0,1027	0,97
Snia 2010 W	0,0230	0,0229	0,44
Socotherm	12,879	12,863	0,12
Sogefi	5,607	5,549	1,05
Sol	4,777	4,725	1,10
Sopaf	0,7646	0,7606	0,53
Sorin	1,461	1,462	-0,07
Stefanel	3,276	3,347	-2,12
Stefanel R	4,150	4,100	1,22
Stmicroelectr.	14,285	14,084	1,43
Targetti S.	5,690	5,660	0,53
Tas	20,06	20,07	-0,05
Tel. I. Media R Nc	0,3400	0,3400	0,00
Telecom I. Media	0,3577	0,3593	-0,45
Telecom Italia	2,404	2,403	0,04
Telecom Italia R	2,040	2,036	0,20
Tenaris	17,389	17,406	-0,10
Terna	2,532	2,512	0,80
Tiscali	2,472	2,468	0,16
Tod's	62,58	62,83	-0,40
Toro	21,12	21,12	0,00
Trevi	7,928	7,922	0,08
Trevisan Comet.	3,428	3,536	-3,05
Txt E-solutions	19,001	19,109	-0,57
Uni Land	0,6666	0,6795	-1,90
Unicredito	6,672	6,645	0,41
Unicredito R	6,482	6,490	-0,12
Unipol	2,680	2,686	-0,22
Unipol Priv	2,387	2,388	-0,04
V.D. Ventaglio	0,8141	0,8230	-1,08
Valentino F.G.	30,08	29,73	1,18
Vemer Sib.	0,6303	0,6325	-0,35
Vianini I.	3,155	3,175	-0,63
Vianini L.	9,502	9,522	-0,21
Vittoria	12,138	12,001	1,14
Zucchi	2,969	3,001	-1,07
Zucchi R Nc	3,551	3,642	-2,50
DIRITTI			
Marcolin Axa	0,1761	0,1994	-11,69
Negri B Sa+w	0,7552	0,6980	8,19

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	19,691	0,56
Alboino Re	8,841	0,86
Apulia Az.It.	15,560	0,62
Arca Az.It.	28,161	0,59
Aureo Az.It.	26,519	0,57
Azimut Crescita It.	32,477	0,59
Bim Az.It.	10,267	0,5
Talento Comp.Europa	147,561	0,09
Unibanca Az.Europa	6,890	0,63
Vegagest Az.Europa	5,771	0,4
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,636	0,59
Alto Amer. Az.	4,999	0,22
Anima Amer.	6,227	0,4
Arca Az.Amer.	19,163	0,48
Azimut Borse Int.	13,388	0,23
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,128	0,26
Bancoposta Az.Int.	4,272	0,59
Bds Arcobaleno Crescita	7,172	0,41
Bim Az.Glob.	4,691	0,51
Bipiemme Glob.	23,305	0,21
Bipiemme Valore	5,617	0,45
Bipiemme&co. Comp.90	4,884	0,23
Ras Individual Care L	6,523	0,32
Ras Individual Care T	6,458	0,33
Spaolo Salute E Amb.	15,984	0,41
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,080	0,44
Cap.Im Global Financials	4,979	0,26
Fondit. Euro Financials	10,867	0,28
Gestielle World Financia	5,004	0,14
Primavera Bond Corp. Eur	5,344	-0,11
Sai Obb.Corporate	6,020	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,525	-0,02
Spaolo Tasso Var.	6,437	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,547	0,05
Ducato Fix High Yield	6,950	-0,01
Gestielle High Risk Bond	5,453	0,06
dfondo Obb.Conv.	5,525	0,45
Ras Cedola L	6,029	-0,02
Ras Cedola T	5,965	-0,03
Ras Lux Short T. Dollar	137,282	0,
Ras Lux Short T. Eur.	62,618	0,
Ras Spread Fund L	6,036	0,02
Ras Spread Fund T	5,964	0,02
Soliditas	4,932	0,02
Agora Risk	-	-
Agoraflex	6,170	-0,05
Alarico Re	5,386	0,26
Alpi Absolute Return	9,409	0,12
Anima Fondattivo	14,999	0,2
Arca Rendimento Assol T3	5,054	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,049	-
Asia Flessibile	5,962	-0,08
Cu Vita Pro. Eq	11,790	0,43
Cu Vita Safe Eq	9,790	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,210	0,45
Ina Val Att	3,858	0,05
Ina Val Est	1,018	0,1
Nis Strategic 1	27,940	0,25
Nv Ina Va At	7,057	0,03
Rea Cap Eu	12,342	0,28

TITOLI DI STATO

OBBLIGAZIONI CONV.

MERCATO ESPANDI

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Nella manovra 2007 potenziate le misure per la casa: 10 milioni per gli affitti agevolati. All'Ater di Trieste 4,4 milioni contro gli sfratti

Finanziaria, mutui casa per 5mila famiglie

Moretton: «Stanziati 85 milioni di euro». Scuole materne, 22 milioni in arrivo

Previsti 9 milioni per rendere ancor più all'avanguardia la Protezione civile. Sale a 19 milioni il budget dell'Arpa. Risorse per i siti inquinati di Trieste, Grado e Marano

di **Roberta Giani**

TRIESTE Stanzia 85 milioni per i mutui casa. Destina 22 milioni per le scuole materne. Ne trova 9 per rendere ancor più «all'avanguardia» la protezione civile e 4 per gestire i siti inquinati di Trieste e della laguna. Gianfranco Moretton, nonostante si sia sacrificato affinché i conti della Fiananziaria tornassero, non abbandona i suoi cavalli di battaglia. Al contrario. Il vicepresidente della Regione, detentore delle deleghe pesanti all'edilizia, ai lavori pubblici e alle protezione civile, presenta una manovra per il 2007 all'insegna di «un'attenzione spiccata alla famiglia»: «Confermiamo e potenziamo gli sforzi per la casa, dagli affitti agevolati alle Ater, nonché quelli per la costruzione e l'adeguamento delle scuole materne. Senza dimenticare, naturalmente, l'ambiente e la protezione civile».

Gianfranco Moretton

I MUTUI I numeri, freschissimi, parlano chiaro. Il fondo regionale per l'edilizia residenziale, il «serbatoio» che alimenta i mutui agevolati destinati a chi acquista la prima casa, si vede assegnare 8,5 milioni all'anno per dieci anni. «Gli 85 milioni servono a soddisfare le domande di 5 mila famiglie. E quindi, teoricamente, bastano a coprire l'intero fabbisogno del 2007» calcola, rapido, Moretton. Ma niente paura: non fosse così, ci sarebbe sempre la manovra correttiva.

AFFITTI E ATER Gli sforzi per la casa, però, non si esauriscono nei mutui. Il fondo sociale che garantisce affitti agevolati, ad esempio, sale a 10,3 milioni di euro: 8 provengono dalle casse regionali e 2,3 da quelle statali. Ci sono poi i 10,2 milioni di euro che vanno a finanziare il fondo sociale delle Ater che serve a garantire canoni agevolati per gli inquilini più bisognosi. Ancora, come ricorda Moretton, ci sono i 10 milioni di euro per il fondo di rotazione delle Ater e i 500 mila euro per le agenzie sociali per l'abitazione. Non manca una novità, tutta triestina: «Lo Stato - spiega il vicepresidente - mette a disposizione 2,2 milioni di euro per la costruzione di case destinate a chi ha subito uno sfratto, la Regione ne stanzia 1 e il Comune 1,2. E quindi l'Ater di Trieste può contare su 4,4 milioni».

SCUOLE E CHIESE Non c'è solo casa, però, nella manovra «morettoniana». Ci sono infatti 22 milioni di euro, sotto forma di limiti d'impegno pluriennali, per la costruzione o l'ampliamento di scuole materne: «Stiamo investendo molto, più di 50 milioni, negli ultimi due anni». E ci sono 16 milioni per le chiese, gli oratori e le opere parrocchiali. Eppoi, sempre sotto forma di limiti d'impegno, ci sono 7,5 milioni per i centri storici primari, 15 milioni per le piazze, 4,5 milioni per i parcheggi. Non è finita: accanto ai 2,3 milioni destinati alla riqualificazione urbana, c'è un pacchetto di interventi «puntuali», che va dai 2 milioni per il recupero del Castello pubblico di Gemona, «l'unico ancora in stato di degrado», sino ai 19,6 milioni di euro per le caserme dei carabinieri di Pordenone e Muggia. «Abbiamo previsto, inoltre, investimenti di circa 9 milioni di euro per un campus a misura di ricercatori al Cro di Aviano e di più di 2 milioni per il polo tecnologico di Pordenone e per la maratona di Udine» spiega, ancora, Moretton.

AMBIENTE È come dimenticare l'ambiente, quello che provoca non poche «punture» da parte dei Verdi? La manovra 2007, tra le novità, porta 3 milioni di euro per la laguna di Grado e Marano e 1 il sito di Trieste. Destina 467 mila euro a enti locali e società che vogliano ottenere la certificazione Emas. E fa salire da 18 a 19 milioni il budget dell'Agenzia per l'ambiente.

LA PROTEZIONE CIVILE Infine, nonostante il ridimensionamento, la protezione civile mantiene 64 milioni di euro. E soprattutto, accanto ai fondi per completare la ricostruzione post-alluvione e per l'attività ordinaria, ne riceve 9 per il progetto Tetra, una novità assoluta sulla scena nazionale: «Metteremo in rete protezione civile, soccorso sanitario e polizie municipali attraverso un sistema di comunicazione capace di reggere anche quando, in caso di calamità, gli altri sistemi di comunicazione dovessero saltare. È un progetto innovativo ma soprattutto - conclude Moretton - fondamentale per garantire la rapidità dei soccorsi».

EDILIZIA, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

LE VOCI PRINCIPALI DELLA FINANZIARIA 2007

Voce	
Ambiente	
ATTIVITÀ ARPA	19
BONIFICA SITI INQUINATI LAGUNA E TRIESTE	4
CERTIFICAZIONE EMAS	0,4
Edilizia	
SCUOLE MATERNE	22
CHIESE E OPERE PARROCCHIALI	16
RIQUALIFICAZIONE URBANA	2,3
CENTRI STORICI PRIMARI	7,5
BORGHI E PIAZZE MINORI	15
PARCHEGGI	4,5
Casa	
FONDO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE (MUTUI CASA)	85
FONDO SOCIALE ATER	10,2
AGENZIE SOCIALI PER L'ABITARE	0,5
FONDO AFFITTI AGEVOLATI	8
FONDO DI ROTAZIONE ATER	10
ATER DI TRIESTE PER GLI SFRATTI	1

Al via in giunta il coordinamento tra Agenzia, Csc e direzione. Fondi per i trasporti

Beltrame apre la cabina di regia della sanità Aziende promosse: «Conti in pareggio»

TRIESTE Un comitato di regia per rendere più integrate e funzionali le strutture di governo regionale della sanità. Un coordinamento tra Centro servizi condivisi, Agenzia regionale della sanità e direzione centrale salute e protezione sociale. Il nuovo soggetto, previsto dal piano sociosanitario regionale, sarà creato oggi nel corso della riunione della Giunta regionale. «È un primo passo importante – ha spiegato l'assessore alla sanità Ezio Beltrame – che va nella direzione di una maggiore semplificazione della governance in campo sanitario».

È il primo atto concreto in attesa delle modifiche previste all'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale del servizio sanitario regionale. Un sistema che, nel suo complesso, conferma le previsioni di tenuta per i primi sei mesi dell'anno in corso. Sono sostanzialmente in pareggio, infatti, i dati economici di rendiconto semestrale a giugno 2006 del servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia che oggi l'assessore Beltrame illustrerà alla giunta. «C'è sicuramente qualche Azienda maggiormente in sofferenza – rileva l'assessore – ma in generale posso affermare che la struttura generale regge». Nel corso della seduta di questa mattina, in programma a Lauzacco a partire dalle 9.30, la giunta regionale si occuperà anche di logistica e trasporti. Il più rilevante di un lungo elenco di riparti di contributi in questo settore è quello che destina poco più di 2 milioni di euro a favore dello sviluppo del trasporto combinato. Si tratta, ha spiegato l'assessore Lodovico Sonego, di finanziamenti a favore di soggetti privati che operano nel settore dei trasporti, dei traffici e della movimentazione delle merci via terra e via mare, che hanno sede operante nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Con una spesa complessiva di 2 milioni e 58.468 euro, la Regione aiuterà gli investimenti delle aziende ammesse al contributo per acquistare nuovi mezzi e strutture, come trattori stradali, rimorchi, mezzi per la movimentazione di container, contenitori intermodali e sistemi telematici di supporto. Contributi saranno destinati anche alle imprese che organizzano servizi di trasporto marittimo (700 mila euro), agli investimenti nella logistica (500 mila euro) e alle ditte che svolgono autoservizi internazionali tra il Friuli Venezia Giulia e la Croazia (260 mila euro). Prosegue inoltre il sostegno della Regione alla sicurezza stradale, con un riparto di 500mila euro.

Ezio Beltrame

Ancora di mezzo milione di euro è il finanziamento che, nel campo dell'edilizia, andrà a soddisfare le domande di contributo regionale per l'installazione di ascensori nei condomini che ne sono sprovvisti. Spazio anche per la cultura nella seduta odierna della giunta regionale. Su proposta dell'assessore Roberto Antonaz saranno approvate le sovvenzioni, per complessivi 900 mila euro, per lo sviluppo dei musei regionali. Previsto anche un piano ventennale di contributi, per l'ammontare di 47 mila euro annui, per la conservazione di immobili del Friuli Venezia Giulia che presentano un interesse culturale.

Interrogazione di Dressi sul personale: «In Spagna mandato un impiegato anziché il fotografo»

An: dipendente regionale usato per il libro di Illy La replica: un lavoro svolto al di fuori dell'orario

Spedite tremila e-mail ai lavoratori dell'ente per denunciare il caso dell'«utilizzo improprio» Ma per le Regione sono «insinuazioni gratuite»

TRIESTE Tremiladuecento e-mail per raggiungere tutto il Palazzo e sollevare il caso del giornalista dell'ufficio stampa che cura un libro di Riccardo Illy. E un'interrogazione sulla missione a Palma di Maiorca di un dipendente amministrativo al posto di un fotografo, ammalato.

Sergio Dressi apre il capitolo dell'utilizzo improprio del personale regionale. Usa la posta elettronica, in particolare, per comunicare a funzionari, tecnici, impiegati e commessi della Regione il «privilegio» del giornalista curatore de «La rana cinese». Il tono è ironico, «ma la questione molto seria: ancora una volta Illy si sente più "padrone" che "presidente" del Friuli Venezia Giulia». «Tutti voi, tutti noi, abbiamo un sogno nel cassetto: scrivere un libro», esordisce Dressi. Un sogno, continua ironizzando, che può diventare realtà: «Sarà sufficiente convincere il presidente Illy a essere coautore della vostra fatica – non dovrebbe essere troppo difficile vista la sua voglia di apparire – e potrete, probabilmente, utilizzare il vostro computer d'ufficio e magari anche scriverlo durante le ore di lavoro».

Sergio Dressi

Dressi, insomma, sospetta che Paolo Fragiacomo, il curatore della recente pubblicazione del governatore, «La rana cinese» – punto di vista sulla situazione economica italiana con prefazione di Luca Cordero di Montezemolo – , abbia collaborato al testo durante l'orario d'ufficio. E affonda ancora: «Illy ama coinvolgere i suoi dipendenti in diverse iniziative culturali e commerciali – a questo proposito non si ha più notizia della società White Sheep del cui cda, oltre a moglie e figlia, facevano parte Andrea Viero e Fabio De Visentini –. E allora fatevi avanti, può essere l'occasione della vostra vita».

La replica è di Guido Baggi, capo ufficio stampa della presidenza della Regione, che parla di «utilizzo improprio» degli indirizzi e-mail del personale e definisce quelle di Dressi «insinuazioni pesanti e gratuite». E smentisce: «Il curatore del libro di Illy ha svolto un lavoro in base a un diretto e legittimo rapporto personale con l'editore e senza interferenze con i compiti affidatigli, al di fuori dell'orario istituzionale e utilizzando strumenti propri». Più precisamente, «il dipendente ha continuato la propria normale attività nell'ambito dei compiti assegnati all'Agenzia Regione Cronache». Quanto al privilegio, prosegue Baggi, «è meritato sul campo, avendo lo stesso dipendente maturato esperienza in proposito, già prima di essere assunto in Regione. Ha infatti scritto e pubblicato testi per editori che operano in campo nazionale e locale. L'editore del libro del presidente ha scelto bene il curatore e ciò fa onore anche alla struttura pubblica per la quale oggi lavora».

An sparge però altro veleno. Lo fa sul recente viaggio a Palma di Maiorca per il mandato bis di Illy alla presidenza dell'Are. Dressi chiede se l'Assemblea della Regioni dispone di fondi propri per sostenere le spese di partecipazione dei suoi componenti e quelle dei loro collaboratori «o se l'amministrazione regionale sostiene le spese di trasferta del presidente e dei dipendenti al suo seguito». E ancora interroga sul numero e sugli incarichi dei dipendenti a Palma. In particolare «se corrisponde al vero che un addetto amministrativo dell'ufficio stampa sia stato aggregato alla delegazione all'ultimo momento in sostituzione del giornalista che abitualmente svolge la funzione di fotografo, impossibilitato a partire per motivi di salute». Infine, Dressi chiede se corrisponde al vero che per la trasmissione delle immagini degli eventi cui partecipa Illy, «venga utilizzato il satellite con costi di alcune migliaia di euro, invece che, a costo zero, servizi Internet che permettono di caricare e scaricare immagini di qualsiasi durata con una definizione eccellente e in tempo reale».

m.b.

Contratto scaduto, Consiglio solidale con i giornalisti

TRIESTE Un ordine del giorno in cui si esprimono «solidarietà e sostegno ai giornalisti italiani» impegnati nella vertenza per il rinnovo del contratto è stato presentato ieri in Consiglio regionale ed è stato firmato da tutti i capigruppo. Nel documento, che verrà votato il 22 novembre, si sottolinea che «la mancanza del contratto ha ripercussioni negative sull'intero mondo dell'informazione, favorisce la permanenza del precariato e di incertezza lavorativa nelle redazioni, condiziona il diritto fondamentale a un'informazione pluralista».

Pecol Cominotto: «È vero, L'accordo è stato trovato». Ritossa anticipa la cifra

L'ex legale dell'ente aveva chiesto oltre 5 milioni di arretrati per le cause vinte tra il '91 e il 2001

La Regione pagherà 2 milioni all'avvocato Fusco

TRIESTE Accordo trovato tra l'avvocato Renato Fusco e la Regione. A che prezzo, ufficialmente non si sa, anche se l'opposizione avanza sin d'ora una cifra.

Il consigliere di Alleanza Nazionale Adriano Ritossa - in un'interrogazione al consiglio regionale - ipotizza infatti che l'accordo valga poco meno di due milioni di euro.

Due milioni che andrebbero all'ex legale della Regione Fusco quali compensi speciali per la sua attività di avvocato della Regione durante il periodo compreso tra il 1991 e il 2001. L'incarico, oltre a prevedere un normale stipendio, dà diritto a compensi aggiuntivi quando il legale della Regione vince una causa con sentenza passata in giudicato. Da qui la richiesta di Fusco. Tuttavia, per determinare questi compensi non esisteva un criterio univoco: lo si è stabilito solo nel 2001, quando la Regione lo ha individuato nelle tariffe forensi minime.

Renato Fusco
ex legale della Regione

Ma, quando la Regione stessa aveva cercato di far valere retroattivamente tale regolamento in modo da pagare allo stesso Fusco i compensi minimi anche per gli anni precedenti, l'ormai ex avvocato di palazzo aveva impegnato l'atto davanti al Tribunale amministrativo che gli ha dato ragione.

Il tutto aveva portato allo scontro con l'amministrazione regionale. L'avvocato chiedeva la somma di 5 milioni e 328 mila euro (e 361 centesimi) mentre la Regione cercava un accordo più conveniente. Lo ha cercato a lungo, con la giunta Illy, finché alla fine l'ha trovato: «È vero, siamo giunti ad una conciliazione – spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto – e ci preparavamo a comunicarlo ufficialmente al consiglio regionale in risposta all'interrogazione di An. Non sono però a conoscenza di cifre precise, per cui su questo non mi esprimo».

Chi invece si esprime sin d'ora è appunto Ritossa, che nell'interrogazione chiede «se è avvenuta la transazione extragiudiziale, con l'erogazione dello speciale compenso per un importo di euro 1.916.000, importo che avrebbe dovuto essere erogato al 50% entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo mentre il restante 50% entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'atto transitivo».

La questione era nata con l'amministrazione di centrodestra. Ma la giunta di Riccardo Illy, avendola ereditata, ha dovuto risolverla. La proposta di accordo è arrivata dopo la convocazione di un apposito collegio di conciliazione che si è trovato a dover togliere, letteralmente, le castagne dal fuoco: fallita la concertazione, non sarebbe rimasta che la causa civile, nella quale l'avvocato aveva già dimostrato di avere buone carte per vincere.

e.o.

Pertoldi: sulle minoranze governo disponibile a riattivare i fondi

UDINE «I fondi della legge 482/99 relativi alle minoranze linguistiche storiche (friulano, sloveno e tedesco), accantonati dal decreto Bersani, potrebbero essere ripristinati già nella finanziaria»: lo afferma il deputato dell'Ulivo Flavio Pertoldi. «Raccogliendo l'appello del Comitato 482 - ha spiegato Pertoldi - ho avviato contatti con il ministro Lanzillotta, con il vicepresidente del gruppo dell' Ulivo Bressa e con altri capigruppo di maggioranza per dare soluzione a un problema particolarmente sentito nella nostra regione e peraltro richiamato anche nel protocollo d' intesa tra governo e Regione Friuli Venezia Giulia». Dopo aver verificato la difficoltà di emendare il testo della finanziaria nel corso del passaggio alla Camera, Pertoldi ha predisposto un testo di emendamento, che sarà depositato al Senato in seconda lettura. «Si tratta di ripristinare - ha precisato il parlamentare - un accantonamento di circa 8 milioni di euro per il triennio 2007-2009. Sia dai rappresentanti del governo che dai gruppi di maggioranza ho trovato la disponibilità di ripristinare l' importo totale».

Riesplode la polemica fra i poli sulla società informatica dopo le dimissioni di Cozzi. Gli industriali difendono il governatore

Intesa alla Cdl: ok all'inchiesta su Insiel

«Ma deve partire dal 1998». Gottardo: ridurre i costi dei cda, l'ad sia anche presidente

IL TESTO

Il patto segreto con Cozzi distribuito ai capigruppo

UDINE Sono quattro gli articoli che costituiscono il «patto segreto» che, diffuso ieri ai capigruppo, è stato siglato tra l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto, come rappresentante della Regione, e Dino Cozzi, ex presidente di Insiel. Si tratta del patto che accompagna il tentativo di conclusione senza polemiche della vicenda Insiel, concretizzato con le dimissioni consensuali del manager friulano dalla società informatica regionale.

Vista la «netta contrapposizione» sull'interpretazione dell'articolo 13 del decreto Bersani, si legge nel testo, le parti sottoscrivono l'accordo «all'unico scopo di porre fine alla situazione di divergenza e favorire la ricostituzione di un clima più positivo per il futuro di Insiel».

Con l'articolo 1, mentre Cozzi si impegna a rinunciare alla carica di presidente e di componente del cda, sia di Insiel che di Mercurio, la Regione vede automaticamente venir meno la necessità di assumere iniziative in merito al presunto conflitto di interessi di Cozzi (socio di Bsb) e al contrasto tra presidente e ad.

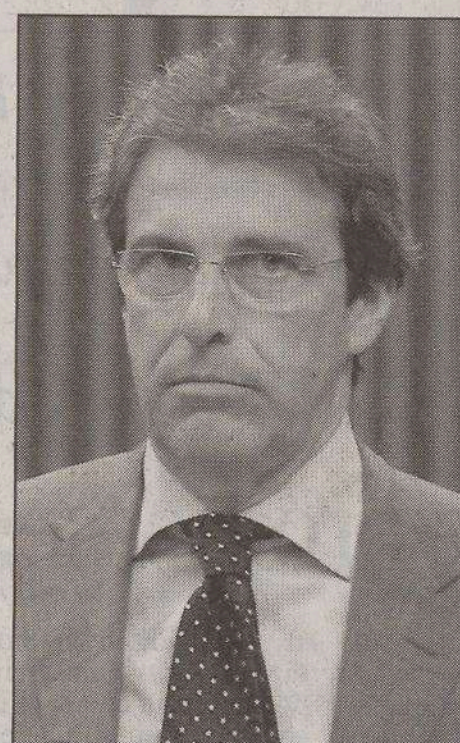
L'articolo 2 precisa che il presidente dimissionario dovrà essere liquidato secondo legge, il 3 contiene il comunicato congiunto sul divorzio concordato, il 4 è quello oggetto di contestazione. Patto violato, come sostiene Riccardo Illy, oppure no, come invece ritengono il diretto interessato e l'opposizione?

Questo è il testo: Cozzi si obbliga, per 24 mesi, «a non rendere pubbliche dichiarazioni e a non utilizzare, quale argomento di polemica giornalistica o politica, i fatti oggetto del presente accordo o altri fatti interni alle società Insiel e Mercurio».

m.b.

UDINE Intesa accetta la commissione d'inchiesta sul caso Insiel. Ma, precisa Gianni Pecol Cominotto, «dal 1998 in poi». La decisione è arrivata mercoledì, in una riunione di maggioranza, che ha pure messo in cantiere una contromozione sulla società informatica. Un testo, spiega Cristiano Degano, «in cui ripercorreremo gli ultimi tre anni dell'azienda e ribadiremo la linea della Regione, nell'auspicio che passi l'emendamento all'articolo 13 della legge Bersani». La maggioranza, dunque, va al contrattacco. «Non abbiamo nulla da nascondere», dicono Degano (Margherita) e Mauro Travanut (Ds). «Se ci sarà un ordine del giorno con la richiesta della commissione d'inchiesta lo faremo nostro – precisa l'assessore al Personale –. Si tratterà di fotografare l'attività di Insiel dal 1998 a oggi».

«Anche perché - aggiunge - per verificare l'eventuale fondatezza delle critiche della Cdl, è necessaria un'analisi anche sull'arco temporale che precede l'acquisizione di tutte le quote da parte della Regione".Quanto alla contromozione, "servirà anche a chiarire che il 2005, l'anno su cui l'opposizione concentra i suoi attacchi, è stato quello dell'acquisizione dell'intero pacchetto azionario e i risultati, perciò, dipendono molto più dalle scelte della proprietà che non da quelle dell'azienda. Insomma, prima di accusare l'ad di un presunto disastro, il centrodestra legga bene ciò che è accaduto". Il testo verrà steso entro il fine settimana e depositato in Consiglio lunedì 20. La discussione di entrambe le mozioni è prevista giovedì 23 novembre. Mentre i sindacati cercano rassicurazioni sul futuro – la Uil ha incontrato Pecol Cominotto, le Rsu di Insiel di Trieste e Udine chiedono un altro vertice con Illy –, la polemica non si placa. Vi partecipa, "trascinata", anche Confindustria regionale che replica agli attacchi di Dino Cozzi. L'ex presidente della società informatica, in conferenza stampa, ha definito l'associazione degli industriali "muta e cieca" sul caso Insiel e ne ha criticato la difesa "dei soli interessi delle grandi imprese". "Polemica strumentale e accusa stonata – si legge in un nota di replica – visto il nostro impegno nel sostenere con proposte modificative la legge Bertossi sulle pmi e quella sull'innovazione, a favore dell'accesso delle piccole imprese".

Cristiano Degano (Margherita)

Isidoro Gottardo (Forza Italia)

Confindustria ritiene poi "importante che Insiel svolga, senza atteggiamenti monopolistici, un ruolo di promozione del sistema delle comunicazioni in regione". Ma Cozzi ribatte ancora. Anche a Riccardo Illy, "che rischia di emulare l'ultimo giapponese". "Al di là delle sue continue errate dichiarazioni, che non continuerò a correggere, è preoccupante che il presidente svicoli continuando a non spiegare perché ha mentito all'opinione pubblica. L'associazione degli industriali regionale gli corre in aiuto e non è una sorpresa. Su Insiel, dopo aver organizzato vari convegni sulle privatizzazioni, condivide la scelta che resti pubblica: gli associati valuteranno la coerenza e se questa scelta risponde ai loro interessi". L'ex presidente di Insiel auspica inoltre che il "patto segreto" siglato tra lui e la Regione venga reso noto. Il testo, ieri consegnato ai capigruppo, è un altro motivo di scontro. Secondo Degano, visto l'articolo 4 (di cui riferiamo a parte), Cozzi "non è stato coerente".

Mentre Isidoro Gottardo è di parere opposto: "Nessuna violazione dell'accordo, Illy è diventato il presidente dei se e dei ma, ha perso il suo aplomb, si arrampica sugli specchi". Piero Della Valentina il dopo-Cozzi? "L'importante – conclude il capogruppo azzurro – è che le società regionali governate da Andrea Viero riducano le spese: cda a tre membri e amministratore delegato con la carica anche di presidente".

Marco Ballico

IN BREVE

Per discutere sulla Fondazione

Rilancio di Aquileia Lunedì arriva il vicepremier Rutelli

TRIESTE Francesco Rutelli arriverà lunedì in Friuli Venezia Giulia. Il vicepremier sarà alle 11 ad Aquileia: ne dà conferma Roberto Antonaz, l'assessore regionale alla Cultura, reduce da una «missione romana» in difesa della legge su Aquileia, fresca di bocciatura governativa. «Confido che in quella sede di trovi l'accordo definitivo per far decollare, già nel 2007, la Fondazione» anticipa, sin d'ora, Antonaz. Previsto anche un incontro tra Rutelli e la Margherita regionale.

Finanziaria, fissato il vertice tra Illy e Intesa democratica

TRIESTE Riccardo Illy, accogliendo la richiesta della Margherita, incontrerà tutti i consiglieri di maggioranza. E si confronterà sulla Finanziaria 2007. L'invito è già partito: l'appuntamento per il vertice allargato, cui non mancherà l'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero, si terrà a Trieste mercoledì 22 novembre, al termine dei lavori del consiglio.

Vertice sull'Euroregione Tesini a Lubiana

LUBIANA Euroregione al centro di un vertice svoltosi a Lubiana. Vi hanno partecipato i presidenti delle assemblee legislative coinvolte nel progetto e cioé Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, Slovenia, le regioni croate Litoraneo-Montana e Istriana, Stiria, le contee ungheresi di Vas e Zala. Per il Friuli Venezia Giulia ha partecipato Alessandro Tesini.

---

†

Ci ha lasciati

Oreste Morselli

Lo annunciano con tristezza la figlia LUCIA con CLAUDIO e l'adorato nipotino MATTEO, i fratelli, le sorelle, i parenti e l'amica LAURA.
Daremo l'ultimo saluto al nostro caro sabato 18 novembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2006

Ciao

Babbo

Un abbraccio tua LUCI

Trieste, 17 novembre 2006

Ciao

Nonno

Dal piccolo MATTEO.

Trieste, 17 novembre 2006

Addio zio

Oreste

ANNA e PATRIZIA

Trieste, 17 novembre 2006

Si uniscono al dolore dei familiari:
- ANGELO MARSICH e famiglia

Trieste, 17 novembre 2006

Non ti dimenticheremo mai:
- LIVIANA e PAOLO AGATINI.

Trieste, 17 novembre 2006

CARLO, ANITA, ALESSANDRO, PAOLA e famiglie partecipano al dolore.

Trieste, 17 novembre 2006

Vicini a LUCIA:
- GIULIANO e LUCIANA
- ELENA, ROBI, PATRICK, DANIEL

Trieste, 17 novembre 2006

Un saluto amico mio:
- BENEDETTI.

Trieste, 17 novembre 2006

Vicine a LUCIA:
- DESY, MICHI e famiglia.

Trieste, 17 novembre 2006

Partecipano i Dipendenti e i Collaboratori della Metalcar snc.

Trieste, 17 novembre 2006

LUCIA ti siamo vicini in questo momento di dolore.
Gli amici di sempre:
- DAVIDE, ELISA, ELENA e ALESSIA.

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

"Quando il mare era minaccioso, più saldo era il cuore se tu c'eri."

Ci ha lasciati

Manlio Mascagni

Comandante

Lo piangono la moglie BRUNA, le figlie ANTONELLA, SARA, ANNA, la sorella LUISA con SERGIO, tutte le nipoti e i generi.
Ciao

Manlio

sai tutto, BRUNA.
Grazie di cuore a chi ci sta vicino.
I funerali seguiranno sabato 18 alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte alla Fondazione Amici Hospice Pineta.

Muggia, 17 novembre 2006

Ciao

Mammo

SARA e ANNA.

Muggia, 17 novembre 2006

Ciao

Manlio

VALNEA, UGO, ROBERTA, MONICA, TIZIANA e famiglie.

Trieste, 17 novembre 2006

Ciao Comandante, con affetto:
- NINO e MARISA.

Trieste, 17 novembre 2006

Lo Studio di Fisioterapia Fornasaro è vicino ad ANNA e famiglia.

Trieste, 17 novembre 2006

Al nostro amico fraterno

Manlio

sei sempre con noi.
ROBERTO e PAOLA, ALESSANDRA e ILENIA, VINCENZO e JESSICA.

Muggia, 17 novembre 2006

Partecipano sentitamente:
- GIOIA e BRUNO FONTANOT.

Trieste, 17 novembre 2006

1994 2006

Rita Comandini

sarà ricordata durante la Messa di mercoledì 22 novembre, alle ore 19, nella Chiesa della Nostra Signora di Sion.

Trieste, 17 novembre 2006

✡

Ci ha lasciati il

DOTT. ING.

Vittorio Levi

Piangono il loro amato papà PIERPAOLO con STEFANIA e DONATA con GIOVANNI e ANDREINO, unitamente alla cugina NORA.
I funerali avranno luogo oggi venerdì 17 novembre, alle ore 12, al Cimitero Ebraico.

Trieste, 17 novembre 2006

Partecipa al dolore di PIERPAOLO e DONATA:
- la famiglia CACCIOLA.

Trieste, 17 novembre 2006

Sono affettuosamente vicine le nipoti PAOLA e LAURA e famiglie.

Trieste, 17 novembre 2006

Partecipa al dolore la famiglia BONU.

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

Ha compiuto il suo ultimo viaggio terreno e si è ricongiunto alla sua amata LUANA

Vincenzo Fiorini (Enzo)

Lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene la moglie UCCI, la figlia ALGA assieme ai parenti tutti.

Milano - Trieste, 17 novembre 2006

---

†

Si è spenta serenamente

Maria Bensa ved. Simeone

Lo annunciano i figli ROSETTA e GIANNI unitamente alle famiglie.
I funerali seguiranno sabato 18 alle 11.30 in via Costalunga.

Muggia, 17 novembre 2006

16-11-1999 16-11-2006

Ruggero Lattanzio (Rino)

Sempre insieme.

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

Confortata dalla fede si è spenta serenamente e si è ricongiunta al suo ITALO

Luigia Faeti ved. Luccarini

A tumulazione avvenuta in Castelletto (Bologna) ne danno il triste annuncio il figlio PIER GIORGIO con MARIAGRAZIA e DEBORA, la figlia MARIA FRIDA con DAMIANA e ALESSIO, i parenti e le tante persone che le hanno voluto bene.

Trieste, 17 novembre 2006

Il Consiglio di Amministrazione, i dirigenti e il personale tutto della Trieste Trasporti Spa partecipano al dolore del Direttore Generale PIER GIORGIO LUCCARINI per la perdita della madre

Luigia Faeti

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

"Venite a Me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi ed Io vi ristorerò." Mt. 11,28

Ha raggiunto il suo amato ALFREDO

Dolores Bertogna ved. Costa

Ed ora é nela pace e nella gioia.
Ne danno il trsite annuncio la sorella GINA e parenti tutti, unitamente a CLAUDIA e PINO.
Un ringraziamento particolare alla signora SONIA.
Le esequie si terranno nella cattedrale di Aquileia venerdì 17 novembre alle ore 11.

Trieste, 17 novembre 2006

Alfredo Radin

Un affettuoso saluto dalla famiglia CERNAZ.

Trieste, 17 novembre 2006

ELIO, IRMA, NELLA, ROBERTA e RICCARDO partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa del caro

Alfredo Radin

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

Si è spento serenamente

Ferruccio Miani

Addolorati lo annunciano la moglie MARISA, la figlia SIMONETTA con FRANCO e FRANCESCA, il figlio LUCIANO con MARINA.
I funerali seguiranno sabato 18 alle 10.40 a Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2006

Partecipano:
- ERICA e famiglia.

Trieste, 17 novembre 2006

Partecipano al lutto dei familiari:
- I condomini di via Orlandini 14

Trieste, 17 novembre 2006

Affettuosamente vicini a MARISA e SIMONETTA:
- CARLO e ANNAMARIA BENEDETTO.

Trieste, 17 novembre 2006

ALESSANDRA, DAVIDE e i ragazzi di Area 2 partecipano al lutto di SIMONETTA e MARISA.

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente il nostro amato fratello

DOTT.

Marcello Cervellera

Lo annunciano con immenso dolore le sorelle SILVANA, ANITA con FULVIO e parenti tutti, unitamente ai Fratelli nella fede.
I funerali si svolgeranno sabato 18 novembre alle ore 9,20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

E' salita ai mondi spirituali l'anima di

Giovanna Scapin ved. Marconi

Lo annunciano la figlia AURORA, il genero ROLANDO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 18 novembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2006

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Modra Mauri ved. Bonazza

Ne danno il triste annuncio ALESSANDRO e tutti i nipoti.
Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che ci sono stati vicini.
I funerali seguiranno domani alle ore 9 da Costalunga per S. Barbara.

Muggia, 17 novembre 2006

Partecipa al dolore la Filarmonica di S.Barbara tutta.

Trieste, 17 novembre 2006

Gli amici si stringono intorno ad ALESSANDRO in questo momento di dolore:
- DINO, GABRIELLA, RICCARDO, CINZIA, ALBERTO, PAOLA, MICHELE, ISABELLA, ENRICO, CRISTIANA, FABIO, MICHELA.

Trieste, 17 novembre 2006

Partecipa al dolore di ALESSANDRO:
- famiglia MARSI NINO.

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Maria Marmolia in Godina

Addolorati lo annunciano i figli PAOLO e ROBERTO, il marito GUIDO, il papà BRUNO assieme ai nipoti TIZIANO e LORENZO unitamente a FULVIA e NIDIA.

Trieste, 17 novembre 2006

Partecipano al dolore:
- MARIO, GABRIELLA, SERGIO e BARBARA

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

Si è spenta

Lucia Corte

da Capodistria

Lo annunciano le famiglie PADOVAN, MINCA, MELLARINI, PEDRAZZA.
I funerali avranno luogo sabato 18 novembre alle ore 13.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arrigo Petronio

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLE, la figlia CATERINA, il genero, le nipoti ELENA e PAOLA, i cognati e nipoti.
Sentiti ringraziamenti a tutto il personale della Medica XIV piano Cattinara e a tutti coloro che partecipano al nostro dolore.
I funerali seguiranno oggi venerdì 17, alle 10, in via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2006

La famiglia ZAMBONI partecipa commossa al dolore di CATERINA e della sua famiglia.

Trieste, 17 novembre 2006

Si unisce al dolore:
- MARINO PAOLI e famiglia.

Trieste, 17 novembre 2006

Partecipano al dolore famiglie COLACICCO.

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

Improvvisamente è mancato

Walter Damato

Con dolore lo annunciano il fratello ROBERTO con DANIELA.
I funerali seguiranno sabato 18 novembre alle ore 10 da via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 novembre 2006

La Direzione e tutto il personale di Ansaldo Sistemi Industriali SpA partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro collega

Walter

Trieste, 17 novembre 2006

ANNIVERSARIO

Patrizio Ternav

Sei sempre nel cuore.

I tuoi cari

Trieste, 17 novembre 2006

IV ANNIVERSARIO

Bruno Marc

Un ricordo, una preghiera

GIULIO e NERINA

Trieste, 17 novembre 2006

---

†

E' mancato il

PROFESSOR

Nello Schiemer

La tua ELENA che ti adora, ti ricorda unitamente alle famiglie OBERSNEL, ai parenti, agli amici e a quanti lo hanno conosciuto e stimato.
I funerali seguiranno sabato 18 novembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2006

Ricordando RINALDO salutiamo

Nello

l'Amico di sempre:
- OLGA, ANITA e PAOLO

Trieste, 17 novembre 2006

E' venuto a mancare

Sergio Sacchetti

Lo annunciano l'adorata moglie LAURA, il figlio MAURO, la nuora LORETTA, gli adorati nipoti DENNY e TOMMY e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno venerdì 17 novembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 novembre 2006

Affettuosamente vicini con il cuore:
- LIVIO, FABIO, ELENI, ELEONORA e figlie.

Trieste, 17 novembre 2006

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 1

A. L'IGLOO Principe di Montfort perfetto: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, studiolo, doppi servizi e due terrazze. Tel. 040661777. (A001)

A. L'IGLOO Soncini con affaccio sul verde tranquillissimo e ristrutturato: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno finestrato e cantina euro 115.000. Tel. 0407600243. (A001)

A. L'IGLOO Valrosandra complesso residenziale vista apertissima: ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e terrazza abitabile euro 132.000 possibilità box auto tel. 040661777. (A001)

A. L'IGLOO via dei Leo zona pedonale bellissimo pari primo ingresso. Atrio, soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio e lavanderia euro 148.000 + posto auto in garage. Tel. 040661777. (A001)

A. L'IGLOO via Emo tranquillissimo affacciato sul verde atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno e ripostiglietto euro 99.000. Tel. 0407600243. (A001)

A. L'IGLOO via Lucrezio appartamentino completamente ristrutturato: cucina abitabile, zona giorno-notte e bagnetto. Termoautonomo euro 64.000. Tel. 661777. (A001)

A. L'IGLOO via Pinguente contesto supertranquillo graziosissimo appartamento in ottime condizioni: soggiorno, cucina abitabile con veranda, matrimoniale e bagno con finestra euro 114.000. Tel. 0407600243. (A001)

AMICA Casa Opicina in costruzione due case accostate con 400 mq di giardino ciascuna disposte su tre livelli per un totale di 230 mq interni più porticati. 040946849 3349672043. (A001)

AMICA Casa San Giovanni ultimi appartamenti composti da cucina abitabile soggiorno 2/3 stanze letto 1/2 bagni ripostiglio terrazzo o anche giardino di proprietà cantina posto macchina a partire da 2000 possibilità box 040946849 3349672043 esente mediazione. (A001)

AMICA Casa San Giovanni ultimi attici mansardati alto consegna estate 2007 vista verde e mare cucina soggiorno camera matrimoniale 1/2 camerette due bagni ripostiglio ampio terrazzo cantina posto macchina, possibilità box 040946849 3349672043 esente mediazione. (A001)

AMICA Casa San Giovanni ultimo appartamento composto angolo cottura o cucina abitabile soggiorno 1 o 2 camere bagno ripostiglio ampio giardino pensile di 100 mq posto macchina cantina 230.000 possibilità box 040946849 3349672043.

AMICA Casa ultime villette in zona San Giuseppe disposte su tre livelli per un totale di 150 mq composte al piano giardino da bussola d'ingresso soggiorno cucina abitabile al piano mansarda con abitabilità da due stanze bagno più taverna seminterrata composta da due stanze con uscita al porticato e al giardino bagno e cantina più giardino di proprietà consegna estate 2007. Tel. 040946849 3349672043.

AMICA Casa zona Stadio ultimi due alloggi con mansarda uno composto da cucina soggiorno bagno terrazzo e in mansarda da due stanze spogliatoio bagno terrazzo, altro ampia metratura composto da cucina salone camera bagno terrazzo più mansarda composta da tre stanze bagno ampio terrazzo posti macchina o box e cantina. Tel. 040946849 3349672043. (A001)

ARTA Terme (zona): in piccolo paese disponibile antica casa completamente ristrutturata, di quasi 150 mq totali distribuiti su tre livelli. Ingresso, cucina abitabile, bagno, ingresso, soggiorno, tre camere, e ancora due camere al grezzo. Bellissima, in posizione tranquilla. Solo euro 70.000. B.G. 0403498176.

ATTICO sotto Cattinara vista aperta salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazza circa 130, cantina posto macchina. Termoautonomo euro 325.000. Tirabora 040414213. (A001)

AUSTRIA - Badkleinkirchheim: in zona Vip vendesi piccoli appartamenti in pronta consegna, arredati, vicinanze impianti di risalita a partire da euro 99.000. B.G. 0403498176..

BAIAMONTI ultimo piano, ascensore: cucina, soggiorno, salotto, matrimoniale, bagno, terrazze. Ottimo, panoramico. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

BOX primingressi in via Capodistria vendesi a partire da euro 19.000 BG 0403498176.

BRAMANTE ultimo piano di 70 mq con vista aperta: entrata, cucina abit., soggiorno, matrimoniale, bagno e grande rip. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A001)

CALCARA 040632666 Roiano ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli, euro 109.000. (A00)

CALCARA 040632666 Roiano primoingresso, arredamento nuovo, soggiorno con cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, euro 110.000. (A00)

CALCARA 040632666 Rozzol, elegantemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo abitabile panoramico, garage euro 230.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Carpineto attico, soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzini. Perfetto, panoramico, euro 255.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Nordio terzo piano, ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno e ripostiglio. Da ristrutturare, euro 82.000. (A00)

CALCARA 040634690 largo Pestalozzi recentemente ristrutturato, panoramico, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, due poggioli, euro 135.000. (A00)

CALCARA 040634690 magazzino in via Alfieri di 140 mq. La società venditrice valuta qualsiasi offerta. (A00)

CALCARA 040634690 via Oriani primingressi (mansardine e appartamenti) in stabile completamente restaurato da euro 99.000. (A00)

CASACITTÀ adiacenze via Commerciale, appartamento su due livelli di ampia metratura, parzialmente da risistemare con box auto doppio, cantina, terrazze, giardino di proprietà di 200 mq, vista mare. Informazioni in ufficio 040362508. (A001)

CASACITTÀ largo Mioni adiacenze, piano alto con ascensore, appartamento pari primingresso composto da soggiorno con balcone, cucina abitabile arredata, bagno, matrimoniale con balcone, ripostiglio. Euro 120.000. 040362508. (A001)

CASACITTÀ paraggi tribunale, attico di ampia metratura con ingresso indipendente, ottime rifiniture interne, atrio, salone con caminetto, sala pranzo, cucina, due matrimoniali , due bagni completi, quattro balconi di cui uno con veranda, terrazza di 125 mq con vista totale. Informazioni in ufficio 040362508. (A001)

CASACITTÀ Strada del Friuli, casetta singola in ottime condizioni, totale vista golfo, composta da ingresso, ampio soggiorno con cucina all'americana, due camere matrimoniali, bagno completo, ampia taverna con caminetto, riscaldamento autonomo, giardino. Euro 315.000. 040362508. (A001)

CASACITTÀ viale Miramare in palazzina recente, piano alto con ascensore, appartamento primingresso composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazza, box auto. Informazioni in ufficio 040362508. (A001)

CASAPROGRAMMA adiacenze S. Giusto in bella casa d'epoca silenziosissimo piano alto soggiorno cucinotto due stanze servizi separati cantina euro 119.000. 040366544. (A001)

CASAPROGRAMMA Baiamonti pari primoingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno balcone veranda cantina parcheggio condominiale, arredato. Euro 120.000. 040366544. (A001)

CASAPROGRAMMA Borgo San Sergio bifamiliare composta da 2 appartamenti ciascuno di soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati e giardino. 040366544. (A001)

CASAPROGRAMMA Cattinara panoramico ultimo piano saloncino cucina due stanze bagno terrazza box e lastrico solare. 040366544. (A001)

CASAPROGRAMMA Cumano primingresso piano terra senza barriere architettoniche soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio cantina box. 040366544. (A001)

CASAPROGRAMMA Gretta particolare appartamento bilivello soggiorno matrimoniale bagno e ampia cucina arredata in muratura. 040301066. (A001)

CASAPROGRAMMA Mariano del Friuli rifinitissime villette in costruzione su 3 livelli con taverna terrazza giardino e posto auto. 040366544. (A001)

CASAPROGRAMMA Monte San Pantaleone ottimo appartamento in bifamiliare composto da soggiorno cucina tre stanze bagno balcone ampia cantina giardino con accesso auto. 040366511. (A001)

CASAPROGRAMMA Rozzol soleggiato soggiorno cucina due stanze biservizi ripostiglio terrazzo cantina soffitta posto auto euro 195.000. 040366544. (A001)

CASAPROGRAMMA zona centrale primingressi pronta consegna soggiorno angolo cottura due stanze bagno terrazzino, possibilità posto box/auto. Tel. 040/301066.

CIVITAVECCHIA soleggiato appartamento trilocale con ottima esposizione, sito in zona molto tranquilla. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A001)

COSTIERA nell'incantevole baia di Grignano circondato da rigogliosa vegetazione ampio appartamento di ca. 135 mq al I piano in palazzo d'epoca composto da ingresso, salone con terrazzo vista mare, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo, accesso auto con due posti nel giardino condominiale. Trattative riservate. Cod. 184/P Gallery Sistiana 0402908343. (A001)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rossetti adiacenze ottimo ultimo piano salone cucina matrimoniale con guardaroba bagno cameretta termoautonomo, euro 127.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo ascensore alloggio arredato cucina soggiorno due balconi ripostiglio bagno matrimoniale euro 153.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Giacomo interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo, euro 175.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Giovanni ascensore cucina soggiorno tre stanze doppi servizi terrazzi giardinetto posto auto euro 180.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Sara Davis ottimo soggiorno terrazzo cucina balcone due stanze ripostiglio bagno euro 168.000 possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane ottimo piano alto ascensore atrio soggiorno cucina matrimoniale cameretta doppi servizi balconi, euro 143.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Università tinello angolo cottura balcone matrimoniale bagno cantina euro 89.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via dell'Istria cucinino soggiorno terrazzo due stanze veranda ripostiglio bagno, euro 139.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Franca ultimo piano soggiorno cucina due stanze servizi termoautonomo poggioli vista mare euro 225.000. (A00)

EURO 60.000 zona semicentrale mini-appartamenti uno piano medio rimodernato, porta blindata, infissi alluminio. Altro piano basso da rimodernare. Tecnocasa Rozzol Tel. 0409380538. (A00)

GALLERY centralissimo vendesi/affittasi ufficio arredato, ingresso, due ampie stanze, bagno, ripostiglio. Cod. 693/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Chiarbola in costruzione autorimessa con box auto. Per informazioni e prenotazioni. Cod. 348/P tel. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Commerciale appartamento restaurato, balcone d'angolo, saloncino, cucina, due camere, spogliatoio, bagno, cantina. Cod. 462/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY due locali indipendenti zona Poggi Paese circa 300 mq l'uno: unico vano, bagni. Adattissimi attività artigiana-magazzini. Cod. 716/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Gretta appartamento termoautonomo completamente ristrutturato, soggiorno-cucina, camera, bagno, ripostiglio, euro 105.000. Cod. 715/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Kandler, p. alto, vista, luminoso, circa 130 mq: salotto, 3/4 stanze, terrazzo, cucina, balcone, servizi, soffitta, box. Cod. 733/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Monfalcone - centralissimo appartamento tricamere, ingresso, soggiorno, cucina, studio, doppi servizi, poggiolo, terrazzo. Cod. 412/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone centro, casa accostata disposta su due livelli con doppio posto auto coperto e corte. Cod. 520/P 0481790679.

GALLERY Muggia campo sportivo appartamento in casetta, soggiorno, cucina, bicamere, bagno, terrazze, taverna, corte. Euro 210.000 trattabili. Cod. 6/P 040271147.

GALLERY Muggia centrale secondo piano con ascensore appartamento primingresso salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza, garage. Cod. 8/P 040271147.

GALLERY Muggia centro storico casa accostata di ampia metratura, tre livelli allo stato grezzo. Euro 180.000 trattabili. Cod. 21/P 040271147.

GALLERY Muggia San Rocco casetta composta da soggiorno, cucina, bicamere, doppi servizi, taverna, giardinetto, no accesso auto. Cod. 4/P 040271147.

GALLERY Muggia Stazione autobus ottimo appartamento salone, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazze, cantina. Euro 220.000 trattabili. Cod. 30/P 040271147.

GALLERY piazza Garibaldi adiacenze ottimo investimento, locale locato circa 70 mq, servizio, vetrina, buone condizioni. Cod. 582/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY piazza Garibaldi ottimo locale con soppalco piccola metratura-vetrina. Adatto varie attività. Cod. 593/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Piazza Goldoni due uffici al primo piano, anche unificabili, tre/quattro vani, servizi. Cod. 31-49/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Piccardi ultimo piano senza ascensore, circa 68 mq, libero, vista aperta/tetti euro 105.000. Cod. 735/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ponterosso ca. 300 mq adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Roiano ca. 75 mq soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, parzialmente da rimodernare. Euro 105.000. Cod. 465/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Viale alto, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, ripostiglio, balcone, cantina, soffitta, euro 140.000. Cod. 724/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY viale Miramare locale ca. 230 mq, due grandi entrate, possibilità soppalco. Cod. 142/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GIULIA zona splendido epoca due camere sala cucina abitabile servizi. Euro 160.000. B.G. tel. 0403498176.

LA Chiave 040272725 euro 103.000 Trieste Veltro appartamento parzialmente rimodernato, 55 mq, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, veranda, bagno. (A00)

LA Chiave 040272725 euro 160.000 Trieste Cavalli perfetto, atrio, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Box a euro 30.000. (A00)

LA Chiave 040272725 euro 315.000 Trieste Scaglioni ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, terrazza, cantina, posto auto di proprietà. (A00)

LA Chiave 040632129 Trieste Roiano appartamento di 50 mq con giardino di proprietà, prezzo interessante.

Continua in 19.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

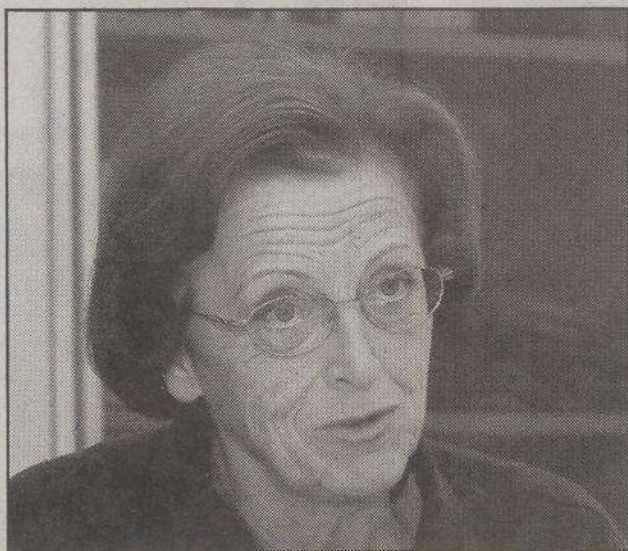
Bocciata dalla commissione elettorale la prima contestazione: «Nessuna irregolarità né nei voti per posta né nell'attribuzione delle schede dubbie»

Isola: Klokocovnik presenta ricorso contro la Pecan

Lo sconfitto per due voti deciso a dare battaglia in tutte le sedi istituzionali. Due molotov davanti al partito

ISOLA Breda Pecan resta sindaco di Isola. La commissione elettorale ha respinto il ricorso del suo rivale Tomislav Klokocovnik e ieri ha proclamato ufficialmente il risultato del ballottaggio di domenica 12 novembre: Breda Pecan (Partito socialdemocratico) ha ottenuto 4212 voti, Tomislav Klokocovnik (lista «Isola è nostra«) 4210.

La Pecan si riconferma pertanto sindaco della cittadina per soli 2 voti di scarto. E' la decisione definitiva della Commissione elettorale di Isola ma non la fine della battaglia per la poltrona di primo cittadino. Lo staff di Klokocovnik ha annunciato che presenterà ricorso al consiglio comunale - che deve verificare il mandato del sindaco eletto – e, se sarà necessario, si rivolgerà anche al Tribunale amministrativo. Quanto la situazione nella cittadina sia tesa per questo testa a testa elettorale, lo testimonia il lancio di due bombe molotov, la scorsa notte, contro la sede del Partito socialdemocratico a Isola. Non ci sono stati danni ma i due schieramenti si accusano a vicenda: per i socialdemocratici le molotov sarebbero state lanciate dai sostenitori di Klokocovnik, mentre per «Isola è nostra» l'attacco sarebbe stato orchestrato dai sostenitori della Pecan per poter accusare la formazione politica rivale.

Ma andiamo per ordine.

Alla commissione elettorale (della quale faceva parte anche Alojz Pecan, marito del sindaco riconfermato), che nell'ccasione si è autoescluso dal voto) sono volute cinque ore di riunione per respingere tutti i punti del ricorso di Klokocovnik. La commissione non ha riscontrato irregolarità né nel voto per posta, né nell'attribuzione di due schede dubbie alla Pecan. Tutto regolare, secondo la commissione, anche per quanto riguarda l'annullamento della scheda bilingue (voto favorevole a Klokocovnik) scoperta nell'urna del seggio di Malio, dove non dovevano esserci schede bilingui.

Il sindaco riconfermato di Isola, Pecan, e la protesta in piazza

Per lo staff di Klokocovnik, il verdetto della commissione elettorale è inaccettabile. «La commissione elettorale è controllata dalla Pecan, e questo significa che il sindaco in carica sarebbe stata comunque proclamata vincente, «anche se avesse ottenuto cinquanta voti in meno di Klokocovnik».

Soddisfatta invece Breda Pecan. «Sono contenta – ha dichiarato ieri ai giornalisti – che la commissione elettorale non abbia ceduto alle pressioni della piazza». I sostenitori di Klokocovnik avevano manifestato di fronte alla sede del comune martedì pomeriggio, mentre mercoledì, durante la seduta della commissione, la situazione era relativamente tranquilla, a parte le molotov lanciate qualche ora più tardi da ignoti contro la sede del partito della Pecan. Un episodio, questo, stigmatizzato da tutti. Sull'accaduto si è pronunciato pure il premier Janez Janša. «Spero che i responsabili saranno rintracciati e puniti quanto prima» ha dichiarato il premier, il quale ha voluto sottolineare come in uno stato di diritto non ci sono altre possibilità se non quelle previste dalla legge per proteggere diritti che si ritengono lesi. Invitato a commentare i fatti di Isola, il sindaco di Capodistria Boris Popovic ha espresso l'opinione che ci sono stati brogli e che Breda Pecan abbia ormai perso la fiducia degli isolani. La data della seduta costitutiva del Consiglio comunale di Isola, quando sarà preso in esame il ricorso di Tomislav Klokocovnik, non è stata ancora decisa.

In un convegno la storia degli scrittori della minoranza in Slovenia e Croazia

Cultura italiana: un ruolo cruciale

FIUME Se il buongiorno si vede dal mattino, allora la prima Giornata dei poeti, scrittori e artisti della Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia, in svolgimento negli ambienti della Comunità degli Italiani di Fiume, è destinata ad avere un futuro, ad essere un importante incontro annuale degli operatori culturali della nostra minoranza. Promossa ed organizzata dal Cenacolo degli operatori culturali della Comunità nazionale italiana, presieduto da Giacomo Scotti e patrocinata dall'Unione Italiana e dall'Università popolare di Trieste, la Giornata è iniziata con una tavola rotonda aperta dalla professoressa Nelida Milani Kruljac, che nel suo interessante ed esaustivo esposto ha analizzato praticamente tutta la produzione letteraria della minoranza italiana dall'immediato dopoguerra ad oggi.

Nelida Milani Kruljac

Sono seguiti gli interventi di Irene Visintini, Elis Deghenghi Olujic e Gianna Dallemulle che hanno analizzato l'opera dei vincitori dell'ultima edizione del concorso «Istria Nobilissima», più precisamente di Mario Schiavato, Laura Marchig, Vlado Benussi e Giacomo Scotti. Da quanto emerso, la minoranza nazionale italiana in Croazia e Slovenia vanta di un numero davvero consistente di letterati ed artisti, di una produzione letteraria di cui andare fieri e finchè c'è scrittura, come ha detto Nelida Milani Kruljac, c'è speranza. A margine della tavola rotonda è stata inaugurata una mostra di arti visive con una trentina di opere premiate ad «Istria Nobilissima» negli ultimi 15 anni. Curatrice dell'esposizione, corredata da un ricco catalogo,la professoressa Erna Toncinich. Fra le opere esposte figurano anche quelle di Romolo Venucci e Gianfranco Miksa. A conclusione della manifestazione una parentesi concertistica con l'esibizione dei giovani musicisti premiati ad «Istria Nobilissima».

a. s.

Rappresentanza dei pompieri giuliani ospite con una moderna unità nello scalo sloveno

Vigili del fuoco alleati nel golfo

Collaborazione fra Trieste e Capodistria contro i rischi

In caso di incidenti le motobarche-pompa sono in grado di arrivare sul posto in meno di mezz'ora

Colloqui operativi

CAPODISTRIA Ieri per i vigili del fuoco di Trieste è stata una giornata «storica». Per la prima volta le MBP (motobarchepompa) del Corpo nazionale dei vigili del Distaccamento del Porto Vecchio di Trieste, hanno espatriato in territorio sloveno, su invito delle locali autorità, per visitare le installazioni portuali di Capodistria.

L'iniziativa, coordinata congiuntamente dal comando provinciale giuliano e dall'autorità di gestione del porto di Capodistria-Luka Koper- ha visto specialisti nautici e sommozzatori triestini guidati dall'ingegner Sancin, responsabile della sezione nautica, conoscere sul posto fondali e rischi del vicino scalo marittimo.

Un momento dell'incontro fra i vigili del fuoco dei due porti

I vigili triestini sono stati accolti dai responsabili dei settori interessati: Nevijo Frank per la sicurezza, Boris Marzi per l'ambiente e Milan Lusina comandante degli operatori di sicurezza e antincendio del Luka Koper.

Nella sala convegni a Capodistria si è tenuta una seduta informativa sullo sviluppo del porto che ha visto negli ultimi anni uno sviluppo vertiginoso con crescenti necessità nel campo della prevenzione e sicurezza. Possiede tra l'altro un terminal chimico e uno scalo petroli mentre e previsto lo sviluppo di un'area passeggeri.

Il porto di Capodistria si è sviluppato sempre con occhio attento agli standard imposti dalle normative più rigide, garantendosi l'altr'anno a Budapest un certificato di eccellenza. In questo senso la vicinanza di Trieste rappresenta senza dubbio una risorsa in più.

In caso di incidenti significativi, infatti, le Motobarchepompa dei vigili del fuoco possono intervenire in meno di mezz'ora e contribuire sensibilmente alle operazioni di soccorso.

Ma questa è solo la prima di una serie di iniziative che vedranno i vigili del fuoco dei due Paesi in rapporto di stretta collaborazione. Vale la pena di ricordare una curiosa origine, rappresentata da una relazione di parentela tra un vigile del fuoco della sezione nautica triestina ed un funzionario dei pompieri capodistriani.

Un'amichevole chiacchierata a sfondo professionale ha evidenziato da parte slovena la volontà di ampliare la prevenzione incendi portuale coerentemente al recente, esponenziale, sviluppo di questo scalo, con quella italiana che ha una consolidata esperienza in un servizio nautico che vigila sulle strutture portuali con unità navali in continua evoluzione nei sistemi antincendio e Sar (ricerca in mare).

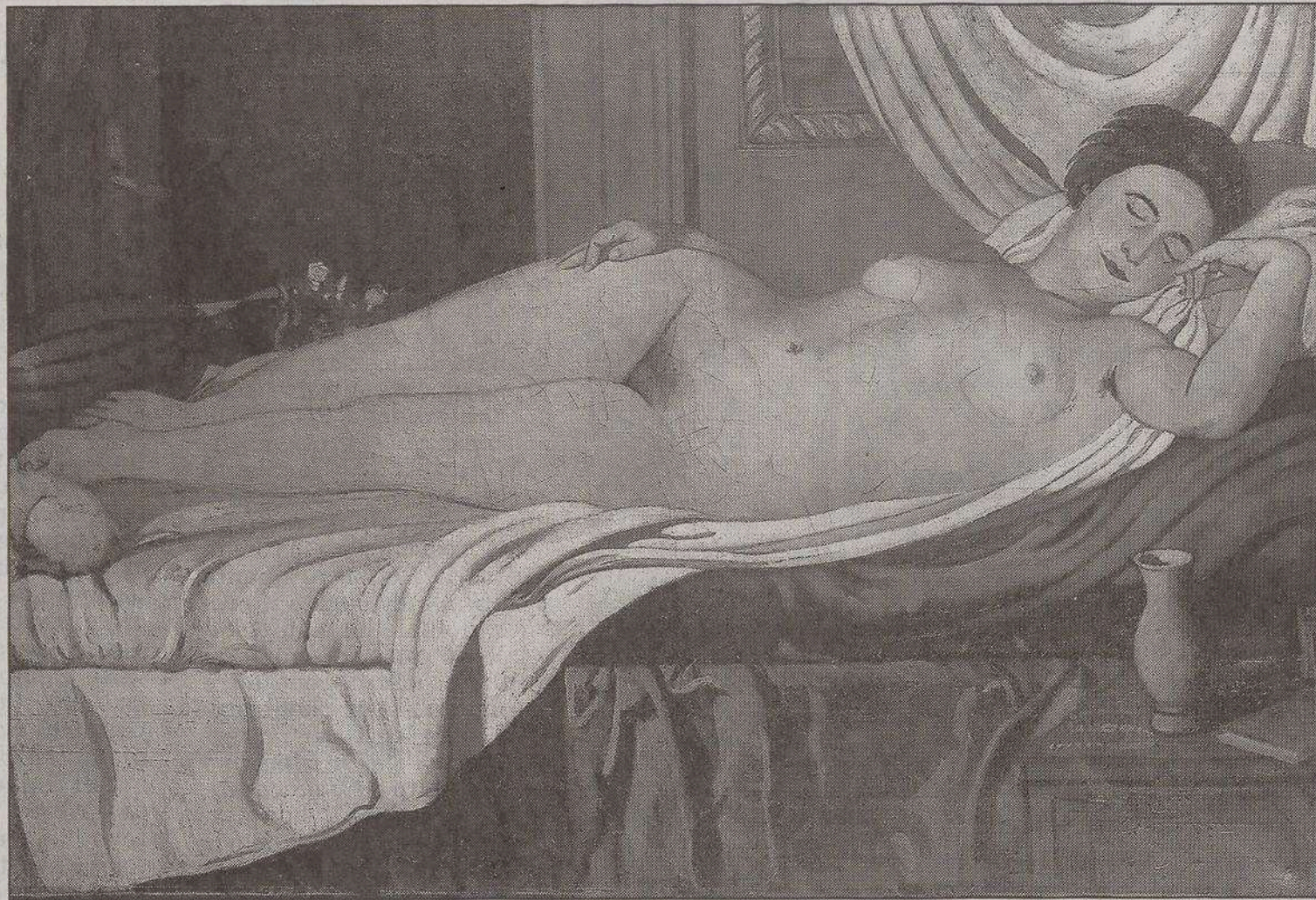
Le rispettive autorità hanno concordano di intensificare una collaborazione che permetta di fornire alle strutture portuali del litorale sloveno l'eventuale assistenza delle motobarche antincendio di stanza a Trieste.

Dettata da buon senso, spirito di collaborazione, un ottimo rapporto tra i rispettivi Corpi (peraltro presente anche in passato) ma soprattutto dal rinnovato assetto istituzionale in seno all'Europa comunitaria, l'iniziativa poteva sembrare irrealizzabile solo qualche decennio fa quando, in presenza di ben altri rapporti internazionali, vigili del fuoco triestini operanti su un grosso fronte a fuoco di sterpaglia sulla linea di confine vennero arrestati dalla polizia jugoslava e rinchiusi in carcere a Capodistria.

I CAMBI

Slovenia	Tallero 1,00	0,0042 €*
Croazia	Kuna 1,00	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 8,00	1,0770 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	talleri/litro 233,50	0,9744 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,60	1,0232 €/litro
DIESEL		
Slovenia	talleri/litro 230,60	0,9623 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	talleri/litro 236,60	0,9873 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra: Donna seduta con ombrellino, Venere addormentata, Donna col garofano di Piero Marussig

ARTE *Presentata a Milano l'esposizione dedicata all'artista morto nel 1937, a cui è abbinato il catalogo generale delle opere*

Marussig: omaggio al triestino d'Europa

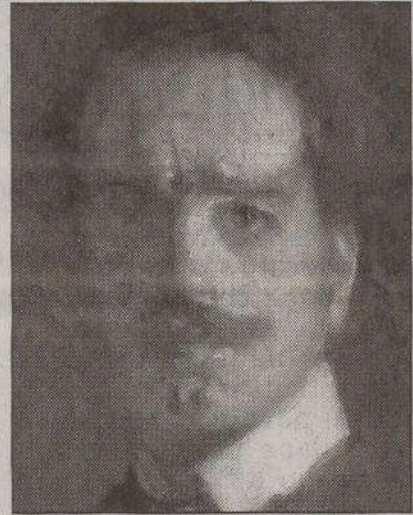
Dal 25 novembre 60 tele esposte al Revoltella, a giugno in Pescheria una mostra su Mascherini

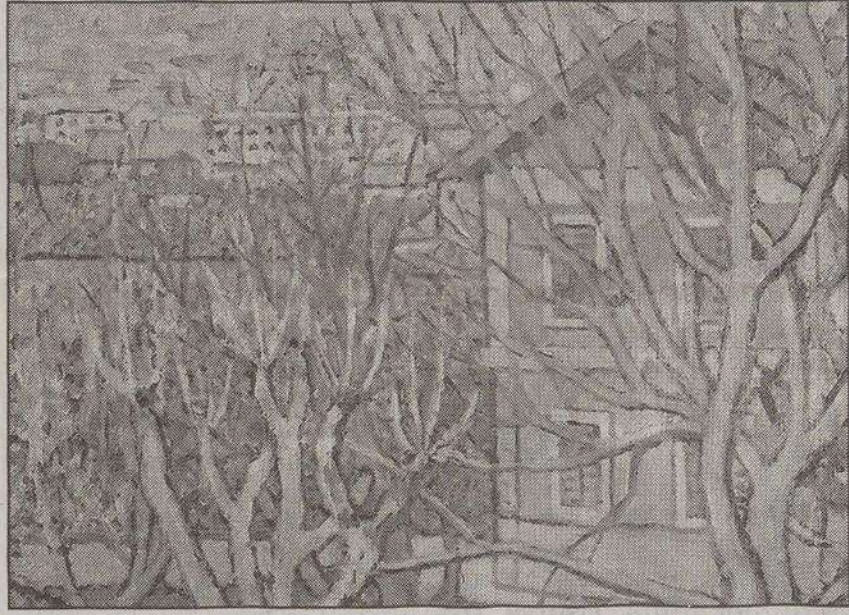
MILANO Prende il via il 25 novembre, per restare aperta al pubblico fino al 29 gennaio 2007, nelle sale del Museo Revoltella di Trieste, la grande mostra «Piero Marussig (Trieste 1879-Pavia 1937)», accompagnata dal primo catalogo generale sull'opera del pittore triestino. Il quale catalogo, (volume molto importante edito da Silvana Editoriale, euro 130) con procedimento inverso agli abituali, è stato il vero spunto per la mostra stessa.

Frutto dell'impegno e di un lavoro di molti anni, la capillare ricerca ha consentito di costituire un archivio scientificamente corretto, raccogliendo e schedando le 800 immagini di tutte le opere di Marussig che è stato possibile reperire, con la sola esclusione dei disegni.

Vanno menzionate le studiose cui si deve questa schedatura - Valentina Cisventi ed Elisabetta Staudacher - oltre a Claudia Gian Ferrari, Elena Pontiggia e Nicoletta Colombo, autrici di saggi critici, lettura del profilo artistico di Marussig e sua biografia. (Alla presentazione milanese di mostra e catalogo, nello Studio di Consulenza per il '900 italiano, oltre alle curatrici erano presenti Maria Masau Dan, direttrice del Museo Revoltella e Massimo Greco, assessore alla Cultura del Comune di Trieste).

E proprio Greco ha rivelato che dopo la mostra di Marussig («omaggio a un artista al tempo stesso triestino, italiano ed europeo»), il Museo Revoltella prepara un grande omaggio a Marcello Mascherini e alla scultura italiana, europea dei suoi anni. «Una mostra che pensiamo di inaugurare a giugno nel rinnovato Salone degli Incanti dell'ex Pescheria - ha detto Greco - e che si annuncia già come uno degli eventi culturali dell'estate prossima».

Le opere in mostra sono una sessantina, suddivise in quattro sezioni: periodo mitteleuropeo; periodo parigino del 1905, anno in cui l'artista conosce l'impressionismo e il post-impressionismo; Milano e il Novecento italiano; i paesaggi e le nature morte degli anni Trenta.

«Autoritratto» di Marussig; a destra, «Veduta della villa»

Unico artista triestino del '900 che abbia conquistato una fama internazionale, Piero Marussig sorprende per la qualità strepitosa dell'immagine e per la varietà del percorso artistico.

Le tappe sono quasi obbligate: nato sotto Francesco Giuseppe, studia a Vienna, a Monaco e a Parigi, e prima ancora inserisce un lungo soggiorno romano. E allora la lezione si sviluppa secondo sentieri variegati ma incredibilmente familiari. Se i suoi autoritratti del 1902-3 potrebbero essere opere del più tradizionale ottocento, dalle tele presto emergono i colori e i tratti di Gauguin, van Gogh («La vecchia»), Seurat (il giardino di «All'aria aperta») ma anche Cézanne («Partita a carte», «Natura morta con cachi»), Klimt («Ritratto della moglie») e Schiele («Ritratto di Signora»).

L'espressionismo invade la sua pittura, contrassegnata da una esplosione di colore. La natura diventa il suo soggetto preferito. Tornato a Trieste, il giardino della villa dove abita è indagato in ogni suo angolo e quando vi compare un personaggio («Giardino con figura») è per far parte di un intrico di vegetazione.

Da segnalare che Marussig, qualsiasi soggetto egli dipinga, non è mai sgradevole, mai eccessivo, mai sconveniente.

Anche anni dopo, quando in certi ritratti arriverà ad anticipare la levigata ossessione di un Botero, rimane sempre accessibile ed elegante.

Che tipo era, Marussig, visto da vicino? Ce lo descrive Amedeo Sarfatti, figlio della scrittrice (che faceva parte degli amici del pittore, insieme con Funi e Arturo Martini): «Era un bizzarro tipo. Funi, che gli era sinceramente amico, non perdeva tuttavia un'occasione per prenderlo amichevolmente in giro. In specie rideva del suo linguaggio "ostrogoto" che in realtà era derivato dal triestino, con frequenti locuzioni tedesche o slave. Un giorno, diceva Funi, Marussig gli annunciò serio "Domani non ci vediamo, perché vado in una signora a mangiare il te" e questo non è che un piccolo saggio del suo modo di esprimersi... Era inoltre lento e indolente...».

Nel 1920 Marussig si stabilisce definitivamente a Milano dove, dal 1922, partecipa periodicamente a collettive presso la Bottega di Poesia e la Galleria Pesaro, insieme con Funi, Dùdreville, Bucci, Oppi, Malerba, Sironi...E' il gruppo, chiamato «Novecento italiano», che persegue una «classicità moderna», cioè una forma classica reinterpretata secondo una ricerca di sintesi.

Qui Marussig assume una posizione polemica, e «come un bordone in controcanto» (sono parole di Dudreville) non vuole che il gruppo si allarghi. Di nuovo pigrizia? Lo direbbe il suo soggiorno in Liguria, dove fu ospite di Francesco Messina con il quale strinse viva amicizia. Lo scultore ricorda: «Marussig prese alloggio in una camera ammobiliata nella quale si muoveva come un gatto sonnacchioso e forse, la sera, non si spogliava neppure per andare a letto».

Sarà proprio Messina ad accompagnare Marussig, affetto di cirrosi epatica, al Policlinico di Pavia dove l'artista morirà, dopo una lunga degenza, il 13 ottobre 1937, a 58 anni.

Carlamaria Casanova

Mgs Press pubblica un romanzo breve del giornalista Fabio Cescutti che ruota attorno a un dipinto del pittore

Tormento ed estasi del collezionista sulle tracce di Fedra

di **Alessandro Mezzena Lona**

L'arte è tormento ed estasi, senza dubbio. Però richiama anche un gran giro di soldi. Perchè i collezionisti sarebbero disposti a firmare cambiali in bianco pur di portarsi a casa una tela, un disegno, dell'artista che amano. Ma si esaurisce davvero lì, in un bruciante senso del possesso, questo amore inestinguibile per la pittura?

Fabio Cescutti si dev'essere posto spesso questa domanda. Tanto che lui, che di professione fa il giornalista del «Piccolo», ma che da tempo dedica una buona parte del suo tempo libero all'arte, ha scritto un romanzo breve per scandagliare a fondo l'anima del collezionista. Si intitola **«Fedra, il collezionista e Piero Marussig» (pagg. 60, euro 8)**, lo pubblica **Mgs Press** con un'appassionata prefazione di Roberto Curci. Verrà presentato al Caffè San Marco di Trieste giovedì 23 novembre, alle 17.30, da Renzo S. Crivelli.

«Un giorno si accorse che per tutta la vita aveva comperato lo stesso quadro e fu come una liberazione da una lunga prigionia in un hotel a cinque stelle, dove la sua mente era stata reclusa fra forma e spazio, colore e disegno, luce e ombra». Cescutti parte da qui. E non si limita a seguire i passi di un ipotetico collezionista. No, lui mette dentro i tratti dell'uomo ossessionato dai quadri, dentro quella passione smodata che trascina verso l'arte, i propri tratti, la propria passione. Prova, insomma, a portare alla luce un groviglio di sensazioni, premonizioni, che lo hanno seguito fin da ragazzo, anche se lui spesso neanche lo sapeva.

Il collezionista, l'alter ego dell'autore, non si innamora di un quadro qualunque. Nel suo percorso di ricerca del senso della vita dentro l'arte, e dell'arte che illumina la vita, si fa accompagnare da una figura femminile legata all'immaginario pittorico di Piero Marussig: Fedra, protagonista di una tela dipinta dall'artista nel 1932. Entra, così, nel gorgo di un'attrazione che lo spinge sempre più verso il pittore triestino, verso la donna del quadro. Facendo scolorire i pur amati Van Gogh e Gauguin, Picasso e Burri, Rothko e Music.

Da quell'arido, febbrile desiderio di possesso del collezionista, che pure dipinge, nasce un sentimento più forte: la condivisione dell'arte con gli altri. E allora il protagonista del romanzo decide di portare i quadri dentro una casa di riposo, organizza una mostra da godere in mezzo a persone mai conosciute. Per sfumare la prepotenza dell'avere nell'affermazione dell'essere.

Scrivendo una storia sospesa nel tempo, ignara di tutto il dibattito sul romanzo moderno, Cescutti trasforma la sua urgenza di narrare in un flusso di coscienza. Nel viaggio di un'anima.

La copertina del romanzo

Lo scrittore Tullio Avoledo ha vinto il Premio Grinzane Cavour

NARRATIVA *Lo scrittore pordenonese in un'antologia pubblicata da Cairo*

Un giallo di Natale per Tullio Avoledo

Un tempo i racconti di paura, a Natale, li scrivevano soltanto gli scrittori inglesi. E gli americani. Ma da anni, per fortuna, gli editori si sono accorti che anche in Italia è cresciuta una generazione di autori thriller di ottimo livello. Capace di reggere la concorrenza con i più blasonati colleghi stranieri.

Così, quest'anno, **Cairo Editore** ha deciso di varare un'antologia che si intitola proprio **«Giallo Natale» (pagg. 318, euro 16)**. Dentro, ci sono un po' tutti: da Alan D. Altieri a Carlo Lucarelli, da Laura Grimaldi al lanciatissimo giudice Gianrico Carofiglio. E, poi, Loriano Macchiavelli, Marco Vichi, Eraldo Baldini, Giancarlo de Cataldo, Gianni Biondillo, Barbara Garlaschelli, Piero Soria, Sandrone Dazieri, Raul Montanari, Giulio Leoni, La prefazione è di Corrado Augias.

Non poteva mancare uno dei migliori autori spuntati negli ultimi anni: il pordenonese **Tullio Avoledo**. Che dopo aver conquistato legioni di fan con i suoi romanzi «L'elenco telefonico di Atlantide, «Mare di Bering», «Lo stato dell'Unione», e dopo avere vinto il Premio Grinzane Cavour con «Tre sono le cose misteriose», adesso si diverte a reinventare il mito di Babbo Natale, ambientando il suo racconto in un futuro possibile.

Nell'«Artista un tempo noto come Babbo Natale», Avoledo immagina che il giorno di Natale venga abolito per decreto, con decisione presa proprio nella parte opposta del calendario: a Ferragosto. In giro c'è qualcuno che se la prende con gli elfi di plastica. E che, ovviamente, prova a fare fuoti Babbo Natale. A indagare su quegli strani avvenimenti è l'ispettore Dalcielo. In una raffica di situazioni assurde, di grottesche coincidenze, dove non può mancare naturalmente la Befana.

Laura Strano

PERSONAGGI *Una mostra nel centenario della nascita dell'artista*

Nino Za, opere inedite a Udine

UDINE L'11 dicembre 2006 ricorre il centenario della nascita di Giuseppe Zanini (Milano 1906-Roma 1996) in arte Nino Za, e la Galleria d'Arte Moderna di Udine intende sottolineare l'anniversario facendosi promotrice di un'indagine sulle sue opere «friulane».

Nino Za ha molto operato a Udine tra gli anni Trenta e gli anni Cinquanta, come caricaturista e ritrattista. Alle sue caricature è stata dedicata un'ampia retrospettiva nello Studio d' Arte Clocchiatti di Udine in occasione della mostra «Le Arti a Udine nel '900» allestita dal Museo tra gennaio e aprile 2001, cui è seguita l'ampia esposizione «Un volto del Novecento. Da de Chirico a Campigli: la collezione Zanini» ospitata nella Chiesa di San Francesco di Udine dal 19 dicembre 2003 al 30 aprile 2004, dove e stata ricostruita la sua figura di illuminato gallerista-collezionista attraverso i ritratti della moglie Germana.

Zanini aprì nel 1952 la prima galleria privata d'arte contemporanea a Udine, in via Mercatovecchio, collaborando con scritti e disegni al giornale umoristico friulano «Puf» e al quotidiano «Il Piccolo» di Trieste, ed è l'autore del primo logo delle Frecce Tricolori.

La Gamud invita gentilmente i possessori di opere ed eventuali scritti dell'artista a segnalarli allo Studio Clocchiatti in via San Francesco, Udine, (0432-505848 /fax 0432-505032) in previsione di una esposizione di inediti ed alla preparazione di un catalogo generale. La mostra «Opere inedite di Nino Za» allo Studio d'Arte Clocchiatti di Udine entro il mese di novembre.

TEATRO *Nel centenario della nascita dello scrittore e giornalista, con i suoi quadri rispecchiati nella scenografia*

Pagliai-Gassman, coppia al Cristallo

In «Sette piani», racconto di Buzzati rivisitato dal triestino Ainzara

TRIESTE Finché non sopraggiunge l'onda anomala dell'amore, l'esistenza di Giuseppe Corte, avvocato dai solidi principi, nel tempo libero dedito alla madre, scivola via perfettamente organizzata e sotto controllo. Quando poi s'insinua il tarlo subdolo della malattia, diventa una discesa surreale e quasi grottesca nei sette piani di una clinica, dove si precipita in stadi sempre più profondi di gravità.

«Sette piani» di Dino Buzzati è il racconto scenico che - rivisitato dal triestino Michele Ainzara, nel centenario della nascita dello scrittore e giornalista - riporterà Ugo Pagliai e Paola Gassman al Teatro Cristallo (stasera, alle 20.30). Lo spettacolo, presentato martedì scorso a Gorizia, verrà replicato a Trieste fino a domenica 26 novembre.

Coprodotto da Fondazione Atlantide Teatro Stabile di Verona/GAT e dal Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni», con la regia di Paolo Valerio, l'allestimento ha debuttato nei giorni scorsi a Belluno, città natale di Buzzati.

«Una strana coincidenza - spiega Pagliai - è che Buzzati si è sposato solo quando la madre è morta. Ho cercato di fare in modo che questi aspetti vivessero con più importanza. Perché nel contesto delle manifestazioni in suo onore, non si poteva trascurare il suo rapporto con le donne e il mondo esterno, il suo mondo surreale, e soprattutto la sua pittura, che il regista ha voluto come corredo alla scenografia. Esistono dei filmati, delle proiezioni in movimento per astrarre ancora di più il suo pensiero. E ci sarà una mostra con le riproduzioni fotografiche dei quadri più importanti di Buzzati, proprio per far rivivere la sua espressione pittorica».

Chi è Giuseppe Corte?

«È un personaggio che vive, non si sa se realisticamente o meno, rintanato con la madre. Si vanta di non essersi mai fatto mettere i piedi in testa da nessuno. E non ha vissuto mai l'amore, la convivenza, il rapporto sessuale, la relazione profonda. Nel primo tempo avviene anche questo miracolo, che naturalmente lo trova impreparato. Riesce, però, a tagliare il cordone ombelicale con la madre, ed entra in clinica corredato da una speranza di vita completamente diversa. Ma lì comincia una discesa che, suo malgrado, è quasi comica. L'impercettibile foruncoletto che ha sotto l'occhio, lo porta a fare un viaggio incredibile. E viene fuori anche un mondo abbastanza surreale per quel che riguarda il rapporto del medico con il malato, il lucro che un'organizzazione del genere trae dalla presenza di queste persone. Buzzati era terrorizzato e stregato dal male».

A Paola Gassman è affidato l'universo femminile di Buzzati.

«Io sono la madre misteriosa, - dice - che sta nella sua stanzetta. S'intravede solo attraverso brevi scene, che danno un quadro ben preciso di una madre amorevolmente dispotica, abituata ad un figlio molto obbediente. Sono anche Elisabetta, la donna che l'avvocato Corte incontra più in là nella sua vita. È matura, decisa, lo vuole conquistare ma non riesce a far sì che lui desista dall'entrare in clinica».

Il pubblico come accoglie lo spettacolo?

«È bello sentire la gente ridere e poi piano piano passare ad un riso diverso, quasi fino alla fine. La morte di questo personaggio, lo ha ben evidenziato un critico, è raccontata come l'entrata in un'altra vita. È quasi un sogno, piuttosto che una morte vera. Forse quello che più mi piace, nel fare un testo di questo genere che io definirei modernissimo, è il poter affrontare di nuovo le sfumature. A volte con i testi importanti e profondi si è costretti ai chiaroscuri. Qui ci sono anche molti colori pastello, che fra l'altro si rispecchiano nelle bellissime proiezioni dei quadri di Buzzati. C'è un mondo delicato di sfumature, d'ironia, di divertimento, di malinconia, di tristezza, di sogno. Mi sembrano tutti elementi molto belli».

Maria Cristina Vilardo

Ugo Pagliai in «Sette piani» dal racconto di Buzzati (Foto Bumbaca)

MOSTRE DEL NORDEST

Due tecniche miste accanto a una ventina di lavori realizzati tra la fine degli anni '60 e gli ultimi anni '70

Opere scelte di Giuseppe Zigaina a Trieste

Il pittore friulano dal 21 novembre al 13 dicembre alla Galleria Cartesius

TRIESTE S'inaugura martedì 21 novembre, alle ore 18, alla Galleria Cartesius di Trieste in via Carducci 10 una rassegna di opere scelte del pittore friulano Giuseppe Zigaina, che sarà visibile fino 13 dicembre (orario: da martedì a sabato 10.30-12.30/16.30-19.30).

L'esposizione, realizzata in collaborazione con l'architetto Marianna Accerboni, propone fino al 13 dicembre quasi una ventina di lavori dell'artista - nato a Cervignano del Friuli nel 1924 - realizzati fra la fine degli anni sessanta e gli ultimi anni settanta, accanto a due tecniche miste del '99 e a una del 2004.

Le opere in mostra - scrive Accerboni - testimoniano in sintesi il significato dell' evoluzione del linguaggio di Zigaina nell'ultimo quarantennio, sottolineando la sua non comune capacità di far danzare il segno pittorico e grafico secondo un ritmo contemporaneo, denso di energia, di tensione, di capacità interpretativa e di soluzioni inedite, raggiunte attraverso il significativo assemblaggio di più tecniche e mezzi espressivi. I lavori esposti transitano infatti dalle felici, essenziali e personalissime rappresentazioni del paesaggio, della natura e dei suoi misteri - visti anche in rapporto all'uomo e perciò intrecciati alla sua anatomia - ad alcuni momenti del ciclo intitolato Mio padre l'Ariete, scandito da intense cesure e interventi grafici.

Tecnica mista su cartoncino (1979) di Giuseppe Zigaina

La forte personalità dell' artista - la cui più che sessantennale attività vanta importanti presenze, fin da giovanissimo, alle Biennali veneziane, alla Triennale di Milano, alla Quadriennale di Roma, alla Biennale di San Paolo del Brasile e ad altri prestigiosi appuntamenti internazionali di arte incisoria e pittura - si esplica alla Cartesius anche in un intenso olio su tela, che reinterpreta con finezza e originalità il tema della farfalla, e in una tecnica mista del 2004, in cui nella luce blu che avvolge di sera il pioppeto si staglia una forma che potrebbe essere un'astronave.

Le visioni tra sogno e realtà del pittore friulano - conclude Accerboni - il suo intenso rapporto con la natura e quello con l'icona del padre, si riferiscono sotto il profilo linguistico a una libertà neofigurativa conscia anche della sperimentazione informale così come della poetica espressionista e delle esperienze realiste.

Zigaina, pittore e intellettuale, fu amico del poeta Pier Paolo Pasolini, cui ha dedicato numerosi articoli e saggi, tra cui i testi composti sullo scrittore friulano e su Maria Callas, celebre interprete di Medea, raccolti nel volume intitolato «Verso la laguna» (1995), di cui è appena uscita un'edizione in lingua tedesca dal titolo «In die Lagune».

ESPOSTI 40 DIPINTI

Quadri inediti di D'Ambrosio domani alla Contrada Scura

Uno scorcio di Bretagna dipinto da Roberto D'Ambrosio

TRIESTE Domani alle 18 nelle sale espositive della Galleria Antiquaria Contrada Scura-Al Bastione, di via Felice Venezian 15 a Trieste, sarà inaugurata la mostra «La Poesia dell'Arte-Opere inedite», ultima produzione di Roberto D'Ambrosio.

Saranno esposti una quarantina di dipinti raffiguranti scorci della Bretagna, della Normandia, di Venezia e di Trieste. Ogni quadro rappresenta un piccolo mondo a sé, ogni pennellata raccoglie un'emozione, ogni colore le dà vita. A fare da contorno a tutto c'è una costante: la luce.

La mostra avrà una durata di circa 30 giorni, nel mese di novembre potrà essere visitata dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19, compresa la prima domenica di apertura. Nel mese di dicembre, solo nei pomeriggi, dalle 16 alle 19.

Per visitare la mostra in altri orari basta prendere appuntamento telefonando al 333-5824141.

LA MAPPA DEGLI EVENTI

TRIESTE Domani, al Mozart Cafè, apre la mostra di acquerelli di **Claudia Marusic**. Novembre, da lunedì a sabato, 7-21; dicembre, da lunedì a domenica, 7-21.
A Palazzo Gopcevic «**Antonio Santin** - Un vescovo per la gente» a cura di monsignor Ettore Malnati e Sergio Galimberti. Fino al 21 gennaio, ogni giorno 9-19.
Alla galleria Rettori Tribbio 2, mostra di **Alice Gombacci**, fino al 24 novembre. Feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30, lunedì chiuso. Domenica 19: 10-13, 16-18.30.
All'albo pretorio mostra fotografica «**I nostri vent'anni**» promossa dall'associazione universitaria Inoltre: istantanee sulla situazione a Trieste tra il 1944 e il 1954.
A Palazzo Costanzi «Le acque sognanti» di **Carmelo Nino Trovato**. Fino all'11 dicembre, feriali e festivi 10-13, 17-20. Il 20 novembre, alle 21, Philippe Daverio presenterà la mostra.
Alla galleria Milko Bambic di Opicina, «Paesaggi dell'anima» del pittore **Stefan Turk**. Sino al 28 novembre, da lunedì a venerdì 10-12, 17-19.
Al Museo Revoltella, fino al 20 novembre, «**glassdressing**», mostra delle opere del VII concorso di design Trieste Contemporanea. Orario 9-18, chiuso il martedì. Fino al 20 novembre.
Alla Trart di viale XX Settembre 33, «Ex corpore» della pittrice **Claudia Cervo**. Fino al 21 dicembre. Domani, dalle 19, quattro chiacchiere d'arte.
Fino a domenica, alla Galleria Torbandena, «**One black show**». Opere, tra gli altri, di Paul Klee, Man Ray, Robert Mapplethorpe, John Lurie, Gao Xingjian, Cveto Marsic.
Fino al 3 dicembre, allo Studio Tommaseo, installazione di **Renate Bertlmann** dal titolo «Top U29». Da lunedì a sabato 17-20.
Fino al 28 novembre, alla galleria LipanjePuntin, sarà visitabile la personale di **Jonathan Guaitamacchi** dal titolo «White blocks». Da martedì a venerdì, 15.30-19.30, sabato 16.30-19.30, chiuso domenica e lunedì.

MONFALCONE Apre oggi, alla sala «Alle antiche mura», la mostra «Il racconto del luogo» di **Fulvio Dot**. Fino al 30 novembre, 10-13, 16-19.30.

UDINE Doman, alle 10, alla galleria dell'Istituto Marinoni (viale Monsignor Nogara 2) apre la mostra di pittura e fotografia «La nave Argo» di **Fedele Boffoli e Massimo Rovereti**. Fino al 7 dicembre, orario 8-21 da lunedì a giovedì, 8-13 il sabato.
Domani, alle 18, al centro artistico Zucca di via San Francesco 16, apre «Immaginaria» del triestino **Fulvio Cazzador**, intervento di Marianna Accerboni. Fino al 2 dicembre, feriali 16.30-19.30, domenica 19 16-19.30.
Domani, alla galleria d'arte La Loggia alle 18, apre «Women fashion stories - Contaminazioni», installazioni e oggetti d'arte dei friulani **Spire** (Christian Taddio) e **Micky Modo**. Fino al 30 novembre, 17.30-19.30, domenica 11.30-13.
Dal 23 novembre, allo Studio d'arte Clocchiatti, «Opere inedite di **Nino Za**», visitabile fino al 13 dicembre.

CODROIPO A Villa Mann **EurHope 1153**, arte contemporanea dal Bosforo. Fino al 25 febbraio. Domani, dalle 15 alle 18, appuntamento rivolto alle famiglie con la creazione degli «Abi-Tanti» con materiali di scarto (info 0432-900656).

PORDENONE Domani, alle 18.30, alla Galleria Sagittaria in via Concordia 7, apre un'ampia antologica del pittore milanese **Fabrizio Clerici**. Fino al 4 febbraio 2007, da lunedì a sabato 16-19.30, festivi 10.30-12.30, 16-19.30.
Domani, alle 17, nella foresteria abbaziale di Sesto al Reghena, si apre la mostra internazionale di **Arte Sacra** «Le beatitudini», illustrata da Enzo Santese. Fino al 31 dicembre. Orario: da giovedì a domenica 14.30-18.

VENETO Il 23 novembre, alla Galleria A+A (San Marco 3073, Calle Malipiero) si inaugura l'installazione «Europoly - Il gioco del commercio delle identità dell'Unione europea» di **Dejan Kaludjerovic**. Fino al 29 novembre.

(a cura di Arianna Boria)

L'«Arte senza confini» approda a Sistiana centotré artisti espongono per la pace

TRIESTE «La pace con l'arte in un mondo senza confini», undicesima edizione della mostra internazionale itinerante d'arte contemporanea promossa dall'Art Gallery 2, dopo una tappa al Casinò di Velden in Austria, approda nelle sale dell'ufficio Iat Turismo Fvg di Sistiana, dove rimarrà aperta fino al 30 novembre (orari: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 10-12 e 15-17, venerdì 14-18, sabato 10-13 e 14-17 e domenica 10-14).

Alla rassegna partecipano 103 artisti provenienti da Italia,Austria, Slovenia, Croazia, Germania, Serbia, Albania, Ungheria, Stati Uniti, Ecuador, Panama, Belgio, Inghilterra, Finlandia e Cina, ognuno con un'opera di pittura o scultura. Prossima tappa il Castello di Slovenska Bistrica.

Un'opera dell'artista serbo Dorde Dordevic

Gli artisti coinvolti nella rassegna sono Anna Rita Alatan, Giò Amadei, Milos Durickovic, Donatella Bartoli, Franz Berger, Ferruccio Bernini, Bruna Bertotti Frausin, Mario Bessarione, Zoran Borovic Doca, Bronwen Bradshaw, Libera Carraro, Clirim Ceka, Ana Cevallos Jaramillo, Franco Chersicola, Silvano Clavora, Diego Collarini, Fabio Colussi, Alan Concas, Piero Conestabo, Antonella Cucinelli, Sonia D'Alessandro, Massimo De Angelini, Patrizia De Angelini Focardi, Massimiliano Degrassi, Cinzia Dolce, Bogomila Doljak, Dorde Dordevic, Quahili Eshref, Mario Facchin, Aldo Famà, Renata Fanin Favrini, Erna Ferjanic, Raffaella Fistarol, Aida Fortuna, Carolina Franza, Robin Frood, Federico Fumolo, Paolo Giorio, Slavko Gnesda, Madame Gordana, Giuseppe Gorni, Mirella Granduc, Aleksander Hivrenko, Paolo Hrovatin, Francesco Imbimbo, Barbara Ius, Hans Joachim Uthke, Marta Konig Kmiecik, Piero Lancini, Flavia Laurenti, Branko Lipnik, Giancarlo Lo Cuoco, Lili Lupieri, Loredana Maniago, Salvatore Marchese, Sonia Maver, Mauro Modin, Annalisa Morpurgo, Laszlo Nems, Simo NyGren, Elisabeth Olivier, Dusedda Oriolo, Anica Pahor, Franca Paoli, Silvia Pavlidis, Renate Polzer, Robert Primig, Eddy Pugliese, Claudia Raza, Adriana Rigonat, Andreina Risi, Anna Rosa Romano, Graziano Romio, Frederic Roussel, Luisa Rustia, Rosalba Ruzzier Mancinelli, Otilia Saldana, Jerca Santej, Adriana Scarizza, Dario Sergo, Alfredo Seriani, Burnell Shively Smits, Benito Simonetti, Claudio Sivini, Stojan Spegel, Liliana Spirito, Olivera Strabac, Duilio Svara, Nanay Szilamer, Nelson Takahiro Kishi, Nicola Tomasi, Elena Tomicich, Sonia Trobec, Sarkis Tufekdjian, Franca Vascotto Tamaro, Valdiero Vecchiet, Huiquin Wang, Alida Santina Zanolla, Anna Maria Zecchinato, Giuseppe Zoppi e Boris Zulian.

mac.

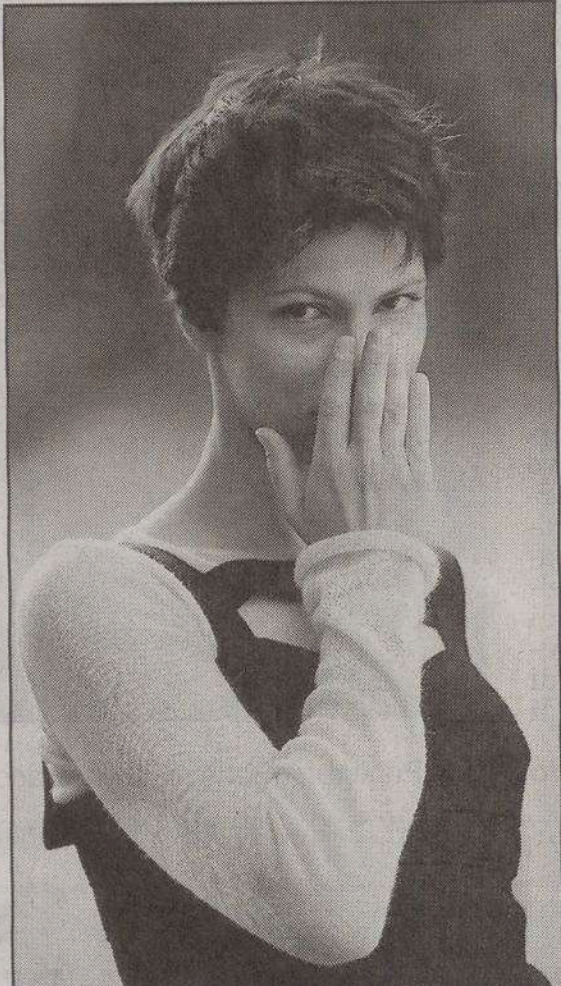
MUSICA *Esce oggi «Soundtrack '96-'06 The Greatest Hits», tour in gennaio*

Elisa, dieci anni di emozioni nel nuovo album della cantante

MILANO Dieci anni di magiche emozioni nei 17 brani nel **«Soundtrack '96-'06 The Greatest Hits»** di Elisa, presentato ieri sera al teatro Arcimboldi di Milano e realizzato su progetto musicale della Sugar di Caterina Caselli. L'album, concepito come un libro di racconti, ripercorre una carriera artistica incantevole segnata da tanti successi. Ci sono canzoni celebri come «Labyrint», «Sleeping in Your Hand», «Gift», «Broken», «Rainbow», «Together» e «Luce-Tramonti a Nord-Est» ed è impreziosito da quattro inediti che mettono in evidenza per la prima volta un'Elisa più «italiana» del solito, perché tre delle quattro canzoni sono appunto in italiano. Gli inediti sono: «Gli ostacoli del cuore», «Stay», «Qualcosa che non c'è» prodotti da Corrado Rustici e «Eppure sentire (un senso di te)», realizzato e arrangiato da Elisa e Paolo Buonvino, autore della musica che sarà colonna sonora del film «Manuale d'amore – Capitoli successivi» di Giovanni Veronesi che uscirà a gennaio.

«Soundtrack '96-'06», disponibile da oggi in tutti i negozi ed è pubblicato anche in un cofanetto speciale con un dvd che raccoglie 18 dei suoi 21 videoclip, compreso «Teach me Again», duettato con la rockstar americana **Tina Turner**.

Nel disco c'è anche la chicca della partecipazione del rocker emiliano **Luciano Ligabue**, che ha scritto e musicato per Elisa la canzone «Gli ostacoli del cuore». Un'interpretazione dolcissima e ineguagliabile di due grandi del rock.

Elisa ha anche annunciato che dal 20 gennaio partirà il **«Soundtrack Live»**. Sei concerti-evento prodotti da Friends&Partners e Asile Management – E.M. Corporation. Il tour toccherà i principali palazzetti dello sport d'Italia e debutterà al Pala San Lazzaro di Padova. Ecco le altre date: domenica 21 al Land Rover Arena di Bologna, martedì 23 al «Palalottomatica di Roma, mercoledì 24 al Nelson Mandela Forum di Firenze, venerdì 26 al Datch Forum di Milano e infine sabato 27 gennaio al Pala Ruffini di Torino. I biglietti sono già disponibili

Elisa fotografata da Fabio Lovino

in tutte le rivendite autorizzate e sul sito www.ticketone.it.

Il tour per il momento non toccherà il Friuli Venezia Giulia perché negli ultimi due mesi la cantante di Monfalcone si è esibita prima a Udine e poi a Trieste negli eventi musicali della tre giorni Vodafone Barcolana Music.

In dieci anni di carriera Elisa ha messo a segno un'immensa produzione composta da sei album, 90 canzoni, 21 singoli e altrettanti videoclip. Scrive e canta in inglese, collabora con altri artisti, diventa attrice di teatro, produce colonne sonore di film.

Ecco cosa ne pensa Elisa del nuovo album, che presenta spunti tratti del suo diario e una lettera all'interno del disco nella quale scrive fra l'altro: «Ci sono canzoni senza tempo che hanno dentro qualcosa di magico che in qualche modo è indistruttibile. Il mio sogno più grande era di riuscire a restituire anche solo un po' di quella magia».

Elisa, qual è la caratteristica di «Soundtrack '96-'06»?

«Penso che sia qualcosa di spontaneo, una bellissima idea di avere tutto concentrato, di fare un "punto e a capo" e una buona base di partenza per il futuro. Mi piacerebbe che ognuno trovasse spunti personali nelle mie frasi. Ho inserito alcuni pensieri, appunti di viaggio fin da quando ero a Berkeley».

Come giudica il bilancio dei primi dieci anni di carriera?

«Spero positivo per la quantità di canzoni e credo per le emozioni che hanno dato. Poi perchè ho realizzato quello che mi piaceva veramente,cioè le canzoni che ho composto. Questo mi ha dato la possibilità di proseguire nella ricerca musicale».

Perché il 2006 è l'anno giusto per celebrare l'anniversario della «prima volta», del debutto musicale?

«Per me è importante la data di nascita della sua musica. Non potrei mai dimenticare l'emozione quando a maggio del 1996 andai in America per registrare il primo album "Pipes& Flowers". Anche se poi in realtà è uscito a settembre dell'anno dopo».

Due «duetti» e due rockstar, l'americana Tina Turner e l'emiliano Luciano Ligabue.

«Due grandi soddisfazioni. Certo. Quando lo scorso anno ho scritto "Teach Me Again" per sostenere la causa dei bambini invisibili attraverso il progetto mondiale "All the Invisibile Children", mi sono trovata davanti a Tina, un idolo intramontabile. Luciano Ligabue è un grande. Mi ha telefonato e mi ha detto: "ti devo far sentire una cosa. Ho scritto un brano e ho provato a immaginare come l'avresti cantata. Cosa ne pensi di questa canzone per te?". Ho risposto che ero felicissima. Mi è sembrato un pezzo molto forte e non mi aspettavo che scrivesse così vicino al mio stile. Così l'abbiamo registrata nel suo studio a Correggio».

Ciro Vitiello

Gli anni di Elisa

1977 Elisa Toffoli nasce a Monfalcone (Gorizia) il 19 dicembre

1993 Incontro con Caterina Caselli e inizio della carriera artistica

1996 Comincia l'avventura al Fantasy Studio di Berkeley, negli Usa

1997 Il 22 settembre esce il suo album d'esordio "Pipes and flowers", triplo disco di platino in Italia

1998 Vince il Premio Tenco (migliore rivelazione italiana) e il Premio Italiano della Musica come miglior opera prima

2000 Il 5 maggio esce il secondo album: "Asile's World"

2001 È l'anno della consacrazione. Con la sua prima canzone in italiano, "Luce (tramonti a nord est)" vince il Festival di Sanremo. Il 9 novembre esce il terzo album "Then comes the sun". Miglior artista italiana agli Mtv European Music Awards di Francoforte

2002 In febbraio negli Usa canta l'Inno di Mameli in chiave jazz durante la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali di Salt Lake City. In primavera duetta con il tenorissimo al "Pavarotti & Friends"

2003 Con "Almeno tu nell'universo", una canzone di Bruno Lauzi portata al successo da Mia Martini, conquista il primo posto nella hit parade. Il 14 novembre esce il quarto album "Lotus"

2004 A Los Angeles realizza il quinto album "Pearl Days" che esce 15 ottobre

2005 Esce la sua seconda canzone in italiano, "Una poesia anche per te", e "Swan" per il film "Melissa P.". Duetta con Tina Turner per l'Unicef in "All The Invisibile Children". A luglio incanta la platea del "Live 8" al Circo Massimo di Roma

2006 In ottobre registra la canzone "Gli ostacoli del cuore" di Luciano Ligabue. Esce il sesto album "Soundtrack '96-'06 The Greatest Hits"

centimetri.it

CINEMA *Domani ad «Ante(opere)prime»*

Gifuni a Trieste con un thriller

TRIESTE Tre fratelli e un incontro, il giorno di Natale nello scantinato dei giochi di quand'erano bambini, dopo 10 anni di lontananza. E un passato misterioso da cui emergono frammenti e ricordi che il tempo non può cancellare. È **«Fratelli di sangue»**, opera prima di Davide Sordella vista alla 63.ma Mostra del Cinema di Venezia, secondo film in concorso a **Ante(opere)prime** di Maremetraggio che verrà presentato domani al cinema Ariston per continuare nelle giornate del 19, 24, 25 e 26 novembre.

Protagonista del film, insieme con Barbora Bobulova («Cuore Sacro») e Fabrizio Rongione («Rosetta» e «L'enfant» dei fratelli Dardenne), **Fabrizio Gifuni**, interprete tra i più incisivi e sensibili del nostro cinema e Nastro d'Argento 2004 per «La Meglio Gioventù», che ci introduce di persona la vicenda.

«Il film - racconta Gifuni - narra la storia di tre fratelli, due fratelli e una sorellastra. Io interpreto il ruolo del maggiore, Sergio, che se n'è andato a Londra dove ha iniziato una nuova vita, si è sposato e svolge con successo il lavoro di fotografo. Dieci anni dopo Sergio decide di tornare e i fratelli si ritrovano la sera di Natale, durante i preparativi di un cenone che però non si vede mai. Si innesca così un regolamento dei conti con la memoria, la propria e quella collettiva della famiglia».

E l'incontro sfocia in thriller.

«È un film di genere ma non solo: è sicuramente un thriller perché c'è un segreto da scoprire, che si dipana in uno dei finali più sorprendenti che abbia mai letto in una sceneggiatura. Tuttavia non si esaurisce in un solo genere, perché incontra e si arricchisce di varie suggestioni».

L'impianto è teatrale...

«Il fatto che ci siano 3 personaggi che si muovono in un luogo unico, la cantina dove si svolge l'azione, fanno assumere al film il sapore di un kammerspiele, di teatro da camera, ma in realtà è un vero e proprio racconto per immagini, è cinema a tutti gli effetti, con vari flashback in cui si esce dallo scantinato della casa».

Cosa l'ha incuriosito della sceneggiatura?

«Per me, da attore, è decisamente intrigante: resti in scena ininterrottamente per tutta la durata del film, fatto esaltante ma anche rischioso per il sovraccarico che ciò comporta. Rappresentava una sfida, anche se non mi piace troppo la parola, come mi intrigava il fatto che dopo un mese di prove a Roma ci siamo trasferiti a Fossano per un altro mese prima delle riprese».

Fabrizio Gifuni in «Fratelli di sangue»

A vivere insieme con gli altri attori nello stesso appartamento.

«Oltre a un'esigenza di provare, farci abitare insieme era un modo per il regista di ricreare certi meccanismi familiari. E noi attori ci siamo trovati sulla stessa lunghezza d'onda: nel cinema raramente esiste la possibilità di lavorare in maniera così "vicina". D'altronde non è detto che provare tanto porti risultati migliori: a volte ci si incontra all'ultimo momento proprio per suscitare maggior immediatezza e freschezza. Non esistono regole e questa è anche la bellezza del cinema. Ma per un film così recitato come questo è stato un approccio interessante e vincente».

Ci racconti i suoi progetti attuali.

«Continuo a dividermi felicemente tra teatro e cinema. A teatro riprenderò "'Na specie de cadavere lunghissimo" per la regia di Giuseppe Bertolucci, testo di Pasolini che richiede una collocazione particolare da mettere in scena in spazi teatrali industriali per una maggiore prossimità fisica tra me e il pubblico, e "I kiss your hands" spettacolo sulle lettere di Mozart con mia moglie Sonia Bergamasco in dialogo con tre grandi jazzisti. Al cinema ho due partecipazioni, l'esordio di Andrea Molaioli aiuto di Nanni Moretti con protagonista Toni Servillo, in cui interpreto un antiquario sposato a Valeria Golino e "Il dolce e l'amaro" di Andrea Porporati, una bellissima storia ambientata in Sicilia con Luigi Lo Cascio: e anche di questo sono molto felice, perchè con Luigi non ci ritrovavamo dai tempi di "La Meglio Gioventù"».

Federica Gregori

RASSEGNA *Tra i nomi la Hewitt e Bang On A Can*

De Incontrera: «A Monfalcone offriamo un menu musicale che è unico per tutto il Nordest»

MONFALCONE Sulle note impetuose di Scarlatti, Handel e Vivaldi, ha preso il via ieri sera l'inedita stagione concertistica del Teatro comunale di Monfalcone. Restaurato nella cornice architettonica e potenziato nell'acustica, ha accolto l'ensemble dell'Accademia Bizantina, inaugurando così il cartellone musicale, espressione della direzione artistica del maestro Carlo de Incontrera.

Vi risultano inseriti tredici appuntamenti, con tanti ospiti prestigiosi, come Angela Hewitt, la più grande interprete bachiana in questi giorni impegnata a Sacile per un documentario della Bbc, il pianista François-Joël Thiollier, il sestetto newyorkese Bang On A Can e Roberto Paci Dalò.

«È un programma che si impone all'attenzione del pubblico per l'eccezionalità delle proposte culturali e la straordinarietà dei protagonisti, senz'altro di caratura internazionale – ha spiegato de Incontrera – a partire dall'esordio con l'Accademia Bizantina, la gloria italiana barocca nel mondo. Seguirà l'appuntamento co-prodotto coi Giardini pensili, in prima assoluta, dove Roberto Paci Dalò porterà "Cenere". E poi François-Joël Thiollier, uno tra gli amici più graditi e fedeli del Comunale, che dedicherà l'intero suo programma al Novecento francese».

Carlo de Incontrera

Che cosa proporrete per Natale?

«Il Coro della Radio svedese, uno dei gruppi più celebri nel mondo, guidato dal direttore Kaljuste, che porterà un programma misto, con la chicca dei Vespri di Rachmaninov, forse la sua opera più suggestiva. Peppe Barra, protagonista indiscusso della cultura musicale napoletana saluterà il 2007, mentre la straordinaria interprete bachiana, Angela Hewitt, tornerà in città per terminare la lettura del Clavicembalo ben temperato. Per ricordare il centenario della morte di Grieg, poi, sarà ospite The Vertavo Quartet, formato da eccellenti strumentiste norvegesi, con pagine che non si sentono praticamente mai».

E i Bang On a Can?

«Arriveranno a febbraio. Sono il più importante complesso nordamericano di musica contemporanea e porteranno un programma cesellato per noi e accompagnato da parti video che faranno da contrappunto all'attività video della Galleria comunale. Bang On A Can ha partecipato in Italia solo alla Biennale di Venezia. Ma i nomi "grossi" non sono finiti: il pianista Emanuele Arciuli, il violinista Sergej Krylov, vincitore del premio Paganini, Emma Kirkby, superbo soprano, l'Henschel Quartett e le pianiste Katia & Marielle Labèque, con la cantora Mayte Martín».

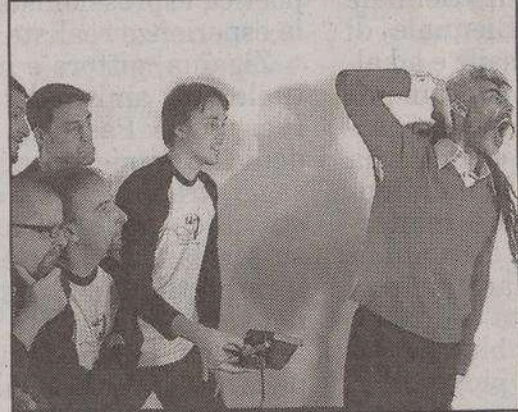
A quali concerti non si può assolutamente mancare? «Senz'altro "Cenere" di Paci Dalò, un evento irripetibile perché in prima mondiale, e Bang On a Can, vista la rarità della loro presenza in Italia. La programmazione da camera di Monfalcone è indubbiamente una stagione unica nel Nordest e di rilievo assoluto all'interno del panorama nazionale. Ogni programma presenta una eccellente qualità di interpreti: nulla è lasciato al caso. L'obiettivo è quello di offrire qualcosa di stimolante, che susciti riflessione nel pubblico».

Tiziana Carpinelli

Ritorna a Trieste il sestetto dell'ex Pitura Freska

Ska-J alla Casa delle Culture Notte a tutto jazz con Furio

TRIESTE Notte a tutto ska oggi a Trieste. Dalle 21.30 la Casa delle Culture di via Orlandini 8 ospita gli Ska-J (ovvero Skagi, cioè «ascelle», come pronunciano loro stessi il proprio nome), il gruppo guidato da Furio, ex Pitura Freska, propone musica jazz arrangiata in chiave afro-giamaicana. La strumentazione del sestetto veneziano è acustica ed è costituita da batteria, chitarra, contrabbasso, due sax e un trombone. Il loro ultimo cd si intitola «[TEÈK:]» e si avvale di ospiti del calibro di Sandro Gibellini, Riccardo Tesi, David Boato e la Banda Osiris.

Nell'intensa attività live, che li ha portati durante il primo tour europeo ad esibirsi a vari festival jazz in Austria e Germania, gli Ska-J possono annoverare l'apertura del Carnevale in Piazza San Marco e serate nei più importanti club italiani. Nel 2005 erano stati ospiti della rassegna «Solidarietà e convivenza sotto lo stesso

Il sestetto veneziano degli Ska-J

cielo» in piazza Ponterosso a Trieste.

Al termine del concerto alla Casa delle Culture, dance-hall tutta la notte. La serata si svolge in collaborazione con le associazioni culturali Ska-village e i-Play.

Per informazioni: associazioneiplay@mac.com e www.skaj.it

g.ter.

Oggi allo Stabile Sloveno

Le danze «nere» della Tassembedo

TRIESTE Solo danzatori maschi in scena. La bellezza dei corpi neri per esprimere la loro forza fisica, ma anche la loro femminilità, in un racconto di schiavitù. Arrivando dalla Francia, dove vive, la coreografa Irène Tassembedo promette uno spettacolo di grande intensità, trasmesso da undici danzatori del Burkina Faso, sua terra d'origine. «Souffles», di cui cura anche la regia, andrà in scena oggi, alle 20.30, al Teatro Sloveno di via Petronio 4, proposto dall'Associazione S/paesati, da Bonawentura-Teatro Miela e dal Teatro Stabile Sloveno.

«Dietro la plasticità eccezionale dei corpi, si trova inizialmente la potenza bruta, terrestre e abbagliante, poi l'emozione, l'armonia e la sensualità: insomma l'esaltazione della bellezza nera», afferma la coreografa, che nei prossimi giorni sarà impegnata anche in uno stage di danza africana, che si terrà fra Trieste e Gorizia (per prenotazioni e informazioni: 040/365119).

Domani al Deposito Giordani

C'è Mike Patton a Pordenone

PORDENONE Mike Patton, storica voce dei Faith No More, sabato, alle 21.30, sarà in concerto al Deposito Giordani di Pordenone con il nuovo gruppo Peeping Tom. Unica occasione, per i numerosi fan del Triveneto, di vedere all'opera uno dei musicisti più poliedrici del momento. Aprono lo show Dub Trio.

Dal noise rock al pop. Per andare oltre i confini musicali stabiliti ci vuole una buona dose di coraggio, parecchio talento e un debole per la sperimentazione: Mike Patton è decisamente uno dei nomi che a partire dall'ultimo quindicennio del 1900 ha saputo incarnare alla perfezione questo modello. Non pago delle gratificazioni con realtà tipo Mr. Bungle e Faith No More, eccolo arrivare nel 2006 con un nuovo, ambizioso progetto discografico: il nome è Peeping Tom.

RASSEGNA *Ieri sera anche in duo con Tom Griesgraber per «Fall in music»*

Stage a Trieste di Jerry Marotta il batterista di Peter Gabriel

Jerry Marotta alla Casa della Musica (Foto di Andrea Lasorte)

TRIESTE Prosegue con successo, alla Casa della Musica in via Capitelli a Trieste, la rassegna «Fall in music» che propone concerti e seminari di artisti internazionali di altissima caratura.

Dopo il virtuoso della chitarra Stef Burns, ieri è stata la volta dell'americano Jerry Marotta, celebre per essere stato il batterista di Peter Gabriel, ma anche stimato produttore e polistrumentista.

Oltre allo stage pomeridiano, Marotta si è esibito con Tom Griesgraber, maestro del «bass stick» (un incrocio tra chitarra, basso e sintetizzatore, capace di creare un sound che mescola contemporaneamente i tre strumenti). Il duo ha eseguito composizioni dal recente album «Waking the day».

«Siamo in tour in questo periodo - spiega Marotta - proprio per promuovere il cd. Nello spettacolo troviamo spazio anche brani più vecchi, miei e di Tom, e qualche cover: Sting, Dylan...».

Lei ha origini italiane?

«Sì, i miei nonni, materni e paterni, sono nati in Italia. Mi piace tantissimo il vostro Paese. Ci vengo sempre volentieri. Si sta bene. Ci sono posti meravigliosi. La gente è simpatica, disponibile. E poi il cibo è veramente buono».

Negli anni '80 ha suonato con Pino Daniele. Quali altri artisti italiani ha incontrato?

«Alice, una cantante molto brava. E poi Nino Buonocore, un grande talento. Ho registrato due suoi dischi a Londra. Senza dimenticare Claudio Baglioni, che ho avuto il piacere di conoscere a Torino. Era l'88, stavo suonando con Peter Gabriel, in un tour a favore di Amnesty International, "Human rights now". C'erano star del calibro di Bruce Springsteen, Sting, Youssou N'Dour. Baglioni si esibì durante la tappa italiana. Siamo rimasti in contatto. Abbiamo anche registrato alcune canzoni assieme».

Ha passato molto tempo al fianco di Peter Gabriel. Qual è la cosa più importante che ha imparato da lui?

«Ci sono veramente tante cose, non saprei dirne una in particolare. Peter ha la capacità di esprimersi, attraverso la musica, in un modo diverso, coraggioso. Non è mai banale, va in profondità. Il suo approccio è differente. Stimolante. Mi ha insegnato ad osare, senza preoccuparmi del giudizio degli altri».

La lista degli artisti con cui ha lavorato è impressionante. Tra le tante stelle, spicca il nome di Paul McCartney.

«Sì, ho fatto alcuni concerti e ho suonato nel suo disco "Press to play" dell'86. Un ottimo lavoro che ha visto anche la partecipazione di Phil Collins, Eric Stewart, Pete Townshend...».

Cosa pensa delle nuove tecnologie per creare la musica?

«Sono una grande opportunità, perché ti permettono di realizzare dischi con pochi soldi. Puoi sviluppare le tue idee e sperimentare. Pur non essendo un musicista, puoi essere creativo. Diventerà tutti. Quello che passa oggi sulle radio commerciali, purtroppo, non è proprio l'esempio migliore di questa tecnologia: spesso è musica senza anima».

Vuole dare qualche consiglio ai giovani musicisti?

«Lavorate duro, suonate tanto! Ma soprattutto cercate di mettere la vostra personalità in quello che fate».

Ricky Russo

APPUNTAMENTI

«Cannonate» all'Ariston

Udine: «I sette a Tebe»

TRIESTE Oggi, alle 17.30, all'auditorium del Revoltella, Il Circolo della lettura con Valerio Fiandra.

Oggi, alle 20.30, allo stabile Sloveno, in scena «Baccanti» di Euripide regia di Vito Taufer.

Oggi, alle 21.30, alla Caffetteria del Borgo, fashion e music.

Oggi, alle 21, all'Ariston, «Cannonate, parole e colori per una danzatrice» di Fedoro Tizzoni, regia di Luca Quaia con Dasa Grgic.

Liliana Cosi a Udine

GORIZIA Oggi alle 21, al Rock club, concerto della dark rock band finlandese Bloodpit.

UDINE Oggi, alle 10, al teatro Zanon, conferenza spettacolo con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Alle 21 «Homme», col Gruppo danza oggi.

Oggi, al Nuovo, alle 20.45, in scena «La vedova allegra» con la Compagnia Corrado Abbati.

Da oggi, alle 21, al teatro Palamostre, in scena «I sette a Tebe» con il Balletto civile.

Oggi, alle 20.45, al Comunale di Codroipo, in scena «Oh Romeo» con Massimo Lopez.

SACILE Oggi, alle 21, al teatro Ruffo, «Se no i xe mati, no li volemo» con La Goldoniana.

Oggi, alle 20.45, al teatro Zancanaro, concerto dell'Orchestra sinfonica del Fvg.

PORDENONE Da oggi a domenica, al Verdi, alle 20.45, «Tutti insieme appassionatamente» con La Rancia.

TEATRO *Con un lavoro di Mariutto*

Il Gabbiano torna oggi all'Armonia

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico per la stagione dell'Armonia la compagnia «Il Gabbiano» presenta «Finché coro no me ciapè», testo e regia di Osvaldo Mariutto, tratto da «Taxi a due piazze» di Ray Cooney. «Dopo otto anni – spiega Mariutto – riportiamo in scena un nostro cavallo di battaglia. Il cast è lo stesso di allora... anche se con qualche anno in più. Il protagonista, Mario, è un tassista che ha due mogli e che riesce a destreggiarsi nella sua doppia vita abitando in due case diverse. Quando, però, finisce al pronto soccorso, in stato confusionale dà prima ad un carabiniere e poi ad un poliziotto entrambi gli indirizzi. Da qui l'intreccio non può che farsi sempre più "diabolico", perché più Mario cerca di difendere il suo segreto e più tutto si ingarbuglia, man mano che aumentano gli equivoci e gli scambi di persona...».

Un attore del «Gabbiano»

«Il gruppo "Il Gabbiano" – racconta il regista - è nato 25 anni fa. Siamo tutti amanti del cinema americano e dell'umorismo anglosassone e così, dopo aver rappresentato una dozzina di miei testi originali, agli inizi degli anni '90, per primi a Trieste abbiamo iniziato a rielaborare in dialetto testi di autori come Cooney, appunto, Ayckbourn e Benfield, non disdegnando però autori italiani come Aldo de Benedetti, proponendo un'alternativa al teatro dialettale più tradizionale».

«I nostri spettacoli – continua Mariutto - sono coerenti con un certo tipo di umorismo fine, spesso più di situazione che di battuta. Nei miei lavori di rielaborazione la cifra dell'autore rimane sempre intatta, anche se di solito sono necessarie molte modifiche per poter calare la trama nelle nostre atmosfere "patocche"».

Il cast è composto da Paolo Cesen (Mario), Roberto Creso (Walter), Monica Parmegiani (Carla), Graziella Carlon (Barbara), Osvaldo Mariutto (Ispettore Percuoco), Claudio Zatti (il brigadier Ferroni), Igor Visentini (Bobo) e Pier Qualizza (un giornalista). «Finché coro no me ciapè» sarà in scena al Teatro Silvio Pellico sino al 26 novembre.

Annalisa Perini

«Rigoletto» al Verdi: domani la prolusione

TRIESTE Il teatro Verdi apre la stagione martedì 21 novembre con «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, capolavoro di grande tensione drammatica e vessillo del melodramma. La messa in scena è di Renzo Giacchieri che ha curato regia e luci coadiuvato per la coreografia da Barbara Staffolani e per le scene, da Lorenzo Ghiglia. Sul podio Daniel Oren a cui il Teatro ha affidato anche quest'anno l'inaugurazione della stagione lirica.

L'opera è ripresa dal regista Daniele Biggiaro per «Prima della Prima», la trasmissione di Raitre a cura di Rosaria Bronzetti che segue le fasi di allestimento dell'opera fino al debutto attraverso le prove di regia e di assieme.

Rigoletto sarà presentato al pubblico domani, alle 18, nella platea del Verdi inaugurando così il ciclo annuale delle Prolusioni. La conversazione sarà curata da Michele Girardi, illustre musicologo nonchè insegnante di Drammaturgia musicale alla Facoltà di musicologia dell' Università di Pavia.

Nella sala stampa situata al pianoterra del Teatro Verdi, sarà visitabile la mostra a cura del Museo teatrale Schmidl dedicata ai materiali editi e scelti tra le varie edizioni di Rigoletto che si sono susseguite negli anni.

La poesia dei suoni col pianista Levi

TRIESTE «La poesia dei suoni tra il XIX e il XX secolo» è il titolo del concerto che si terrà oggi, alle 18.30, al Circolo Ufficiali, promosso dalla locale sezione dell'Alliance Francaise, diretta da Marina Norbedo. Il concerto si articolerà sia sulla musica, sia sul parlato, in modo da dimostrare la stetta «liaison» tra musica, arte e letteratura della Francia a cavallo tra questi secoli.

Interpreti della musiche di Chopin, Fauré, Debussy, Satie, saranno i pianisti Pierpaolo Levi, artista di respiro internazionale, applauditissimo nei maggiori teatri europei, e Stefania Cacciola, laureata in letteratura francese e diplomata al conservatorio Bellini di Catania, che commenterà le musiche in programma, mentre Mgali Alemps leggerà alcuni passi letterari.

Di Chopin verrà interpretato il Notturno, uno degli esempi più emblematici del romanticismo dell'artista e di tutta la letteratura romantica. Di Fauré sono in programma «La suite Dolly», «La Berceuse», «Le jardin de Dolly» e «Tendresse». Di Debussy, «La Danseuse de Delphe» e «Le jardin sous la pluie».

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

LA MIA SUPER-EX RAGAZZA 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20
con Uma Thurman.

■ ARISTON

«FUR - UN RITRATTO IMMAGINARIO DI DIANE ARBUS» 18, 20.10, 22.15
di Steven Shainberg, con Nicole Kidman e Robert Downey jr.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

NUOVI ORARI. In via sperimentale, ogni mercoledì e giovedì ultimo spettacolo alle 21.30.

I FIGLI DEGLI UOMINI 16.30, 20, 22.10
di Alfonso Cuàron, con Clive Owen e Julianne Moore. In esclusiva a Cinecity.

MARIE ANTOINETTE 16.30, 19.40, 22
di Sofia Coppola, con Kirsten Dunst.

LA MIA SUPER EX-RAGAZZA 16, 18, 20, 22
con Uma Thurman e Luke Wilson.

TU, IO E DUPREE 15.55, 17.55, 20, 22.05
con Matt Dillon, Owen Wilson, Kate Hudson. In esclusiva a Cinecity.

FLAGS OF OUR FATHERS 19.35, 22.05
di Clint Eastwood, con Jamie Bell, Paul Walker, Ryan Philippe.

LA GANG DEL BOSCO 16, 18, 20
dai realizzatori di Shrek e Madagascar. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

THE DEPARTED - IL BENE E IL MALE 16, 19, 22
di Martin Scorsese con Jack Nicholson, Leonardo DiCaprio, Matt Damon.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16.30, 22
dal regista di Sex & The City con Meryl Streep.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

FLAGS OF OUR FATHERS 15.30, 17.45, 20, 22.20
di Clint Eastwood.

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 15.20, 17.40, 20, 22.15
di Ken Loach. Palma d'oro al Festival di Cannes 2006.

■ FELLINI

L'AMICO DI FAMIGLIA 16
di Paolo Sorrentino con Laura Chiatti e Fabrizio Bentivoglio. In concorso a Cannes.

BABEL 17.45, 20, 22.15
con Brad Pitt e Cate Blanchett. Palma d'oro al Festival di Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA

THE LOST CITY 20
con Dustin Hoffman, Andy Garcia, Bill Murray, Inés Sastre. Anteprima. Solo oggi.

IL DIAVOLO VESTE PRADA 16.20, 18.15, 22.20
con Meryl Streep.

LA SCONOSCIUTA 16.10, 18.10, 20.10, 22.20
di G. Tornatore. Girato a Trieste.

■ NAZIONALE MULTISALA

THE DEPARTED IL BENE E IL MALE 17.15, 19.50, 22.20
di Martin Scorsese. Con Leonardo DiCaprio, Jack Nicholson e Matt Damon.

MARIE ANTOINETTE 15.45, 17.50, 20, 22.15
di Sofia Coppola.

THE GRUDGE 2 15.30

IL GIORNO + BELLO 17, 20.40, 22.15
con Fabio Troiano, Violante Placido, Ariella Reggio e Selen. Girato a Trieste.

NUOVOMONDO 18.40.
Candidato agli Oscar 2007.

LA GANG DEL BOSCO 15.40, 17
Dai creatori di «Shrek» e «Magadascar».

QUALE AMORE 18.30, 20.15, 22.15
con Giorgio Pasotti e Vanessa Incontrada.

MA L'AMORE SÌ! 15.45, 22.15
con Alessandro Haber e Sconsolata. Una commedia divertentissima.

■ NAZIONALE MATINÉE

Domenica alle 11:
«LA GANG DEL BOSCO», «CARS», «CHESTNUT», «UN EROE A 4 ZAMPE», «NUOVOMONDO».
A solo 4€.

■ SUPER

RACCONTI IMMORALI 16 ult. 22
Luce rossa. V.m. 18.

■ ALCIONE ESSAI

IL SEGRETO DI ESMA 17.30
Orso d'oro Berlino 2006.

A CASA NOSTRA 19.15, 21
Con Valeria Golino, Luca Zingaretti.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; Biglietteria del Teatro Verdi e della Sala Tripcovich aperte con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti e ritiro abbonamenti confermati. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone.

RIGOLETTO di Giuseppe Verdi. 21 novembre ore 20.30 serata di gala (turno A). Repliche: 22 novembre ore 20.30 (turno B), 23 novembre ore 20.30 (turno F), 24 novembre ore 20.30 (turno E), 25 novembre ore 17 (turno S), 26 novembre ore 16 (turno D), 28 novembre ore 20.30 (turno C).

PROLUSIONE ALL'OPERA sabato 18 novembre 2006 ore 18 Teatro Verdi. Ingresso libero.

TRIESTE PRIMA 2006. Incontri internazionali con la musica contemporanea. TRIO DEBUSSY, 20 novembre ore 20.30 Sala del Ridotto. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA/POLITEAMA ROSSETTI

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

20.30: «JESUS CHRIST SUPERSTAR» di Andrew Lloyd Webber, Tim Rice. Regia e coreografie di Fabrizio Angelini. Turno O. 2h 15'.

■ SALA BARTOLI

21: «LEI DUNQUE CAPIRÀ» di Claudio Magris. Con Daniela Giovanetti. Regia di Antonio Calenda. 1h20'.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «7 PIANI» da Dino Buzzati, con Ugo Pagliai e Paola Gassman. PRIMA RAPPRESENTAZIONE. 2.10'.

Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO SLOVENO

S/paesati. Oggi ore 21: «SOUFFLES» Compagnie Irène Tassembedo. Un coinvolgente spettacolo di danza contemporanea, le danze africane tradizionali si incontrano con la ricerca più avanzata della danza. Ingresso € 15, rid. abbonati € 12.

■ L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO

di via Ananian. Ore 20.30 il Gruppo «Il Gabbiano» con la commedia «FIN CHE CORO NO ME CIAPÈ» testo e regia di Osvaldo Mariutto, tratta da «Taxi a due piazze» di Ray Cooney. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alle casse del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

CERVIGNANO DEL FRIULI

■ TEATRO SALA AURORA. www.teatrosalaurora.org.
Sabato 18 nov. ore 20.30 il Teatronovo di Chioggia (Ve) presenta «LA LOCANDIERA» di Carlo Goldoni, info e prevendita 0431-31493.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it, infoline 0432-248418.
Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).

17 novembre 2006 ore 20.45 (Abb. operette) Inscena-produzione spettacoli Compagnia Corrado Abbati. «LA VEDOVA ALLEGRA» operetta di Victor Léon e Leo Stein. Musica di Franz Lehár con Corrado Abbati, Antonella Degasperi, Fabrizio Macciantelli adattamento e regia Corrado Abbati.

21 novembre 2006 ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. Musica 9 formula B) Grigory Sokolov pianoforte. Musica di Bach, Beethoven, Scriabin.

■ TEATRO CONTATTO

www.cssudine.it. 17-18-19 novembre ore 21, Teatro Palamostre: CSS/Balletto Civile: «I SETTE A TEBE» da I Sette contro Tebe di Eschilo, coreografia e canti Michela Lucenti. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, Borgo Grazzano, da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0432-510510 / 511861 biglietteria@cssudine.it. Botteghino al Palamostre dalle ore 20.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it.
Stagione di prosa 2006/07: martedì 21, mercoledì 22 novembre, Paolo Rossi in «CHIAMATEMI KOWALSKI. EVOLUTION». Prosegue presso la Biglietteria del teatro (tel. 0481-790470), da lunedì a sabato, ore 17-19, la sottoscrizione di nuovi abbonamenti prosa, musica e rassegna «contrAZIONI».

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

LA MIA SUPER EX RAGAZZA 17.45, 20, 22.10

I FIGLI DEGLI UOMINI - CHILDREN OF MAN 17.30, 19.50, 22

TU, IO E DUPREE 17.30, 20, 22

IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 17.40, 20, 22.15
Palma d'Oro a Cannes 2006.

LA GANG DEL BOSCO 17.30, 20

THE GRUDGE 2 22

Ogni lunedì e martedì nuova rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4€. Lunedì 20 e martedì 21: WATER.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1:
LA MIA SUPER EX RAGAZZA 17.45, 20, 22.10

Sala 2:
FLAGS OF OUR FATHERS 17.30, 19.50, 22.15

Sala 3:
IL VENTO CHE ACCAREZZA L'ERBA 17.45, 20, 22.15

■ CORSO

Sala rossa:
UOMINI E DONNE 17.45, 20, 22.15

Sala blu:
LA GANG DEL BOSCO 17.30

FASCISTI SU MARTE 20, 22.15

Sala gialla:
MONSTER HOUSE 17.30, 20

L'AMICO DI FAMIGLIA 22.15

Continuaz. dalla 12.a pag.

LOCALITÀ Carbonin cedesi multiproprietà in residence attrezzato di tutti i confort, confortevole sia in estate che in inverno. Monolocale con zona cottura e bagno, attrezzato con 4 posti letto e posto macchina. Tel. 0403498176.
(A00)

LOCCHI in ottimo stabile, appartamento da ristrutturare, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo e ripostiglio. Centraltermo. Euro 199.000. Tre 040774779.
(A001)

MANTEGNA piano alto perfette condizioni, cucina con poggiolo, ampia matrimoniale, bagno e soffitta. Completamente arredato. Termoautonomo. Euro 85.000. Tre 040774779. (A001)

MUGGIA cedesi attività rionale di rivendita tabacchi, giornàli, gioco al lotto, tris, totocalcio, superenalotto, ampia licenza abbigliamento, articoli da regalo, bigiotteria, cartoleria, drogheria. Muri in affitto. Facilità posteggio. Adatto conduzione familiare. B.G. 040272500.

MUGGIA semiperiferico nel verde. Perfetto piano basso in bifamiliare. Giardino privato con pergola, barbecue, accesso auto. Internamente composto da veranda d'ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagni. Termoautonomo. B.G. 040272500.

PIAZZALE Rosmini appartamento trilocale in condizioni più che buone, sito in zona servitissima e pianeggiante. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A001)

PIAZZA Puecher splendida mansarda soggiorno con caminetto cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno con idromassaggio. Termoautonomo. Euro 148.000. Tre 040774779. (A001)

PORTO San Rocco locale 50 mq adatto qualsiasi attività occasione solo euro 107.000 B.G. 0403498176.

PORTO San Rocco locale con canna fumaria adatto gastronomia vendesi/affittasi occasione. B.G. tel. 0403498176.

PORTO San Rocco prestigioso attico fronte mare camera salone cucina bagno terrazzoni garage. B.G. 0403498176.
(A00)

PUCCINI ultimo piano panoramico soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo soffitta posto auto coperto. Euro 220.000. Tre 040774779. (A001)

RABINO 040368566 Conti soggiorno bicamera cucinotto cantina posto macchina terrazza vista golfo euro 158.000 rif. 11106. (A00)

RABINO 040368566 Matteotti soggiorno matrimoniale cameretta cucinotto bagno posto macchina poggiolo euro 149.000 rif. 7906. (A00)

RABINO 040368566 San Michele soggiorno matrimoniale cucina servizi separati ristrutturato euro 105.000 rif. 9706. (A00)

RABINO 040368566 Stuparich soggiorno matrimoniale cucina bagno cantina 5.o piano ascensore euro 115.000 rif. 11206. (A00)

RABINO 040368566 via Cancellieri camera soggiorno cucina bagno da rivedere euro 99.000 rif. 11906. (A00)

RABINO 040368566 via del Veltro soggiorno camera cucinotto bagno ripostiglio poggiolo vista aperta euro 135.000 rif. 11306.
(A00)

RABINO 040368566 via Pirano soggiorno matrimoniale singola cucinotto bagno terrazza veranda euro 175.000 rif. 10206. (A00)

RABINO 040368566 via Toti mansarda primo ingresso salottino camera cucinotto riscaldamento autonomo euro 125.000 rif. 1106. (A00)

RABINO 040368566 via Udine soggiorno matrimoniale singola cucina bagno wc autonomo euro 130.000 rif. 8306.
(A00)

RIVE disponibilità piccoli appartamenti nuovi da euro 105.000, più box o posti macchina. B.G. 0403728802.
(A00)

ROIANO due alloggi attigui entrambi composti da cucina, camera matrimoniale, bagno servizio esterno uno euro 35.000 l'altro euro 45.000 possibilità renderli un unico alloggio. Tirabora 040414213.
(A001)

ROIANO luminoso piano alto con ascensore, trilocale di 74 mq con poggiolo, in buone condizioni, con vista aperta, ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A001)

S. GIACOMO soleggiato bilocale di 72 mq al piano alto con ascensore, rec. ristrutturato, termoautonomo con porta blindata. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
(A001)

SANTA Croce: centro storico appartamento in casa epoca con giardino solo euro 182.000. B.G. 0403498176.

Continua in 30.a pagina

La seconda parte del diario della Weissova a «Estovest»

TRIESTE La seconda parte dell'intervista ad Helga Weissova apre la puntata di domani di «Estovest», il settimanale della TGR, realizzato dalla sede Rai per il Friuli Venezia Giulia, in onda alle 11.15 su Rai3. Nel servizio, realizzato da Gabriella Fortuna e Renato Orso, **Helga Weissova** parla del suo diario, rimasto nascosto per 60 anni e l'unico uscito da un campo di sterminio nazista. Helga Weissova svela per la prima volta davanti alle telecamere di «Estovest» le proprie esperienze vissute da ragazzina nella città-fortezza di Terezin, a nord di Praga.

«Dopo 3 anni e mezzo di sofferenze a Teresin e Auschwitz - racconta la Weissova - Mauthausen era la fine. Ecco, posso dire che 10 giorni ad Auschwitz risultarono peggiori di 3 anni a Teresin. Ma - continua la Weissova - i 5 giorni a Mauthausen furono i peggiori di tutti. Quando ci liberarono eravamo talmente stremati che non riuscivamo neppure ad essere felici».

Il sommario di «Estovest» continua con un servizio realizzato in Polonia su una nuova arma per la lotta **contro i tumori**: il **fiuto dei cani**. Secondo una ricerca dell'Accademia polacca delle scienze, un cane addestrato riesce infatti a rilevare col fiuto la presenza di un tumore nell'organismo di un individuo quasi come le più sofisticate tecnologie biomediche.

In Slovenia, invece, è scoppiata una **«questione Rom»** dopo le proteste degli abitanti di due piccoli centri nell'entroterra di Lubiana che hanno costretto alcune famiglie di nomadi a lasciare i loro insediamenti.

Infine un'intervista con una diva del cinema dell'Est, **Milena Dravic**, avvicinata a Trieste durante la breve rassegna dedicata ai suoi film.

La signora Helga Weissova

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
SI PARLA DI LEGGI RAZZIALI

Le leggi razziali durante il fascismo saranno il tema della puntata odierna di «Le Storie» di Corrado Augias. Ospiti in studio la scrittrice Lia Levi, autrice del romanzo «L'amore mio non può», e il giornalista Daniel Della Seta.

LA7 ORE 21.30
LE INVASIONI BARBARICHE

Oggi a «Le Invasioni Barbariche» Daria Bignardi proporrà tre interviste: al presidente della Bnl Luigi Abete, all'attore e regista teatrale Franco Branciaroli, e a Beatrice Borromeo, alla sua prima intervista dopo il debutto ad «Annozero».

RAIUNO ORE 23.20
SULLE DROGHE LEGGERE

Viaggiare per lavoro in Italia: meglio auto, treno o aereo? La questione delle droghe leggere, voci a confronto e intervista al ministro Livia Turco. Caterina Fiorello, la sorella di Beppe e Rosario sarà ai racconti. Questi e altri servizi nella puntata odierna di «Tv7».

RAITRE ORE 9.15
MARIO SCACCIA, ATTORE

Mario Scaccia sarà ospite di Pino Strabioli nella puntata odierna di «Cominciamo Bene Prima». Dell'attore, ancora in scena con «Serata Romana» (e in febbraio atteso a Trieste; ndr), si ricorderanno la carriera e l'amore per Roma e per i suoi poeti.

I FILM DI OGGI

I PECCATORI DI PEYTON
Regia di Mark Robson, con Lana Turner e Arthur Kennedy.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)

RETEQUATTRO 17.25

La madre di Selena, disperata per la sorte della figlia, si suicida, Selena reagisce all'evento con rabbia arrivando a uccidere il suo patrigno. Da un libro di Grace Metalious, un'astuta trasposizione cinematografica.

IL BACIO
Regia di Mario Lanfranchi, con Maurizio Bonuglia ed Eleonora Giorgi (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1974)

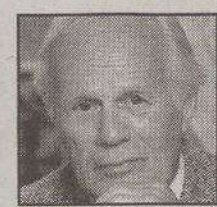
RETEQUATTRO 0.40

Una contessa segue a Venezia il marito e gli concede il titolo, ma l'uomo è presto irretito da una ballerina che vuole soltanto i soldi di famiglia. Torbidi respiri e atmosfere gotiche per una Giorgi principiante.

I PECCATORI DELLA FORESTA NERA
Regia di Julien Duvivier, con Claude Rich (nella foto) ed Edith Scob.
GENERE: DRAMMATICO (G.B., 1962)

LA 7 14.00

Il giornalista Blossard e la moglie si recano nel castello della marchesa di Brinvilliers, antenata di lui e bruciata come strega nel 1676. Una sua discendente che sembra subirne la malefica influenza avvelena suo suocero.

ULTIMA NOTTE A COTTONWOOD
Regia di Allen Smithee con Richard Widmark (nella foto) e Lena Horne.
GENERE: WESTERN (Usa, 1969)

RETEQUATTRO 3.05

Non riuscendo a far dimettere uno sceriffo scomodo, i notabili di una cittadina del Far West cercano di eliminarlo. Discreto western anomalo: il nemico da eliminare è la Legge.

LITIGI D'AMORE
Regia di Mike Binder, con Kevin Costner (nella foto) e Joan Allen.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Lasciata dal marito con quattro figlie, Terry cerca consolazione nell'alcol e nel vicino, che diventa il confidente romantico di tutte e cinque. Sorprendente ritratto romantico di una famiglia.

CONSTANTINE
Regia di Francis Lawrence, con Keanu Reeves (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2003)

SKY CINEMA MAX 21.00

John Constantine, una sorta di esorcista capace di distinguere gli angeli e i demoni che si celano tra gli umani, aiuta una detective di Los Angeles a far luce sulla morte della sua gemella, Variazione sull'eterno conflitto tra bene e male.

RAIUNO

06.10 **Strega per amore** Telefilm
06.30 **TG1**
06.45 **UnoMattina.**
07.00 **TG1**
07.30 **TG1 - Che tempo fa**
08.00 **TG1 - Che tempo fa**
09.00 **TG1**
09.30 **TG1 Flash**
10.45 **TG Parlamento**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **TG1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici
13.30 **TG1**
14.00 **TG1 Economia**
14.10 **Sottocasa**
14.35 **Festa Italiana Storie**
15.00 **Il Commissario Rex** Telefilm. Con T. Moretti.
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **TG Parlamento**
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **TG1**

20.30 QUIZ
> Affari tuoi Bum Bum Bum
Flavio Insinna conduttore del fortunato gioco dei «pacchi».

23.15 **TG1**
23.20 **Tv7**
00.20 **Applausi**
00.50 **TG1 Notte**
01.15 **Tg1 Teatro**
01.25 **Appuntamento al cinema**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Rai Educational**
02.30 **Stella del Sud**
03.15 **Amanti e segreti** Telefilm. Con Monica Guerritore.
04.50 **Documentario**
05.00 **Che tempo fa (R)**

RAIDUE

06.00 **Focus**
06.05 **Nonsolosoldi**
06.20 **Focus**
06.25 **Speciale Gigi Proietti**
06.40 **TG2 Medicina 33 (R)**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random**
09.45 **Rai Educational**
10.00 **TG2 Notizie**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli.
13.00 **TG2 Giorno**
13.30 **TG2 Costume e Società**
13.50 **TG2 Si, viaggiare**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.50 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm
17.20 **Power Rangers SPD** Telefilm
18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai TG Sport**
18.30 **TG2**
18.50 **Law & Order** Telefilm
19.45 **Cartoni animati**
20.15 **Tom e Jerry**
20.30 **TG2 - 20.30**
20.55 **TG2 10 Minuti**

21.05 TELEFILM
>Senza traccia
Anthony LaPaglia e la squadra indagano sulla scomparsa di una ragazza cieca.

23.35 **TG2**
23.45 **Confronti.** Con Gigi Moncalvo.
00.30 **TG2 Mizar**
01.00 **TG Parlamento**
01.10 **Philly** Telefilm
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Rainotte per voi**
02.15 **TG2 Medicina 33 (R)**

RAITRE

08.05 **Rai Educational**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Campionato del Mondo di Pallavolo**
11.45 **Geo & Geo**
12.00 **TG3 - RaiSport Notizie**
12.25 **TG3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le Storie.** Con Corrado Augias.
13.10 **Alla ricerca di Mario Soldati**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3 - TG3 Meteo**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **La TV dei ragazzi**
16.15 **TG3 GT Ragazzi**
16.25 **Papà Castoro**
16.35 **La Melevisione**
17.00 **Cose dell'altro Geo**
17.40 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Rai TG Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole** Telenovela. Con M. Honorato

21.00 ATTUALITA'
> Mi manda Raitre
Andrea Vianello si occupa di multe pazze e altri disservizi.

23.05 **TG3**
23.10 **TG Regione**
23.20 **TG3 Primo Piano**
23.40 **Glob, l'osceno del villaggio.** Con Enrico Bertolino.
00.30 **TG3 - TG3 Meteo**
00.40 **Appuntamento al cinema**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.35 **Peste e corna e gocce di storia.**
06.50 **Quincy** Telefilm
07.50 **Charliès Angels** Telefilm
08.40 **Vivere meglio.**
09.50 **Saint Tropez** Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 **Febbre d'amore** Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Sai Xchè?.** Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
16.15 **Sentieri** Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
17.25 **I peccatori di Peyton.** Film (drammatico '57). Di Mark Robson. Con Arthur Kennedy e Lana Turner.
18.55 **TG4**
19.29 **Meteo 4**
19.35 **Sipario del TG4**
20.10 **Walker Texas Ranger** Telefilm. Con Chuck Norris.

21.00 TELEFILM

> Il comandante Florent
Corinne Touzet indaga su una serie di omicidi.

23.10 **L'antipatico.** Con Maurizio Belpietro.
23.25 **Appuntamento con la storia.** Con Alessandro Cecchi Paone.
00.40 **Il bacio.** Film (drammatico '74). Di Mario Lanfranchi. Con Eleonora Giorgi e Maurizio Bonuglia.
01.30 **TG4 - Rassegna Stampa**
03.00 **MediaShopping**
03.05 **Ultima notte a Cottonwood.** Film (western '69). Di Alan Smithee. Con Lena Horne e Richard Widmark.

CANALE 5

08.00 **TG5 Mattina**
08.50 **Finalmente soli** Telefilm. Con Gerry Scotti
09.20 **Il senso della vita (R).** Con Paolo Bonolis.
09.30 **TG5 Borsa Flash**
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm. Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.20 **Vivere** Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronika Logan.
13.00 **TG5**
13.30 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
13.40 **Beautiful** Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 **Tutto questo è soap** Telenovela
14.15 **Centovetrine** Telenovela.
14.45 **Uomini e Donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Buon pomeriggio.** Con Maurizio Costanzo.
17.00 **Tg5Minuti**
17.40 **Amici.** Con Maria De Filippi.
18.15 **Tempesta d'amore** Telenovela
18.50 **Fattore C.**
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia**

21.00 VARIETA'
> Paperissima
Michelle Hunziker e Gerry Scotti tra gaffe televisive e altri svarioni.

23.00 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **TG5 Notte**
01.50 **Striscia La Notizia - La voce della turbolenza (R)**
02.30 **Amici (R).** Con Maria De Filippi.
03.25 **Agli ordini papà** Telefilm
04.00 **TG5 (R)**
04.30 **X - Files** Telefilm. Con David Duchovny e Gillian Anderson.
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

06.30 **Casa Keaton** Telefilm
06.50 **Che drago di un drago**
07.00 **Dora l'esploratrice**
07.20 **Il mondo di Benjamin**
07.35 **L'ape Maia**
08.00 **Magica Doremì**
08.25 **Pixie & Dixie**
08.35 **Doraemon**
08.50 **Una bionda per papà** Telefilm
09.25 **Settimo cielo** Telefilm
10.25 **Everwood** Telefilm. Con Treat Williams.
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Naruto**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante** Telefilm. Con Monica Cruz.
15.55 **Zoey 101** Telefilm
16.20 **Scooby Doo**
16.50 **Keroro**
17.20 **Spongebob**
17.35 **Georgie**
18.00 **Ned - Scuola di sopravvivenza** Telefilm
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia** Telefilm.
20.00 **Mercante in fiera.** Con Pino Insegno.

21.05 FILM
> 2 Fast 2 Furious
A Miami, Paul Walker, ex poliziotto, si dedica alle corse illegali di auto.

23.15 **Altrove - Liberi di sperare**
00.50 **Studio Sport**
01.20 **Studio Aperto**
01.30 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
02.15 **Lois & Clark** Telefilm
03.50 **Talk Radio**
03.55 **La poliziotta della squadra del Buon Costume.** Film (commedia '79). Di Michele Massimo Tarantini. Con Edwige Fenech e Lino Banfi.
05.35 **Studio Sport (R)**

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto TG**
09.20 **Due minuti, un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **The Practice - Professione avvocati** Telefilm. Con Dylan McDermott.
10.30 **Documentario**
11.30 **Matlock** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.00 **Il tocco di un angelo** Telefilm
14.00 **I peccatori della Foresta Nera.** Film (drammatico '62). Di Julien Duvivier. Con Claude Rich e Edith Scob.
16.00 **Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi.** Con Natascha Lusenti.
18.00 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm. Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.00 **Star Trek Deep Space 9** Telefilm. "Affari di famiglia"
20.00 **TG La7**
20.30 **Otto e Mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'
> Le invasioni barbariche
Daria Bignardi a suo agio in un «salotto» sempre più frequentato.

24.00 **Markette.** Con Piero Chiambretti.
01.00 **TG La7**
01.25 **25a ora - Il cinema espanso**
02.50 **Otto e Mezzo (R).** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.45 **Due minuti, un libro (R).** Con Alain Elkann.
03.50 **CNN - News**

SKY 1

06.05 **La piccola Lola.** Film (drammatico '04). Di Bertrand Tavernier. Con Frederick Pierrot e Maria Pitarresi.
08.15 **Quo vadis, Baby?.** Film (thriller '05). Di Gabriele Salvatores. Con Claudia Zanella e Gigio Alberti.
10.00 **Una famiglia per Natale.** Film (drammatico '03). Di M. Greenwald. Con Nancy McKeon e Steven Eckholdt.
11.40 **Diventeranno famosi.** Film (commedia '03). Di Todd Graff. Con Steven Cutts e Vince Rimoldi.
14.00 **Robots.** Film (animazione '05). Di Chris Wedge
15.35 **Conversazione con Nicole Kidman**
16.05 **De - Lovely.** Film (biografico '04). Di Irwin Winkler. Con Jonathan Pryce e Kevin Kline.
18.50 **Bastardo dentro.** Film (commedia '03). Di Patrick Alessandrin. Con Leonor Watling e Thierry Lhermitte.
20.25 **Speciale - Confessioni Di Una Star: Cary Grant**

21.00 COMMEDIA
> 4 amiche e un paio di jeans
Un paio di jeans tiene unite quattro ragazze. Con Amber Tamblyn.

23.05 **Ocean's Twelve.** Film (azione '04). Di Steven Soderbergh. Con Catherine Zeta Jones e George Clooney.
01.15 **Without a paddle - Senza pagaia.** Film (commedia '04). Di Steven Brill. Con Burt Reynolds e Matthew Lillard.
03.00 **Hollywood Flash**
03.15 **Kinsey.** Film (drammatico '04). Di Bill Condon. Con Liam Neeson e Timothy Hutton.

SKY 3

10.05 **Miracle.** Film (drammatico '04). Di Gavin O'Connor. Con Curt Russel
12.50 **L'ultimo boyscout - Missione: sopravvivere.** Film (azione '91). Di Tony Scott. Con Bruce Willis
14.50 **Sleepover.** Film (commedia '04). Di Joe Nussbaum. Con Alexa Vega
16.50 **Hazzard.** Film (commedia '05). Di Jay Chandrasekhar. Con Jessica Simpson e Lynda Carter.
18.45 **Nata per vincere.** Film (commedia '04). Di Sean McNamara. Con Hilary Duff e Rebecca De Mornay.
21.00 **Litigi d'amore.** Film (commedia '05). Di Mike Binder. Con Joan Allen e Kevin Costner.
23.40 **Semplicemente irresistibile.** Film (commedia '00). Di Mark Tarlov. Con Sara Michelle Gellar e Sean Patrick Flanery.

SKY MAX

10.25 **7 Seconds.** Film (azione '05). Di Simon Fellows.
12.25 **Initial D.** Film (azione '05). Di Siu Fai Mak e Wai Keung Lau.
14.30 **Out of reach.** Film (azione '04). Di Leong Po - Chih.
16.40 **Licantropia.** Film (horror '04). Di Grant Harveey. Con Emily Perkins
18.45 **Landspeed - Massima velocità.** Film (azione '02). Di Christian McIntire. Con Billy Zane
21.00 **Constantine.** Film (azione '05). Di Francis Lawrence. Con Keanu Reeves e Rachel Weisz.
23.05 **7 Seconds.** Film (azione '05). Di Simon Fellows. Con Dhobi Oparei e Wesley Snipes.
00.55 **The cutter - Il trafficante di diamanti.** Film (azione '05). Di William Tannen. Con Chuck Norris e Joanna Pacula.

SKY SPORT

08.00 **Zona Uefa Champions League**
09.00 **Sky Calcio (R): Serie A: Ascoli-Fiorentina**
11.00 **Sky Calcio (R): Serie A: Lazio-Udinese**
13.00 **Zona Uefa Champions League**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Numeri**
15.00 **Sky Calcio (R): Milan-Roma - Juventus-Pescara**
17.00 **Sky Calcio (R): Empoli-Milan 2005/06 - Inter-Reggina 2005/06**
19.00 **Futbol Mundial**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Sky Calcio: Serie B: Triestina-Pescara**
23.00 **Mondo gol**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Sky Calcio (R): Serie B: Bari-Napoli**
02.30 **Sky Calcio (R): Serie A: Palermo-Torino**
04.30 **Zona Uefa Champions League**
05.30 **Numeri**

MTV

09.00 **Pure morning**
11.00 **Into the music**
12.30 **Mtv 10 of the best**
13.30 **Date my mom**
14.00 **Why can't I be you**
14.30 **Pimp my ride (R)**
15.00 **TRL - Total Request Live**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv 10 of the best**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
18.00 **Flash News**
18.05 **Mtv Our Noise**
19.00 **Flash News**
19.05 **Motormouth**
19.30 **Boiling Points**
20.00 **Flash News**
20.05 **Ranma 1/2 (R)**
20.30 **Lolle (R)** Telefilm
21.00 **Parental control**
22.00 **Hogan knows best**
22.30 **Flash News**
22.35 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
23.30 **Switch Trip Collection**
00.30 **Mtv Presents**
01.00 **Making the video**
01.30 **Into the music**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
10.00 **Deejay chiama Italia**
12.00 **Inbox**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland**
13.30 **The Club on the road (R)**
14.00 **Community**
15.30 **Classifica ufficiale**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
18.30 **Inbox**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox**
19.30 **All Music Show**
20.00 **Rotazione musicale**
21.00 **Modeland**
22.00 **All Music Show**
23.00 **Classifica ufficiale (R)**
24.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
00.30 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 **Ti chiedo perdono** Telen.
11.00 **Formato Famiglia**
12.00 **TG 2000**
12.10 **Musa TV**
12.25 **Pianeta salute**
13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **Il Rossetti**
14.35 **Documentario**
15.00 **Un ciclone in convento** Telefilm
16.05 **Don Matteo 4** Telefilm.
16.40 **Il notiziario meridiano (R)**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Musica che passione!**
20.20 **Girotondo sportivo**
20.30 **Il Notiziario Regione**
20.50 **Tra cielo e mare**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.25 **L'altra città**
23.35 **Qui Tolmezzo**
23.40 **TG Italia9**

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **L'universo è...**
14.55 **Zona sport**
15.25 **Basket eurolega**
17.00 **Slovenia Magazine**
17.30 **Paese che vai...**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Documentario**
22.00 **Tuttoggi - II edizione**
22.15 **Mappamondo**
22.45 **Spezzoni d'archivio**
23.30 **Basket**
23.35 **Pallacanestro: magazine NLB**
24.00 **Tuttoggi - II edizione**
00.15 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Tg Trieste Oggi**
13.15 **Guardaci su Antenna Tre**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
14.00 **Hotel California**
18.00 **Le favole più belle**
18.30 **Superboy** Telefilm
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.20 **Parla Trieste**
19.45 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Promesse & fatti**
22.45 **Tg Trieste Oggi**
23.00 **Ufficio reclami**
23.30 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.05: GR1 Parlamento; 23.09: Gr1 Radioeuropa; 23.17: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 1.00: GR1; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Rubrica; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; indi: Onda Verde regione; 11.03: A più voci; 11.30: A più voci; 12.22: Programmi in friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 6.58: apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno; Calendarietto e lettura programmi; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Parliamo di poesia (replica); 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Antonio Tabucchi: Sostiene Pereira, interpretazione di Vladimir Jurc. Regia Marko Sosic - 9.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi. Evelina Umek: Arriva il circo; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.05: Il Caffè di Radio Capital; 10.05: Radio Capital; 13.05: Time out; 17.05: Radio Capital; 20.05: Capital 4 U; 23.05: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vic; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 0.00: Deelay 4 deejay; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

C'è il via libera a Boniciolli al vertice del Porto: il sì da Camera e Senato

di **Giulio Garau**

Via libera alla nomina di Claudio Boniciolli alla presidenza dell'Autorità portuale di Trieste. Mercoledì scorso la Commissione Lavori pubblici e comunicazioni del Senato e ieri quella dei Trasporti della Camera hanno approvato le proposte indicate sia per il porto di Trieste che per quelli di Livorno e Bari. C'era anche il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi ad illustrare le motivazioni, i curricula e le scelte fatte dal governo sulle candidature, e soprattutto a spiegare i termini dell'accordo raggiunto con il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro sulla titolarità delle nomine.

Ora manca solo l'ultimo passaggio: il decreto di nomina con la data di inizio del mandato che durerà quattro anni. Potrebbe vedere la luce già oggi, o forse, con più probabilità, all'inizio della prossima settimana con l'insediamento di Boniciolli al vertice della Torre del Lloyd.

Alla Commissione del Senato è stato Graziano Mazzarello dell'Ulivo a relazionare sulla proposta di nomina di Boniciolli, che è stata approvata con 14 voti favorevoli e 11 contrari. Tra i votanti anche il senatore di Forza Italia, Giulio Camber. A capeggiare la fronda dei contrari proprio Forza Italia, con il senatore Luigi Grillo che ha chiesto una modifica della procedura di nomina delle Autorità portuali sostenendo che soprattutto «nel caso di porti di interesse strategico (come Trieste) la scelta non può essere affidata alla sola Regione competente per territorio».

Stigmatizzati anche i rischi di commissariamento e di ingovernabilità degli scali da parte di Grillo, che ha ripercorso le vicende del porto triestino con la nomina di Marina Monassi, le dimissioni, il passaggio a commissario e l'intervento di un nuovo commissario straordinario.

Paolo Brutti (Ulivo) ha invece difeso l'operato del ministro Bianchi, che ha poi personalmente sostenuto la legittimità della scelta di Boniciolli spiegando che «il ministero ha tenuto conto sia delle qualità professionali dei candidati sia del consenso delle istituzioni».

> Ora manca solo il decreto di nomina con la data di inizio del mandato che durerà quattro anni

Ventitrè i voti positivi ottenuti da Claudio Boniciolli alla Commissione Trasporti della Camera, quattro gli astenuti e tra questi, da quanto si è appreso, il gruppo di An. Nessuna altra notizia, almeno ieri sera, visto che la commissione si è riunita solamente nel pomeriggio e non è stata ancora resa nota la verbalizzazione della seduta con le varie posizioni.

Variegato il fronte dei voti per i singoli candidati: alla Camera il candidato dello scalo di Livorno, Roberto Piccini, ha ottenuto 23 sì e 4 no, Francesco Palmiro Mariani a Bari invece ha ottenuto 21 sì e 6 no.

«Come previsto abbiamo deliberato su tutti e tre i presidenti. C'erano già i decreti di nomina ministeriali, manca solo la presa d'atto per rendere attiva la nomina. Ora si potrà pensare di sbloccare tutte le altre Autorità portuali ancora in stand by – ha commentato a fine seduta Silvia Velo, deputata livornese dell'Ulivo e componente della Commissione Trasporti –. Ooggi sono molto soddisfatta. Anche perchè sulla questione delle Autorità portuali questo governo e la maggioranza hanno investito molto. Lo dimostra la nostra Finanziaria che ha messo a disposizione risorse. È stata data autonomia alle Authority, è stato dato il via al superamento del tetto di spesa per gli investimenti. Sarebbe stato assurdo intervenire sulla Finanziaria e non procedere alla nomina dei vertici».

Un sospiro di sollievo dal presidente di Assoporti, Francesco Nerli: «È con grande soddisfazione che apprendiamo che l'iter per la nomina dei tre nuovi presidenti si sia concluso. L'impasse, che si protraeva da tempo, ha messo in grosse difficoltà lo sviluppo di quei porti. Ora è tempo di passare alle nomine dei porti di Taranto e di Civitavecchia. L'aumento dei flussi dei traffici che si registrano nei maggiori scali italiani, non consentono ulteriori temporeggiamenti che potrebbero dirottare in altri scali europei gli sforzi della portualità nazionale».

Claudio Boniciolli attende la nomina a presidente dell'Autorità portuale (Foto Sterle)

Uno scenario tra luci e ombre

I nodi dello scalo: dal terminal Tmt alle Ferrovie

La ripresa del molo Settimo gestito dalla Tmt, che registra negli ultimi mesi record su record, il traffico dei traghetti Ro-Ro grazie all'autostrada del mare con la Turchia gestita dalla Samer, i risultati del Terminal frutta, reduce in questi giorni di una missione in Egitto per rinforzare legami. Ma poi anche l'affaccio del Genoa metal terminal (con il colosso olandese Steinweg Handelsveem) intenzionato a rilevare l'Adriaterminal e le prospettive della filiera del caffè.

Questo il fronte delle luci in porto, noto al nuovo presidente Claudio Boniciolli, a cui si frappone però un fronte altrettanto importante di ombre. In prima fila le **Ferrovie**, un nodo che deve essere risolto, in termini di servizi e prezzi concorrenziali per attirare nuovi traffici. È inutile l'arrivo in porto di navi oceaniche, con l'alta efficienza per lo sbarco, se poi merci e container non vengono altrettanto velocemente inviati a destinazione. Il retroporto è il vero cuore logistico, se non funziona il porto non decolla. Le ferrovie, in grave crisi proprio nel settore cargo, pare si stiano muovendo grazie ad Alpe Adria da un lato e dall'altro alla recente costituzione di una compagnia, Tx logistic, flessibile, pronta ad aggredire il mercato con tariffe più basse.

Altro nodo: il servizio **Svad delle Dogane**. I controlli sono troppi, molti armatori preferiscono Capodistria o Fiume perchè non ci sono la fiscalità e il rigore di Trieste. Tra i problemi anche il controllo dei contenitori in transito diretti a un'altra città dell'Ue. Perchè il controllo a Trieste e non a destinazione? Sotto accusa anche la mancanza di dialogo tra operatori e Dogane. In questa orbita, tutta da risolvere l'interpretazione del **porto franco e dei punti franchi**.

Ancora: la struttura dell'**Autorità portuale** un ente «imbalsamato», troppo burocratizzato, abilissimo nelle carte e nelle procedure, che secondo molti operatori dovrebbe essere in realtà più spregiudicato (sul fronte delle tariffe) e in grado di accogliere in maniera flessibile, con spirito di iniziativa, nuovi traffici anche improvvisi facendo concorrenza ai porti vicini. Tra le note più dolenti in questo senso, l'assenza negli ultimi anni della **promozione.**

g. g.

Commenti positivi e clima di attesa per il futuro dello scalo. Zanzottera: «Finalmente un punto di riferimento»

Menia: «An astenuta per buona volontà»

Rosato: «Grande soddisfazione». Fabian: «Ora rimediare ai ritardi»

di **Pietro Comelli**

Soddisfazione e attesa per il futuro del Porto. È la comune reazione al doppio via libera, delle commissioni Trasporti di Senato e Camera, alla nomina di **Claudio Boniciolli** all presidenza dell'Autorità portuale di Trieste.

«È una grande soddisfazione, finalmente siamo arrivati alle ultime battute di una lunga procedura», dice **Ettore Rosato**, sottosegretario agli Interni. Manca un ultimo tassello, il decreto del governo Prodi, poi Boniciolli potrà entrare in carica ufficialmente. «Siamo impegnati con la Finanziaria, ma è questione di qualche giorno. Ormai la procedura è arrivata alla conclusione - aggiunge Rosato - e sono contento per quanto emerso alla commissione competente della Camera. Il voto di astensione di An, infatti, rappresenta un segnale positivo».

Il deputato **Roberto Menia** definisce quel voto di astensione «come segno di buona volontà, che spero la maggioranza apprezzi perché Boniciolli è un tecnico, mica come gli altri due presidenti indicati per gli scali di Livorno e Bari, dal chiaro curriculum politico». Un segnale di apertura, insomma, senza dimenticare la rivalità politica con il centrosinistra: «Se fossimo stati **Riccardo Illy** - dice l'esponente di An - avremmo sollevato le barricate. Il suo curriculum e la sua carriera non si discutono, peccato solo che Boniciolli, da tecnico qual è, si sia fatto due volte marchiare politicamente. Prima candidandosi alle primarie per la corsa a sindaco (appoggiato da Ds, Sdi e Repubblicani europei, *ndr*) e poi da vicesindaco in caso di vittoria di Rosato».

Nave portacontainer al Molo VII (Foto Sterle)

È convinto che Boniciolli a breve «potrà iniziare il lavoro alla testa dello scalo» il sottosegretario al Commercio internazionale **Milos Budin**, pronto a scommettere anche che il neopresidente «lo farà in stretta collaborazione con il governo nazionale, con la Regione e anche assieme a tutti gli altri soggetti locali».

Una certezza che riguarda anche gli obiettivi futuri: «Sono convinto che in base alla sua esperienza saprà dare al Porto - sostiene Budin - quello che gli è mancato finora e cioè una conduzione con un'ottica di economia e politica internazionale».

Sempre dalla sponda diessina, di cui Budin è espressione, arrivano i «migliori auguri» a Boniciolli dal deputato **Gianni Cuperlo**. «La notizia è positiva per due aspetti: la qualità personale e le capacità professionali del nuovo presidente. C'è quindi la certezza che il Porto di Trieste potrà avviare - dice Cuperlo - una fase nuova di sviluppo e modernizzazione. Per Boniciolli sarà un impegno oneroso, ma non dubito che abbia le caratteristiche e la competenza per ottenere dei risultati positivi per la Regione e per Trieste».

«Finalmente avremo un presidente e quindi un punto di riferimento, cosa che è mancata in questi ultimi tempi», dice **Ampelio Zanzottera**. Il segretario dell'Associazione spedizionieri, però, aspetta di vedere «cosa proporrà per il Porto una persona che conosce bene il suo mestiere come Boniciolli». E per farlo bisognerà solo avere pazienza, attendere il programma e la sua applicazione.

Un lavoro che dipenderà anche dal governo di Roma. «Non si tratta di nomi, ma di un programma. Più che cosa chiederemo - è la riflessione alla rovescia di Zanzottera - penso alla prima cosa che ci aspettiamo di sentirci dire. Successivamente vedremo i comportamenti». Il Porto di Trieste, nelle sue diverse sfaccettature, è in attesa di capire come il rilancio sarà realizzato. «Siccome è un tecnico, almeno Boniciolli - commenta il segretario degli Spedizionieri - potrà lavorare per rilanciarlo, ma non rilanciarlo effettivamente, altrimenti sarebbe un taumaturgo. Speriamo in bene».

Ma c'è anche chi, alla vigilia della nomina, non dimentica i ritardi. «Si è perso troppo tempo, adesso bisognerà rimediare», sostiene **Massimiliano Fabian**, presidente dell'Associazione caffè Trieste. «Il commissario attualmente in carica (**Paolo Castellani**, comandante della Capitaneria di porto, *ndr*) ha poteri ordinari, pertanto ben venga - aggiunge Fabian - l'incarico al nuovo presidente. Prima si comincia meglio è. Capisco che i pensieri del governo erano rivolti verso altri argomenti, ma il tempo perso costa caro».

Lo sblocco della nomina è accolta con favore anche dal mondo sindacale, ma a una condizione. «Non vorrei che caricassimo troppo l'evento, bisogna fare tante cose...», dice **Rosario Gallitelli** della Filt-Cisl. E aggiunge: «Lasciamo tempo per capire gli interventi urgenti, ovviamente l'auspicio è che diventi - spiega - un porto di navi e non un terreno di spartizione della politica».

Aspettativa che riguardano i posti di lavoro, compresi quelli dell'indotto; un percorso che secondo Gallitelli passa per le infrastrutture e le banchine dello scalo. «Bisogna regolamentare il lavoro portuale e portare a compimento anche a Trieste un rilancio che nel resto d'Italia c'è già stato. Bisogna in altre parole rifondare almeno metà del porto, perché tranne i traffici qualificati - sostiene il sindacalista della Filt-Cisl - c'è ben poco da salvare. Aspettiamo di sentire al più presto il presidente e capire la sua linea».

Speciale **GLI SPOSI**
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Acconciatura in armonia con lo stile e i volumi dell'abito

Un giorno indimenticabile: il giorno del sì

Quattordici milioni e mezzo di italiani hanno la fede al dito, secondo i dati Istat. La maggior parte dei matrimoni viene celebrata tra Liguria, Lazio e Campania. Questo dicono i numeri. Intorno, prima e dopo il grande giorno, c'è un ventaglio di dettagli, riti, scaramanzie e di tanti, tanti euro. Sia per le nozze tradizionali, sia per quelle ad effetto. Perché sono lontani i tempi in cui bastava scegliere l'abito, stilare la lista degli invitati, decidere se per il bouquet erano meglio le rose bianche o i fiori di campo. Oggi la cerimonia e tutti i preparativi sono una faccenda davvero complessa, che richiede tempi lunghi e nervi d'acciaio. Non a caso è sempre più diffusa la figura del wedding planner, cioè dell'organizzatore che pensa a risolvere tutti i problemi connessi con una cerimonia nuziale. Cerimonia che cambia impercettibilmente

L'abito da sposa è sempre l'elemento caratterizzante della cerimonia, ma è l'armonia della scenografia complessiva a restare nella memoria

col mutare dei tempi La voglia di festeggiare e solennizzare l'unione d'amore con una cerimonia nuziale importante resiste a tutte le mode (nonostante il numero dei matrimoni celebrati annualmente stia diminuendo). Fra gli elementi più importanti che costituiscono la scenografia della cerimonia, oltre ai fiori, c'è l'abito da sposa, la cui scelta implica in genere mesi e mesi di indecisioni. Perché è l'abito che, più o meno consciamente, ogni donna sogna fin da bambina. Se le spose dei prossimi mesi invernali avranno già scelto il loro abito stile zarina o comunque impreziosito da note di seducente pelliccia, la moda e soprattutto l'alta moda hanno già deciso anche quali saranno gli abiti delle spose "primavera-estate". Almeno due mesi prima delle nozze è bene contattare un hair stylist specializzata in acconciature per spose, che sappia consigliare la pettinatura più adatta al viso e alla personalità. E' bene che possa prendere visione dell'abito scelto per la cerimonia per creare un'armonia d'insieme con lo stile e i volumi dell'abito. La pettinatura deve esaltare i tratti del volto, lasciando il viso libero e la fronte scoperta. Il colore dei capelli va sperimentato con qualche mese di anticipo per evitare effetti indesiderati. Ci si può sbizzarrire in creazioni elaborate, intrecci di nastri, chignons, trecce abbellite da decorazioni floreali. I capelli corti, sapientemente acconciati, riescono a correggere eventuali imperfezioni del viso, i capelli lunghi raccolti allungano a figura della sposa non troppo alta o di quella che indossa un vestito a balze molto vaporoso ed imponente. Intramontabile la sposa romantica, con acconciature raffinate e rifinite da "punti luce" e perle o piccoli fiori identici a quello del bouquet della sposa.

(Courtesy Pal Zileri cerimonia)

Vantaggi della lista di nozze

(Courtesy www.agendasposi.net)

Fa risparmiare tempo, evita doppioni e risolve l'imbarazzo della scelta

La lista nozze è una delle modalità con cui gli sposi orientano gli invitati nella scelta dei regali a loro più graditi . E' un sistema nato negli Stati Uniti all'inizio del Novecento e diffusosi in Italia a partire dagli inizi degli anni Settanta. La lista nozze deve essere pronta nel negozio prescelto prima dell'invio delle partecipazioni e comunque con almeno 2 mesi d'anticipo sulla data del matrimonio. Ovviamente la scelta va fatta con calma e con cura e soprattutto va fatta in due, cioè da entrambi i futuri sposi, in relazione al tipo di casa e di vita che si progetta di vivere insieme. Se i futuri sposi già convivono da tempo possono approfittare per completare l'arredamento della casa o per farsi regalare un viaggio importante, se invece il matrimonio coincide con l'allestimento della prima casa, è bene pensare a tutte le cose necessarie e indispensabili. L'importante è inserire oggetti e articoli in un'ampia fascia di prezzo, per permettere a ogni invitato di sentirsi a proprio agio nella scelta e per offrire anche a chi non è stato invitato al matrimonio il piacere di donare agli sposi un semplice pensiero di buon auspicio. In ogni caso non va mai inserito nelle partecipazioni il nome e l'indirizzo del negozio dov'è stata depositata la lista!

Aziende informano

Luna di miele su misura

Gli sposi per la loro luna di miele cercano soprattutto intimità, con viaggi su misura, possibilmente con trasferimenti e guide private quando si tratta di un tour. In questo genere di servizi è specializzata l'agenzia di viaggi Aurora. Ad esempio se gli sposi optano per un periodo di soggiorno l'agenzia cerca per loro dimore piccole e di charme, in destinazioni non di massa. Spesso il viaggio di nozze è oggetto di "lista di nozze". Anche in questo casa va valutata attentamente la spesa e il dettaglio dei servizi e degli optional inclusi. La meta del viaggio di nozze comunque va sempre scelta secondo i propri desideri e le proprie aspirazioni, mai seguendo le mode. Un ultimo consiglio: attenzione a eseguire tutte le vaccinazioni necessarie in caso di mete esotiche particolari. Sarebbe davvero imperdonabile "rovinarsi" il post-matrimonio perché non si può partire!

A quando i confetti?

Il confetto tipico è formato da un nucleo interno costituito da una mandorla intera, sgusciata e pelata, rivestito da strati di zucchero sovrapposti per successive bagnature. Mantiene la forma del seme di mandorla, fortemente appiattito. La superficie esterna è liscia, bianca, con riflessi porcellanati. Le prime testimonianze sull'uso dei confetti nei festeggiamenti dei matrimoni e nascite risalgono già a qualche secolo prima della nascita di Cristo, Dal 1500 in poi i confetti divennero la conclusione di ogni "grande" pranzo, considerando il loro alto prestigio e il loro elevatissimo costo. E' ancora viva l'usanza – da parte degli invitati - di gettare confettini argentati insieme a chicchi di riso, sugli sposi al termine della cerimonia quando escono dalla chiesa. La tradizione vuole che il colore dei confetti sia bianco. Ma nessuno vieta di scegliere il colore in base all'abito della sposa, accostandosi a tonalità ecrù o pastello. L'importante è che il numero di confetti contenuti nelle bomboniere sia sempre dispari.

Pranzo tradizionale e festoso

Il ricevimento nuziale tende ad acquistare sempre più il carattere di una festa; gli sposi spesso vengono ricevuti nel locale con un ricco buffet, all'aperto o al chiuso. Ci sono diversi tipi di ricevimento: con servizio ai tavoli classico, in cui ogni singola portata viene servita ai tavoli da un gruppo di camerieri; un servizio a buffet per le pietanze e i dolci il servizio, mentre al tavolo viene servito solo il primo piatto; con il buffet puro (tutte le portate sono su diversi tavoli a disposizione degli invitati). Anche se sta prendendo piede l'uso del catering, il ristorante mantiene le sue posizioni, con piatti leggeri e gustosi e un servizio all'altezza. Il momento conviviale completa la giornata nuziale, in una forma di condivisione di felicità con parenti e amici. La scelta del ristorante è quindi di particolare importanza per la realizzazione complessiva di una giornata perfetta. Se il ristorante è un po' fuori mano, si può inserire una piccola mappa nella busta degli inviti. In ogni caso è buona norma che gli sposi non lascino attendere troppo a lungo gli invitati per completare il servizio fotografico... Quando si sceglie il ristorante è bene chiedere tutte le informazioni e assicurarsi di persona degli spazi della sala, della disposizione dei tavoli, visitando eventuali spazi messi a disposizione per gli ospiti. Fondamentale stabilire il menù, le porzioni, i tempi del servizio e il numero di camerieri.

Maggioranza e opposizione sollecitano il sindaco e l'assessore Bucci a rendere nota la bozza Camus per poterla discutere nella sua interezza

Pressing bipartisan: «Piano traffico, fuori le carte»

Dipiazza replica: «Progetto in giunta a gennaio o febbraio, prima valutiamo gli effetti della nuova viabilità delle Rive»

di **Paola Bolis**

Alessia Rosolen (An) sottolinea che il piano del traffico nella bozza redatta dall'ingegnere dei trasporti Roberto Camus è ormai «pronto da moltissimo tempo», e deve cominciare a seguire il normale iter: «Prima in giunta, poi nelle commissioni, poi nel consiglio comunale». Maurizio Ferrara della Lista Dipiazza ricorda che «da settimane tutti i capigruppo del consiglio comunale hanno chiesto di poter conoscere il documento». «Siamo stufi di non sapere nulla di ufficiale», ribadisce il diessino Fabio Omero.

Il pressing sul sindaco Roberto Dipiazza per vedere tirata fuori dai cassetti del Municipio la bozza di cui tutti discutono ma che nessuno - o quasi - ufficialmente conosce è ormai bipartisan. Ma i tempi non saranno brevissimi. Dice Dipiazza: «Prima del suo passaggio in giunta il piano non lo vedrà nessuno, mica posso fare uscire un qualcosa di non condiviso dall'esecutivo...» E il «passaggio in giunta» avverrà «a gennaio o febbraio... Diciamo all'inizio dell'anno prossimo». Perché «il 23 dicembre inaugureremo le nuove Rive, ma già in precedenza potremo vedere come cambierà il modo di muoversi dei triestini a lavori ultimati. Prima dunque voglio verificare e analizzare i cambiamenti, poi andremo in giunta. Per il momento non c'è niente da vedere».

Così Dipiazza risponde alla pioggia di sollecitazioni. Non da oggi An dimostra il proprio fastidio tanto per un dibattito che vede i finiani ai margini mentre protagonista resta Forza Italia (in testa ora l'assessore competente Maurizio Bucci), quanto per il fatto che i tempi si vanno facendo lunghissimi, mentre «la politica - così Rosolen - deve avere il coraggio delle sue scelte». Parole che la capogruppo di An usa anche sulla proposta di corso Italia pedonale, avanzata nel 2004 dal forzista Paolo Rovis e rilanciata ora da un comitato di commercianti e residenti, che sabato e domenica raccoglieranno delle firme. Rosolen si limita a replicare al capogruppo forzista Piero Camber che ha lanciato l'esigenza di un nuovo «tavolo politico» che fissi «entro il 31 dicembre» le «indicazioni da dare al progettista per la redazione definitiva del piano»: «Le linee-guida giunta e consiglio le hanno approvate quasi due anni fa, adesso è compito e dovere di Bucci arrivare a una quadratura del cerchio attraverso il lavoro delle commissioni e poi del consiglio comunale», risponde.

Interviene Ferrara (ex assessore al traffico) per la Lista Dipiazza: «Il piano di oggi è lo stesso che io avevo già presentato e mi ero visto approvare a suo tempo da varie categorie e associazioni, o c'è stato qualche cambiamento? An, così come prima delle elezioni frenava sul piano per l'inopportunità di discutere provvedimenti potenzialmente impopolari a ridosso del voto, adesso con coerenza chiede di accelerare: e io sono d'accordo. Il rischio man mano che il tempo passa è quello di non portare a casa niente». E dall'Udc Sasco è esplicito: «Il 2008 sarà un anno drogato dalla campagna elettorale per le regionali, e dunque o il piano lo si approva entro marzo-aprile, al massimo giugno 2007, o si rimanda il tutto al 2008».

Nel merito, la proposta di chiusura di corso Italia lascia alquanto perplesse quasi tutte le forze politiche. Sasco parla di una «proposta demagogica», sottolineando come delle due assi via Mazzini-corso Italia «almeno una debba restare aperta». Il diessino Omero continua a chiedersi «dove andrebbero le auto se non in corso Italia, visto che nella vicina via del Teatro Romano sono previsti due parcheggi capaci quasi mille posti». E anche il Cittadino Roberto Decarli sul corso pedonalizzato è perplesso, per lo stesso motivo. Il capogruppo della Margherita in Comune Sergio Lupieri evidenzia che «il vero punto di partenza in realtà il piano dei parcheggi», senza il quale è impensabile riorganizzare la viabilità cittadina. «È ovvio - aggiunge per la Margherita il consigliere regionale Alessandro Carmi - che poi le questioni tecniche si intersecheranno con quelle poltiche e su chi conta di più in maggioranza e in giunta». E intanto, l'assessore Bucci annuncia per i prossimi giorni un incontro con il sindaco «per parlare nel complesso di traffico e parcheggi», e delle otto soluzioni diverse per il piano del traffico, tra cui scegliere quella giusta.

Corso Italia pedonalizzato in una simulazione al computer

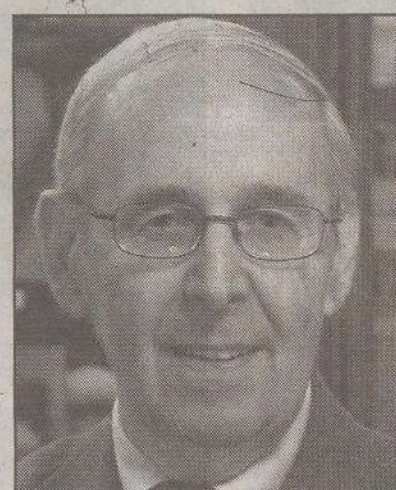
I COMMENTI

Non solo corso Italia: negozianti favorevoli a chiudere alle vetture un'area ampia

Ai commercianti piace il centro pedonalizzato

Passa a larga maggioranza fra i commercianti del centro la proposta di pedonalizzare corso Italia. L'ipotesi viene anzi estesa anche alla via Mazzini, nel contesto di una più ampia rivisitazione della viabilità del centro. «Via Mazzini va chiusa al traffico per prima – dice **Cristiano Carabei** – anche perché in questo senso andava una delle promesse fatte dal sindaco Dipiazza in campagna elettorale. Lavorare in queste condizioni, coi bus che inquinano e fanno tremare gli edifici, in via Mazzini è impossibile».

«La pedonalizzazione è una scelta giusta – conferma **Giuseppe Leonori** – basta pensare ai colleghi di via San Nicolò che dapprima furono contrari e adesso, visti i risultati, sono favorevoli. Quando sarà pronto il parcheggio sotto San Giusto sarà opportuno pedonalizzare anche corso Italia». Per **Gloria Amodeo** è «più facile chiudere al traffico via Mazzini del corso perché quest'ultimo, con la sua ampiezza, si presta meglio a ospitare il traffico veicolare». **Aldo Zanne** va invece controcorrente: «La pedonalizzazione di via Mazzini a mio avviso non si tradurrebbe in un automatico aumento del volume d'affari. Per prima cosa – aggiunge – bisogna trovare spazi adeguati per i parcheggi, poi si può pensare a chiudere».

Gloria Amodeo

Aldo Zanne

Giuseppe Leonori

Alessandro Lamacchia

Antonella Di Matteo

Cristiano Carabei

Ne è sicura invece **Antonella Di Matteo**: «I commercianti che lavorano nelle zone pedonali stanno meglio – sottolinea – perciò vedo come favorevole una chiusura di via Mazzini e anche di qualche altra strada vicina». **Alessandro Lamacchia** è dello stesso avviso: «Laddove si è proceduto con la pedonalizzazione – evidenzia – il lavoro dei commercianti è aumentato, perché la gente viene più volentieri in queste aree». Più perplesso appare **Alessandro Serli**: «Trovare una soluzione alternativa al traffico di Trieste, dopo aver chiuso il corso Italia e la via Mazzini è molto difficile – sostiene – credo sia necessario ripensare alla viabilità del centro nella sua interezza».

Oggi lo sciopero generale che riguarderà circa 300mila dipendenti in tutta Italia

Finanziaria, sindacati di base in piazza

Bus, disagi tra le 18 e le 22. Lavoratori e studenti, corteo alle 9.30

Un corteo di lavoratori e studenti partirà da piazza della Borsa alle 9.30, per arrivare in piazza dell'Unità d'Italia dopo aver toccato le principali vie del centro, fermandosi per una sosta di protesta davanti al consiglio regionale in piazza Oberdan. Difficoltà nel trasporto pubblico dalle 18 alle 22, per un'astensione dal lavoro degli autoferrotranvieri. Lo sciopero nel trasporto ferroviario si articolerà dalle 11 alle 14. Ma già al mattino tutti i settori pubblici saranno coinvolti dalla protesta.

I lavoratori di questi comparti incroceranno le braccia nelle prime ore della giornata. Sono queste le modalità più importanti dello sciopero generale di oggi, indetto dal sindacalismo di base contro la Finanziaria. Lo sciopero riguarderà circa 300mila lavoratori in tutta Italia e si articolerà in una trentina di manifestazioni territoriali, organizzate congiuntamente da Cub, Usi/Ait, Confederazione Cobas, Unicobas, Sincobas, Slai Cobas, Sult, Cnl e A.L. Cobas.

«Prevediamo una grande adesione - ha detto Pierpaolo Leonardi, coordinatore nazionale dei Cub – perché ai lavoratori si sono aggiunti i rappresentanti degli studenti di varie Università». Al centro dello sciopero generale c'è il «no» dei sindacati alla Finanziaria del governo, e in particolare sulla parte riguardante il Tfr.

Il sindacalismo di base rivendica «la necessità di ridistribuire il reddito a favore di lavoratori, pensionati, precari, il rilancio della previdenza pubblica, il no allo scippo del Tfr, la cancellazione della legge 30 e del pacchetto Treu e il no alla guerra per l'utilizzo dei fondi delle spese militari a favore della spesa sociale», si legge in una nota congiunta diffusa da Rdb e Cub.

Lo sciopero oggi

Bus e treni fermi dalle 18 alle 22

PERCORSO DEL CORTEO DEI LAVORATORI

- Piazza della Borsa (ritrovo alle 9.30)
- Corso Italia
- Piazza Goldoni (ritrovo con gli studenti)
- Via Carducci
- Piazza Oberdan (sosta davanti al Palazzo del Consiglio regionale)
- Rive
- Piazza dell'Unità d'Italia

A sinistra lo stabile di via Giuliani a San Giacomo dove viveva la coppia; sopra, la pistola accanto alla lettera C sul sedile dell'auto. A destra il corpo della donna (Foto Bruni)

Dramma all'autoporto di Fernetti: nove colpi di pistola alla schiena mentre lei cerca di fuggire

Vigilante spara alla moglie e la uccide

Vittima Victoria Fourmanova, 31 anni. L'assassino, Maurizio Stanovich, si è costituito

di **Elisa Lenarduzzi**

Una guardia giurata triestina, il quarantatreenne Maurizio Stanovich, ha ucciso ieri sera la moglie Victoria Fourmanova freddandola a Fernetti con nove colpi di pistola alla schiena e si è poi consegnato ai carabinieri.

La tragedia si è consumata attorno alle 19.40, nel parcheggio dell'autoporto, dove la donna, una trentunenne di origine russa, lavorava come segretaria in una delle numerose ditte di autotrasporto presenti nella struttura.

Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri della Compagnia di Aurisina e del Nucleo operativo del Comando provinciale di Trieste, Maurizio Stanovich, che è originario di Capodistria e lavora come guardia giurata alla «Fincantieri» di Monfalcone, ha atteso la moglie all'uscita dal lavoro: i due, sposati da tempo, erano in crisi e stavano per separarsi.

Ora Maurizio Stanovich rischia l'incriminazione per omicidio volontario premeditato. Un reato da ergastolo, se la prima ricostruzione effettuata dai carabinieri sarà confermata dall'inchiesta. Tra l'autoporto e la caserma di Aurisina dove la guardia giurata è stata interrogata per buona parte della notte, sono intercorse decine e decine di telefonate.

La scena del delitto: il parcheggio del valico italo-sloveno di Fernetti (Foto Bruni)

Lo scopo era chiarissimo: quello di verificare quanto il marito stava raccontando agli inquirenti in caserma. Se dovesse emergere che lui l'ha attesa e senza dire nulla le ha scaricato addosso tutti i colpi dell'arma, difficilmente Maurizio Stanovich sfuggirà all'incriminazione per omicidio volontario pluriaggravato.

Al contrario se dovesse risultare che ha usato la pistola al termine di una lite se pur brevissima, il difensore potrebbe sostenere il dolo d'impeto, o come dice la gente, il raptus omicida innescato da una frase della moglie ritenuta offensiva dalla guardia giurata. Le pene sono significativamente diverse nelle due ipotesi.

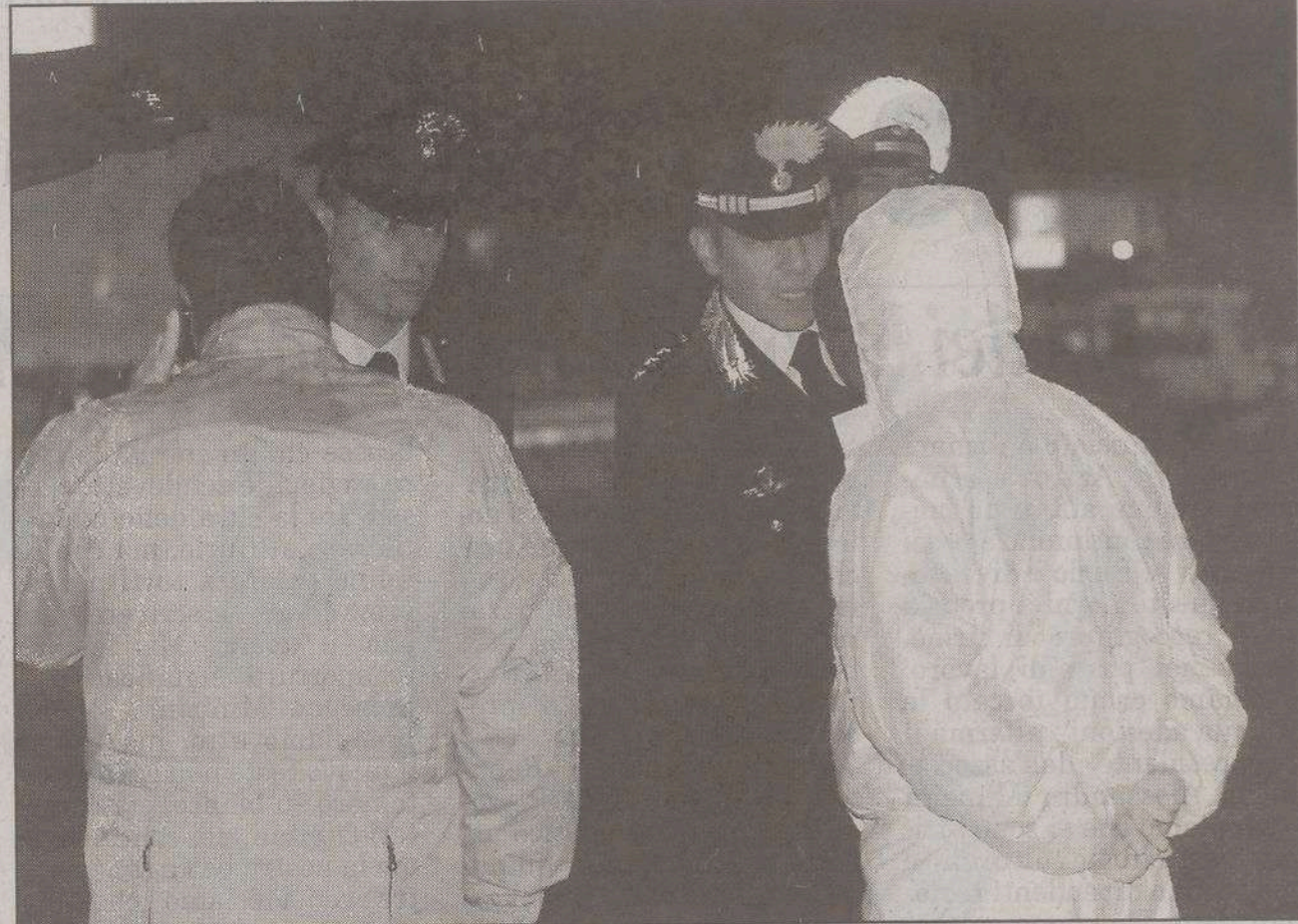
Gli accertamenti dei carabinieri sull'area di Fernetti sono stati estremamente minuziosi e prolungati, proprio per fugare ogni dubbio sulla dinamica dell'omicidio. Altrettanto accurati quelli del medico legale che ha esaminato il corpo e ha scattato decine e decine di fotografie. Prima un carro dei pompieri con una fotoelettrica, poi un secondo, hanno illuminato a giorno ogni metro d'asfalto. La pioggia non ha facilitato il lavoro degli investigatori e li ha costretti a un «tour de force» per acquisire dettagli che in caso contrario avrebbero rischiato di venir cancellati.

Oggi dovranno essere sentiti tutti i testimoni oculari della tragedia. Determinanti le parole dei due militari della Guardia di Finanza in servizio nella vicina caserma che sono accorsi subito dopo aver sentito gli spari. Hanno sorvegliato Maurizio Stanovich fino all'arrivo dei carabinieri.

Importantissimi anche i ricordi dei compagni di lavoro della guardia giurata e dei suoi amici e conoscenti. Forse Maurizio Stanovich si è lasciato sfuggire qualche parola, forse si è confidato in questi giorni con qualcuno; o forse ha profferito oscure minacce. Certo è che se la tesi delle «parole in libertà» troverà conferma, la posizione dell'indagato sarà del tutto compromessa.

Sarà sentita anche la collega di lavoro di Victoria Fourmanova che ha assistito al delitto: non ha potuto far nulla per l'amica e ha temuto per la propria vita. Superato lo choc potrà riferire ai militari ogni dettaglio degli ultimi minuti di vita della ragazza russa uccisa a Fernetti.

Ultima l'autopsia. Dovrà confermare la determinazione nel dirigere i nove colpi proprio nel mezzo della schiena. I proiettili hanno perforato i polmoni e hanno anche colpito il cuore. Victoria Fourmanova, in caso contrario, non sarebbe crollata di colpo, finendo la sua vita a ridosso di uno spartitraffico di cemento.

Sopra e a destra il medico legale Fulvio Costantinides con i carabinieri di Aurisina (Bruni)

Dopo aver esploso i colpi ha deposto l'arma sul sedile della Fiat 600 e ha chiamato il 112 attendendo l'arrivo dei militari

Lui voleva riaprire una relazione ormai chiusa

Miracolosamente scampata all'agguato una compagna di lavoro della donna

di **Claudio Ernè**

L'ha attesa nel piazzale dell'autoporto tra i Tir e i semirimorchi. Voleva riannodare la loro storia d'amore, tentare forse l'ultimo approccio per salvare la loro unione da cui è nato un bambino che oggi ha sei anni. Nella tasca del giaccone Maurizio Stanovich, 43 anni, aveva la pistola d'ordinanza, la Beretta che ogni giorno pendeva al suo fianco nel lavoro di guardia giurata. Ha individuato la «600 blu» della moglie e si è fermato a poca distanza, protetto da un trattore. In agguato. Erano le 19.30 di ieri sera e sul Carso scendeva una pioggerella fredda e sottile.

Victoria Fourmanova, 31 anni, impiegata in una ditta di trasporti di Fernetti, è uscita dall'ufficio in compagnia di un'amica, ha percorso velocemente una cinquantina di metri proteggendosi il capo dall'acqua. Ha superato il recinto protetto da una rete metallica e si è diretta verso la sua «Fiat 600», posteggiata a pochi metri dalla stazione di servizio della Shell.

All'improvviso si è trovata di fronte al marito da cui si stava separando. Ha sussultato, forse ha intuito. Lui ha gridato qualche parola allargando le braccia. Lei ha cercato di fuggire, assieme all'amica.

Maurizio Stanovich in piedi accanto alla vettura ha sparato, scaricando nella schiena della moglie tutto il caricatore. Nove colpi calibro 7.65 che hanno fatto stramazzare Victoria Fourmanova al suolo accanto a uno spartitraffico di cemento dipinto a strisce grigie e bianche. Una busta di spessa carta che la donna aveva al braccio era già finita a terra, sull'asfalto bagnato. L'amica è uscita illesa dalla sparatoria e ha gridato fuggendo tra i camion e i rimorchi illuminati dalla luce rossa dell'autoporto.

La Seicento blu della donna nel parcheggio di Fernetti (foto Bruni)

Maurizio Stanovich, non è scappato. Ha solo depositato l'arma sul sedile della «Fiat 600» intestata alla moglie e col telefonino ha chiamato i carabinieri. «112, venite all'autoporto. Ho appena ucciso. Vi aspetto». Erano le 19.40.

L'uomo ha atteso i militari dell'Arma, immobile a pochi metri dal corpo esanime. Un impermeabile bianco, due scarpe nere col tacco grosso, un volto da bambina, i capelli biondi tirati dalla fronte fino alla nuca e un paio di orecchini intensamente colorati che contrastavano col pallore del volto. Uccisa, anzi abbattuta. Sono accorsi alcuni finanzieri, richiamati dai colpi esplosi nella spianata ma Maurizio Stanovich non ha tentato nessun gesto estremo, come accade di sovente in queste tragedie familiari. Omicidio-suicidio si legge spesso nei titoli dei giornali.

I carabinieri della Compagnia di Aurisina sono arrivati a Fernetti in pochi minuti. Maurizio Stanovich è stato portato via, in caserma, dove a partire dalle 20.30 il pm Maddalena Chergia ha iniziato a interrogarlo. A notte fonda la deposizione era ancora in corso. Poi si sarebbe spalancata la porta di una cella di isolamento del Coroneo.

L'area in cui è avvenuto il delitto è stata illuminata quasi a giorno dalle fotoelettriche dei pompieri. Il medico legale Fulvio Costantinides e gli investigatori dei carabinieri che indossavano tute bianche, hanno ispezionato palmo a palmo la zona attorno al cadavere alla ricerca di «segni» utili per l'inchiesta. Bossoli, colpi finiti, nell'asfalto, la borsa. Poi hanno guardato il corpo di Victoria Fourmanova, protetto dalla pioggia e dagli occhi curiosi da un telone verde. L'hanno sollevato per poter contare nella plastica dell'impermeabile bianco i buchi lasciati dai colpi di pistola.

Luce rossa, fotoelettriche, tute bianche, flash, carabinieri inzuppati, Tir in lento moto verso l'uscita della grande spianata che accoglie questi marinai d'autostrada. Gli autisti guardavano, ma il rombo dei loro motori non cambiava. Poi una accelerata e il corpo di una piccola donna uccisa spariva assieme alle divise dei carabinieri alle loro spalle. Via nella notte. Autoporto di Fernetti, una sera di pioggia.

IL LUOGO

Fernetti, porta di transito verso l'Europa dell'Est

Il terminal di Trieste-Fernetti spa da oltre 20 anni è la porta di transito del Centro Sud Europa. Situato all'omonimo confine italo-sloveno, il terminal è la strada per l'interscambio internazionale delle merci al centro del corridoio intermodale che congiunge Barcellona a Kiev. Un lavoro principalmente doganale, con gli spazi dotato di magazzini per 24 mila mq. e di 130 mila mq. di piazzale, è collegato direttamente con la stazione ferroviaria di Villa Opicina, abilitata al traffico Intercontainer, e con l'autostrada per Venezia (Italia-Svizzera-Francia-Spagna), Tarvisio (Austria-Germania) e Lubiana (Slovenia-Centro Est Europa). Davanti all'allargamento dell'Unione europea, però, il terminal dovrà ripensare il suo ruolo.

I PRECEDENTI

Una lunga scia di delitti

Quello di ieri sera a Fernetti è solo l'ultimo di una lunga striscia di delitti passionale. Uno dei più efferati risale al 18 marzo 2004 quando Adriano Bancovich (*nella foto*) muore sotto una serie infinita di colpi d'ascia nella sua casa di Cittanova. Sul banco degli accusati Paolino Barata Barata, il movente la passione per la stessa donna Anna Maria Cerut.

E la lista degli omicidi a sfondo passionale, o comunque maturati in ambito familiare fra coniugi o conviventi o amanti, negli ultimi anni a Trieste e dintorni contempla diversi altri casi. A cominciare dal delitto compiuto nel febbraio del 2001 a Opicina, quando Mariella Carli, 58 anni, casalinga, uccide con tre coltellate l'ex marito Gualtiero Rizzo, di 63 anni, pensionato del Lloyd Triestino.

Un altro delitto dai contorni passionali rimasto negli annali della cronaca nera è quello di Irma Lubiana, uccisa nel novembre del 1992 dal suo collega in Regione Rinaldo Turisini. Si erano appartati in auto in un zona boschiva dalle parti di Gabrovizza, avevano discusso, litigato, poi lui le aveva stretto una mano sul collo, uccidendola. Turisini venne condannato a 12 anni in primo e secondo grado, oggi è un uomo libero e i motivi di quel litigio non sono mai stati del tutto chiariti.

Altre volte il dramma di coppia ha avuto un epilogo doppiamente tragico. Nel marzo del 2002 Pierpaolo Gratton, 45 anni, uccide a colpi di coltello la sua convivente, Barbara Zoch, 32 anni, madre di cinque figli. Il delitto avviene nel loro appartamento a Rozzol Melara. La polizia si mette subito sulle tracce di Gratton, e lo trova due giorni dopo impiccato a un gazebo del Boschetto.

Le testimonianze dei vicini della coppia in via dei Giuliani e dei gestori del pub Dardo rosso

«Lasciano un figlio di soli sei anni»

«Mai sentito urla o litigi, ma tre mesi fa lui se n'era andato»

di **Maddalena Rebecca**

«Non è possibile. La ragazza uccisa abita proprio a fianco a me. Non posso immaginare che l'abbia ammazzata il marito. Sembrava un persona tranquilla. Sono choccata. È una notizia veramente terribile».

Nel palazzo di via dei Giuliani 6 a San Giacomo la vicina di casa di Victoria Fourmanova, una giovane dominicana a Trieste ormai da anni, stenta a credere alla tragedia avvenuta a Fernetti.

«Nel loro appartamento non ho mai sentito urla o litigi - racconta -. Solo una volta ho visto le valigie del marito fuori dall'ingresso. Erano separati ormai da tempo e lui era andato via di casa almeno da tre mesi. Nell'appartamento adesso viveva la ragazza insieme al figlio, un bambino di 6 anni, e alla mamma di lei. Qualche volta veniva a trovarli anche il nuovo compagno di Victoria, un ragazzo alto con i baffi. Io, per la verità, non li vedevo spesso perchÈ, per via dei miei orari di lavoro, esco presto e rincaso la sera».

«Il marito comunque l'ho incontrato di recente qualche volta mentre riaccompagnava dalla mamma il figlio. Probabilmente lo andava a prendere a scuola e lo riportava a casa per cena. È tremendo. Sapere quello che è successo mi ha fatto venire un colpo».

I titolari del pub «Dardo Rosso» in via dei Giuliani (Bruni)

Il racconto si interrompe. La vicina si accende una sigaretta e poi riprende ancora un po' scossa: «Vedevo più spesso la mamma di Victoria: è una persona un po' strana e sospettosa. Rientrava sempre in casa di corsa, quasi sbattendo la porta. Un paio di volte - continua la giovane dominicana - ho sentito che discuteva con il marito della figlia. Per lui, di sicuro, non doveva essere piacevole avere la suocera in giro. Dopo quanto successo, però, mi viene da pensare che la madre fosse preoccupata per la figlia. Questa storia mi ha messo una grande paura. La ragazza morta era del '75, il mio stesso anno. Credo che stanotte dormirò con la luce accesa».

Berto e Arianna, anche loro residenti in via dei Giuliani 6 e titolari del vicino pub «Dardo rosso», avevano visto Maurizio Stanovich proprio la sera prima dell'omicidio.

«Stanovich? Non lo conosco. Sa, con i nostri orari in casa non ci siamo mai e non conosciamo praticamente nessuno - commenta in un primo momento Berto -. Però, aspetti. Maurizio ha detto? E faceva la guardia giurata? Oh no. Ho capito chi è. È pazzesco. Lo si vedeva qui ogni tanto. Veniva a bere qualcosa prima di andare al lavoro. Da quello che ricordo, infatti, faceva i turni di notte. È venuto anche ieri sera a bere il caffè e si è fermato fino alle 21. È tremendo».

Ancora più colpita la moglie Arianna: «Non ho veramente parole - commenta -. Com'è potuto succedere? Era qui anche ieri sera. Mi è venuta la pelle d'oca. Lei non la conoscevo. Non l'ho mai visto. Lui comunque era un tipo tranquillo. È incredibile: uno si fa una certa idea di una persona e poi succedono cose di questo tipo che non ti immagineresti mai».

«Dev'essere andato fuori di testa - aggiunge il titolare del «Dardo rosso» -, non ci sono altre spiegazioni».

Sul perchè Stanovich continuasse a frequentare il pub vicino a via dei Giuliani, il signor Berto non sa dare spiegazioni: «Non sapevo nemmeno che non abitasse più qui. La sua vita privata non la conoscevo minimamente. Scambiavo con lui solo qualche parola qui al bancone, mentre beveva il caffè».

«Probabilmente continuava a venire qui per via del bambino - aggiunge Arianna -. Spesso infatti il figlio stava con lui il pomeriggio. Poi lo riaccompagnava a casa e veniva a prendere il caffè prima di andare al lavoro».

La raccolta coinvolge anche privati che proseguono l'azione di Azzurra, entra in campo il «Gruppo Beppe Grillo»

Burlo, raggiunte le 15 mila firme

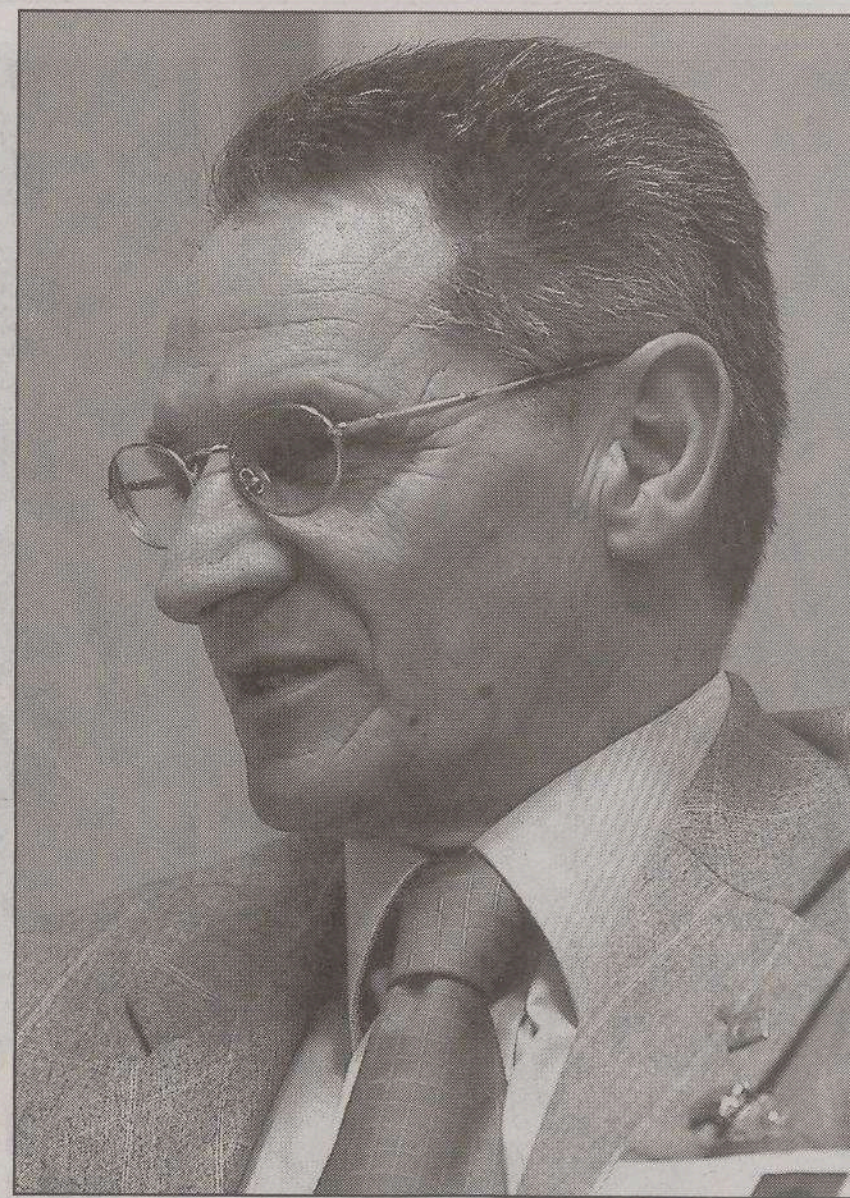
Gli sms dei lettori del Piccolo danno sempre ragione ai medici (73,8 per cento)

Chi ha cominciato a firmare l'appello di Azzurra affinché i bambini affetti da malattie rare continuino a essere curati al Burlo è diventato in questi giorni a propria volta raccoglitore di firme, anche nei posti di lavoro: «Abbiamo ormai toccato le 15 mila adesioni - afferma il vicepresidente dell'associazione, Alessandro Minisini -, sappiamo che si sono attivati vari circoli culturali, e che perfino dipendenti regionali della Direzione salute, cioé chi lavora con l'assessore Beltrame, sta facendo girare fra i colleghi il nostro foglio con appello e firme». Tra i nuovi sostenitori c'è anche la sezione di Trieste del «Gruppo Beppe Grillo» che continua a livello locale le battaglie civili del battagliero artista: «Ci siamo attivati - spiega il referente Paolo Menis - soprattutto perché creare a Udine un centro ex novo senza valorizzare il Burlo che già ha fatto tanto nel campo delle malattie rare ci sembra uno spreco di denaro pubblico».

Prosegue Minisini: «Reputo il presidente della Regione Riccardo Illy politico attento e intelligente, quindi apprezzo che abbia pubblicamente detto come a lui sembrasse chiaro che la delibera regionale tendeva a conservare la cura delle malattie rare al Burlo, ma che se infine chiaro a tutti non è, provvederà a scrivere meglio il testo. Mi sembra un'apertura significativa - prosegue Minisini -, e ne prendiamo atto, ma finché il nuovo testo non sarà scritto nero su bianco, e a caratteri cubitali, noi continueremo la nostra battaglia, mentre consideriamo che Illy stia giustamente riportando la materia in sede politica, là dov'è nata l'intera vicenda».

Lo stesso coinvolgimento di Minisini nell'associazione Azzurra ha una storia, che spiega alla fine pure la decisione dei dipendenti della Wärtsilä di aprire un autonomo banchetto per la raccolta di firme: il presidente Alfredo Sidari e Minisini sono stati colleghi alla Grandi motori (oggi Wärtsilä) e da qui, ai tempi della bambina Azzurra Sidari malata, sono partite le prime azioni di solidarietà.

Ma oggi in tutti i componenti di Azzurra prevalgono sconforto e protesta: «Basta guardare il sito dell'Istituto superiore di sanità - prosegue Minisini - per toccare con mano quello che vogliamo far capire: in tutto il Friuli Venezia Giulia non c'è alcun ospedale, tanto meno quello di Udine, che abbia come il Burlo tanti presidi regionali ufficialmente riconosciuti per la cura delle malattie rare: sono 125 contro i 15 dell'Azienda ospedaliera di Udine e i 36 di quella triestina». Visitando il sito (*www.iss.it*) si trova infatti la delibera 3277 del 27 settembre 2002 con cui la Giunta di centrodestra guidata da Renzo Tondo indicò, sulla base di precisi criteri individuati a livello nazionale, i «presidi accreditati ai fini dell'istituzione della rete nazionale per la prevenzione, sorveglianza, diagnosi e terapia delle malattie rare», che doveva preludere all'individuazione dei Centri interregionali di riferimento. Dall'elenco allegato si vede come la Regione avesse iscritto il Burlo a presidio regionale riconosciuto per ben 125 malattie rare. A titolo di curiosità, la Clinica pediatrica dell'allora Policlinico universitario si fosse visto riconosciuto presidio regionale solo per una delle 44 malattie rare trattate.

Intanto il sondaggio proposto dal nostro giornale continua a premiare le «ragioni dei medici» per il rilancio dell'ospedale infantile (73,84 per cento). Segue il giudizio che i lettori danno alla «scelta sbagliata della Regione» (23,01 per cento); solo l'1,44 per cento dà «ragione all'amministrazione regionale».

Alfredo Sidari, presidente dell'Associazione Azzurra

La Cgil chiede un tavolo con Comune e Ass sul tema dell'assistenza

Presidio della Cgil davanti all'Itis (Lasorte)

Il responsabile della struttura Fabio Bonetta dopo la tragica fine di una coppia di ospiti: «I nostri servizi sono validi»

Il direttore dell'Itis: nessuna responsabilità per le due morti

«È inaccettabile che qualcuno tenti di speculare sulla morte di due anziane. Instillare il dubbio che dietro ad un suicidio e ad un infarto ci siano state responsabilità dell'azienda è irrispettoso per chi vive all'Itis e anche per chi ci lavora».

A quattro giorni dalle tragedie che hanno colpito due ospiti dell'Azienda per i servizi alla persona di via Pascoli, con le indagini affidate al pm Maddalena Chergia ancora in corso, il direttore della struttura Fabio Bonetta non ha ancora smaltito la rabbia. Rabbia montata dopo aver sentito accuse che, a suo giudizio, sanno tanto di strumentalizzazione: «Nessuno dice che all'Itis tutto è perfetto - continua Bonetta -. Va però riconosciuto il grande lavoro che facciamo nel tentativo di offrire alle persone i servizi più adeguati. Da tempo ci muoviamo in un'ottica di assistenza integrata d'intesa con l'Ass. Certo, con risorse maggiori da parte di Regione e Comune potremmo potenziare l'assistenza e impiegare un numero maggiore di operatori. Non accetto però che si metta in dubbio la qualità dei servizi che offriamo già oggi».

Difende la struttura anche Licia Poggi, 79 anni, rappresentante degli ospiti al cda dell'Itis: «Sono state due disgrazie e nient'altro. Non si può dire che l'assistenza sia inadeguata. Che una signora sia andata in bagno da sola e un'altra avesse in bagno la varechina non significa che non ci siano controlli. Del resto questo non è un posto dove le persone vengono legate al letto».

Dal mondo sindacale, intanto, arriva l'invito a non far cadere il silenzio sui due espisodi: «Chiediamo con forza un tavolo con Comune e Ass - afferma Marino Sossi della Cgil- Funzione pubblica - Bisogna ripensare i modelli di assistenza. Forse strutture come l'Itis, da 400 posti, sono troppo grandi e difficili da gestire. Meglio sarebbe studiare formule diverse, come case alloggio da una decina di ospiti, in grado di offrire un'assistenza più umana».

PRECISAZIONE

Nell'articolo di martedì dal titolo «In via Pascoli tre incidenti fatali in cinque anni» è stato erroneamente scritto che il direttore, il proprietario e un'infermiera della casa di riposo «Arianna» sono «finiti a giudizio» per la morte di un'anziana ospite. In realtà sono semplicemente stati indagati e non si conosce ancora l'esito delle indagini.

Cattinara, «in rete» le immagini del cuore Tra poco i referti arriveranno in cd

Immagini diagnostiche visualizzate, distribuite e archiviate su un'unica rete: da marzo tutte le immagini del Polo cardiologico circoleranno sul Pacs (Picture archiving communication system). Entro il 2007 il sistema, il primo in regione, comprenderà anche tutte le immagini delle due Radiologie, di Medicina nucleare e Gastroenterologia. Il nuovo Pacs è stato illustrato ieri a Cattinara per il completamento del troncone cardiologico, realizzato col contributo della Fondazione CrT. «Il Pacs - ha detto il manager Zigrino - porta gli ospedali triestini a un livello tecnologico fra i più avanzati d'Italia: solo con più tecnologie si può sviluppare in modo corretto la nostra sanità». «Anche al cittadino presto verrà consegnato un cd al posto della busta radiologica» ha aggiunto il direttore sanitario Delli Quadri, spiegando, assieme al direttore della Cardiologia Sinagra, che le immagini sul computer consentiranno anche un consulto in tempo reale fra specialisti». Costo complessivo: un milione e 680 mila euro.

Ultima a vederlo la moglie del nipote: «Lo avevo accompagnato a casa, gli avevo preparato anche i pasti»

Anziano di 80 anni scomparso da lunedì

Salvatore Evasio soffriva di perdite di memoria. Aveva con sé portafoglio e documenti

Da lunedì si è persa ogni traccia di Salvatore Evasio, un uomo di ottant'anni residente in via Santi Martiri 12. La famiglia, disperata, chiede aiuto a chiunque l'avesse avvistato di recente. A denunciare la scomparsa in Questura è stata Lidija Ivic, moglie del nipote di Evasio. La donna, che risiede a Corolle in Croazia ma trascorre alcuni periodi a Trieste per lavoro, è stata l'ultima a vedere l'ottantenne domenica scorsa. «L'ho accompagnato a casa verso le 19 - racconta -. Gli ho preparato anche i pasti per il giorno successivo e la biancheria pulita. Siamo rimasti d'accordo che ci saremmo risentiti il giorno successivo. L'ho chiamato l'indomani attorno alle 17, ma non ho avuto alcuna risposta. Lì per lì, però, non mi sono preoccupata: lo zio di mio marito, infatti, ama muoversi e fare lunghe camminate. Spesso passeggia attorno a piazza Unità e, d'estate, arriva anche fino a Barcola».

Vista l'impossibilità di mettersi in contatto telefonicamente con Evasio, Lidija Ivic martedì è andata direttamente a bussare alla porta dell'appartamento di via Santi Martiri. Anche in quel caso, però, non ha ottenuto risposta.

Salvatore Evasio

«In casa non c'era nessuno - continua la donna -. Mancavano alcuni dei vestiti che gli avevo preparato: una giacca grigio-verde, pantaloni grigio scuro, scarpe marrone chiaro. Probabilmente gli abiti che ha indossato al momento di uscire. Quando è fuori casa, inoltre indossa sempre un cappello, un berretto tipo coppola di color grigio verde».

L'ottantenne scomparso ha portato con sè il portafogli con i documenti e parecchi soldi: di solito, infatti, girava sempre con 200-300 euro in tasca.

La famiglia non riesce a spiegarsi cosa possa essere successo: «Lo zio di mio marito è un persona piuttosto riservata, non ha amicizie abituali e non frequenta bar o circoli - conclude Lidija Ivic -. Non si è mai allontanato da solo da Trieste, anche perchè non guida da oltre dieci anni. Negli ultimi tempi soffriva di perdite di memoria legate all'età, ma era comunque una persona lucida e in salute. Non capisco cosa sia accaduto». Infine, la donna lancia un appello: «Chiedo a chiunque l'avesse visto di rivolgersi alla Questura e di farci avere notizie».

INSEGUIMENTO

Ruba un'auto e si capotta Arrestato romeno ubriaco

Ricettazione, guida in stato d'ebrezza e detenzione di armi e munizioni comuni da sparo.

Sono le accuse per cui è finito in carcere un cittadino romeno di 18 anni, Costel Bodnarescu, fermato l'altra notte dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Aurisina.

Il giovane, in possesso di regolare permesso di soggiorno ma senza fissa dimora in Italia, è stato sorpreso a Sgonico, in località Campo sacro. A notarlo è stato un militare dell'Arma che rientrava a casa dopo aver terminato il servizio.

Poco dopo l'una di notte, il carabiniere ha notato un'auto, una Fiat uno, ribaltata ai bordi della strada provinciale 1. Dal veicolo incidentato è uscito il diciottenne romeno che ha cercato immediatamente di darsi alla fuga. La sua corsa, però, è durata poco. Dopo aver verificato l'assenza di altre persone all'interno dell'abitacolo della Fiat 1, il militare della compagnia di Aurisina ha iniziato ad inseguire il giovane, bloccandolo dopo poche centinaia di metri. Subito dopo sono arrivati i rinforzi richiesti alla centrale operativa.

I primi accertamenti eseguiti dai militari hanno permesso di stabilire che l'auto danneggiata e finita fuori strada era rubata: il proprietario ne aveva infatti denunciato il furto il giorno prima in zona Santa Croce. I carabinieri del nucleo radiomobile hanno successivamente sottoposto il ragazzo al test del palloncino che ha rivelato percentuali altissime di alcool nel sangue.

Nel corso delle perquisizioni, infine, in una delle tasche del giubbotto indossato dal cittadino romeno sono stati trovati due proiettili calibro 635.

A quel punto per Costel Bodnarescu, diventato maggiorenne appena pochi giorni fa, sono scattate le manette e il trasferimento al carcere del Coroneo.

Il giovane dovrà rispondere dei reati di ricettazione, guida in stato di ebrezza e detenzione di armi e munizioni comuni da sparo.

m.r.

La caserma di Aurisina

Una cassiera della Popolare di Vicenza pensava a una rapina

Cliente sospetto, falso allarme in banca

Falso allarme rapina nella filiale di via Locchi della Banca Popolare di Vicenza.

L'episodio è accaduto ieri mattina poco dopo mezzogiorno. In quel momento all'interno dell'istituto di credito c'erano diverse persone in coda davanti alle due casse.

L'attenzione di uno degli impiegati, ad un tratto, si è posata su un cliente giudicato «sospetto»: un uomo che, dopo aver superato il sistema di controllo all'ingresso della banca, era entrato nella filiale e aveva iniziato a guardarsi intorno. Un comportamento che ha destato subito qualche preoccupazione tra i presenti.

Quando pochi minuti dopo il cliente è uscito in tutta fretta dalla filiale, uno dei cassieri, credendolo un rapinatore, ha dato l'allarme e ha allertato i carabinieri di via Hermet. Una volta sul posto i militari dell'Arma hanno effettuato un controllo sulla targa dell'auto a bordo del quale viaggiava il presunto malvivente. Dalle verifiche, tuttavia, non è emersa alcuna irregolarità.

Dopo lo spavento iniziale, dunque, il personale della banca ha potuto tirare un sospiro di sollievo e riprendere la normale attività.

«Forse qualche cassiera legge troppi libri gialli - è stato il commento del responsabile della filiale -. Quel cliente sarà entrato e poi, vedendo la fila di persone davanti alla cassa, avrà deciso di uscire e di tornare in un altro momento. Tutto qui. I carabinieri sono rimasti dentro la banca pochi minuti, giusto il tempo di fare qualche controllo sulla targa dell'auto. Una volta appurato che la vettura non era stata rubata se ne sono andati. L'allarme si è sgonfiato rapidamente».

DUINO AURISINA Pubblicata sul Bur la legge regionale che ne affida la gestione alle amministrazioni costiere

Al Comune le aree demaniali turistiche

Il 1° dicembre il passaggio di competenze. Ret: «Non ci sono risorse per i nuovi uffici»

Nei mesi di avvio della normativa non sono previste concessioni in scadenza. I problemi cominceranno dopo il 31 dicembre 2007

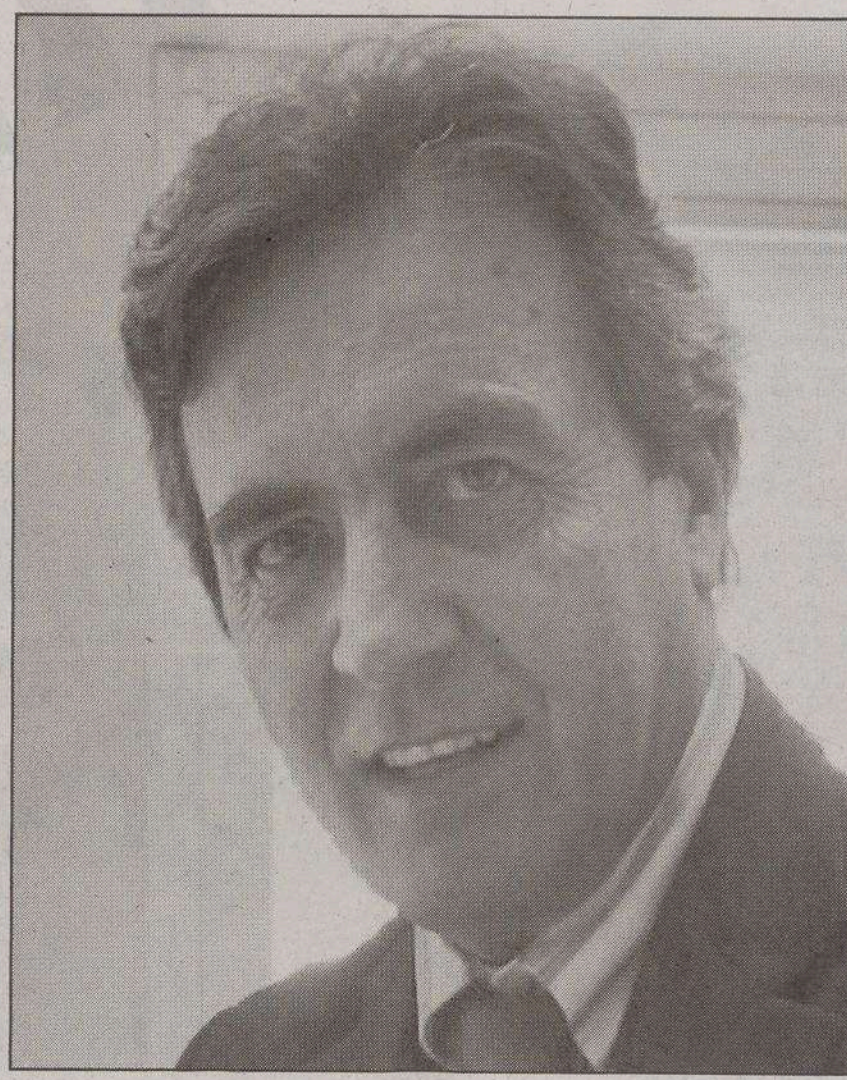
DUINO AURISINA E' andata in porto (e nello specifico non si tratta solo di un modo di dire) la normativa regionale che affida ai comuni costieri la gestione del demanio marittimo turistico, e a Duino Aurisina, con la complessa situazione nella baia, nell'ex cava e lungo tutto il litorale, da Canovella al Villaggio del pescatore, l'amministrazione si prepara ad affrontare nuove competenze.

Dopo la pubblicazione sul Bur, ieri l'altro, della legge regionale proposta dall'assessore Sonego e approvata lo scorso 13 novembre, ieri mattina si è svolta in Regione una riunione tecnica e operativa per definire il «passaggio di consegne» previsto per il primo di dicembre.

Tra poco più di due settimane, il Comune raccoglierà quindi una grossa pila di incartamenti relativi alle venti concessioni demaniali attive nel territorio di pertinenza, e le trasferirà nell'ufficio del Patrionio, che a partire dal prossimo mese gestirà anche queste pratiche.

Nell'immediato non cambierà nulla, perché nei mesi di avvio della legge non sono previste (a seguito di una proroga) concessioni in scadenza: la vera sfida per l'amministrazione comunale si concretizzerà il 31 dicembre 2007, quando l'amministrazione sarà chiamata a rinnovare o meno le prime undici concessioni, e poi, il 31 dicembre 2008 quando tra le convenzioni in scadenza ci sarà anche quella relativa alla zona di Castelreggio, sulla cui concessione si discute, anche di fronte ai giudici, da molti anni, a seguito della volontà di posizionare nella zona (un sito preciso non è stato ancora definito) le società nautiche della baia, ipotesi osteggiata dal titolare della concessione di Castelreggio, Domenico Ferrarese, che ha ottenuto anche ragione da parte del Tar.

La competenza sul demanio turistico permetterà al comune di Duino Aurisina di incidere di più sulle scelte relative alla baia di Sistiana, alla zona della ex cava (una parte del fondo cava, infatti, è demanio), ai parchi della Costa dei Barbari e delle Falesie, ma anche nella zona dei Filtri, dove l'incuria imperava nelle ultime estati.

Una possibilità in più di agire a favore del territorio, ma senza avere un maggior numero di risorse a disposizione: «La legge - dichiara il sindaco Giorgio Ret - non prevede, accanto al ruolo dei comuni, risorse finanziarie necessarie a istituire uffici e assegnare persone a questo compito. Il paradosso è che i canoni demaniali vengono poi pagati dai concessionari allo Stato, e ai comuni non torna indetro nulla». Il sindaco è preoccupato: «Dobbiamo mettere in piedi un servizio in poco tempo, ereditandolo dalla Regione sulla base della devolution».

Il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret (Foto Lasorte)

La Regione, pur affidando ai Comuni l'attività e un ruolo centrale, ha mantenuto per sè, anche se di concerto con i Comuni stessi, il ruolo di pianificazione: la legge prevede infatti che entro 150 giorni dalla pubblicazione venga realizzato un piano di utilizzazione del Demanio, un documento guida che stia alla base della gestione del territorio costiero utilizzato a fini turistici.

Intanto, nel caso di Duino Aurisina si tratta di uno strumento in più a disposizione del Comune per gestire con ancora maggior ruolo lo sviluppo della baia e dell'ex cava: «La gestione del demanio, così come la stesura del piano del porto, sono strumenti che ci permetteranno di risolvere la questione del posizionamento delle società nautiche», sottolinea ancora il sindaco Ret, che alla riunione in Regione ha partecipato assieme all'assessore Pross, cui fa capo la delega al patrimonio.

«Avremo una maggiore possibilità di incidere - ha detto ancora il sindaco - ma rischiamo di avere anche molte spese in più. Le questioni demaniali e di concessioni spesso sfociano in ricorsi, e il nostro Comune ha già avuto molti problemi in questo senso».

La gestione delle concessioni, tuttavia, rappresenta anche uno strumento di pianificazione. Da almeno quattro anni l'opposizione in Consiglio comunale chiede alla maggioranza di lavorare per subentrare nelle concessioni demaniali «strategiche» del territorio comunale, proprio con l'obiettivo di tutelare l'interesse pubblico.

Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia, solo Muggia e Trieste sono coinvolte in questo progetto di devolution: Muggia, al pari di Duino Aurisina, si troverà a gestire una ventina di concessioni demaniali relative al proprio litorale, alcune delle quali, proprio come il Comune guidato da Giorgio Ret, ad «alta litigiosità».

Trieste invece si trova in una situazione più semplice, avendo già uno specifico know how in veste di concessionario: tutti i Topolini, infatti, sono gestiti direttamente dall'amministrazione.

Francesca Capodanno

SGONICO

Rupinpiccolo, nuova vita per due cave

SGONICO Rupinpiccolo conserva un piccolo gioiellino, anzi due. Sono le cave dove si estraeva il Fior di mare, qualità di calcare molto compatta e ricca di conchiglie fossili. Ora le cave sono inattive, ma un progetto lanciato cinque anni fa, con la proposta di riqualificazione dell'area avanzata dal Comune di Sgonico e approvata dalla Comunità Montana, è a un passo dalla realizzazione.

L'iniziativa, che rientra negli interventi programmati per il progetto «Conosci il Carso», è stata realizzata in due fasi. Una prima fase di lavori, condotti dal Comune di Sgonico, e già conclusa e ha portato al recupero della casetta che fungeva da spogliatoio per i lavoratori. Ora lo spazio verrà riutilizzato per ospitare mostre e allestimenti artistici.

Nella seconda e ultima fase del progetto, curata dalla Provincia, le due cave verranno ripulite da erbe incolte e segni d'abbandono, e in una di esse verrà creato uno spazio per l'allestimento di spettacoli teatrali.

MUGGIA *Mozione del consigliere forzista*

Grizon: «Abbiamo i requisiti per ottenere il titolo di città»

MUGGIA Il consiglio comunale potrebbe fare richiesta alla Regione affinché il Comune ottenga il titolo di «città», che ancora non ha. Lo sollecita il consigliere forzista Claudio Grizon, che ha presentato una mozione alla giunta.

Il titolo di «città», oggi, è un riconoscimento esclusivamente formale e di un qualche prestigio, visto che non sono previsti privilegi di alcun genere. Ma è sancito dalla legge. Fino al riconoscimento del titolo, un centro urbano ha la denominazione ufficiale di «Comune», e solo quella. Ma un Comune può essere promosso ufficialmente al rango di città (e cambiare anche le insegne sul proprio stemma) se rispetta alcune condizioni: avere particolare importanza storico-culturale, demografica e socio-economica, essere polo di gravitazione nell'ambito territoriale circostante, avere insediamenti produttivi, industriali, turistici, storico-archeologici o commerciali di rilevanza nazionale o internazionale.

Claudio Grizon

Lo specifica l'articolo 4 della legge regionale 4 del 2003, che ricalca l'articolo 18 del decreto legislativo 267 del 2000. A livello nazionale, il titolo di «città» viene concesso, su motivata richiesta del Comune interessato, dal Capo dello stato, ma nel Friuli Venezia Giulia (grazie alla sua autonomia e in base alla suddetta legge regionale) basta un decreto del presidente della Regione, su proposta dell'assessore regionale per le Autonomie locali. Il tutto a seguito della verifica delle condizioni previste, che devono essere specificate, dal Comune, in una relazione dettagliata, allegata alla richiesta formale.

Per la concessione del titolo, tuttavia, non è necessario che siano rispettate contemporaneamente tutte le condizioni specificate dalla legge. Dal 2003, quando è entrata in vigore la legge regionale, il Governatore ha concesso il titolo di «città» a Porcia, Maniago, Lignano Sabbiadoro, Gemona del Friuli, Latisana e Cordenons.

Altri centri, come Grado, sono «città» già da qualche anno prima (quindi in base a decreti del Presidente della Repubblica), ed altre, come i capoluoghi, lo sono già da decenni o secoli. Il titolo infatti rimane per sempre. Non risultano infatti casi di città «retrocesse».

La promozione del «Comune di Muggia» a «Città di Muggia» è quanto chiede ora il consigliere Claudio Grizon (Fi) in una mozione inviata alla giunta comunale, affinché il consiglio faccia la formale richiesta alla Regione. Il consigliere ritiene infatti che Muggia abbia tutti i titoli necessari: «Per le sue specificità turistico–culturali: abbiamo il santuario di Muggia Vecchia con il parco archeologico romano, un Duomo che molti ci invidiano, la Chiesa di San Francesco con opere importanti e il centro storico, noto in Italia e nel mondo per gli aspetti architettonici che ci riportano ai tempi della Serenissima – sostiene Grizon -. Ma anche per la presenza di insediamenti produttivi: a Muggia ha sede Pasta Zara, è stato realizzato Porto San Rocco, la Teseco sta avviando progetti che sicuramente pongono Muggia al centro di un bacino d'utenza molto ampio, al quale si aggiungono l'area commerciale delle Noghere e il costruendo centro Freetime».

Secondo Grizon, la necessaria relazione potrebbe essere stilata da una commissione costituita da Giuseppe Cuscito, Italico Stener e Franco Colombo «da tutti riconosciuti come esperti di arte, architettura, storia e tradizioni locali».

«Questo riconoscimento – conclude il consigliere forzista – in sé non consente di accedere a specifici finanziamenti, ma costituisce un aspetto molto utile per la promozione del territorio, viste anche le potenzialità di sviluppo».

Sergio Rebelli

Presentato il periodico sulle proprie attività che l'azienda invierà ai cittadini e alle istituzioni

Ex Aquila, Teseco in anticipo sui tempi

MUGGIA Nasce la newsletter «Teseco per Trieste», periodico di informazione sulle attività della Teseco nel comprensorio ex Aquila e sul suo futuro sviluppo. L'iniziativa coincide col terzo «anniversario» dall'incontro fra Teseco ed Ezit, ma anche con un soddisfacente bilancio dei lavori che sono in anticipo sui tempi previsti.

Il periodico è stato presentato ieri sera a Trieste dai vertici della Teseco, alla presenza dei rappresentanti delle istituzionali. Il presidente della società Gualtiero Masini ha sottolineato la peculiarità di questo progetto pilota, «accolto all'inizio con un certo scetticismo», ha confessato, «ma che, caso unico in Italia, è riuscito a far convergere gli obiettivi di amministrazioni ed enti, nell'ottica comune di bonificare un territorio e restituirlo alla collettività».

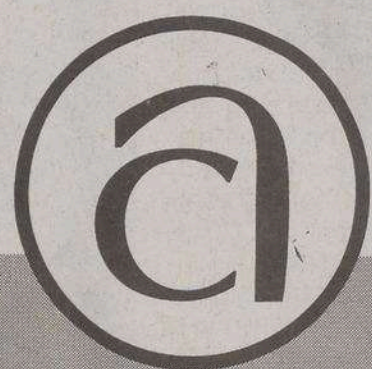
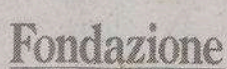
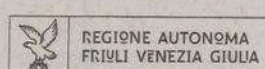
Intanto i tempi di preparazione alle bonifiche risultano in anticipo sul piano. Si può dire completata la demolizione dei serbatoi, tranne quattro che (curiosamente) sono vincolati dalla Soprintendenza. Nel 2007 sarà completata anche la bonifica per l'area commerciale, e nei primi mesi del 2008 potrà partire la costruzione del centro. Il complesso, 48 mila metri quadrati, sarà strutturato su un solo piano, in modo da non impattare eccessivamente con l'ambiente. E' in fase finale, intanto, l'iter di approvazione della piattaforma per il trattamento della terra inquinata, che poi servirà anche alle opere di bonifica dell'area delle Noghere.

s.re.

Gombac (Uniti): «Dove va a finire la terra scavata nell'area Freetime?»

SAN DORLIGO Il consigliere comunale di San Dorligo Boris Gombac (Uniti nelle tradizioni) lancia alcuni quesiti (ma che lui definisce anche «allarmi») in merito ai lavori in corso nei cantieri per le gallerie della Lacotisce-Rabuiese, per il centro Freetime a Monte d'Oro e per i futuri terrazzamenti agricoli che sorgeranno sulle pendici sopra Frankovec.

Il consigliere afferma di aver «seguito i camion in movimento», e avanza quesiti sugli spostamenti di materiale. «Dove va a finire la terra di sbancamento del complesso Freetime? – chiede Gombac –. Sappiamo che è vietato portare sui futuri terrazzamenti agricoli altro materiale che non sia quello dello scavo delle gallerie o la terra agricola per lo strato superficiale dei pastini».

E aggiunge: «Perché poi invece ci sono camion che portano materiale di scavo delle gallerie al cantiere Freetime? A che cosa serve?».

MARZARI GIOIELLI
CHIUDE

SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA
CHE TUTTA LA NOSTRA MERCE SARÀ VENDUTA
AL PREZZO DI COSTO
DA MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE

MARZARI GIOIELLI
VIA ROMA, 3 - TRIESTE

Com. eff. Comune di Trieste - PG 192060 dd. 13.11.06

"LA GRANDE ETÀ"

IL PIACERE DI MUOVERSI INSIEME

Due giornate di approfondimento e confronto

Sabato 18 novembre 2006 Trieste
Giovedì 23 novembre 2006 Gemona del Friuli

Organizzato dalla Promozione Sportiva FVG in Collaborazione con l'Assessorato allo Sport Regionale:

COMITATO PROMOTORE

CONVEGNO
TRIESTE – SABATO 18 NOVEMBRE 2006

Sala Polifunzionale Azienda Pubblica servizi alla Persona – ITIS
Via Pascoli, 31 – Trieste

Ore 9.00 – Accoglienza e registrazione partecipanti

Ore 9.30 – Apertura lavori – Presentazione del convegno

Ore 10.00 – Interventi:

" Movimento e salute" opportunità e prospettive in Friuli Venezia Giulia
Roberto Antonaz – *Assessore Reg.le allo Sport*

"La Grande età" aspetti sociali e nuove tendenze
Nicola Porro – *Docente di scienze Motorie e alla salute, Università di Cassino*

"Salute e movimento" percorsi integrati di prevenzione in Friuli Venezia Giulia
Nevio Alzetta– *Cons. reg. Presidente III Commissione Permanente*

Stili di vita: "Movimento e alimentazione nella 3° età"
Gabriele Toigo – *Geriatra, Docente Università di Trieste e Presidente del Comitato Scientifico ASP - ITIS*

Corpore Sana, in Mens Sana "I benefici dell'attività motoria sulle funzioni cognitive nell'invecchiamento"
Tiziano Agostini – *Dipartim. di Psicologia Università di Trieste*

Ore 11.15 – Coffee break

Ore 11.45 - Forum/Tavolo di approfondimento

"I saperi della Grande età" progetti e azioni negli ambiti sociali, nella scuola, nell'università, nell'università della 3° età *(con la partecipazione di insegnanti ed operatori sociali) Francesco Mosetti, Stefano Decolle*

"Il piacere di stare insieme" sport e ricreazione, movimento in gioco, ballo, viaggi alla bella età di..... *(con la partecipazione di insegnanti di Ed. Fisica, tecnici, dirigenti associazioni, volontari, etc...)*
Emiliana Deiuri, Rodolfo Crasso, Sara Babudri, Saul Laganà

Ore 13.30 - Buffett

Ore 15.00 Pomeriggio di attività in palestra e nel Parco ITIS
A cura della Promozione sportiva del Friuli V.G.:
Nord Walking, Ginnastica dolce, Tai chi chuan e altre proposte

Ore 17.00 - Termine delle attività e conclusioni.

SEMINARIO FORMATIVO
GEMONA DEL FRIULI – GIOVEDI' 23 NOVEMBRE 2006

Sede del Corso di Laurea in Scienze Motorie
Casa dello Studente – Piazzale Simonetti, 1 – Gemona del F.

Ore 9.00 – Accoglienza e registrazione partecipanti

Ore 9.30 – Apertura lavori – Presentazione e saluti
- Maria Amalia D'Aronco – *Pro. Rettore Università Udine*
- Paolo Menis – Virgilio Dissetti – *Consiglieri Reg.li*

Ore 10.00 – Interventi:
"Effetti dell'invecchiamento sul sistema muscolo – scheletrico"
Pietro Enrico di Prampero - *Presidente Corso di Laurea in Scienze Motorie Università degli Studi di Udine*

"Presentazione dell'attività fisica come mezzo per mantenere e migliorare lo stato di salute"
Aldo Passelli - *Cons. Naz.le Federazione MedicoSportiva Italiana*

"L'importanza della riattivazione motoria come stimolo nella persona anziana"
Giorgio Avon - *Direttore Casa di Riposo E. Muner De Giudici di Lovaria, Pradamano*

"Risultati di un programma di esercizio fisico"
Emiliana Deiuri – *Insegnante ed. fisica*

Ore 11.15 – Coffee break

Ore 11.45 – Ripresa dei lavori
"L'esperienza del movimento a domicilio"
Elena Debetto – *Dirigente sportivo*
"Bach school"
Alvise Braida – *Cinesiologo*

Ore 13.00 – Buffet

Ore 15.00 – Ripresa lavori, laboratori e proposte
- Nonni e nipoti giocano insieme
Ugo Cauz – *Docente a c. Corso di Laurea in Scienze Motorie Udine*
- Socialità nel movimento
Nevio Cosani – *g.m. Ledraplastic*
- Musica e movimento nella 3° età: dal ballo alle danze folkloristiche
Orietta Agugiari – *operatrice sportiva*
-Tai Chi Cuan
Luciana Scialino – *operatrice sportiva*

Ore 17.00 - Termine dei lavori e conclusioni

Continuaz. dall'19.a pagina

SAN Vito bilocale di 65 mq, in palazzina ristrutturata, zona servita e con facilità di parcheggio. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Vito ultimo piano: salone doppio, cucina, due matrimoniali, singola, doppi servizi, rip., poggioli, parcheggio. Norbedo Imm. 040368036.

SARA Davis ad.ze: luminosissimo ultimo piano di: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno e cantina. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SCOMPARINI: soggiorno, ang. cottura, matrimoniale, singola, rip., posto auto. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

SCORCOLA stabile d'epoca con ascensore ingresso, salone, cucina abitabile, poggiolo, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi, cantina. Termoautonomo climatizzato euro 190.000. Tirabora 040414213. (A001)

SEMMICENTRO piano medio in ottima palazzina. 82 mq recentemente ristrutturati, balcone con vista aperta, soffitta e posto auto di proprietà. Tecnocasa Rozzol. Tel. 0409380538.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 115.000 vende De Fin (zona) in palazzina epoca validissimo alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 255.000 vende Vic. Rose (adiacenze) in piccola palazzina nel verde alloggio panoramico di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina (finiture di pregio).
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 82.000 D'Annunzio in palazzo recente alloggio luminoso al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno occasione.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 capannone accessoriato di 500 mq (ampliabile altri 1.500 mq) con uffici di 150 mq a Prosecco (vicino svincolo autostradale) in posizione strategica.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 165.000 vende Università in palazzina nuova alloggio primingresso di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno terrazzino (possibilità arredato).
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 185.000 vende Capitolina (paraggi) in palazzina recentissima alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno autometano cantina box.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 200.000 vende Raute (zona) in piccola palazzina nel verde alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo comodo cantina box occasione.

STRADA di Fiume appartamento c.ca 50 mq al terzo piano composto da ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, grande cantina. Euro 89.000. Cod. 103/P Gallery Trieste Est tel. 040380261.
www.gallery-immobiliare.com.

VAL Senales in residence vicinanze piste da sci e ghiacciaio, cedesi monolocale in multiproprietà con angolo cottura, bagno e posto auto. Cedesi tre decadi veramente interessanti. Euro 20.000. Tel. 0403498176.

VERONESE ad.ze: ultimo piano di 105 mq in condizioni molto buone, parzialmente mansardato: ingresso, soggiorno, cucina abit., matrimoniale, singola, enorme bagno, rip. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A001)

VIA Carpineto appartamento piano alto, sala, cucina abitabile, terrazza, doppi servizi, ripostiglio, due camere. Parcheggio condominiale, eventuale box. Euro 178.000. Cod. 134/P Gallery Trieste Est tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.

VIA Combi ottimo uso ufficio/ambulatorio o investimento, bilocale con posto auto, zona servitissima. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A001)

VIA Locchi in zona tranquilla e servita, ampio bilocale al piano alto, doppia esposizione esterna. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A001)

VSV Immobiliare paraggi Bonomea 60 mq pari a primo ingresso appartamento con piccolo giardino. Aria condizionata e vista mare. Tel. 0403476385. (A001)

VSV Immobiliare Srl viale Miramare appartamento su due livelli. 1.o livello soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, giardino e due balconi; 2.o due camere, bagno, ripostiglio e due balconi. Tel. 0403476385. (A001)

VSV Immobiliare Srl via Madonnina appartamento ultimo piano mansardato composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, camera matrimoniale, camera singola, bagno e soffitta collegata. Tel. 0403476385. (A001)

VSV Immobiliare Srl via Romagna 20 accettasi prenotazioni per costruendi appartamenti di varia metratura con terrazzo o giardino, posti auto. Consegna inizio 2009. Informazioni presso il nostro ufficio. Tel. 0403476385.

VSV Immobiliare Srl via Zanetti in stabile d'epoca dotato di ascensore, appartamenti e attici da ristrutturare. Possibilità posti auto. Planimetrie visionabili presso i nostri uffici. Tel. 0403476385. (A001)

VSV Immobiliare Srl zona S. Giacomo casetta ristrutturata di 120 mq con taverna 60 mq, cantina e cortile. Possibilità di accesso auto. Tel. 0403476385. (A001)

VSV Immobiliare Srl zona Università nuova - villa singola su due livelli con giardino dependance piscina e posti auto. 0403476385.
(A00)

VSV Immobiliare viale Miramare primo ingresso casetta accostata su due livelli. Piccolo giardino e posto macchina. Consegna 2007. Tel. 0403476385.
(A001)

VSV Immobiliare via Commerciale attico su due livelli vista golfo e città. Box auto doppio più posto macchina esterno. Da risistemare. Tel. 0403476385.
(A001)

VSV Immobiliare via Coroneo ufficio ristrutturato di 130 mq con ampio terrazzo. Aria condizionata, riscaldamento autonomo e doppia entrata. Tel. 0403476385.
(A001)

ZONA Burlo appartamento nel verde, piano alto, c.ca 89 mq, salotto, cucinino, terrazza, due matrimoniali, bagno. Euro 174.000. Cod. 129/P Gallery Trieste Est 040380261.
www.gallery-immobiliare.com.
(A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10
2

CERCHIAMO soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, qualsiasi zona, nessuna spesa. Elleci 040635222.
(A00)

CUMANO, Lamarmora, Strada di Rozzol cerchiamo urgentemente appartamento 50-70 mq anche da rimodernare. Vendita in tempi brevi dopo stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

Continua in 37.a pagina

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

«Giornata dell'infanzia e adolescenza»: eventi sabato e domenica

Canti, recite, balli: via Santa Caterina occupata dai ragazzi

Bambini e ragazzi scendono in piazza per farsi sentire e raccontare sogni e speranze per il futuro. Fino a martedì i giovanissimi saranno protagonisti del ciclo d'iniziative realizzate in occasione della «Giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza» dai servizi educativi del Comune in collaborazione con l'Unicef e delle organizzazioni del terzo settore del progetto Spazi urbani in gioco.

A sedici anni dalla Dichiarazione stilata dalle Nazioni unite a tutela dei più piccoli, la manifestazione non si esaurirà in un momento celebrativo. Ma cercherà di dare voce e spazio alle decine di attività, spesso poco conosciute dalla cittadinanza, che coinvolgono i triestini più giovani nelle scuole, nei ricreatori e nei centri di aggregazione. «L'obiettivo – spiega l'assessore all'educazione e infanzia Giorgio Rossi – è rendere più visibili i bambini e i ragazzi. In questa città finora è stato fatto molto per i più giovani, molto però rimane ancora da fare».

«Si deve dunque andare avanti – ha proseguito – nella consapevolezza che investire sui giovani, sulla loro qualità di vita e sulla formazione significa investire sul nostro stesso futuro».

Lo scenario delle iniziative è via Santa Caterina: la strada dedicata ai bambini e ai ragazzi. Qui domani, dalle 10 alle 12 l'Unicef e gli studenti del Collegio del Monto unito incontreranno gli studenti di alcune classi delle superiori. Alle 11.15, si terrà recital del coro del liceo Galilei diretto da Roberta Ghietti. Alle 16, alla libreria Borsatti, lettura di gruppo di «Rosso Malpelo» di Giovanni Verga. L'appuntamento, cui partecipa la presidente della sezione locale dell'Unicef, Donatella Salvi, è a cura dei ragazzi dei poli del Progetto di aggregazione giovanile (Pag) del ricreatorio Toti e di Borgo San Sergio dove da tempo si tengono dei laboratori in cui si leggono e si commentano testi classici e contemporanei.

Alle 17, nella galleria d'arte affacciata sulla via, si daranno invece appuntamento i protagonisti di Artefatto, la manifestazione artistica organizzata dal Pag, per mettere a fuoco alcune proposte per una possibile trasformazione della città. In contemporanea si riunirà il gruppo dedicato alle pari opportunità. Si tratta di un progetto che ha da poco visto la luce nei Pag e coinvolge ragazze e ragazzi per discutere la questione delle differenze di genere nell'ottica di chi oggi è under 10. Nell'occasione il programma prevede la lettura di testi delle artiste che a fine mese saranno coinvolte al Miela nella rassegna Ladies a live (tra le protagoniste Meg, Eva band e la dj napoletana Carola Pisaturo).

Per tutto il pomeriggio sarà inoltre in funzione un videobox che raccoglierà le idee e i suggerimenti dei bambini e degli adolescenti sulla città e il diritto di cittadinanza dei più piccoli. Domenica, dalle 10 alle 12, la cooperativa La Costiera proporrà giochi e animazione di strada mentre dalle 15 i volontari dell'Unicef mostreranno come nasce una «pigotta», la bambola di pezza con cui l'associazione raccoglie i fondi. Lunedì sarà invece la volta dei piccolissimi dei nidi che dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 troveranno in via Santa Caterina giochi, animazioni e un laboratorio di psicomotricità. Le iniziative per l'infanzia si concluderanno martedì con un appuntamento, dalle 10 alle 12, curato dall'Unicef.

Daniela Gross

Un clown intrattiene i ragazzini in piazza a Trieste. Domani i giovani saranno di scena in via Santa Caterina

Discussa da psicologi ed esperti la capacità dei bimbi di rappresentare il mondo

Per i piccoli disegnare e giocare è lo stesso

Per i piccolissimi disegnare e giocare sono la stessa cosa. Guarda un coniglio che salta, ti dicono. E fanno saltare la matita sul foglio lasciando giù poche tracce confuse. Da quei primissimi tratti alla costruzione di un'immagine compiuta passa parecchio tempo. Finchè, tra l'asilo e la scuola elementare, il bambino diventa capace di ritrarre se stesso e la sua famiglia: in modo ancora molto essenziale ma senz'altro comprensibile.

Ma che cosa accade in quegli anni? Quali sono i percorsi e gli stimoli che generano nei bimbi la capacità di rappresentare il mondo? Ne hanno discusso, in un incontro promosso dal circolo aziendale delle Generali alla sala Barboncini, il preside della facoltà di Psicologia Walter Gerbino, Maria Anna Tallandini, docente di psicologia dello sviluppo e Kristina Calvi, psicologa dell'età evolutiva.

«Vedere e riprodurre un oggetto – ha spiegato il professor Gerbino – è legato alla nostra capacità di selezionare ciò che vediamo e di rielaborarlo, a due dimensioni, secondo il nostro personale punto di vista. Il disegno è un atto simbolico: nasce quando scopriamo i significati di ciò che ci giunge dall'esterno». Insomma, le immagini sono un linguaggio che si apprende in maniera progressiva. E il cammino è lungo e spesso incerto. «I disegni dei bambini molto piccoli – dice infatti Maria Anna Tallandini – raffigurano qualcosa che nella realtà non esiste. In certe immagini, dove l'uomo è rappresentano come un'immensa testa da cui spuntano due braccia o gambe, riusciamo certo a distinguere la figura umana. Ma di fatto esseri così non esistono». Con la crescita e le stimolazioni verbali e figurative di chi gli sta intorno il piccolo passa dalle semplici tracce sul foglio (i salti del coniglio) a distinguere il disegno da una sorta di scrittura. La tappa successiva vede l'evoluzione delle rappresentazioni dalle due alle tre dimensioni. Poi arrivano i tentativi di autoritratto, chiaro segnale di una distinzione ormai avviata tra sé, il disegno e la volontà di comunicare. Il processo si compie quando sul foglio compaiono il bimbo insieme a mamma e papà. A questo punto la rappresentazione è intenzionale, è un disegno a tutti gli effetti, che con il tempo potrà solo svilupparsi e divenire più complesso.

d.g.

DA OGGI A DOMENICA

Aperte la rassegna Mittelbier e quella dedicata ai dolci tipici triestini in piazza Sant'Antonio

Weekend all'insegna di presnitz e birre

La più autentica tradizione dolciaria triestina, vini doc, birra di produzione artigianale, il mondo della piccola impresa locale che sale in passerella, per una sfilata di moda e di acconciature. È un fine settimana all'insegna del gusto e dello stile quello che si apre in città. Ieri, con la festosa inaugurazione della «Fiera del dolce tipico triestino» e di «Mittelbier» in piazza Sant'Antonio, si è aperta la kermesse dedicata a «putizze», «strudel», «presnitz» da un lato e alla birra dall'altro. Le due rassegne, allestite nei gazebo che, nel corso dell'ultimo fine settimana, hanno ospitato «Mittelciok», la mostra riservata al cioccolato puro, hanno calamitato fin dalle prime battute l'attenzione dei triestini. Se la «Fiera del dolce tipico triestino» è giunta oramai alla quarta edizione e costituisce una consolidata costante del calendario degli appuntamenti enogastronomici della città, «Mittelbier» rappresenta invece una novità assoluta.

Uno degli stand di Mittelbier

Quattro gli espositori: da oltre confine sono arrivati la «Gold» di Sesana e la «Emonec» di Capodistria, che si sono sistemati accanto ai banconi del Mastro birraio di San Giovanni al Natisone e della triestina Tatzebao. Le due mostre cammineranno parallele. Gli stand apriranno da oggi a domenica alle 10 del mattino. Alle 20 chiuderanno le luci i nove espositori della rassegna dolciaria. Alle 24 quelli della birra.

Ogni sera, dalle 20 fino alle 23, le degustazioni saranno accompagnate dalla musica. «Contiamo di bissare il successo di "Mittelciok" – hanno detto ieri Luciano Miloch e Lionello Durissini, rispettivamente presidente e direttore dell'Acepe, che organizza gli eventi di piazza Sant'Antonio».

Saranno stilisti e acconciatori della Confartigianato invece i protagonisti assoluti della serata in programma oggi, con inizio alle 20.45 nel Salone degli incanti, nella ex Pescheria centrale. Sulla passerella allestita per l'occasione si alterneranno le creazioni di 35 artigiani del settore abbigliamento e 28 di quello delle acconciature. «Si tratta di un debutto assoluto per questa manifestazione – ha detto il presidente della Confartigianato triestina, Fulvio Bronzi – perché finora i due eventi erano separati». All'organizzazione della sfilata hanno contribuito la Camera di commercio, la Fondazione CrTrieste e il Comune.

u. s.

Il tedesco per le vacanze in 4 settimane Goethe-Zentrum Triest

Parte il 20 novembre il corso intensivo per adulti principianti che desiderano comunicare in lingua tedesca in situazioni tipiche dell'ambito della vacanza. Per informazioni tel. 040/635764.

LOTTO

BARI	84	79	41	17	13
CAGLIARI	29	11	89	15	8
FIRENZE	36	73	62	34	40
GENOVA	12	46	65	8	7
MILANO	42	24	85	29	71
NAPOLI	72	69	5	87	68
PALERMO	46	54	4	65	44
ROMA	51	41	79	11	14
TORINO	47	26	16	13	57
VENEZIA	65	25	48	15	51
NAZIONALE	62	82	18	74	32

SuperEnalotto (Concorso n. 137 del 16/11/2006)

36 42 46 51 72 84 Jolly 65

Montepremi €	8.091.953,90
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	7.000.000
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 12 vincitori con 5 punti €	53.737,64
Ai 1440 vincitori con 4 punti €	447,81
Ai 49.363 vincitori con 3 punti €	13,06

Superstar (N. Superstar 62)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 2 vincitori con 4 punti € **44.781.** Ai 162 vincitori con 3 punti € **1306.** Ai 2001 con 2 punti € **100.** Ai 13.938 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 35.554 vincitori con 0 punti € **5.**

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.07
	tramonta alle	16.33
LA LUNA:	si leva alle	3.28
	cala alle	14.43

46.a settimana dell'anno, 321 giorni trascorsi, ne rimangono 44.

IL SANTO
Santa Elisabetta

IL PROVERBIO
Una parola partorisce l'altra.

FARMACIE

Dal 13 al 18 novembre 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Cavana 11 tel. 302303
largo Osoppo 1 tel. 410515
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Cavana 11
largo Osoppo 1
via Settefontane 39
Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Settefontane 39 tel. 390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

TAXI

Radiotaxi 040307730.
Consorzio Alabarda 040390039.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	136
Via Carpineto	μg/m³	112
Via Svevo	μg/m³	128

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	34
Via Carpineto	μg/m³	64
Via Svevo	μg/m³	59

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	29
Monte San Pantaleone	μg/m³	65

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 3 BRITISH EAGLE da Ceyhan a rada; ore 8 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 16 MSC MICHELE da Capodistria a molo VII; ore 17 LIGURIA da Capodistria a molo VII; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22.

PARTENZE
Ore 6 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 11 SOVETSKAYA RODINA da orm. 45 a ordini; ore 15 VOLGOBALT 203 da orm. 13 a ordini; ore 20 DOMUS AUREA da Siot 3 a ordini; ore 21 UN PENDIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23.45 SIDER MOON da rada a Piombino.

MOVIMENTI
Ore 11 EVER ASIAN da rada a orm. 45.

Bojan Brezigar al Lions Club Europa illustra la storia e i momenti più importanti del quotidiano italiano scritto in sloveno

Primorski Dnevnik, il direttore racconta i 60 anni del giornale

Si snoda lungo 60 anni di attività, il percorso del Primorski Dnevnik, il quotidiano della comunità slovena, pubblicato dal 1945 a Trieste. «Rappresentare la voce di una minoranza linguistica, è un ruolo delicato e impegnativo - ha dichiarato Fabio Amodeo, presidente del Circolo della Stampa di Trieste, introducendo Bojan Brezigar, direttore del giornale - e il Primorski, assieme a Dolomiten e Die Neue Südtirolen Tageszeitung, è l'unico quotidiano in Italia, non in lingua italiana». La relazione è stata svolta alla conviviale del Lions Club Europa.

Il suo antenato, è «Edinost», giornale d'orientamento liberale cresciuto durante l'impero austro ungarico, dal quale prende vita nel 1876, il quotidiano sloveno, che prosegue l'attività fino al 1928, quando è chiuso dal governo fascista. Durante la seconda guerra mondiale, è pubblicato clandestinamente in una tipografia nascosta tra i boschi sopra Idrija. Il numero zero, con il nome «Primorski Dnevnik», è datato 13 maggio 1945, ed è l'organo ufficiale del fronte di liberazione sloveno. Inizia nel 1954, con la firma del Memorandum di Londra, il percorso che lo porterà ad abbandonare la veste di organo politico, a favore di quella di quotidiano d'informazione della minoranza slovena in Italia. Da allora, molti i momenti che hanno caratterizzato il suo percorso: dal Trattato di Osimo nel '75, alla campagna per le leggi di tutela della minoranza slovena, all'uso del computer a metà anni '80, che ha soppiantato le macchine linotypes, fino al 1991, la data che sancisce l'indipendenza della Slovenia.

«Oggi siamo una testata giornalistica morfologicamente complessa e variegata - chiarisce il direttore Brezigar - politicamente pluriorientata, dove nelle riunioni di redazione sono discusse, ascoltate e considerate le opinioni di tutti». Dopo il crac della Kreditna Banka, l'attività editoriale è stata rilevata dalla Prae, la Srl, che ha per socio una cooperativa di 3.000 associati, come ha spiegato Rado Race, presidente del Cda. Con l'ingresso della Slovenia nell'Ue, si è instaurato un sistema di collaborazione con i media sloveni, pur con qualche difficoltà semantica. Il Primorski Dnevnik ha sia il linguaggio giornalistico sia l'impostazione italiani: in sostanza è un quotidiano giornalisticamente italiano, scritto in sloveno. Dopo la relazione si è svolto un animato dibattito.

pa.p.

L'ingresso del quotidiano in via Montecchi

Il direttore del Primorski Dnevnik, Brezigar

Mercatino dell'Ados

L'Associazione donne operate al seno ripropone il Mercatino dell'Ados, giunto alla ventottesima edizione. Dalle 10.30 alle 19 verranno posti in vendita un migliaio circa di oggetti: dalle composizioni con fiori e foglie essiccati, ai pizzi, dalla maglieria ai vetri, dalle tovaglie, grembiuli, centrini dipinti, borse, di tutti i tipi, lavori di decoupage e tante altre cose ancora. La vendita proseguirà domani con orario 9.30-19 e domenica 9.30-13.

Minoranza attività artistiche

Sarà presentata oggi l'iniziativa «Interars», Progetto internazionale di arti visive/laboratori artistici multidisciplinari (programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Ita-Slo 2000-2006) al Caffè Tommaseo (piazza Tommaseo 4/c) alle 11 da parte dell'Associazione per l'arte «Kons» (Franko Vecchiet, presidente) e dell'Unione Italiana (Maurizio Tremul, presidente).

Passeggiata in Farneto

Passeggiata per l'ambiente e contro lo smog oggi con ritrovo alle 10 al Ferdinandeo (si arriva con le linee bus 11 e 25), alle 11 visita all'Orto botanico. Promossa da CamminaTrieste.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono attivi i corsi di yoga attivo e inglese di base e aperte le prenotazioni per i massaggi shiatsu. Al Club «Primo Rovis» (via Ginnastica 47) alle 16.30: «Seduttrici di ieri e di oggi», conversazione con la professoressa Paola Schulze Belli, docente del dipartimento di Scienze dell'uomo, presidente dell'Associazione di cultura medievale.

Famiglia umaghese

La Famiglia umaghese invita concittadini e amici a partecipare oggi alle ore 16.30 nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani, via S. Pellico 2, alla conferenza, completata dalla proiezione di immagini, tenuta dalla prof.ssa Chiara Vigini dal titolo «Segni di antiche paure. Contagi, epidemie e santi protettori nell'Alto Adriatico».

Storia dell'inglese

L'associazione culturale «Miguel de Cervantes» è lieta di invitare soci e simpatizzanti alla conferenza che il dott. Edoardo McKenna terrà sul tema «Storia della lingua inglese» alle ore 18 nella sede di via F. Venezian 1 (II piano).

Festival cinematografico

Si conclude oggi nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, con inizio alle 17.30, con la proiezione degli ultimi sette film del «Festival cinematografico luoghi e personaggi di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia di ieri e di oggi», organizzato dal Club Cinematografico Triestino. Al termine verranno consegnate a tutti i 30 autori delle targhe a ricordo della manifestazione. Ingresso libero.

Dialetto triestino

L'Associazione Altamarea organizza per oggi alle 18 al Caffè San Marco, un'incontro su «La triestinità di Mario Comuzzi». Nel corso della serata le poesie e le canzoni in dialetto triestino scritte dall'autore, vincitore di numerose edizioni del festival della canzone triestina, sono interpretati da Sergio Colini e dagli allievi della sua scuola di teatro dialettale. Per la parte musicale si esibiranno Elisabetta Olivo e Martina Spadaro.

Giovani scrittori protagonisti al Circolo della lettura

Nuovo incontro del Circolo della lettura di Valerio Fiandra, organizzato dal Circolo della cultura e delle arti di Trieste: l'appuntamento a ingresso libero, è per oggi alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz 27.

Ospiti dell'incontro saranno alcuni giovani protagonisti della scena editoriale regionale: Pierluigi Piccoli, autore dei racconti «Spostando leggermente i pesi» (editi da Campanotto); Paolo Magris, autore di «Per poterti ritrovare» (pubblicato dai Quaderni del Menocchio); e Mauro Rossi, direttore editoriale della Eut, la casa editrice dell'Università di Trieste.

Al Circolo della lettura saranno presentati - fra gli altri - i nuovi libri di Irène Némirovsky («La moglie di Don Giovanni»), Benedetta Craveri («Maria Antonietta e lo scandalo della collana»). Piero Citati («La morte della farfalla»), Anna Maria Ortese («Angelici dolori») e Malcom Gladwell («In un batter di ciglia»). Particolare attenzione sarà riservata al romanzo di J. P. Donleavy «Ginger man», una storia tanto vitale quanto insolita, che sicuramente piacerà a chi ha amato «La versione di Barney» di Mordechai Richler. Grazie alla collaborazione della Libreria Minerva, molti dei libri presentati saranno acquistabili nel foyer dell'Auditorium del Revoltella. Non mancheranno infine le nuove proposte della Biblioteca del Circolo della Lettura, i libri che si possono prendere in prestito se si è soci del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste.

Società teosofica

Questa sera alle 19.30 nella sede di via Toti 3, della Società teosofica italiana gruppo «Edoardo Bratina» (tel. 040360225-fax 040304344), conferenza di Galdino Paclich su «Argomenti teosofici».

Cena senegalese

Oggi alle 20 all'ostello scout Alpe Adria di Campo Sacro (vicino a Prosecco) cena di beneficenza con menù senegalese... per aiutare la scuola Waldorf di Sgonico. Informazioni: 3349090316, 040763875 vesnaben@libero.it.

Torneo di risiko

L'Associazione ludica triestina organizza XVI Torneo risiko Club Trieste oggi seconda partita. Si giocherà sempre dalle 21 al Pub Keg's (vicino a via Rossetti).

Viaggio mistico

Itinerario del viaggio e proiezione diapositive dell'India: la sua multiculturalità e i suoi panorami naturali. Partecipazione gratuita. Aperto a tutti, oggi alle 21.15 al centro Ermes, (terzo piano) via San Francesco 15.

Ayurveda e malattia

«Il significato della malattia secondo l'Ayurveda». Incontro con Michela Franco, operatrice ayurvedica. Oggi alle 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via San Francesco 34 (ingresso libero).

Panathlon Club

Viene presentato domani mattina alle 10.30 nella sala Oberdan del Jolly Hotel, il libro celebrativo dei primi 50 anni del Panathlon Club Treste. Sarà presente l'autore Franco Stener e il presidente del Panathlon, Livio Ungaro, moderatore il giornalista del Piccolo Fulvio Gon.

APPELLO. Faccio appello a chiunque che imboccando il cavalcavia nuovo in direzione Cattinara Marchesetti con un mezzo a 2 ruote, abbia avuto entrando in curva difficoltà di tenuta di strada, o sia caduto, di contattarmi al n. 3334443332. Mi sono accorto che l'asfalto è estremamente sdrucciolevole a causa del deposito della polvere finissima proveniente dai cantieri in zona. Oltre il danno fisico ed economico ho avuto la beffa di incorrere in sanzioni di varia natura.

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di One Goos nel IV anniv. (16/11) da Franca Goos 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Sos telefono azzurro.
- In memoria di Albino Arocchi nell'anniv. (17/11) dalla figlia Licia 30 pro Frati Montuzza (poveri).
- In memoria di Fiorenza Busato per il compleanno (17/11) dalla figlia Livia 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Mario Cosanz nel XIV anniv. (17/11) dalla moglie 50, da Gianna e Celeste 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Federica Cosulich per il compleanno (17/11) dalla mamma e papà 25 pro Airc.
- In memoria di Ezio Giotti per il compleanno (17/11) dalla moglie Tina 30 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Bruno Marc (17/11) dai suoi cai 50 pro Ass. Amici del presepio.
- In memoria di Silvano (17/11) dai familiari 15 pro Senectute.
- In memoria di Bruno Tiscelli nel XXVI anniv. (17/11) dalla moglie Maria 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Bruno Kocjancic dai cognati Nerio, Mirella, Luciana, Emilia, Albino 45, dai nipoti Luigi e Mirella 20, da Rolando 50 pro Airc.
- In memoria dei defunti delle famiglie Luciani, Boniverto, Semini da Livia e Lucia 20 pro Aima, 20 pro Morbo di Parkinson, 20 pro Centro tumori Lovenati, 20 pro Centro emodialisi, 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Stefania Lusa da Leda e Fabio Spazzapan 20 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Giorgio Marzari da Liliana e Fabio Reis 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Lea Miotto in Brugnera da Gastone, Ida Brugnera e figlie 100, dalle famiglie Scopellitti, Gortan, Bonifacio, Degrassi, Pasquale, Comuzzo, Postogna, Ziberna 80 pro Ass. Amici del cuore, da Antonietta, Rita e fam. 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Gisella Novacco Ferrarin da Silvana, Lisetta, Uccia 75 pro Enpa, 75 pro Frati cappuccini (pane per i poveri).
- In memoria di Rosa Palma e Luigi Metlikovec da Sonia Metlikovec 20 pro Com. S. Martino al Campo, 20 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Maria Parovel ved. Bussani dai dipendenti area sviluppo economico e turismo Comune di Trieste 185 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Rita Pieri da Marina Ceccarelli (per il pensionamento) 850 pro Anshaf.
- In memoria di Mafalda Prekop Pisani da Maria Grazia Baldini 50 pro Atleti azzurri; da Gabriella Economo 50 pro Comunità greco orientale.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

17 novembre 1956

➤ Un lettore chiede come mai «in un'epoca come la nostra, si debba far andare a scuola gli studenti di 10, 11, 12 anni con tanto di tabella da disegno, oltre la borsa, sotto braccio, e con relativa riga a martello più lunga della tabella». Non tanto per la loro eccessiva fatica, ma per il travaglio materiale, che vengano a creare questi bambini su tram e filobus affollati.

➤ È partita ieri per l'Australia la m/n «Toscana», con 531 emigranti stranieri, assistiti Ime, oltre a 25 italiani di cui dieci triestini, che emigrano a proprie spese. Data la situazione ancora esistente nella zona del Canale di Suez, la nave dovrà doppiare il Capo di Buona Speranza, compiendo una decina di giorni di viaggio in più del solito.

➤ Ripresa l'attività dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo triestino», l'avv. Walter Levitus vi ha proposto una revisione dei criteri di addestramento e riqualificazione degli operai disoccupati, con corsi al di fuori del campo produttivo. Il relatore ha suggerito di incoraggiare l'iniziativa imprenditoriale, con l'alleggerimento temporaneo dei carichi previdenziali.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilberetauser@libero.it.

Piscina Altura via Alpi Giulie 21/1: ore 14-15 sig.ra Lafont, aquagym.

Liceo scientifico St. G. Oberdan, via P. Veronese 1: ore 15-17 sig.ra L. Barbo, Decoupage avanzato; 15-17 sig. L. Boschi, corso di bridge; 15.30-17 dott.ssa S. Rauber, sloveno avanzato; 15.30-18 Vidonis Zennaro, pittura su stoffa seta e batik; 16-19 sig. F. Fumo, gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19 artista M. Imani, La storia delle religioni; 17-19 sig.ra L. Barbo, decoupage di base; 17.30-19 dott. E. Fusco, spagnolo III.

Aula A 9-15: prof.ssa M. de Gironcoli, lingua inglese: I corso; aula A 10.20-11.10: prof.ssa M. de Gironcoli, lingua inglese: II corso; aula A 11.20-12.10: prof.ssa M. de Gironcoli, lingua inglese: III corso; aula C 9-11: sig.ra C. Negrini, mosaico; aula D 9-11: sig.ra G. Bianco, sbalzo su rame; sala professori 9-11.30: sig.ra L. Russignan, maglia uncinetto ricamo; sala Cetin 9-11: sig.ra F. Crovatto, disegno; aula B 15.30-16.20: prof.ssa E. Sisto, lingua francese: I corso; aula B 16.35-17.20: prof.ssa E. Sisto, lingua francese: II corso; aula B 17.35-18.20: prof.ssa E. Sisto, lingua francese: III corso; aula C 15.30-17.30: sig.ra S. Stagni, pittura su stoffa; aula professori 15.30-17.20: sig.re M. Crisman e L. Lipout, tombolo; aula D 15.30-17.30: sig.ra A. Accerboni, piccole riparazioni di sartoria.

Sala Actis, via Corti 3. 9-13: sig. Viviani, ballo.

GLI AUGURI

Silvana, 70 anni

Alla cara Silvana che compie settanta anni tanti auguri da Vittorio e da tutti i parenti e gli amici

Disla, 50 anni

Mamma, moglie e amica. Tutto per una persona sola alla quale facciamo tanti auguri: Caterina, Mauro, Ezio e parenti

Sarà presentato oggi alla Casa della Musica di via Capitelli il volume dell'autrice triestina

Nidia Robba, prolifica poetessa dopo gli ottanta

Quali segreti si celano nel diario di Myriam, donna passionale, fantasiosa, istintiva, dotata di oscuri poteri paranormali? E perché lei stessa lo aveva nascosto nella cantina della casa della sua migliore amica? Sono questi gli intriganti interrogativi con cui prende avvio «Il sortilegio della città rosa» (Fpe editore, pagg. 232, euro 12) di Nidia Robba, che sarà presentato oggi alle ore 18.30 alla «Casa della musica» di via Capitelli 3.

Relatrice sarà l'architetto Marianna Accerboni, mentre la figlia dell'autrice, Helga, si addentrerà nel contenuto del libro di cui leggerà anche alcuni brani. Le musiche, registrate, saranno attinenti all'opera.

Il libro – che di quel diario casualmente ritrovato dopo anni è la singolare riscrizione fatta dall'amica di Myriam, ovvero la stessa Robba – conserva, dov'era possibile, le pagine originali, e condensa in tre episodi, «L'avventura», «La passione», «La tenerezza», l'irrequieta e tormentata ricerca d'amore della protagonista, tra frivole avventure sentimentali e incontri passionali, in quella Heidelberg città dei suoi sogni, la sola in cui sentiva di poter trovare rifugio.

Heidelberg, splendida città rosa, goliardica e spensierata, dolce e romantica, schiusa per Myriam a promesse e incantesimi. «Questa è la quarta volta che arrivo a Heidelberg – precisa Myriam in una pagina del diario –. Penso che sia ora che io inizi a scrivere di questa meravigliosa città che ha catturato nelle sue rosee pietre, non solo la mia anima, ma forse tiene in serbo tutto il mio avvenire...». E di questa città, come di altre località tedesche, suggestive risaltano certe descrizioni della natura su cui Nidia Robba indugia con perfetta conoscenza e poeticità. E con quella scrittura nitida e colta che caratterizza anche questo secondo romanzo dell'anziana, sorprendente autrice triestina che ha trovato nella poesia e nella narrativa, coltivate sin dalla giovinezza – nel 2001 sono usciti in rapida successione ben cinque volumetti poetici, oltre ad un libricino di scherzi e motti – un antidoto al pesante, sofferto fardello dei suoi ottantatre anni.

Grazia Palmisano

GLI AUGURI

Giorgio, 70 anni

Tanti auguri di buon compleanno dalla moglie Eva e da Tiziana, Ursula, Annalisa e «consorti», parenti e amici

Loredana, 50 anni

Per i primi 600 mesi della mula Loredana auguri dagli amici Ariella, Daniela, Dario, Giorgio e Tullio

Michele, 40 anni

Questo ragazzino compie oggi i primi magnifici 40 anni: auguri affettuosi da tutti i suoi cari che gli vogliono bene

Edda, 70 anni

Ricordando la Edda di ieri (anni '50) buon compleanno alla Edda di oggi da Franco

Mario, 50 anni

Tanti auguri a Mario dalla moglie Lucy, dai figli Joao Vittori e Joao Paulo da mamma, papà e parenti tutti

Donazioni di sangue sempre insufficienti

Ho assistito alla gioiosa manifestazione per la Festa annuale dell'Associazione Donatori di sangue della Provincia di Trieste. Desidero congratularmi e felicitarmi quindi per eventi del genere che, con la loro positiva proposta, tentano di controbilanciare la marea di notizie negative che quotidianamente ci angustiano. L'unica nota di rammarico è che, nonostante i continui progressi di questa iniziativa, finché la scienza medica e farmaceutica non inventerà il sangue artificiale, il numero di donazioni rimane al di sotto del fabbisogno, almeno in termini locali.

Con mia commossa sorpresa mi è stata attestata una benemerenza per aver promosso tra i giovani studenti, ma anche personale della scuola, tale iniziativa. Tengo a sottolineare che questo non è un vanto quanto piuttosto il rammarico di non aver fatto di più e prima e la sorpresa che quello che consideravo il basilare dovere di un cittadino possa essere considerato una eccezione degna di riconoscente segnalazione.

Spero inoltre che la modesta opera di propaganda da me svolta riesca in qualche modo a far riflettere più giovani e indurli a cominciare presto, appena maggiorenni, a donare sangue e colmare così il «deficit» che io stesso ho procurato, esitando a iniziare a farlo fin dalla loro età.

Lettera firmata

Wrestling: sul ring atleti non attori

Sono una ragazza maggiorenne che è andata a vedere lo spettacolo di Wrestling e sono una sportiva di arti marziali, ho letto l'articolo e avrei alcune cose da dire. Si sottolinea sempre il fatto che sono attori prima e atleti dopo ma io direi il contrario, anche perché così facendo i ragazzini si sentono ancora più tranquilli nell'imitare le loro mosse nonostante che i propri genitori gli dicano di non farlo.

Ma appunto come si dice alla fine dell'articolo quelle persone si allenano ore ed ore in palestra e fanno stretching per aumentare i propri muscoli e l'utilità stà nel riuscire ad attutire alcuni colpi che inevitabilmente subiscono! Nello staff «di questi attori», come li si definisce in quell'articolo ce n'è anche uno che è stato un campione olimpico per le tecniche di combattimento e non di teatrino (anche se ieri sera non era presente)!

Certo non sono una illusa e so bene che si mettono d'accordo prima su cosa fare e non fare ma se tutti i pugni e icalci sono finti com'è che poi se ne vanno via con lividi, occhi gonfi o si rompono le ginocchia o le ossa del collo? So anche che attorno a questa disciplina c'è un forte giro di business ma di sicuro non è la sola giusto? Il nostro calcio è una prova o sbaglio? Non me ne intendo di sicuro tanto ma ho sentito parecchio questa estate sui vari dirottamenti di partite, io lo definirei un teatrino anche questo o no? Forse anche più schifoso perché fatto alle spalle, mentre lo spettacolo fatto dagli atleti ieri sera era alla luce del sole!

Sì ovvio c'erano diversi ragazzini, ma devo dire che non erano in gran numero: la maggior parte erano persone dai trenta anni in su e non erano solo genitori aflitti dalla spesa del biglietto! Il biglietto di sicuro era esoso ma siamo l'unico Paese ad avere così caro questo spettacolo! La maggior affluenza di ragazzini l'ho vista una volta, dato che ieri sera non era la prima, quando tra gli atleti dovevano fare la loro uscita anche John Cena e Rey Misterio che come si sa sono i maggiori idoli di questo tipo di pubblico che normalmente non coincide con un pubblico più adulto e che conosce i vari atleti.

Questa comunque non è l'unica disciplina in cui prima degli incontri gli atleti si mettono d'accordo su chi debba vincere, perché da quel che so ce n'è una qui in questa città che va in «scena» due volte l'anno e che ha una storia tradizionale alle spalle, i cui atleti sanno già prima e si mettono d'accordo per non farsi troppo male e ultimamente sta riscuotendo forte successo e riempie il palazzetto. Si è vero questa cosa è entrata in modo veloce e prepotente forse, ma di sicuro non è l'unica, ma noto un accanimento e un denigrare questa cosa forse solo perché se non la si conosce bene e quindi si vede solo il business e il teatrino e il resto lo si mette da parte dato che non si sa nulla di loro sulla loro storia e non lo si vuol sapere ma non lo trovo giusto e speravo in un commento più ottimista e che valorizzasse di più gli aspetti positivi di questo evento anche per la nostra città dove per i giovani e per le attrazioni si fa ben poco.

Gianna Benevol

IL CASO

Bisogna scegliere sempre tra bisogni primari: pagare la bolletta o l'affitto?

Precari, una vita fatta di rinunce

Sono una delle tante persone che nonostante abbia una casa dove abitare vive quotidianamente l'estenuante lotta per arrivare alla fine del mese. A chi non si fosse mai trovato a vivere la tanto declamata «precarietà» vorrei illustrare cosa essa implichi. Una mia amica l'ha definita «una continua scelta tra bisogni primari». Perché quando hai già rinunciato al superfluo e devi scegliere tra fare la spesa o pagare le bollette, tra il comprare le scarpe a tua figlia (perché il piede è cresciuto) o i pantaloni (perché giocando ci ha fatto i buconi), quando in casa accendi i caloriferi il meno possibile e quando entri ti vesti, quando il tubo del bagno perde ma rimandi al mese seguente pur constatando l'aggravarsi del danno, resisti.

Quando non sai se il contratto di lavoro ti sarà rinnovato il mese prossimo e persisti caparbiamente nel non perdere completamente le speranze perché è la tua unica fonte di reddito e che hai già dato fondo ai tuoi risparmi per fronteggiare le magre entrate degli ultimi anni, perché trovare un lavoro «decente» a Trieste è difficilissimo, non ti resta altro che continuare a resistere.

L'insicurezza alimenta la paura, ma non ti puoi far assalire dalla paura di non farcela. E non sono solo gli «sfigati» che si trovano a vivere in simili difficoltà, che resistono per non rischiare di finire su panchine asportate. Continuo a conoscere persone dalle molteplici competenze e professionalità che non sanno come uscire da questo «gorgo» infernale. Persone che non hanno scelto di vivere precariamente, gli è capitato: un insieme di circostanze sfavorevoli (una malattia, un licenziamento, un divorzio, ecc.) aggravate dalla situazione economica e sociale che la nostra città attraversa.

Ma dei tantissimi concittadini, giovani e meno giovani, che con il loro coraggio e la loro dignità continuano nonostante le difficoltà a resistere è necessario prendere atto e cercare di trovare risposte migliori delle attuali. I problemi non si risolvono nascondendoli, ma solo riconoscendoli, interpretandoli correttamente, senza polemiche, battibecchi, baruffe, ripicche. Riconoscendo il valore della diversità e non rinchiudendosi in isole di identità; altrimenti la capacità di dialogo e di negoziato appassiranno, eliminando del tutto il senso anche dell'esistere.

Lettera firmata

Il San Marco chiuso quarant'anni fa

La straordinaria giornata della Barcolana è coincisa quest'anno col quarantesimo anniversario della decisione del governo italiano di chiudere i cantieri navali di Trieste, come ha voluto ricordare il nostro quotidiano in un articolo dell'8 ottobre. La medesima edizione del giornale ha pure pubblicato nelle due intere pagine centrali, una suggestiva immagine panoramica a colori del mare, con la raffigurazione di due nuove navi-traghetto in navigazione nel golfo, da e per Trieste, ma costruite altrove dalla Fincantieri.

Mentre la Barcolana segna una manifestazione di festa sportiva con una splendida regata velica nel bellissimo scenario del nostro golfo, crea invece una profonda amarezza il quarantesimo anniversario di «quando Trieste perse i suoi cantieri», specialmente nei vecchi triestini, testimoni ancora increduli di come tale perdita sia potuta accadere, partendo proprio «dagli anni d'oro del Territorio libero», come li ha voluti definire il giornalista Giulio Mellinato, estensore dello stesso articolo.

Anni fortunati del Gma che istituendo il Tlt, aveva deciso per Trieste un promettente avvenire, garantito dall'impegno degli Alleati e assicurato dal patrocinio delle Nazioni Unite, soffocato però da un sincero sentimento nazionalistico che fu poi dimenticato dalla politica italiana, avvantaggiando in tal modo le iniziative dei territori limitrofi, a Est e a Ovest della nostra provincia, avviata ormai a essere un centro di attività e servizi terziari.

L'eccezionale concomitanza dei tre fatti di cronaca cittadina conduce a una riflessione conclusiva sulle perdite subite dalla nostra città cui non potrà mai bastare la semplice soddisfazione di una giornata della Barcolana.

Guido Placido

Tram deragliato: una ragazzata

Deragliamento del tram: la mia ipotesi è che sia stata una ragazzata, una scuola media di Trieste dovrebbe fare un'assemblea per spiegare che queste cose con si fanno perché... La scuola media è quella (maglietta bianca con contorni verdi) che martedì ha organizzato al campo di Cologna una corsa campestre tra le 10.30 e le 13.30 (c'era anche una suora). A quell'ora molti ragazzi sono scesi in città lungo la trenovia, forse per raggiungere la scuola.

Claudio Sepin

Le tasse si pagano e non si discutono

Ieri «il romagnolo di turno» ci insegnava che «le frontiere non si discutono, si difendono» e sappiamo come è finita. Oggi «l'emiliano di turno» ci insegna che «le tasse non si discutono, si pagano» e non sappiamo come finirà questa nostra povera Italia».

Italo Gabrielli

I costi delle banche: appello ai consumatori

Ormai è evidente che la Finanziaria del governo Prodi è penalizzante per tutti i ceti in qualunque maniera il governo di sinistra la presenti. In effetti solo per un «ceto» è redditizia: le banche. Esempio: dicembre 2005 costo di un bonifico ordinario euro 4,50. Giugno 2006 costo per lo stesso bonifico euro 6,00. Abbiamo già qualcosa su cui meditare. Che ne dice la Federconsumatori?

Alena Bevilacqua

FANTASIA

Dopo settant'anni cambia il classico Monopoli

di **Raffaele Cadamuro**

I tempi cambiano anche il classico Monopoli, il gioco da tavolo che festeggia i 70 anni di storia in Italia, si aggiorna. Casette e contratti sono sempre gli stessi, è arrivato l'euro e oggi fa capolino anche la carta di credito. Si chiama infatti Monopoli Banking la nuova proposta della Eg che prevede come le transazioni, le riscossioni e i pagamenti degli affitti avvengano attraverso una banca elettronica. Con una sorta di «pos», le carte di credito dei giocatori possono essere caricate in caso di guadagno o scaricate in caso di pagamento. Non cambia lo scopo del gioco: vince il più ricco.

Nel Monopoli Banking la plancia di gioco si rinnova e riporta le zone simbolo della città di Milano al posto delle vecchie ben note caselle: Piazza Duomo, Montenapoleone, San Siro, Piazza Castello, La Scala, Brera, ecc.; le stazioni ferroviarie - che nella versione tradizionale si distinguevano in Nord, sud, est e ovest - prendono il nome delle stazioni della città: Stazione Centrale, Stazione Garibaldi, Porta Genova e Stazione Nord. Immancabili le carte degli Imprevisti e delle Probabilità, la tassa sul lusso e la Prigione ma questa volta, ad ogni passaggio dal Via, la carta di credito verrà ricaricata di ben 2 milioni di Euro. Oltre al Via, anche i prezzi delle case, dei terreni e degli alberghi hanno subito un adeguamento per cui, per acquistare il contratto di costruzione in piazza Duomo bisogna sborsare alla banca ben 4 milioni di euro, mentre costruirvi una casa costa 2 milioni di Euro. Sui Navigli ce la si può invece cavare con 600.000 Euro per poter costruire e 500.000 Euro per edificare. Infine, anche i segnalini hanno subito il dovuto restyling e, pur mantenendo le classiche forme (la candela, il fungo, il cactus, il fiasco di vino, ecc.), nella nuova versione sono state realizzate in metallo lucido.

Appuntamenti: L'Associazione Ludolandia di Udine presenta la 12a edizione del Campionato Cittadino di Risiko! per domenica 26 novembre a partire dalle ore 15.00. Il torneo si svolgerà su tre partite a tempo con abbinamenti alla svizzera. Si disputa a Venezia domenica 19 qualificazione del Nordest al Nazionale di Risiko (per info Associazione Ludica Triestina). Www.inventoridigiochi.it bandisce la seconda edizione del Cimento per inventori di giochi: «Il giro del mondo in 80 prototipi», questa volta - dopo il cimento per giochi carta e penna del 2004 - gli autori dovranno cimentarsi con un gioco che parta da un'ambientazione qualsiasi del nostro pianeta, e che usi una lista limitata di materiale. Altra novità: ai partecipanti sarà richiesto di portare avanti una specie di «diario di design», un blog con cui comunicare i progressi e i cambi di rotta sulla strada verso il gioco finito.

Un'età tutta da vivere

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Una sana longevità va preparata fin da giovani

Ciò che conta, lo si sente dire sempre più spesso, non è l'età anagrafica ma l'età biologica. Tutti invecchiano, ma in forma molto diversa l'uno dall'altro. I cambiamenti fisici come la diminuzione dell'odorato, del tatto, la perdita dell'udito che si accelera dopo i 50 anni, il deterioramento della vista, non possono essere bloccati. Ma fondamentale è il giusto stile di vita: non fumare; fare un uso moderato di bevande alcoliche; perdere i chili di troppo per prevenire diabete, infarto e ictus; rispettare il corretto ritmo sonno-veglia. Anche per invecchiare bene serve la prevenzione.

Occhio alla cataratta

La perdita di trasparenza che impedisce alla luce di raggiungere la retina normalmente, creando di conseguenza un "annebbiamento" della vista (dal momento che le immagini non vanno a fuoco sulla retina). è un tipo di disturbo che si manifesta in genere con il passare degli anni, poiché il cristallino si indurisce gradualmente. Può diventare così difficoltoso vedere bene in ambienti poco luminosi, guidare di notte, distinguere i numeri dell'autobus, riconoscere cose e persone a una certa distanza. Non è rara neppure la sensazione di percezione dell'immagine sdoppiata o la presenza di aloni intorno alle sorgenti luminose. Sono segnali importanti che non vanno trascurati: è bene rivolgersi tempestivamente al medico specialista oculista/oftalmologo.

L'importanza delle scarpe giuste

I nostri piedi sono troppo spesso trascurati, eppure sostengono per tutta la vita il peso del nostro corpo. E' opportuno non sottovalutare la loro salute e il loro benessere, dotandoli di calzature adeguate. Con il passare degli anni, soprattutto nelle donne, si manifesta la patologia dell'alluce valgo, caratterizzata da una deformità del primo dito (l'alluce, appunto) che comporta una deviazione laterale della falange e che in genere è accompagnata da una tumefazione dolente della parte interna del piede, la cosiddetta "cipolla", che altro non è che una forma di borsite, cioè di infiammazione da sfregamento con la calzatura. (Chi soffre di alluce valgo, oltre che nella zona della "cipolla", prova dolore, sotto carico, anche nella pianta del piede). Soprattutto chi soffre di questa patologia è bene che scelga calzature adeguate. La scarpa migliore è quella che riprende la forma naturale del piede, che fornisce sostegno all'arco plantare, che ha una tomaia morbida e priva di cuciture, una suola relativamente piatta. Una scarpa che si adatta comodamente al tallone e in cui la parte anteriore sia sufficientemente spaziosa per accogliere la punta del piede. Molto utili anche speciali plantari suggeriti anche dai responsabili dei negozi specializzati.

SPORT

Riccardo Allegretti

Serie B: la 12ª giornata

Partita	Arbitro
Stasera ore 20.45	
Triestina-Pescara	Lena
Domani ore 16.00	
Albinoleffe-Juventus	Brighi
Arezzo-Brescia	Squillace
Frosinone-Bari	Pantana
Genoa-Spezia	Celi
Lecce-Crotone	Salati
Modena-Cesena	Paparesta
Napoli-Bologna	Rosetti
Rimini-Verona	Velotto
Vicenza-Treviso	Zanzi
Lunedì ore 20.45	
Mantova-Piacenza	De Marco

Penalizzazioni: Triestina e Pescara -1, Arezzo -6, Juventus -9

LA CLASSIFICA	
Piacenza	22
Genoa	21
Juventus	20
Napoli	19
Bologna	19
Rimini	18
Cesena	18
Bari	17
Mantova	17
Triestina	16
Albinoleffe	16
Brescia	16
Lecce	14
Frosinone	14
Treviso	13
Spezia	12
Modena	11
Verona	10
Crotone	9
Pescara	4
Vicenza	3
Arezzo	-1

ANSA-CENTIMETRI

SERIE B Nell'anticipo di stasera alle 20.45 la Triestina cerca i tre punti in casa per tentare di raggiungere l'alta classifica

L'Unione vuole tornare a vincere al Rocco

Contro il Pescara l'allenatore conferma il modulo di Verona. Kyriazis in difesa

A centrocampo Allegretti dirigerà l'orchestra con a fianco il maratoneta Gorgone. Sulle fasce giocheranno a sinistra Testini e dall'altra parte Marchini

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE L'ultima e unica vittoria della Triestina al Rocco risale al 9 settembre (prima giornata di andata), quando si andava ancora al mare. Poi solo una serie di pareggi intervallati da due sconfitte una meritata (con l'Albinoleffe) e una assolutamente ingiusta con la Juve anche se è acqua passata. Tuttavia nell'entourage alabardato giurano e spergiurano che non esiste un vero «blocco psicologico» per le partite casalinghe. Dicono invece che la squadra a Valmaura è stata frenata da una serie di eventi casuali. Ebbene, nell'anticipo per la dodicesima giornata di stasera (inizio ore 20.45) l'Unione ha la possibilità di abbattere questo tabù sia perchè gode di un buono stato di salute sia perchè l'avversario (il Pescara) non è proprio irresistibile, considerato che non ha ancora vinto una partita. E se ciò non bastasse ha anche la peggiore difesa del campionato. Questo non significa che l'Alabarda incasserà i tre punti senza neanche passare per la cassa, anzi in B bisogna correre e lottare per 90' per essere competitivi, ma ha sicuramente i mezzi per arraffare una vittoria che le permetterebbe di catapultarsi in piena zona play-off. Ecco, allora, che questo impegno di metà novembre potrebbe rappresentare un primo incrocio. Da una parte c'è l'alta classifica, dall'altra un campionato più anonimo.

Anche su Marte ormai tutti sanno qual è il problema della Triestina al Rocco: ha una grande difficoltà ad arrivare in porta anche se Agostinelli se le sta inventando tutte per creare nuove situazioni offensive coinvolgendo tutti i difensori e fra poco anche il magazziniere Zancopè. Negli spazi l'Unione riesce a muoversi con maggior disinvoltura ma quando trova squadre molto abbottonate e difese schierate a volte sono guai. E questo al di là della sfortuna e di alcuni infelici arbitraggi, è il motivo per cui i conti non tornano in classifica per quanto riguarda le gare interne.

La speranza della Triestina adesso si chiama Federico Piovaccari e non solo perchè ha segnato a Verona. È un ragazzo che si è perfettamente adattato al clima di battaglia della B e che è in piena crescita. Davanti alla porta c'è sempre, se diventerà più cattivo in fase di realizzazione non ci sarà bisogno di prendere un'altra punta a gennaio. È quello che si augura Stefano Fantinel, sarebbe un bel risparmio. Stasera farà di nuovo reparto da solo potendo però contare sugli inserimenti di Graffiedi che partirà più arretrato e di Marchini e Testini sulle fasce. Inizialmente dovrebbe essere un 4-4-1-1 ma con gli stessi uomini potrebbe diventare un 4-3-3. Nella ripresa Eliakwu potrebbe dare più di una mano ai compagni.

A centrocampo Allegretti dirigerà l'orchestra e Gorgone gli coprirà le spalle. Collaudata la difesa malgrado l'assenza dello squalificato Lima. A destra il turbo Pivotto, con in mezzo il duo Kyriazis-Mignani e Pesaresi a sinistra. La maggior nemica della Triestina oggi potrebbe essere la stessa Triestina qualora dovesse prendere sottogamba l'avversario (c'è anche l'ex Rigoni) ma Agostinelli sa bene come tenere tutti sulla corda.

L'attaccante Federico Piovaccari

GLI AVVERSARI

Ospiti con intenti bellicosi

Gli abruzzesi schierati con un'unica punta Spadavecchia in porta

TRIESTE Il Pescara viene a Trieste per vincere. La squadra di Ammazzalorso quest'anno non ha ancora mai vinto una gara e per cercare di allontanarsi il prima possibile da quel pericoloso terz'ultimo posto che occupa in classifica deve invertire la propria marcia. Il tecnico è stato chiaro in settimana ed ha chiesto ai suoi ragazzi di conquistare quattro punti nelle prossime due partite in programma: stasera al Rocco quindi in casa con il Napoli. L'allenatore giocherà con il consueto 4-5-1che prevede come punta Ferrante supportato dagli esterni Antonelli, sulla sinistra e dall'ex alabardato Rigoni a destra. Rientra in squadra il difensore Zoppetti che ha scontato la squalifica ma ancora una volta l'infermeria risulta affollata. Non sono partiti per Trieste il difensore Gonnella (risentimento al nervo sciatico) della gamba ed il portiere Tardioli che in settimana ha accusato un problema di natura muscolare. In porta ci sarà quindi Spadavecchia. Riepilogando. Porta difesa da Spadavecchia, in difesa sulla destra Zoppetti, centrali Delli Carri e Demartis e a sinistra De Falco. A centrocampo Rigoni sulla fascia destra, Papini e Luce giocatori di qualità e rottura, Carozza in qualità di play maker e Antonelli sulla sinistra. In attacco l'esperto Ferrante. I tifosi al seguito non dovrebbero essere più di cinquanta.

Silvia Domanini

Marco Rigoni

LE ULTIME

Il tecnico: «Ma tra le mura amiche abbiamo sempre disputato delle buone gare. Spesso siamo stati penalizzati dagli arbitraggi. Adesso però non va abbassata la guardia»

TRIESTE Dopo la partita di stasera, tutti in fila negli spogliatoi per farsi iniettare il vaccino antinfluenzale. Lo staff medico alabardato ha deciso come sia meglio prevenire che non curare, approfittando anche dei due giorni di riposo post Pescara per parare eventuali effetti collaterali. Per debellare un possibile futuro virus invernale basta una punturina serale, ma la calda febbre può essere poi sempre in agguato. Per vincere una partita al Rocco, invece, non esistono medicine panacea di ogni male. E la febbre del popolo alabardato continua a salire sin dalla prima giornata, l'unica vittoria a Valmaura. Poi, vaccinate all' erbetta del Rocco, si sono dimostrate più le squadre ospiti che non quella ospitante. Una sorta di virus che pare avere colpito l'Alabarda, per il quale Andrea Agostinelli ha già pronto l'antidoto ideale.

Andrea Agostinelli

L'allenatore ha sciolto ogni riserva sulla formazione, fuori Lima e Kalambay

Agostinelli punta su Piovaccari

Eliakwu in panchina ma c'è anche Ruopolo

La squadra migliore al momento da mettere in campo, una leggera seduta ieri mattina al Rocco e per quest'oggi solo una riunione tattica nel ritiro del Jolly Hotel. Oltre a una buona dose di ottimismo che mai non guasta. «La cura sta semplicemente nel continuare a giocare come stiamo giocando - spiega il mister alabardarto - senza pensare che in casa non stiamo facendo benissimo. Anzi, abbiamo sempre disputato delle ottime partite, solo che con il Mantova ci hanno annullato un gol, con l'AlbinoLeffe ci hanno dato contro un rigore che non c'era e con la Juventus è andata come sappiamo. Capito questo, poi sarà necessario anche stare attenti al Pescara, con la convinzione che vincendo questa partita avremmo fatto un grande passo verso la salvezza». Agostinelli dovrà fare a meno dello squalificato Lima e dell'infortunato Kalambay. Tutto ok invece per Emanuele Pesaresi che sarà della partita, mentre Francesco Ruopolo è atteso al rientro dopo il lungo periodo di stop per un infortunio muscolare. La squadra migliore è già decisa da tempo: Rossi, Pivotto, Kyriazis, Mignani, Pesaresi, Marchini, Allegretti, Gorgone, Testini, Graffiedi e Piovaccari. In panchina: Dei, uno tra Groppi e Aziozu, Abruzzese, Briano, Rossetti, Ruopolo ed Eliakwu. Anche il modulo sarà quello delle ultime partite: un 4-4-1-1 in fase difensiva che, con Marchini e Testini, può trasformarsi in un 4-2-4 nelle azioni d'attacco. Il manuale del calcio insegna come possa essere molto più offensiva una squadra con due punte pure (e due ali, pure altrettanto) che non una con tre attaccanti dei quali uno solo centrale. C'è da battere il Pescara e debellare il virus del Rocco. L'unico vaccino anti mura amiche poco perforate, sta nel deflorare la porta avversaria.

Alessandro Ravalico

CURIOSITÀ

E Ulivieri torna a Napoli

Lecce-Crotone: Zeman festeggia la sua 800.a panchina da quand'è in Italia

LECCE Zdenek Zeman festeggerà domani in occasione di Lecce-Crotone l'800.a panchina professionistica ufficiale della propria carriera tecnica in Italia. Il debutto del tecnico boemo - le cui attuali 799 panchine sono suddivise in 300 di serie A, 243 di B, 62 di C-1, 68 di C-2, 69 di coppa Italia maggiore, 32 di coppa Italia di C, 24 di coppe europee ed una di Mitropa Cup - nel nostro paese risale al 21 agosto 1983. Quel giorno Zeman si sedette in panchina durante Licata-Akragas 1-1, valida per la coppa Italia di serie C. Finora Zeman ha allenato proprio Licata, Foggia, Parma, Messina, Lazio, Roma, Napoli, Salernitana, Avellino, Lecce e Brescia. Il suo bilancio personale parla nel complesso di 296 vittorie, 231 pareggi e 272 sconfitte.

Sempre sul fronte allenatori, sarà un turno di campionato speciale anche per il tecnico del Bologna, Renzo Ulivieri. Al San Paolo, contro il Napoli sarà per lui una sfida particolare, visto che ha guidato i partenopei in serie A. Una partita importante pure in chiave promozione. «La nostra è una squadra di buoni calciatori e giovani di buone prospettive - ha dichiarato -. La mia esperienza al Napoli? Sbagliai qualche giocatore, non tanto sul piano tecnico, ma caratteriale».

IL PERSONAGGIO

La punta alabardata è soddisfatta del rendimento complessivo della squadra ma è consapevole che può dare di più

Graffiedi: «Ho sempre faticato a ingranare a inizio stagione»

TRIESTE Inutile girarci attorno: da Mattia Graffiedi i tifosi si aspettano qualcosa di più. Niente da dire sul piano dell'impegno, ma dopo le prime buone partite il Corsaro di Cesenatico si è un po' perso: l'infortunio alla caviglia, qualche problemino tattico, la casella dei gol fatti ancora a quota zero (a parte la rete in Coppa all'Atalanta), tutto ha contribuito a offuscarne l'immagine. Ora però l'attaccante si dice pronto per ritornare a graffiare come sa.

Graffiedi, forse immaginavi un avvio di stagione più brillante per te in alabardato, vero?

«A dire il vero tutti gli anni all'inizio ho faticato un po' prima di carburare. Dovunque ho giocato, in avvio ho stentato per trovare la giusta sistemazione in campo, la condizione ottimale e anche il gol, ma poi ho sempre ingranato. Per questo resto abbastanza tranquillo e sono convinto che farò meglio. Anche perché ora l'infortunio è ormai lontano, sto bene, e fra l'altro siamo già a metà novembre, quindi credo sia ora di dare qualcosa di più».

I tifosi aspettano ancora di vedere il vero Graffiedi: cosa ti senti di dire loro?

«So benissimo che manca ancora qualcosa nelle mie prestazioni, in certe partite non ho reso secondo quelle che sono anche le mie aspettative, ma sto lavorando duro per migliorare e per sbloccarmi, anche per quanto riguarda il gol».

Questa mancanza della rete ha il suo peso anche sulle prestazioni?

«Certo, è ovvio che quando si segna il morale è alto, si vive un'altra condizione psicologica. Spero già da stasera contro il Pescara di ritrovare anch'io la via della rete. E spero che per me sia una scossa, una vera e propria svolta per la mia stagione».

Può essere anche un problema di ordine tattico?

«Non credo, è vero che il ruolo di esterno lo conosco meglio, ma solo perché ci ho giocato di più negli ultimi anni. Ma ormai mi sono adattato tranquillamente anche a fare la seconda punta o a giocare in appoggio alla prima».

L'incontro di stasera sembra l'ideale per rompere la maledizione del Rocco.

«Sì, è l'occasione giusta per sfatare questo tabù, ma è anche una grande chance per fare un importante balzo in classifica. I risultati parlano chiaro, abbiamo fatto più punti in trasferta, sarebbe ora di farli anche in casa».

A proposito di diverso rendimento casa-trasferta, che opinione ti sei fatto?

«Credo sia valida l'analisi fatta anche da altri: quando le altre squadre ci aspettano andiamo un po' in difficoltà, fatichiamo a sbloccare la situazione. Speriamo stasera di fare una buona partita e trovare soprattutto la via della rete».

E questa Triestina? Te l'aspettavi così a inizio stagione?

«Sul rendimento complessivo sono soddisfatto, si era già visto in Coppa Italia che siamo una buona squadra e in campionato lo stiamo confermando».

Antonello Rodio

NAZIONALE

Dopo il pari con la Turchia

Donadoni guarda avanti: «Un 2007 d'intenso lavoro»

BERGAMO «Il 2006 è stato un anno straordinario per l'Italia, nel 2007 ci sarà molto lavoro; nella convinzione che questa squadra sia ancora in grado di grandi risultati». Evitata la paventata figuraccia nell'ultima amichevole dell'anno solare, pareggiata per 1-1 contro la Turchia mercoledì nella serata-omaggio alla memoria di Giacinto Facchetti, Donadoni predica ottimismo e sorvola in sostanza sull'occasione sprecata sulla via della costruzione di una nuova nazionale.

Alla vigilia dell'amichevole di Bergamo il commissario tecnico aveva chiesto ai nuovi convocati e agli azzurri di seconda linea di sfruttare fino in fondo la chance concessa. L'impressione, al pareggio finale siglato da due svarioni (del portiere turco Volkan e di Materazzi) è che sia stato proprio l'allenatore a non sfruttare fino in fondo quel che era possibile. Dei 93' di gioco contro la forte nazionale di Terim, in sostanza solo la prima metà ha offerto un minimo filo logico.

Il ct Roberto Donadoni

Nel secondo tempo, Donadoni ha sfruttato presto i nove cambi a disposizione stravolgendo del tutto formazione, modulo e senso degli esperimenti: a quel punto per giocatori come Aquilani, la più attesa novità della tornata, la mezzora concessa è servita a poco. L'altro test, quello sul modulo, è rimasto a metà: De Rossi di fronte alla difesa, alternativa alla regia dell'assente Pirlo, ha funzionato fin quando non c'era da lanciare le punte o innescare le ali («sì, abbiamo sfruttato poco le corsie laterali»), dimostrando che quell' assetto è più adatto alle trasferte e a una squadra corta. La scelta di Mauri dall'inizio, al fianco di Brocchi e a centrosinistra, non ha dato frutto: il laziale è abituato all'esterno, e per di più si è rinunciato a vedere Aquilani nella parte vera dell'amichevole.

I giocatori dell'Udinese al lavoro in ritiro sotto lo sguardo vigile di Giovanni Galeone (Foto Anteprima)

Un'altra immagine dell'allenamento dei bianconeri sul campo di Peschiera del Garda

CALCIO SERIE A I friulani chiudono oggi il ritiro e rientrano a casa per affrontare domenica il Siena guidato da Beretta

Udinese, Galeone ritorna al tridente

Sicuri Asamoah e Barreto, se Iaquinta non ce la farà al suo posto giocherà Montiel

UDINE Peccato non poterci contare, su un Di Natale così. Il fantasista continua a guadagnare spazio e consensi in nazionale, dove si sta imponendo come alternativa numero uno al grande assente Totti, ma la speranze dell'Udinese di averlo in campo già domenica contro il Siena sono andate in fumo. Il giudice sportivo, il friulano Giampaolo Tosel, ha infatti respinto il ricorso presentato dalla società bianconera contro il secondo dei due turni di squalifica inflitti a Di Natale dopo l'espulsione di Livorno.

Il tecnico Galeone

Confermata dunque la tesi dell'arbitro Rocchi, che aveva giudicato come un atto violento il fallo di reazione commesso sul livornese Morrone. Nessuno sconto, quindi, ma Galeone domenica ripresenterà comunque il 4-3-3, accantonato solo per cause di forza maggiore a Roma contro la Lazio. Che questa sia la sua intenzione lo si è visto ieri pomeriggio nell'amichevole che l'Udinese ha sostenuto a Peschiera contro la Primavera del Montichiari. Fuori Di Natale e Iaquinta, fermato dalla contusione alla caviglia destra che gli ha impedito di rispondere alla convocazione di Donadoni, Galeone ha schierato ugualmente le tre punte: Asamoah centrale, Barreto e Montiel esterni. Se Iaquinta non dovesse farcela a recuperare, toccherà a loro tre anche domenica. Se invece ce la farà, e la sensazione è che sarà così, Asamoah scalerà a destra, con Iaquinta al centro dell'attacco e Barreto a sinistra.

Iaquinta è in forse

Quella di Iaquinta non è stata l'unica assenza nel test contro i giovani del Montichiari: in campo non è sceso neppure De Sanctis, tenuto precauzionalmente fermo per una botta al ginocchio destro subita mercoledì in allenamento. Quanto all'esito dell'amichevole, le prime linee non hanno certo entusiasmato. Il primo tempo infatti si è concluso 0-0 e i gol sono arrivati solo nella ripresa per merito delle seconde linee, a segno con D'Agostino e il giovane Laurito. Colpa delle gambe imballate dal duro lavoro atletico svolto in questi giorni di ritiro: nel pomeriggio la squadra rientrerà a Udine ed è asupicabile che per domenica ritrovi la brillantezza necessaria. «Siamo in ripresa», assicura Iaquinta, che dice di vedere «la giusta determinazione» e si mostra abbastanza fiducioso anche sul suo recupero.

Segnali di fiducia arrivano anche dal Comune sull'agibilità dello Stadio Friuli. Il comandante municipale ha già firmato il decreto di agibilità e la licenza d'utilizzo, ponendo la condizione che il sopralluogo di questo pomeriggio dia un esito positivo sull'esecuzione degli interventi richiesti dai vigili del fuoco. Formalmente manca ancora un passaggio, dunque, ma dopo il parere favorevole espresso lunedì per lettera dal prefetto Camillo Andreana, appare molto improbabile che l'ispezione si concluda con un parere negativo.

Riccardo De Toma

L'ANTICIPAZIONE

Secondo l'emittente spagnola Radio Marca il riconoscimento di France Football avrebbe trovato il suo vincitore

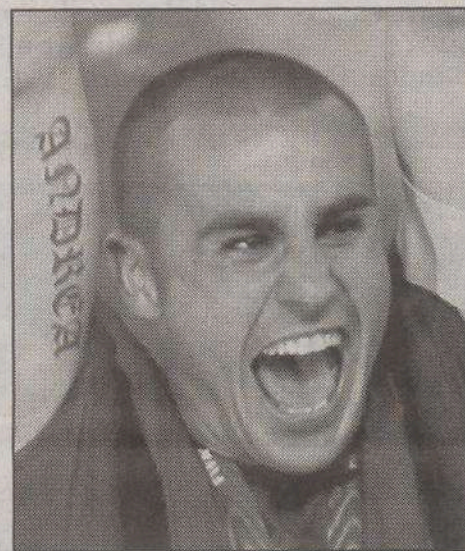
Cannavaro in odore di Pallone d'oro

MADRID Il capitano azzurro Fabio Cannavaro sarà il Pallone d'oro 2006: ne sono certi in Spagna, dove Radio Marca, l'emittente radiofonica di uno dei principali quotidiani sportivi con sede a Madrid, annuncia che il difensore italiano è stato «prescelto dalla rivista France Football» come miglior giocatore dei campionati europei per l'ultimo anno.

Secondo la Radio, la notizia sarebbe stata comunicata ieri all'avvocato di Cannavaro. «È stato un 2006 meraviglioso e pieno di successi - ha intanto detto il capitano dell'Italia al sito del Real Madrid, in un'intervista che sa tanto di investitura -. Vincere anche il Pallone d'oro sarebbe emozionante, un sogno che diventa realta».

Se così sarà, troveranno corpo quelle voci che girano da qualche giorno e che parlano di un improvviso cambio di gradimento della giuria che assegna il riconoscimento messo in palio dal magazine francese.

Posto che la consuetudine è quella di premiare nell'anno del mondiale un giocatore della nazionale che l'ha vinto (in questo caso, dunque, l'Italia), pareva fosse Buffon il prescelto. E di gran lunga sul suo capitano. Distanza di gradimento siderale e sempre crescente a favore del portiere, si è detto per settimane, poi nel giro di un breve lasso di tempo questa distanza si è velocemente accorciata fino a essere annullata e addirittura capovolta.

L'uno o l'altro che effettivamente vinca il premio, resta comunque il motivo ispiratore che ha guidato i giurati: la volontà di premiare la difesa azzurra, il reparto meno battuto dell'intero mondiale (un autogol con gli Usa e un rigore nella finale contro la Francia).

Cannavaro, altro premio in arrivo

PALLAVOLO

Delusione nel clan azzurro dopo le due sconfitte nelle partite decisive che l'hanno estromesso dalla zona medaglie

L'Italia scende dal podio, il mondiale va alla Russia

Dopo il ko in semifinale, è arrivato anche quello con la Serbia nella finale per il terzo posto

OSAKA La Russia ha vinto il campionato mondiale femminile di Volley, battendo al tie break il Brasile (15-25, 25-23, 25-18, 20-25, 15-13 i parziali). Sokolova e compagne succedono così all'Italia, che invece si è fermata giù da podio. Ha perso l'Italia, ha vinto l'Italia. Se la nazionale italiana non è più al vertice mondiale, ci è salito adesso Giovanni Caprara, il tecnico emiliano che siede da un anno e mezzo sulla panchina russa e ha trasformato una squadra di ottime potenzialità, ma in parte inespresse, in una corazzata inattaccabile.

L'Italia di Massimo Barbolini, invece, dopo la brillante fase di qualificazione (8 vittorie consecutive) ha chiuso il Mondiale con 3 sconfitte, nel,e gare decisive. Con la Russia in semifinale ha abdicato impotente, effettuando in pratica il passaggio di consegne fra un ciclo che nasce e un altro ormai al capolinea. Ieri mattina, nella finale per il bronzo, è di nuovo stata battuta dalla Serbia-Montenegro (3-0), quella stessa che l'aveva già superata per 3-1 nella giornata d'esordio di questa rassegna iridata giapponese.

C'è amarezza nella squadra azzurra, per non aver coronato le aspirazioni di medaglia, ma nell'atto decisivo la squadra ha smarrito quella continuità di rendimento necessaria per avere ragione di formazioni di valore assoluto come la Russia di Caprara o in grande crescita come la Serbia Montenegro grande rivelazione del Mondiale. Il risultato finale non può esaltare: entrare nelle prime quattro, rimanere nell'elite del Mondiale era il risultato minimo da raggiungere e Rinieri e compagne lo hanno fatto, ma il loro sogno di tornare su quel podio che quattro anni fa le aveva viste guardare tutti dall'alto in basso, questa volta non si è realizzato.

Elisa Togut

Ieri l'Italia e la Serbia, nel primo set, si sono fronteggiate alla pari sino all'8-7, poi la squadra di Terzic, approfittando di un passaggio a vuoto delle azzurre (3 errori) ha allungato sino al 13-8. Barbolini inserisce Valentina Fiorin, l'Italia reagisce riduce lè distanze, ma cede 25-22 su un «mani e fuori» della Nikolic.

L'inizio del secondo set delle azzurre è davvero negativo, quando si trovano in svantaggio 20-11, Barbolini fa abbondante ricorso alla panchina: inserendo Centoni per Togut, poi Guiggi per Paggi, infine Ortolani al posto della capitana Rinieri. La squadra cambia ritmo, lotta, rimonta ma si arrende ancora 25-22 su un diagonale della Djersilo da posto 2.

Ancora cambi nella formazione, esce la Anzanello, rientra la Paggi insieme alla Togut, all'inizio del terzo. L'Italia sembra svegliarsi si porta avanti 7-2, ma poi si disunisce. La rabbia e la grinta delle giovani Ortolani e Guiggi non basta, Spasojevic (davvero eccellente il suo mondiale) e compagne volano via 16-11. L'ultimo sussulto è sul 18-17, nelle mani di Valentina Fiorin c'è la palla del pareggio, ma non cade, la Serbia difende e la strada verso il podio non trova più ostacoli.

Massimo Barbolini ammette con sincerità: «In due giornate abbiamo fatto dimenticare quello che di buono avevamo fatto nelle precednti due settimane. Per la sconfitta con la Russia ci sono più attenuanti, loro sono una squadra forte che ha giocato molto bene nell' occasione. Con la Serbia, meno - aggiunge il ct della nazionale azzurra - le nostre avversari ci sono state superiori tecnicamente, ma anche come approccio alla gara. Il mio rammarico più grande è quello di non averle fatte reagire, non abbiamo usato tutte le nostre armi per raggiungere il terzo posto, che sarebbe stato un grande risultato».

Oggi per gli uomini la Bulgaria

NAGANO A casa le donne, da oggi è tempo dei campionati del mondo maschili. Gli azzurri di Montali debuttano alle 10 contro la Bulgaria, in un match subito importante, non solo nell'ottica del girone della prima fase del torneo, ma anche del cammino generale verso la finale. La Bulgaria è il primo ostacolo a cui seguiranno domani la Repubblica Ceca, domenica l'Iran, martedì prossimo gli Stati Uniti e mercoledì il Venezuela. Gli azzurri sono stati inseriti nella poule di Nagano, abbastanza ostica, ma il peggio è destinato ad arrivare soltanto nella seconda fase.

NUOTO

Insieme alla Rari Nantes è stata protagonista nella manifestazione giovanile di biathle. Bene anche i Master

Coppa Alpe Adria, la Triestina fa incetta di medaglie

TRIESTE I giovani della Triestina Nuoto e della Rari Nantes Trieste sono stati i protagonisti della Coppa Alpe Adria 2006, la prova giovanile di biathle (ovvero la combinata nuoto-corsa, rispettivamente di 50 e 800 metri) organizzata dal comitato triestino della federazione di pentathlon moderno con il supporto della Tergestina.

Una gara che è valsa anche come tappa di selezione per i campionati italiani degli esordienti A e B di Lignano. Proprio tra gli Esordienti A (annate 1992 e 1993) c'è stata la lotta maggiore: in campo maschile Andrea Micalizzi, della Triestina Nuoto, l'ha spuntata proprio all'ultimo sul suo compagno di squadra Simone Creci, staccato alla fine di soli 4 punti. Sul versante femminile Alice Galimberti della Triestina Nuoto, già quarta al suo esordio a livello nazionale, ha totalizzato 2068 punti e ha preceduto Tea Isler (pure lei della Ustn), issatasi a quota 2024 punti.

Tutto di marca della Triestina pure il raggruppamento degli Esordienti B (classi 1994 e 1995). Paolo De Petris si è disimpegnato meglio nella corsa, ma grazie ai 1776 punti conquistati ha anticipato sul traguardo Gabriele Antollovich (1636). Costanza Giannini, abile sia nell'acqua della nuova piscina Bianchi sia sulla pista interna dello stadio Rocco, ha messo in riga nella sezione femminile Martina Balestra, Caterina Padovan e Giulia Galimberti.

Passando al raggruppamento dei Cuccioli (1996 e 1997), Davide Galimberti della Triestina ha primeggiato sia nel nuoto sia nella corsa, beffando nella classifica finale il suo socio di club Simone Micalizzi seppure quest'ultimo concluda la corsa a pari merito con il vincitore.

Alle loro spalle sono finiti Matteo Piras e Andrea Divo della Rari Nantes, Stefano Tamaro della Triestina Nuoto e Stefano Battestin della Rn Trieste. Giulia Battistuta della Rari Nantes si è dimostrata brava quanto i maschi nella velocità sul tartan in modo tale da eludere la concorrenza di Lorenza Garau ed Elisa Slobic della Triestina Nuoto, di Camilla Dudine della Rari Nantes, di Giovanna Brancolini e Irene Volpi della Ustn. m.la.

E anche il circuito supermaster ha portato bene alla Triestina, scesi in campo in altre due prove dopo le due del debutto di sette giorni prima. Questa volta l'M40 Giuliano Bonadei sale due volte sul podio in occasione della tappa di Tortona. Giunge secondo nei 200 dorso in 2'31"65, migliorando il suo primato personale di sei secondi, oltre a terminare terzo nei 50 dorso con il tempo di 33"48. A Bologna, invece, l'M40 Fabiana Visintin festeggia due secondi posti, rispettivamente nei 50 delfino e nei 100 stile libero, coperti in 41"16 e 1'21"44. L'M45 Carmelo Bianco, dal canto suo, si piazza quarto nei 50 delfino di 32"89.

m.la.

IPPICA

A Roma e Firenze gli appuntamenti di oggi con le due corse Tris

Ferrara Vita e Falken favoriti

TRIESTE È riservata ai puledri di 3 e 4 anni la prima tris giornaliera. Alle Mulina fiorentine un bel miglio propone in primis la candidatura di Ferrara Vita, in prima fila come Griffith, anch'esso in corsa con buone prospettive. Fracci Dra, Frankfort e Geneve Gar possono benissimo inserirsi nel discorso vittoria, Ginny Ans e Frisco Rivarco sono le sorprese di turno. Pronostico base: 5) Ferrara Vita. 4) Griffith. 9) Fracci Dra. Aggiunte sistemistiche: 10) Frankfort. 17) Geneve Gar. 8) Ginny Ans.

Sui 1400 metri la prova capitolina riservata ai purosangue. Falken è il soggeto che ruba l'occhio a prima vista e potrebbe risultare il cavallo da battere, però, sulla sua strada l'allievo di Stefano Landi troverà World of Riches e Qualcosaecambiato, rivali di non poco conto. Puntano al colpaccio sia Doitupto You che Wild Daughter, sono invece Annalisa Pekan e Croce le sorprese di non trascurabile entità. Pronostico base: 6) Falken. 2) World of Riches. 5) Qualcosaecambiato. Aggiunte sistemistiche: 15) Doitupto Your. 8) Wild Daughter. 11) Annalisa Pekan.

ger

TRIS DI GIOVEDÌ 16

Corsa	Combinazione	vincitori	euro
1ª corsa	6 4 11	2.426	139,54
2ª corsa	14 11 4	1.525	373,52

Vitez, l'unica triestina nell'A di volley è ambiziosa «Sarò io la nuova Togut»

di Matteo Unterweger

TRIESTE Sandra, da qualche mese ti sei trasferita a Sassuolo per disputare il tuo primo torneo di serie A2. Com'è cambiata la tua vita?

Per me si tratta del primo anno lontana da casa, dalla famiglia e dagli amici. Diciamo che mi sto abituando a questa nuova situazione. Devo acquisire del tutto la mentalità da professionista, ovvero pensare solo a giocare e a lavorare in palestra per tante ore. Vivo in un appartamento nel centro città assieme alla Pincerato, mia compagna di squadra. Con le altre atlete mi trovo benissimo: ne conoscevo già alcune dai tempi delle nazionali giovanili, cioè la stessa Pincerato e Devetag, e le altre, quelle più esperte come Turlea, Nucu e De Luca, sono sempre molto gentili con me. Per il resto, mi sono iscritta, chiaramente da non frequentante, alla facoltà di scienze della formazione primaria all'Università di Trieste: tra un po' dovrò pure iniziare a studiare. A dire il vero già lo sto facendo, anche se si tratta di preparare l'esame per la patente. Cosa mi piace fare nel tempo libero? Stare in compagnia, alternando la serata in pizzeria con le amiche a una in discoteca, mai alla vigilia di un match ovviamente. Adoravo sciare, ma ora non mi è più possibile. Ogni tanto, con alcune compagne di squadra, andiamo a vedere la pallacanestro maschile a Bologna.

Sandra Vitez subito dopo la vittoria ottenuta con l'Italia all'Europeo juniores del 2004

Seguendo nei giorni scorsi le gesta dell'Italia femminile al Mondiale in Giappone e vedendo la tua corregionale, Elisa Togut, recitare una parte da protagonista, hai pensato che un giorno magari potresti esserci tu al posto suo?

Mi sto impegnando a fondo in quest'ottica, per poter arrivare ai suoi livelli. Non solo in ragione della soddisfazione lavorativa, ma anche e soprattutto per quella personale data dalla possibilità di misurarsi con le migliori atlete al mondo. Spero di diventare, per così dire, la nuova Togut, anche se ora gioco in ruolo diverso dal suo (ala e non più opposta, ndr). Se confido di partecipare a Pechino 2008? È un sogno, mancano solo due anni: credo che quelle Olimpiadi arrivino troppo presto. Magari per il Mondiale del 2010...

Bene, detto delle ambizioni a lungo termine, cosa ti aspetti invece nel breve periodo?

Mi auguro di disputare un bel campionato con Sassuolo (la A2 inizierà il 26 novembre, posticipata di due mesi proprio a causa della disputa del Mondiale, ndr). Possiamo ambire alla promozione in A1, abbiamo le carte in regola per farcela, ben sapendo che ci sono delle avversarie ben attrezzate come noi.

Per il momento avete giocato solo in Coppa Italia, vincendo sei gare su sette. Qual è il minibilancio di questa prima fase in maglia Unicom Starker Kerakoll?

Finora è stato tutto molto positivo. Abbiamo perso solo un match (1-3 a Mantova, ndr), ci stiamo comportando bene. Personalmente, nella nuova veste di attaccante e ricevitrice sto avendo buoni riscontri: il tecnico, Luciano Pedullà (ex vice di Bonitta sulla panchina della nazionale seniores femminile), si è detto soddisfatto: pensava impiegassi più tempo a imparare. Lo stesso coach è molto esperto e preparato, in più è aperto al dialogo per risolvere ogni problema o incomprensione con noi atlete. Infine, la società: c'è un'organizzazione superiore a quella di molti sodalizi di A1 con uno staff ampissimo, inoltre i dirigenti vengono sempre incontro alle nostre esigenze.

Quando hai capito che la pallavolo sarebbe diventata per te una professione?

A dire il vero, sino a un anno fa, non ci pensavo. Poi, vedendo che alcune mie coetanee o ex compagne di squadra erano riuscite nel grande salto, allora mi sono resa conto di potercela fare anch'io. E così, eccomi a Sassuolo, dove ho firmato intanto per una stagione perché non sapevo come mi sarei potuta trovare con questo nuovo tipo di vita. Ci sono tanti pro e qualche contro, per lo più quando ci sono delle difficoltà: bisogna superarle, di certo in questo modo si cresce.

Qualcosa di Trieste ti mancherà sicuramente, no?

I familiari, gli amici e le serate con loro. Quando ritorno a casa, solitamente la domenica notte assieme ai genitori e a mia sorella che mi vengono a vedere a Sassuolo, mi fermo fino a martedì mattina e cerco di vedere quanta più gente possibile. Non sempre è facile, però: ognuno ha i suoi impegni.

Tu sei una perla rara all'interno del movimento pallavolistico cittadino. Perché Trieste non ce la fa a spiccare il volo verso il volley di alto livello?

È necessario investire sui giovani, lavorando bene dal punto di vista tecnico e facendo sì che le ragazze non lascino l'attività a 19-20 anni. Però, da queste parti, si fatica a trovare gente che sia disponibile a impegnarsi effettivamente con il settore giovanile.

LA SCHEDA

Nata a Trieste il 9 maggio del 1987, Sandra Vitez ha iniziato a giocare a pallavolo a 9 anni nel Kontovel agli ordini dell'allenatrice Dragica Hrovatin, dopo una breve parentesi da ginnasta. È poi passata a disputare tutta la trafila dei campionati giovanili, con i tecnici Dusan e Mitja Kusar e Tanja Cerne. In prima squadra tredicenne, con il club di Contovello ha raggiunto anche la serie C, in cui nel 2003-2004 la squadra guidata da Mario Ciac si è qualificata per i play-off promozione. Dopo quel risultato, la Vitez (188 cm. d'altezza) è approdata alla Calligaris Manzano di Pieragnoli in B1, dove è rimasta per due stagioni giocando da opposta. Durante la scorsa estate, il trasferimento all'Unicom Starker Kerakoll Sassuolo per la sua prima esperienza in A2. In Emilia è impiegata come ala e veste la maglia numero 4. Nel curriculum agonistico di Sandra, spiccano anche le varie convocazioni (la prima nel 2002) con la nazionale italiana pre-juniores e, poi, con quella juniores. Con la prima delle due rappresentative ha centrato il secondo posto sia agli Europei che ai Mondiali di categoria. Nelle juniores, ha ottenuto un titolo continentale nel 2004 e una beffarda quarta posizione iridata nel 2005.

BASKET

Ancora problemi in casa biancorossa. Infermeria: difficile il recupero di Valentini in vista della trasferta di Forlì

Acegas, Drusin non ci sta e rescinde il contratto

David: «Ero solo un peso». Il giocatore e la società hanno deciso consensualmente

Coach Steffè aggiunge: «Già da qualche tempo aveva espresso dei dubbi»

David Drusin ha lasciato l'Acegas (Foto Bruni)

TRIESTE Davide Drusin lascia l'Acegas. Si interrompe dopo poco meno di due mesi il tormentato rapporto tra la guardia di Cividale e la Pallacanestro Trieste, otto partite nelle quali il giocatore non è mai riuscito a esprimere le qualità che lo scorso anno a Bergamo gli avevano consentito di chiudere al terzo posto nella classifica marcatori con quasi venti punti di media segnati a partita. Un addio nell'aria da qualche giorno e ufficializzato mercoledì sera quando il giocatore è entrato nello spogliatoio di via Locchi e ha salutato i compagni di squadra, spiegando loro le motivazioni che lo hanno portato a prendere questa decisione. Una rottura di contratto consensuale: da un lato c'è stata la volontà espressa da Drusin di chiudere una parentesi negativa della carriera, dall'altra la scelta della società che ha valutato inutile trattenere un giocatore che non aveva più le motivazioni per far bene a Trieste. «Sono molto dispiaciuto per come questa avventura si è chiusa - il commento di Drusin, ieri in sede per firmare le ultime carte -. Ho cercato di reagire, di trovare il modo per superare questa crisi, ma non ci sono riuscito. Mi sentivo un peso per la squadra, ho pensato fosse giusto farmi responsabilmente da parte». Parole che testimoniamo il disagio di un giocatore che nel momento di maggior difficoltà di questa Acegas ha preferito abbandonare, lasciando una nave che rischia di affondare. «In questi giorni - racconta il tecnico Steffè - assieme alla società abbiamo parlato in maniera chiara ai ragazzi, sottolineando la necessità di avere a disposizione giocatori fortemente motivati e convinti della possibilità di uscire da questa situazione. David già in passato aveva espresso i suoi dubbi circa la possibilità di esserci utile: ci ha chiesto di essere lasciato libero, abbiamo accolto la sua richiesta». Scelta sofferta e discutibile alla vigilia di una gara difficile come quella di Forlì, nella quale Trieste si presenterà ancora una volta in condizioni rimaneggiate. Sarebbe stato più giusto tenere Drusin ancora per qualche giorno, portarlo comunque in panchina per ogni evenienza e rimandare ogni tipo di discorso a lunedì della prossima settimana. Cosa fatta capo ha, comunque, e senza l'apporto del Druso, l'Acegas si appresta ad affrontare una gara nella quale gli abili e arruolati sono tutti da verificare. Ieri, infatti, Valentini e Moruzzi si sono recati a Bologna per una visita di controllo. Moruzzi deve valutare le condizioni di un ginocchio che continua a fare le bizze, Valentini capire se lo strappo che lo costringe al riposo forzato da più di un mese è finalmente superato. Per l'Acegas il recupero della giovane guardia marchigiana rappresenterebbe una bella iniezione di fiducia, a maggior ragione adesso dopo l'improvvisa defezione di Drusin. Difficile, comunque, che possa essere in campo a Forlì, possibile che rientri nella prossima gara casalinga contro Ozzano.

Lorenzo Gatto

PALLAMANO

Lo Duca suona la carica: «Dobbiamo battere Fasano»

TRIESTE La Pallamano Trieste viaggia verso la sfida contro lo Junior Fasano (PalaTrieste, domani alle 18.30) con l'obiettivo di riprendere confidenza con la vittoria e cancellare il periodo negativo che ha fruttato la miseria di due punti in cinque partite. Complici i pareggi di Casarano e Prato e le sconfitte contro Conversano, Merano e Bressanone, la formazione di Radojkovic ha perso la vetta della classifica ed è scivolata ai margini della zona play-off. Un drastico calo di rendimento che ha ridimensionato le ambizioni di una squadra che deve riuscire a capire i motivi di questo periodo di appannamento ritrovando le sue certezze. Per questo, lunedì scorso, alla ripresa degli allenamenti, il presidente Lo Duca e il tecnico Radojkovic hanno promosso una riunione tra i giocatori, un faccia a faccia con moderatore il capitano non giocatore Ivan Mestriner, servito a fare il punto della situazione. «Abbiamo voluto lasciare ai ragazzi la possibilità di confrontarsi tra loro - racconta il presidente Lo Duca - convinti del fatto che un chiarimento sarebbe servito a mettere sul piatto eventuali problemi. Che, detto per inciso, non ci sono. Dal punto di vista dei rapporti personali il gruppo funziona, da quello tecnico i giocatori hanno confermato piena fiducia al lavoro impostato da Radojkovic. Rimangono però tutte le difficoltà di questo periodo e l'incapacità di esprimere la pallamano veloce e produttiva che aveva caratterizzato il precampionato e l'inizio della nostra stagione». Un'involuzione preoccupante che richiede una rapida inversione di rotta alla vigilia del ciclo di gare che chiuderanno la prima fase del campionato e porteranno a quella a orologio. Sei gare, sei spareggi per una squadra che deve cercare di raggranellare il massimo numero di punti e presentarsi nella miglior posizione possibile alla griglia della seconda fase. In questo senso il calendario potrebbe dare una mano ai biancorossi, considerando le quattro partite da disputare in casa (contro Fasano, Conversano, Casarano e Prato) e le due sole trasferte da affrontare sui campi di Bologna e Merano. «Starà a noi sfruttare al massimo questa chance e raccogliere più punti possibile - conclude Lo Duca -. Certamente considero fondamentale la partita di domani. Battere Fasano, possibilmente al termine di una prova convincente, ci può consentire di ritrovare la sicurezza che abbiamo smarrito e sarebbe il viatico ideale per continuare positivamente il cammino. L'importante, però, sarà non sminuire il valore di una squadra migliore di quanto non dica la classifica e non sottovalutare un'avversaria che già all'andata ci ha messo in difficoltà». Martedì intanto, con le vittorie di Conversano nel derby contro Casarano e di Bologna in trasferta sul campo di Merano, si è completato il programma della prima giornata di ritorno. Risultati che hanno consentito ai pugliesi di agganciare Trieste e agli emiliani di raggiungere la vetta della classifica.

Giuseppe Lo Duca

l.g.

CANESTRO ROSA

Rivierasche travolgenti anche con la formazione under 14 trascinata dai 31 punti della Barbone. Doppio successo firmato Sgt

Interclub Muggia scatenata all'esordio nell'under 13

Monfalcone è sconfitta con un netto 88-6. L'Azzurra rimonta ma cede all'ultimo alla Libertas

TRIESTE L'Interclub Muggia fa subito la voce grossa alla partenza del campionato under 13. Le muggesane continuano a convincere anche nell'under 14.

UNDER 14 Varcando ancora una volta quota 100 l'Interclub Muggia si conferma una spietata macchina da canestri, con Camilla Barbone (31) alla sua guida. Ne fa le spese il Polet, che per giunta non riesce ad esprimersi secondo il proprio potenziale, ad esclusione della brillante Di Lenardo (22). Doppia vittoria esterna per le due Sgt: se a Monfalcone la squadra A allenata da Sims conduce dall'inizio alla fine, ma continua a litigare col canestro, la formazione B di Ravalico lancia invece buoni segnali a Udine, dove convince la Baracchini.

4.a giornata: Abf Monfalcone-Sgt A 44-54, Sedegliano-Concordia Don Bosco 39-107, Udine-Sgt B 60-72, Interclub Muggia-Polet 119-52. **Classifica:** Pordenone Team, Interclub, Sgt B 6, Monfalcone, Sgt A, Udine 4, Concordia Don Bosco 2, Polet, Sedegliano 0.

UNDER 13 Alla Libertas non bastano subito i 25 punti di margine accumulati in corso d'opera per addomesticare l'Azzurra, che inizia una graduale e inesorabile rimonta che porta infine al pareggio, ottenuto a 1'30" dalla sirena finale. «Nel momento più delicato – spiega Fait, coach Libertas - la squadra mi è piaciuta perché ha reagito supplendo ai pochi canestri con tanto carattere». Per le vincitrici brillano la Barbone e la Mosetti, in casa Azzurra piace la Lucia. Meno equilibrio ma uguale vivacità tra Oma e Sgt: coach Salich loda la vitalità e la tenacia difensiva della sua squadra, l'allenatrice dell'Oma Loganes si dice abbastanza soddisfatta dell'atteggiamento tenuto dal gruppo. Alla festa di Libertas e Sgt si associa l'Interclub, autrice di un monologo assoluto con Monfalcone, nell'occasione costretto a fare da involontario spettatore.

1.a giornata: Libertas-Azzurra 60-55, Interclub Muggia-Monfalcone 88-6, Oma-Sgt 23-52. **Classifica:** Interclub, Libertas, Sgt 2, Azzurra, Monfalcone, Oma 0.

Marco Federici

TENNIS

Al via sabato la Fit Fvg Cup con oltre cinquanta squadre

TRIESTE Dopo il successo riscosso nelle passate edizioni, ritorna anche quest'anno il campionato invernale a squadre denominato Fit Fvg Cup-Ca' d'Oro (ex Gesteco Cup). Numerose le squadre partecipanti, specialmente in campo maschile che raggruppa ben 31 formazioni suddivise in 6 gironi. Meno folta invece la partecipazione sul versante femminile con 12 squadre suddivise in 2 gironi. Gli incontri si svolgeranno nelle giornate di sabato e domenica a partire dal 18-19 novembre il maschile e dal 2-3 dicembre il femminile. La suddivisione dei vari gironi con le relative squadre è la seguente: **Maschile** - 1.o girone: Tc Triestino «A», St Ronchi, Tc Cividale, Ass. Sant'Elia, Tc Linus. 2.o girone: Ct Grignano, Tc Maniago, Tc Campagnuzza «A», Dlf Trieste, Tc Aquileia. 3.o Girone: Pol. San Marco, Tc Fiume Veneto «A», Circolo Ferriera Servola «B», Ct Zaccarelli, Tennis Città di Udine «B». 4.o Girone: Circolo Ferriera Servola «A», Tc San Vito, Tc Grado, Tc Campagnuzza «B», Tc Tolmezzo. 5.o Girone: Tennis Casarsa, Ss Gaja, Tennis Cormons, Tennis Città di Udine «A», At Opicina. 6.o Girone: Tc Gradisca, Tc Borgolauro, Tc Triestino «B», Tc Fiume Veneto «B», St Monfalcone, Gruppo Sportivo Danieli. **Femminile:** 1.o Girone: Libera Tennis, Tc Triestino, Tc Fontanafredda, Pol. Aquila Spilimbergo, Tennis Campagnuzza, Asd Biauzzo. 2.o Girone: Pol. San Marco, Tc Flumignano, Tc Garden, Ct Zaccarelli, Tc Maniago, Tc Azzano X.

Lavinia Novi-Ussai

GINNASTICA ARTISTICA

L'atleta dell'Artistica '81-Il Mercatino prima nel corpo libero. Bene Jelovcich e Furlan

Carrafiello vittoriosa a Ferrara

TRIESTE Ottimi risultati per tutte le atlete triestine che hanno partecipato al Campionato Interregionale di Specialità di ginnastica artistica, svoltosi a Ferrara. Manuela Carrafiello dell'Artistica '81-Il Mercatino sale sul primo gradino del podio al corpo libero, con un ottimo esercizio, confermando le sue grandi doti dimostrate anche gli anni scorsi nella stessa competizione. Manuela si piazza poi anche terza al volteggio. Martina Jelovcich della Carso Muggia raggiunge il sesto piazzamento al corpo libero e l'ottavo al volteggio mentre la compagna di squadra Francesca Furlan è settima sempre al volteggio e nona alla trave, attrezzo dove Sara Jelovcich è dodicesima. Alla trave da registrare anche il diciottesimo piazzamento di Marzia Forti della Società Ginnastica Triestina, 32.a al corpo libero. Le ginnaste giuliane possono guardare con fiducia alla prossima fase nazionale, dove dovranno fare i conti con avversarie provenienti da tutta la penisola.

m.b.

A UDINE

Jerome Allen torna alla Snaidero Basket di Udine: lo ha reso noto ieri con un comunicato ufficiale la società cestistica friulana. Il giocatore vestirà i colori arancione per tutta la stagione in corso, con un'opzione anche per quella successiva. Il sodalizio arancione, una volta sistemate tutte le formalità burocratiche legate al tesseramento del giocatore, comunicherà la decisione sull'eventuale modifica tecnica da apportare al roster.

Continuaz. dalla 30.a pag.

DIRIGENTE bancario cerca villa o appartamento di ampia metratura con terrazza a Sistiana, Duino. Garantiamo massima riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

FAMIGLIA cerca appartamento di 80/100 mq in zona Borgo Teresiano, San Giusto, Roiano. Disponibilità massima euro 250.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

FAMIGLIA con tre figli cerca a Valmaura, Servola, Costalunga, Campanelle, casa con giardino. Disponibilità fino a euro 270.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

IMPRENDITORE di fuori Trieste cerca in zona Università, San Giovanni o centro appartamento di 150 mq. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

LIBERO professionista cerca in zona Sistiana, Duino, Costiera, trilocale con disponibilità massima di euro 430.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

RABINO 040368566 ns/clienti ricercano urgentemente zona centrale o semicentrale camera cameretta cucina bagno massimo euro 150.000. (A00)

REVOLTELLA, San Pasquale, Eremo ricerchiamo per specifiche richieste appartamenti 80-100 mq. Contattateci per avere una valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SETTEFONTANE, Matteotti, Donadoni, D'Annunzio ricerchiamo appartamenti 60-70 mq piani alti anche da rimodernare. Ottimi realizzi! Valutazioni gratuite. Nuova apertura Tecnocasa Settefontane via Conti 11/a tel. 040632763. (A00)

STUDENTE universitario ricerca monolocale di circa 30 mq nelle seguenti zone: Università, via Giulia, San Luigi, San Vito. Disponibilità massima euro 80.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

AFFITTASI ammobiliato zona periferica ma servita: ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale ripostiglio bagno cantina. Termoautonomo. Euro 400 mensili. BG 0403498176. (A00)

AFFITTASI appartamento: ingresso, salone, matrimoniale, grande cucina abitabile, due bagni e abitabilissima mansarda a euro 800 mensili + spese. Ottimo, termoautonomo, ascensore, vuoto. B.G. 0403728802.

AFFITTASI San Dorligo mq 38 ca, adatto studio medico, ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403728802. (A00)

GALLERY S. Lazzaro ufficio circa 285 mq: doppio ingresso, sette stanze, doppi servizi, ascensore, affittasi euro 2200. Cod. 488/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY uffici via Caboto zona industriale affittasi stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P, 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

NOSTRI clienti cercano in affitto appartamenti-casette-ville a prezzi di mercato garantiamo assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)

RABINO 040368566 San Giusto bicamera cucina tinello bagno due poggioli euro 600 + spese rif. 12806. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 400 mensili periferico alloggio arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo. (A00

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 420 mensili Rozzol alloggio semiarredato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 550 mensili Università/Severo alloggi nuovi possibilità vuoti o arredati di cucinotto saloncino/studio matrimoniale bagno box adatti foresteria. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 130 mensili box zona Giulia altro (zona) Tribunale in garage posto auto coperto. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 450 mensili Perugino alloggi nuovi possibilità vuoti o arredati di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno adatti foresteria. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 480 mensili San Vito alloggio vuoto con vista di cucina saloncino 2 vani bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 500 mensili Ginnastica alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno autometano (3 posti letto) ottimo per studenti. (A00)

VIA Benussi appartamento in affitto arredato in buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile per tre persone, due camere, bagno, balcone, cantina e parcheggio condominiale. Euro 500. Cod. 120/P Gallery Trieste Est tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA AZIENDA triestina ricerca 30 ambosessi per la sede di Trieste, offresi euro 1550 mensili, dalla 1.a qualifica, possibilità di carriera concreta e reale. Inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio 0403226957. (A00)

AFFERMATO studio in Trieste cerca collaboratori ambosessi per lavoro telefonico ottime percentuali, fisso, più incentivo 0403728380. (A7288)

AGENZIA nazionale di servizi (telefonia) ricerca a Trieste 1 responsabile call-center con esperienza nelle risorse umane e 10 telefonisti anche prima esperienza fisso più incentivi. 0400641503. (A00)

AZIENDA in Monfalcone cerca urgentemente due persone con esperienza disegno Cad bidimensionale settore meccanico. Per colloquio telefonare allo 0481909572 cell. 3398098938. (A00)

AZIENDA VENETA a Trieste ricerca urgentemente per l'apertura di un nuovo punto commerciale 10 ambosessi dai 18/45 anni con l'integrazione di 2 all'amministrazione, 4 all'inserimento dati e 4 neodiplomati per gestione della clientela e organizzazione eventi per colloquio contattare il numero 0403476489. (A00)

BAR Tivoli cerca banconiere/a max 29 anni. Presentarsi via XXX Ottobre 18, 10-12. (A7257)

CERCASI autisti con patente C-E Adr per autotreno con eventuali esperienze scarrabili. Telefonare a Ital-spurghi Ecologia Srl 0402821082. (A00)

COOPERATIVA sociale cerca personale con qualifica o.s.s. o adest per servizi socio-assistenziali. Inviare curriculum fax 040232444. (D00)

COOP di servizi socio assistenziali cerca personale qualificato Oss, Adest, Ota o minime competenze Oss per casa di riposo in Trieste. Chiamare dott. Moltisanti al 3356738995. (A00)

INFOPROSTUDIO SRL ricerca operatore di help desk. Si richiede buona conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows nelle versioni XP/2000 e del pacchetto Microsoft Office nella versione 2000. Si richiede inoltre presenza e ottime capacità relazionali. Si offre inquadramento iniziale a progetto e possibilità di assunzione. Inviare cv a: recruitment@infoprostudio.com. (A00)

PRIMARIA azienda specializzata nella distribuzione di materiale elettrico ricerca personale tecnico referenziato da inserire nel proprio organico con funzione di addetto alle vendite esterne per la provincia di Trieste, zona Monfalcone e dintorni. Si richiedono approfondita competenza nel settore inerente all'impiantistica elettrica spiccata attitudine ai rapporti interpersonali e predisposizione al lavoro di gruppo. Contattare lo 0432946410.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

36ENNE decennale esperienza ufficio amministrazione, commerciale, contabile, ottimo inglese, pacchetto office, cerca impiego serio 3394884531. (A7293)

DIPLOMATO informatica offresi per lavoro di tipo sistemistico (sistemi Microsoft) o amministrativo con eventuale uso del pc. Tel. 3287313589. Mail: andrea5_72@msn.com

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE 20enne 4 m. sexy completissima 3881864833. (A7292)

A.A.A.A.A.A.A. NORVEGESE bellissima Grado massaggi fantastici 3389483866. (A00)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE asiatica 19enne massaggiatrice 6.a 3385442447. (A00)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima olivastra completissima 3406220295. (A00)

A.A.A.A.A.A. VICINO Monfalcone bella italiana anche dominatrice. 3343921284. (Fil47)

A.A.A.A. DOLCISSIMA bionda caldissima sesta naturale massaggi erotici 3347814830. (A7269)

A.A.A.A. SVEDESE Grado esegui massaggi non scherzo, sono bellissima! 3343894192. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE 23enne spagnola 7 naturale disponibile completissima 3293961845. (A7248)

A.A.A.A. TRIESTE Melissa simpatica coccolona 6 misura formosa 3205735185. (A7289)

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone bella mulatta super maggiorata compiacente 3388117823. (A00)

A.A.A. MONFALCONE, splendida giovanissima ragazza, snella, simpatica, senza fretta. 3464935480.

A.A.A. TRIESTE esclusiva 23enne completissima affascinante 4.a sexy preliminari 33819300692. (A7295)

A.A. AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima 3201781090. (A00)

A.A. GIOVANISSIMA 19.enne brasiliana V misura d'ammirare senza fretta 3349200589. (B00)

A.A. MULATTA alta massaggiatrice sensuale completa professionista padrona tutti giorni. 3282209617. (A7216)

A.A. NOVITÀ, mora, alta 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A7256)

A.A. NOVITÀ bellissima massaggiatrice dolcissima alto livello affascinante incantevole per appuntamenti 3333542909. (A7251)

A.A. STARANZANO vicino Monfalcone bellissima olivastra magra alta 6.a m. completa 3286247803. (C00)

A.A. TRIESTE novità stupenda 22, 5.a bocca da fuoco caldissima 3385003967. (A7244)

A. AFFASCINANTE bionda ti aspetta per farti provare nuovi sapori tropicali 3342875159. (A7267)

A. AFFASCINANTE gattina dolce come il miele calda come il sole riceve 3203340248. (A7271)

A. TRIESTE completissima, giovane disponibile, 8 naturale, sexy, preliminari da urlo. 3473284236. (A7273)

A. TRIESTE Giovanna novità, bella bionda femminile, tutti giorni, grossa sorpresa. 3471313172. (A7287)

A. VIENI a rilassarti con bella mulatta calda e disponibile 6m 3409116222. (A7258)

ANCARANO solarium massaggi 0038631551279. (A00)

BELLA dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391. (A7236)

BIZZARRE 899111608 supersexy 008819398038 Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80 minuto vietato minorenni. (Fil. 63)

BRAVE massaggiatrici a Fernetti terminal Mont 0038631820781. Rabuiese Skofije 0038631765254. (A00)

CAPODISTRIA ragazza 22enne bionda magra disponibile ti aspetta per massaggio. 003863150144. (A7298)

MASSAGGI dal rilassante all'intenso call esotico all'orientale particolari! Effetto quattro mani. 3480436761.

MONFALCONE nuovissima Alessandra splendida ragazza mulatta, dolcissima, senza fretta, padrona/schiava 3473553553. (A7260)

MONFALCONE PICCOLA bambolina splendide curve da sballo 6a m. divertimento assicurato riservatezza 3338826483.

NOELI bellissima ragazza 20enne ti farà sbalordire a Monfalcone tutti i giorni, 3477217294. (A7259)

NOVITA' affascinante ragazza 5 misura vogliosa di farti impazzire. Tel. 3208805820. (A00)

PRIVATO club Rex a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020. (A00)

STUDIO di massaggio rilassante sportivo e altro. Tel. 0038641739742. (A6853)

TRIESTE assoluta novità 23.enne italianissima femminile bellissima grossa sorpresa 3404762838. (A7158)

TRIESTE novità bella ragazza snella orientale 23 anni bravissima per massaggi 3891697560 se interessati spedire sms. (A00)

TRIESTE novità statuaria 7.a naturale corpo mozzafiato completissima dolcissima caldissima lunghissimi preliminari contattami 3342171785. (Fil 22)

TRIESTE Toty bella Ts italiana molto disponibile a/p, max serietà 3397323964 3492593418. (A7252)

VICINO GRADO brrr! Arriva il freddo sarò la tua indimenticabile copertina. 3493496775.

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

INFOPROSTUDIO SRL ricerca programmatore. Richesta conoscenza Visual Basic, T-sql, Html, Javascript e conoscenza anche teorica framework. Net (VB/C#) o J2EE. Si offre inquadramento iniziale a progetto e possibilità di assunzione. Inviare Cv a: recrutiment@infoprostudio.com

TRIESTE stravolgente bomba sexy supercompletissima senza limite. 3349334635. (A7242)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services. 0229518014. (Fil1)

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul Nord Ovest con precipitazioni sparse; parzialmente nuvoloso sul resto del Nord con tendenza ad aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sull'alta Toscana con locali piogge, Umbria, molto nuvoloso su Umbria, Lazio e Sardegna. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Campania centro-settentrionale, sul Salento e sulla Sicilia.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul Nord Ovest con precipitazioni sparse; miglioramento a partire dalla Valle d'Aosta e Piemonte. Precipitazioni sparse su Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Toscana, Lazio, Ubria e Sardegna occidentali; poco nuvoloso sulle restanti zone. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulla Campania; poco nuvoloso sulle restanti regioni.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE

	min.	max.
Temperatura	13,7	15,4
Umidità		64%
Vento		12 km/h da N-O
Pressione	in diminuzione	1020,3

MONFALCONE

	min.	max.
Temperatura	9,4	14,3
Umidità		61%
Vento		1,2 km/h da O

GORIZIA

	min.	max.
Temperatura	10,9	15,8
Umidità		72%
Vento		6 km/h da S-O

GRADO

	min.	max.
Temperatura	12,1	15,0
Umidità		64%
Vento		1,9 km/h da O

CERVIGNANO

	min.	max.
Temperatura	10,0	16,2
Umidità		72%
Vento		2,0 km/h da S-O

UDINE

	min.	max.
Temperatura	11,1	16,0
Umidità		60%
Vento		6 km/h da S

PORDENONE

	min.	max.
Temperatura	8,4	15,3
Umidità		63%
Vento		4 km/h da S-O

ITALIA

Città	min.	max.
BOLZANO	2	12
VERONA	10	14
AOSTA	9	12
VENEZIA	9	15
MILANO	10	12
TORINO	9	10
CUNEO	np	12
MONDOVÌ	10	11
GENOVA	14	10
BOLOGNA	6	12
IMPERIA	14	18
FIRENZE	11	15
PISA	12	16
ANCONA	7	18
PERUGIA	3	17
L'AQUILA	0	13
PESCARA	3	18
ROMA	8	19
CAMPOBASSO	9	15
BARI	5	18
NAPOLI	9	19
POTENZA	9	17
S. MARIA DI L.	9	17
R. CALABRIA	12	20
PALERMO	15	23
MESSINA	15	22
CATANIA	9	24
CAGLIARI	12	21
ALGHERO	9	23

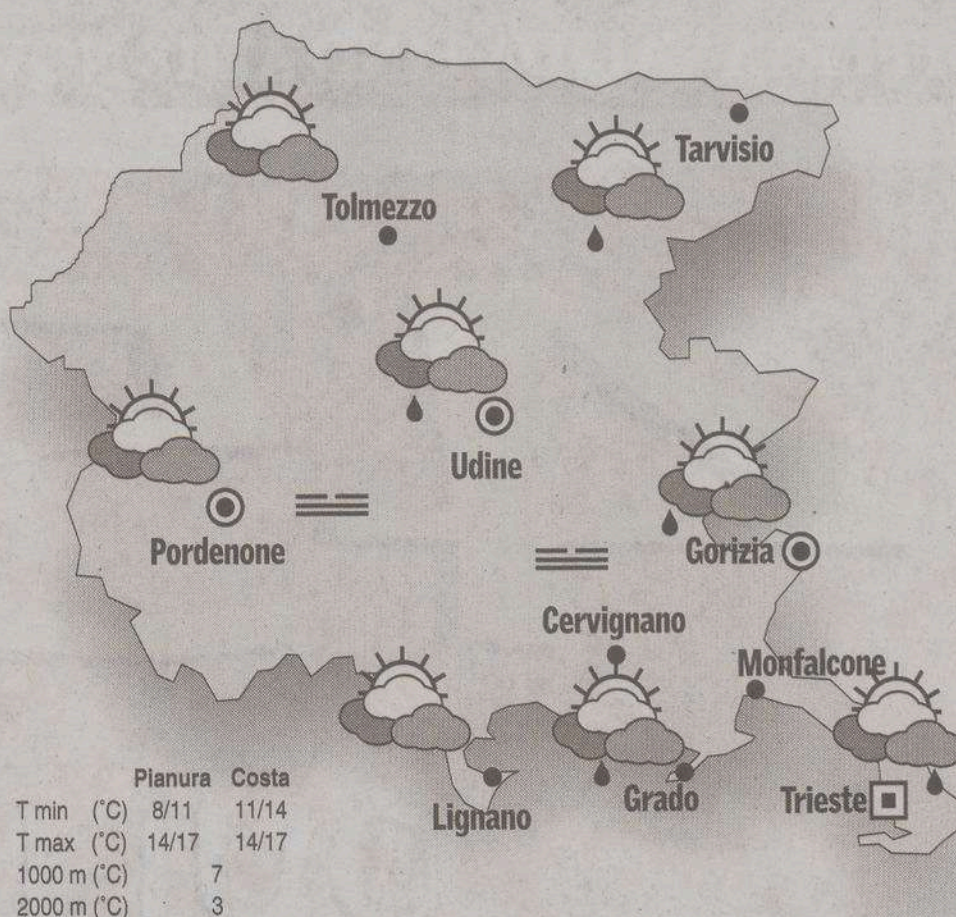
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	11/14
T max (°C)	14/17	14/17
1000 m (°C)	7	
2000 m (°C)	3	

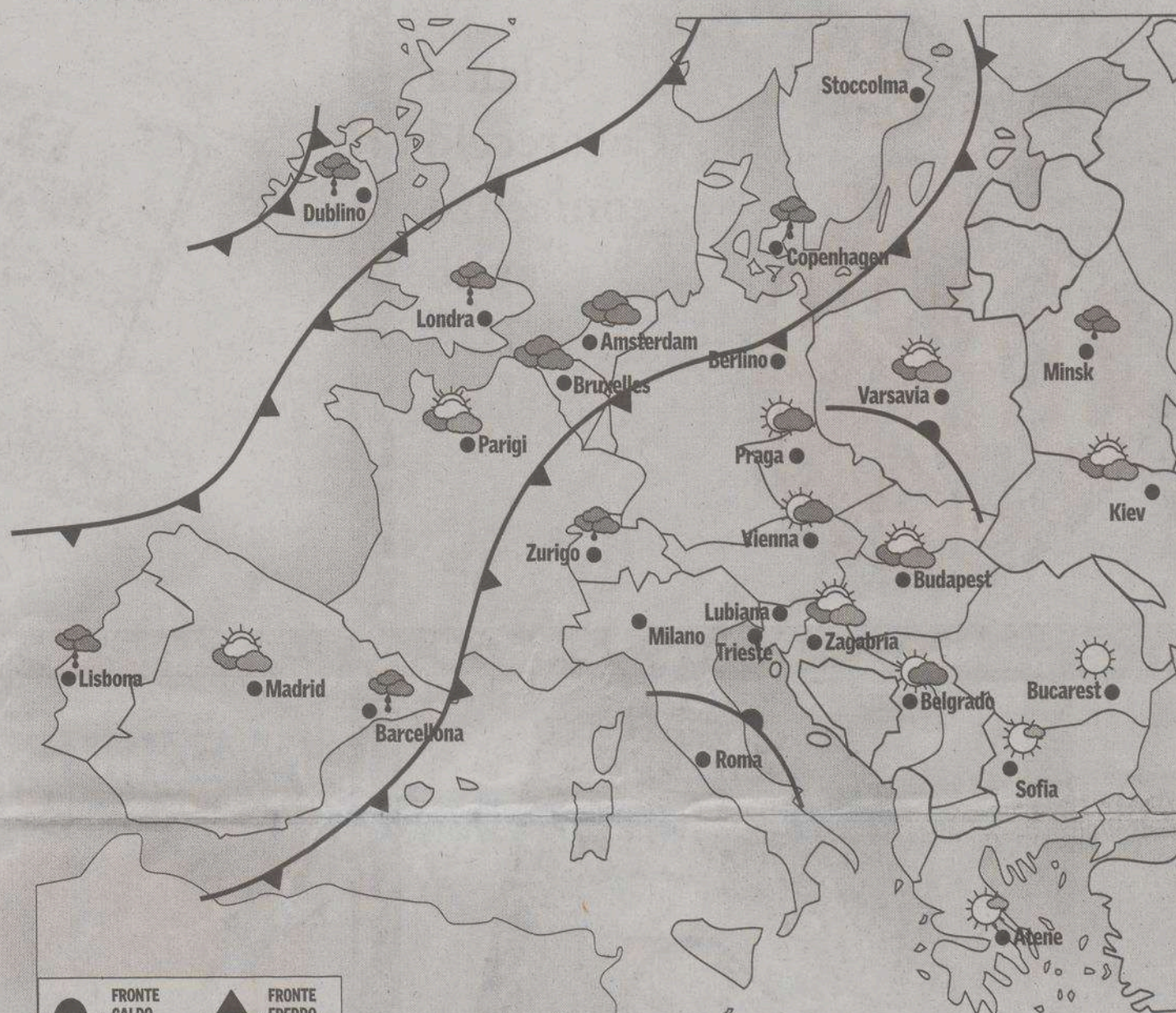
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	12/15
T max (°C)	14/17	14/17
1000 m (°C)	7	
2000 m (°C)	2	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con qualche debole pioggia sulle zone orientali; sarà comunque possibile qualche schiarita, specie sulle zone occidentali. Di notte possibili foschie in pianura.

DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con piogge in genere moderate. Localmente saranno probabili anche temporali con piogge più abbondanti. Sulla costa soffierà Scirocco moderato. Sui monti neve oltre i 2200 m circa.

TENDENZA. Per domenica avremo nuvolosità variabile.

OGGI IN EUROPA

Pur spostandosi verso levante, l'alta pressione riuscirà ancora a proteggere le regioni meridionali italiane ove il tempo rimarrà nel complesso stabile e assolato. Il calo della pressione atteso, invece, sul Mediterraneo occidentale favorirà l'avanzare progressivo in quest'area di un attivo sistema nuvoloso atlantico, associato alla complessa figura ciclonica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	16,4	2 nodi S-O	7.01 +45	0.34 -21
MONFALCONE	calmo	16,3	3 nodi S-O	7.06 +45	0.39 -21
GRADO	calmo	16,2	2 nodi N-O	7.06 +45	0.39 -21
CAPODISTRIA	calmo	16,6	3 nodi S-O	6.56 +45	0.29 -21

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	10	17	ZURIGO	5	12
LUBIANA	9	14	BELGRADO	7	20
SALISBURGO	7	15	NIZZA	13	20
KLAGENFURT	5	10	BARCELLONA	12	22
HELSINKI	1	4	ISTANBUL	6	13
OSLO	-4	1	MADRID	10	17
STOCCOLMA	3	7	LISBONA	14	18
COPENHAGEN	9	11	ATENE	7	18
MOSCA	-2	0	TUNISI	13	24
BERLINO	8	16	ALGERI	18	28
VARSAVIA	2	13	MALTA	14	21
LONDRA	12	15	GERUSALEMME	11	np
BRUXELLES	12	15	IL CAIRO	13	22
BONN	11	16	BUCAREST	4	18
FRANCOFORTE	5	17	AMSTERDAM	10	15
PARIGI	11	17	PRAGA	2	15
VIENNA	5	18	SOFIA	2	18
MONACO	5	17	NEW YORK	6	14

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete particolarmente affascinanti, ma attenti ai vostri colloqui, certi argomenti bisognerebbe tralasciarli. Sono assolutamente da evitare gli eccessi. Un programma diverso per la sera.

TORO 21/4 - 20/5

Avete un forte desiderio di rapporti seri e congeniali ed in tale direzione farete delle scelte giuste. Rapporti vivaci e dinamici con gli amici. Un breve e piacevole spostamento.

GEMELLI 21/5 - 20/6

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Il modo più sicuro per concludere positivamente la giornata è di procedere con calma nel lavoro senza sovraccaricarsi di troppi impegni. Gradualità anche in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione generale del lavoro sarà abbastanza statica, per cui avrete molto tempo a disposizione da dedicare ad altri problemi da tempo trascurati. Poche le certezze in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Cercate di non lasciarvi turbare da questioni secondarie. Vi trovate in una fase di cambiamenti molto positivi, che naturalmente costano anche tanto sforzo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nel corso della giornata di lavoro dovrete esercitare più di una volta la vostra pazienza e seguire i consigli di chi ne sa più di voi anche se contrastano con le vostre opinioni.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Liberatevi di un problema personale che vi toglie la serenità necessaria per affrontare la vostra giornata di lavoro. Nel pomeriggio sarete più sollevati e avrete voglia di distrarvi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Alcune situazioni possono riempirvi di gioia e di soddisfazione. Siete abili nel coinvolgere le persone vicine, ma cercate di non giocare troppo con il fuoco. Saggezza.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Grazie ad un inaspettato aumento di stipendio, potrete finire di assolvere i vostri impegni con un familiare e permettervi anche una vacanza con la persona amata.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La realizzazione di un progetto importante assorbirà gran parte del vostro tempo, togliendovi la possibilità di dedicarvi ai familiari e a chi amate. Un amico vi cercherà.

PESCI 19/2 - 20/3

Cercate di non lasciarvi turbare da considerazioni negative. Puntate la vostra attenzione sugli affetti, sappiate rendere felice qualcuno. Muovetevi di più. Gioia di vivere.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Creò l'Innominato - **3** Casa senza uguali - **5** Il capoluogo lombardo (sigla) - **6** La Edith cantante - **8** Indica una cifra vaga - **10** Partorite, venute alla luce - **14** Un uccello d'America - **15** Gemma di colore verde tendente al giallo - **18** Uno famoso fu Cortés - **19** Macchina elettrica - **20** Ampolla sul desco - **21** Il primo numero inglese - **22** Grido di gioia - **24** La fine... degli inglesi - **26** Stato dell'India nordorientale - **28** In fondo al pozzo - **29** Un frutto del rovo - **30** Segue il «kyrie» - **33** Insinuarsi in mezzo - **35** Uno è l'Eni - **35** Un veicolo come la «Vespa».

VERTICALI: 1 Il mondo dell'infinitamente piccolo - **2** Nord-Est - **3** Un dolce con la panna - **4** Fu martirizzato sotto Valeriano - **5** Pietro, l'eroe di Sagliano - **7** Ha il calice verde - **9** Il Lewis di Babbit - **10** Si oppone al fenomeno secondo Kant - **11** Sconfessare - **12** Nikola, insigne fisico - **13** Strada ripida da salire - **16** Rinomato vino leccese - **17** Stacco tra vocali - **23** Lo è un sito piacevole - **25** Spetta al sacerdote - **27** Un Baldwin attore - **29** Una famosa casa cinematografica (sigla) - **31** Andato... nel passato - **32** Una partita per Andre Agassi - **34** Centro di cura.

INDOVINELLO
L'avaro

Pur se al verde di certo non si trova,
appare sempre lui così seccato
da farlo ritenere uno spiantato.
E su questo crediamo non ci piova.

Simon Mago

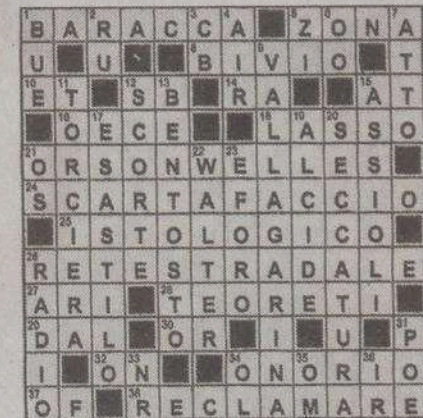
SCARTO (8/7)
Mia suocera è una cuoca pericolosa

Siamo in rotta e mi viene propinato
lo spezzatino che mi fa poi male.
Ma aggiusteremo i conti e là per là
presto o tardi qualcun la pagherà.

Il Nano Ligure

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma: *NEVI, GELO = VEGLIONE.*

Scarto di sillaba iniziale: *COMIGNOLO, MIGNOLO.*

B A R A C C A ■ Z O N A
U ■ U ■ ■ B I V I O ■ T
E T ■ S B ■ R A ■ ■ A T
■ O E C E ■ ■ L A S S O
O R S O N W E L L E S ■
S C A R T A F A C C I O
■ I S T O L O G I C O ■
R E T E S T R A D A L E
A R I ■ T E O R E T I ■
D A L ■ O R ■ I ■ U ■ P
I ■ O N ■ ■ O N O R I O
O F ■ R E C L A M A R E

OFFERTA VALIDA FINO AL 18 NOVEMBRE

Salame Casereccio con/senza aglio VIDA al Kg

11,90 al Kg

Burro LATTERIE FRIULANE gr 500

2,69 gr 500

-25%

Birra WÜHRER ml 660 al lt 0,91

~~€ 0,81~~ 0,60 ml 660

-45%

Panettone o Pandoro MOTTA gr 750

~~€ 4,90~~ 2,69 gr 750

-45%

Detersivo Lavatrice in Polvere SOLE Marsiglia 27 Mis.

~~€ 5,45~~ 2,99 27 mis.

-40%

Lettiera SANICAT Plus lt 10

~~€ 3,75~~ 2,25 lt 10

Offerta valida fino al 18 Novembre 2006. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.